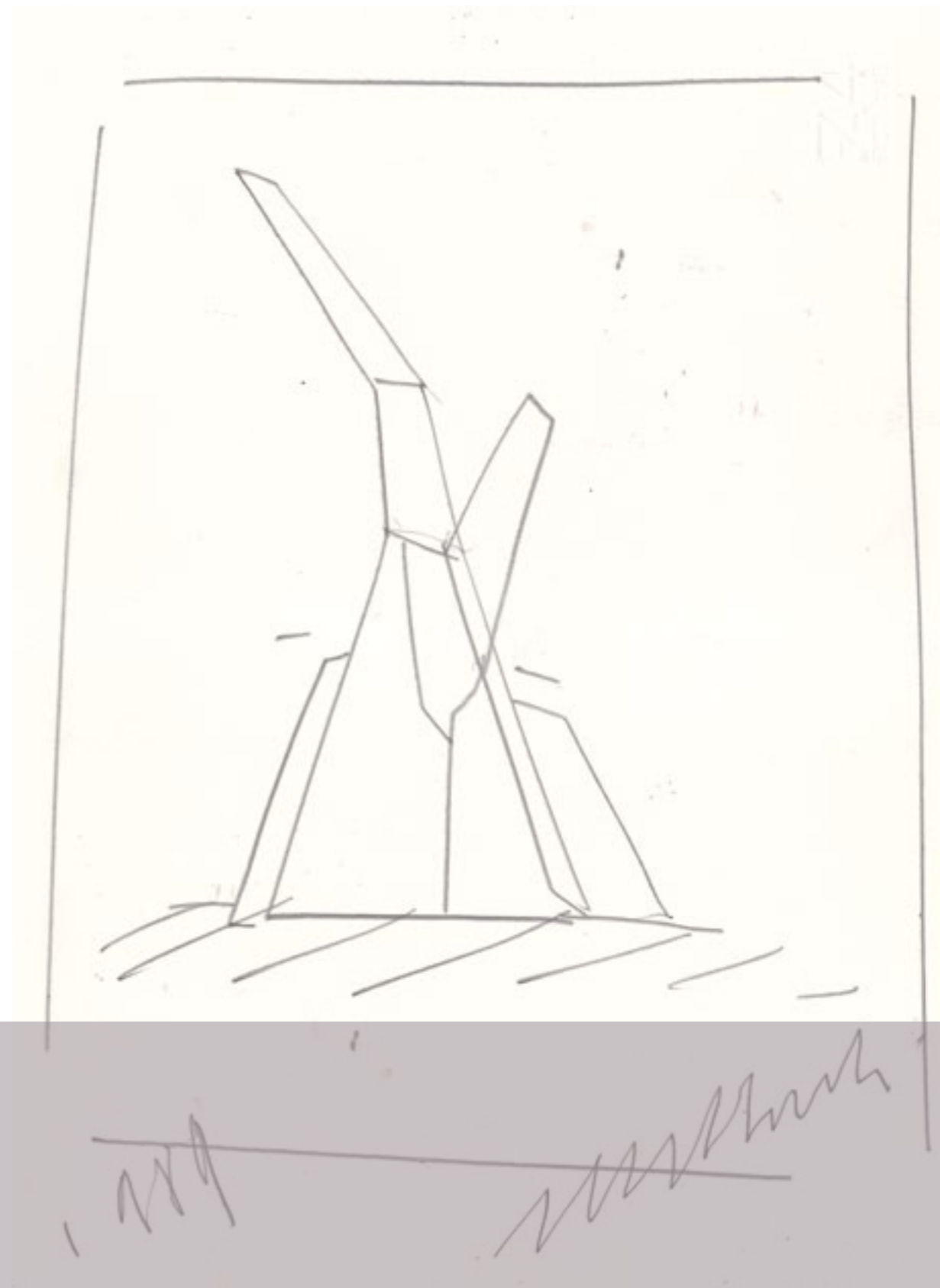


22<sup>o</sup>

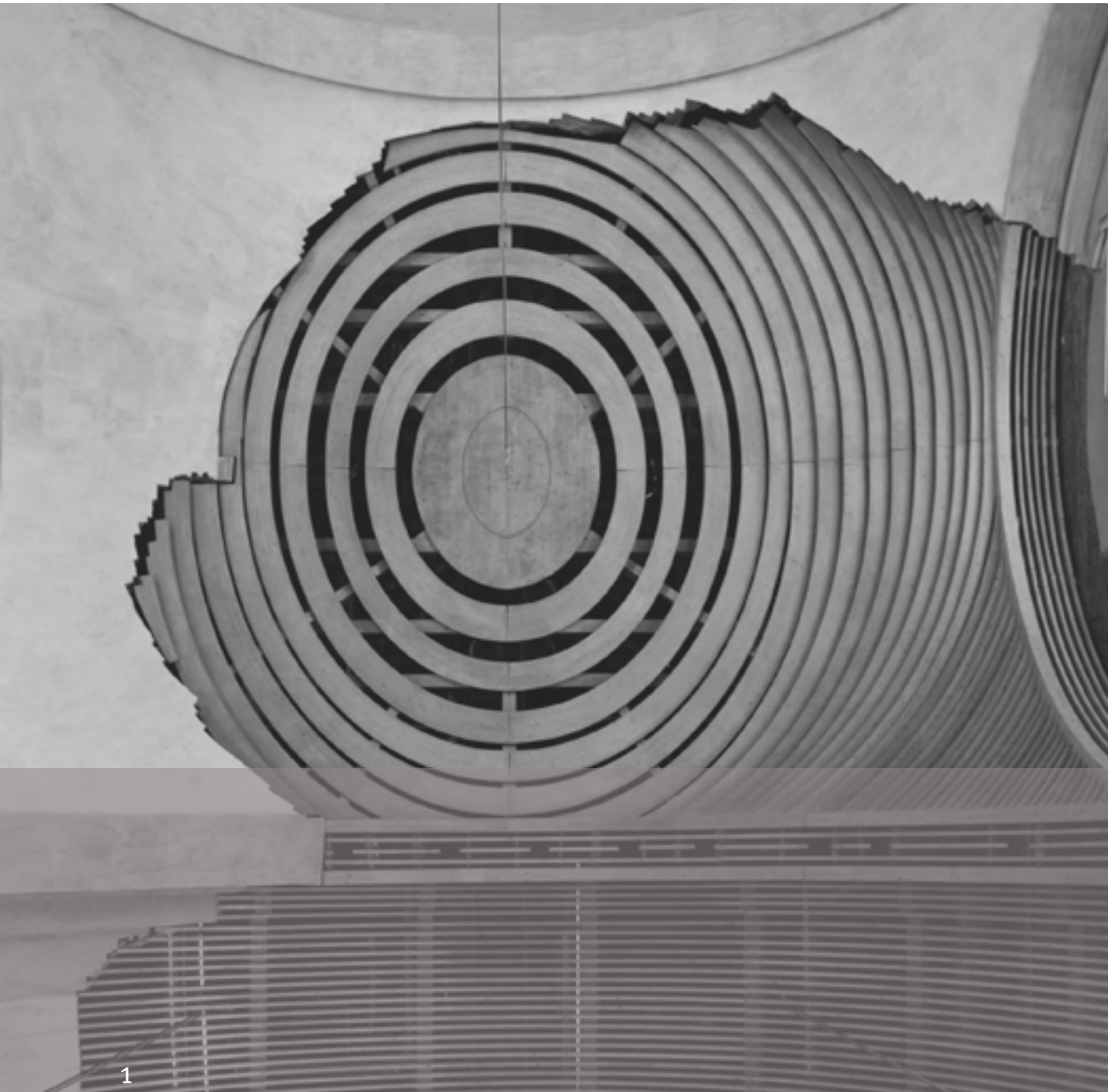
Bilancio di Missione **2012**

# INDICE

**1**  
**La missione e la strategia**



Sergio Romiti  
senza titolo, 1989 - matita su carta, mm 230x320



1

## La missione e la strategia

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue le finalità di solidarietà sociale che diedero origine al Monte di Pietà di Bologna ed al Monte di Pietà di Ravenna e contribuisce alla salvaguardia ed allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale, al sostegno della ricerca scientifica ed allo sviluppo delle comunità locali attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati.

L'ambito di operatività della Fondazione è riferito, di norma, al territorio delle province di Bologna e Ravenna.

La missione che la Fondazione intende svolgere a favore delle proprie comunità di riferimento, attraverso i propri settori di intervento, non è mai cambiata dalla sua costituzione (15 luglio 1991, ai sensi del D. Lgs. 153/99), intendendo in tal modo assicurare, nel tempo, una continuità di presenza attiva sul territorio con l'obiettivo di fornire risposte sempre più adeguate alle domande provenienti dal contesto sociale. La sua operatività – improntata ai principi di trasparenza e moralità - è garantita dai proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, interamente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Tale gestione è esercitata secondo criteri prudenziali di rischio e di economicità, in modo da conservare il valore del patrimonio ed ottenerne una adeguata redditività.

L'attività della Fondazione si sviluppa sulla base di una programmazione pluriennale attraverso la quale vengono definiti obiettivi, priorità, strategie operative e modalità di intervento, con lo scopo primario di assicurare l'efficiente utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi realizzati.

Tutto ciò si sviluppa attraverso il Documento Programmatico Previsionale, approvato annualmente dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.

**Per il triennio 2011-2013  
i Settori Rilevanti e Ammessi**

### **SETTORI RILEVANTI**

Arte, Attività e Beni Culturali

Assistenza agli Anziani

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Salute Pubblica

Sviluppo Locale

### **SETTORI AMMESSI**

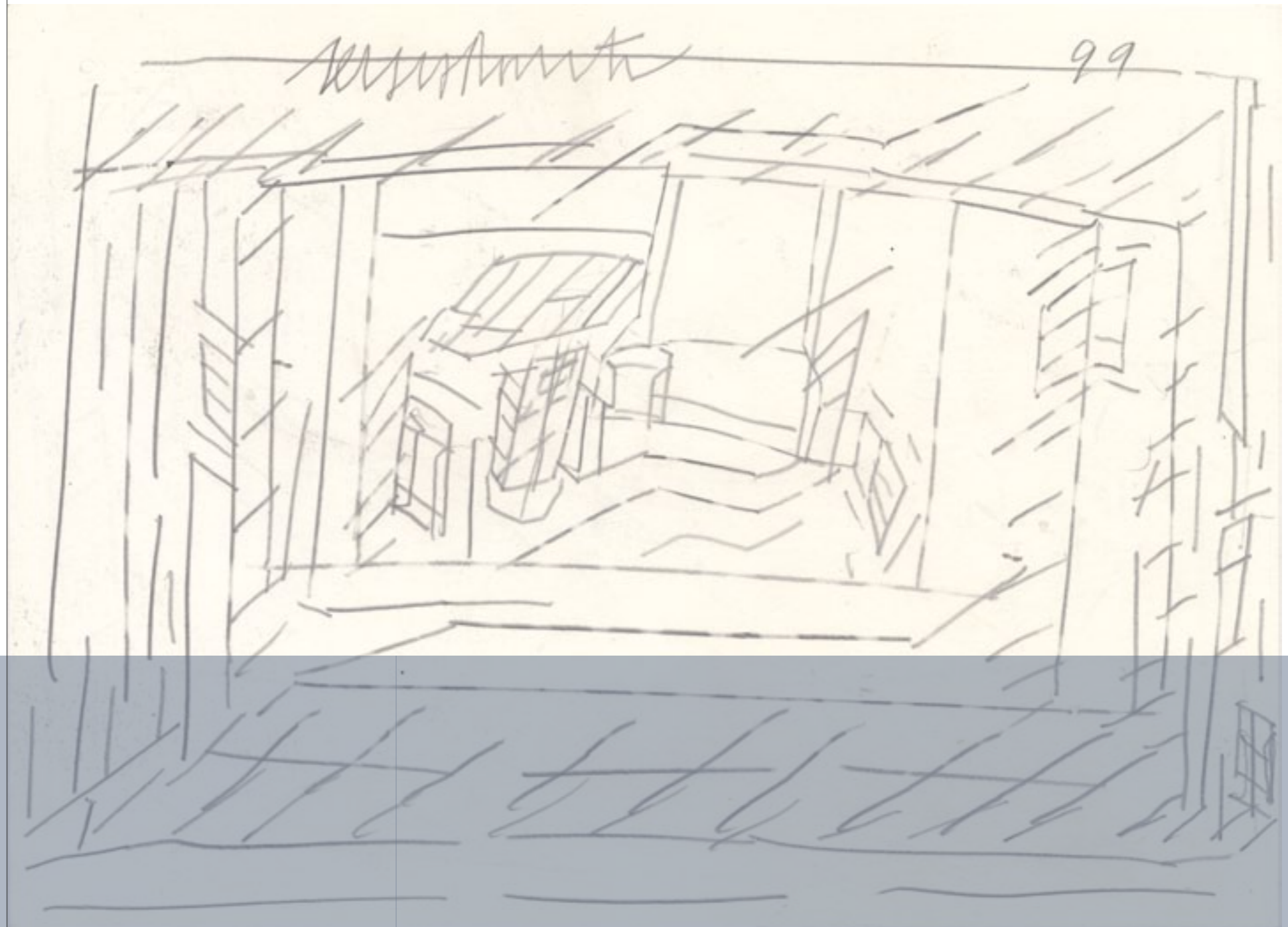
Crescita e Formazione Giovanile

Famiglia

Volontariato, Filantropia e Beneficienza

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali

2  
Struttura della Fondazione



Sergio Romiti  
senza titolo, 1999 - matita su carta, mm 320x230

## ORGANI E DIREZIONE

Lo statuto definisce 4 organi della Fondazione:

### Consiglio di Indirizzo

Nel 2012 sono entrate in vigore significative modifiche allo statuto in tema di governance, apportate dalla Fondazione sulla scorta delle indicazioni contenute nella Carta delle Fondazioni, varata da Acri nel maggio 2011, documento guida che consente alle Fondazioni di origine bancaria di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio. Le principali innovazioni apportate riguardano il Consiglio di Indirizzo, ed hanno l'obiettivo di preservare la garanzia della rappresentatività, della professionalità e dell'autonomia dei suoi componenti nonché della trasparenza delle scelte operate, tenuto conto delle esigenze d'insieme:

- si è passati dalla loro nomina da parte degli Enti statutariamente previsti al sistema delle terne, con il quale i medesimi enti designano tre nominativi per ogni Consigliere da eleggere, ed all'interno di queste è il Consiglio di Indirizzo in carica ad operare le nomine, assicurando all'Organo esperienze e saperi professionali o culturali specificamente attinenti agli ambiti di attività della Fondazione
- è stato introdotto un periodo di discontinuità rispetto a cariche elettive (24 mesi).

Il Consiglio di Indirizzo è composto da 24 membri, elevabile a 26 attraverso la cooperazione di due membri da individuarsi tra professionalità di chiara ed indiscussa fama. I suoi membri debbono essere scelti fra persone particolarmente rappresentative per professionalità, competenza ed esperienza nelle attività e nei settori cui è rivolta

l'attività della Fondazione, tenendo conto della sua natura di ente privato senza scopo di lucro che persegue finalità di utilità sociale e di sviluppo civile ed economico, e debbono altresì possedere i requisiti di onorabilità come definiti dall'articolo 16 bis dello statuto. Il Consiglio di Indirizzo nomina il Presidente della Fondazione e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ha poteri di indirizzo e di controllo sull'attività del Consiglio di Amministrazione, approva il bilancio consuntivo e il Documento Programmatico Previsionale e interviene sulle modifiche statutarie e sui regolamenti interni. Resta in carica per cinque anni. Nel corso del 2012 si è riunito 6 volte.

Tra le principali determinazioni assunte:

- approvazione del bilancio consuntivo 2011 e delle modifiche al bilancio preventivo 2012
- fissazione criteri per la predisposizione del Documento Programmatico Previsionale 2013
- approvazione Documento Programmatico Previsionale per il 2013
- approvazione delle modifiche statutarie, a conclusione dell'iter avviato nel 2011
- approvazione delle conseguenti modifiche al Regolamento del Consiglio di Indirizzo, nel quale è stato anche recepito il disposto dell'art. 27-quater c.1 del D.L. n. 1/2012, come integrato nella Legge di conversione n. 27, in tema di incompatibilità
- nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2013-2017.

Sono istituite ai sensi del Regolamento del Consiglio di Indirizzo cinque Commissioni: per le Attività Istituzionali, di Solidarietà Sociale, Culturali, di Sviluppo Locale e di Ricerca Scientifica.

Le Commissioni, ciascuna nel proprio ambito, svolgono funzioni istruttorie e referenti nonché compiti di controllo sulle attività della Fondazione per riferire al Consiglio di Indirizzo. Possono altresì formulare pareri se richiesti dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione o da altre Commissioni del Consiglio. Il mandato quinquennale del Consiglio di Indirizzo in carica al 31 dicembre 2012 scade nel luglio 2015.

### Consiglio di Amministrazione

Anche l'organo amministrativo è stato interessato da modifiche statutarie, ispirate dai medesimi principi

- è stata inserita la norma per la quale la presenza di un genere non può superare i 3/4 dei suoi componenti
- è stato introdotto un periodo di discontinuità rispetto a cariche elettive (24 mesi).

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da altri 8 membri scelti dal Consiglio di Indirizzo fra persone dotate di una comprovata esperienza nella gestione amministrativa o aziendale nei settori in cui la Fondazione ha competenza ad intervenire e devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i componenti del Consiglio di Indirizzo. Dura in carica cinque anni e svolge poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto dei programmi e degli atti di indirizzo deliberati dal Consiglio di Indirizzo. L'organo è stato rinnovato dal Consiglio di Indirizzo nel dicembre 2012, per il mandato 2013-2017. Nel corso dell'anno l'organo si è riunito 11 volte per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. In particolare, ha elaborato le proposte di bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 e di Documento Programmatico Previsionale per il 2013, sottoposte poi all'organo di indirizzo per le determinazioni di competenza, ha curato la gestione operativa dei progetti strategici approvati dal Consiglio di Indirizzo, ha esaminato le richieste di contributo a sostegno di progetti proposti da Enti istituzionali ed organizzazioni della società civile, nonché individuato azioni e settori di intervento verso i quali sviluppare la progettualità propria della Fondazione. Ha inoltre assunto le determinazioni di competenza in tema di gestione patrimoniale diretta. Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti i Consiglieri Delegati, quali referenti dei settori d'intervento. Il Consiglio appena costituito ha attribuito le deleghe come segue.

#### Prof. Marco Cammelli

Delega al settore Sviluppo Locale

#### Prof. Luigi Bolondi

Consigliere delegato al settore Ricerca scientifica e tecnologica

#### Prof.ssa Maura Pozzati

Consigliere delegato al settore Arte, Attività e Beni Culturali

#### Dott.ssa Ethel Frasinetti

Consigliere delegato al settore Servizi alla persona e Solidarietà

Tali funzioni, al 31.12.2012, risultavano così attribuite:

#### Prof. Marco Cammelli

Delega al settore Sviluppo Locale

#### Prof. Giorgio Cantelli Forti

Consigliere delegato al settore Ricerca scientifica e tecnologica

#### Prof. Angelo Varni

Consigliere delegato al settore Arte, Attività e Beni Culturali

#### Prof. Stefano Zamagni

Consigliere delegato al settore Servizi alla persona e Solidarietà

### Presidente

Il Presidente esercita compiti di impulso e di coordinamento degli organi e vigila sull'esecuzione delle loro delibere. Ha inoltre la rappresentanza legale della Fondazione. Il mandato quinquennale del Presidente in carica al 31 dicembre 2012 scade nel luglio 2015.

### Collegio Sindacale

Composto da 3 membri, è l'organo di vigilanza e partecipa alle riunioni degli organi collegiali.

Anche per questo organo, disciplinato dalle norme del codice civile, è stato introdotto un periodo di discontinuità rispetto a cariche elettive (24 mesi).

Il mandato quinquennale del Consiglio di Indirizzo in carica al 31 dicembre 2012, scade nel settembre 2015.

### Direzione

Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, è a capo degli uffici e del personale, nell'ambito delle deleghe attribuite dal Consiglio stesso. È scelto fra persone di elevata qualificazione professionale con competenze specifiche nel campo gestionale e amministrativo della Fondazione; deve aver maturato esperienza almeno per un triennio nell'ambito della libera professione o in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di adeguate dimensioni.

Partecipa alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni del Consiglio di Indirizzo con funzioni istruttorie e consultive.

Ha ricoperto tale carica sino al 31.12.2012 l'Ing. Giuseppe Chili.

Dal 01/01/2013 le funzioni di direzione sono svolte da Leda Giuliani (Segreteria Organi, Attività Istituzionale) e da Adelfo Zaccanti (Organizzazione, Personale).



2.2

## Organi

### **PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE** (mandato 2010-2015)

Marco Cammelli

### **CONSIGLIO DI INDIRIZZO** (mandato 2010-2015)

Augusto Barbera

Mauro Brighi\*

Giovanni Brizzi

Luigi Busetto

Marco Cevenini

Giancarla Codrignani

Sergio Conti

Filippo Donati

Pierpaolo Donati

Carla Faralli

Bruno Filetti

Onofrio Arduino Gianaroli Ofm

Fabio Giovannini

Paola Lanzarini\*

Anna Mantice

Daniela Oliva\*

Marco Piana\*

Eleonora Porcu

Fabio Rangoni

Giuseppe Rossi

Andrea Segre\*

Bruno Sette

Siriana Suprani\*

Guido Tampieri

Daniela Zannoni

\* nominati dal Consiglio di Indirizzo  
del 26 marzo 2013

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** (mandato 2013-2017)

Sauro Mattarelli *Vice Presidente*

Luigi Bolondi *Consigliere*

Ethel Frasinetti *Consigliere*

Giuseppe Gervasio *Consigliere*

Francesco Mezzadri Majani *Consigliere*

Maria Giuseppina Muzzarelli *Consigliere*

Antonio Panaino *Consigliere*

Maura Pozzati *Consigliere*

Il Consiglio di Amministrazione in carica per il mandato 2007-2012, che comprende l'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio, era composto da:  
Gianni Fabbri (Vice Presidente),  
Giorgio Cantelli Forti,  
Giuseppe Gervasio,  
Graziano Parenti,  
Lorenzo Sassoli de Bianchi (dimissionario),  
Eraldo Seren,  
Angelo Varni  
e Stefano Zamagni.

### **COLLEGIO SINDACALE** (mandato 2010-2015)

Stefano Cominetti *Presidente*

Vittorio Melchionda *Sindaco*

**3**  
**L'attività istituzionale del 2012**



Sergio Romiti  
senza titolo - matita su carta, mm 230x320



L'attività nei settori di intervento ha interessato le macro-aree previste nelle linee programmatiche, che sono:

Arte, Attività e Beni Culturali

Servizi alla persona e Solidarietà

Ricerca scientifica e tecnologica

Sviluppo locale



3.1

## Relazione del Presidente

1

La relazione del Presidente è dedicata, come di consueto, agli elementi generali e d'insieme dell'attività della Fondazione nel 2012: per le relazioni più specifiche relative alle macro aree di intervento (Cultura, Ricerca scientifica e tecnologica, Servizi alla persona e solidarietà, Sviluppo locale) e alla parte più specifica dell'ambito finanziario, si rinvia alle apposite sezioni dedicate a tali temi. È proprio al profilo economico finanziario generale e all'andamento della partecipata nel 2012 che è bene dedicare in questa sede, ancora una volta, prioritaria e particolare attenzione. L'esercizio appena passato è stato particolarmente problematico. Oltre ai fattori macroeconomici di carattere generale riguardanti il mercato e lo stato di salute della UE, che all'inizio dell'estate hanno segnato un picco di particolare gravità fortunatamente rientrato nei mesi successivi, negli ultimi tempi si è aggiunto il riemergere del rischio paese, purtroppo accentuatosi con l'esito delle elezioni politiche del febbraio 2013 e le vicende legate al rinnovo nell'aprile 2013 del Presidente della Repubblica.

Per quanto riguarda il gruppo Unicredit il periodo considerato è stato particolarmente problematico: mentre infatti la partecipata Carimonte Holding in data 27 gennaio 2012 ha proceduto alla integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale (con un esborso complessivo di 227.976.632 euro), ciò che ha richiesto una serie di operazioni tra cui il prestito da parte dei soci di una quota (30 milioni per la Fondazione del Monte) poi restituita nel dicembre 2012, il bilancio approvato da UniCredit nell'aprile 2012 non ha previsto alcun dividendo.

A tutto questo si sono aggiunti, con effetti ancora da valutare nelle loro implicazioni dirette e indirette, dinamiche che hanno segnato il contesto nel quale opera la Fondazione. Tra queste, in particolare, l'entità dei "tagli" imposti dai provvedimenti centrali alla finanza locale (120 milioni euro tra 2011 e 2012 per il solo Comune di Bologna, cui si aggiungerà la ulteriore riduzione di 30 milioni euro per il 2013), con le immaginabili conseguenze critiche sulle prestazioni e i servizi pubblici erogati alla collettività e il conseguente acuirsi delle difficoltà sociali ed economiche delle nostre comunità. Difficoltà alle quali si sono aggiunti i drammatici eventi sismici dell'ultima settimana di maggio del 2012, che hanno interessato anche il territorio della provincia bolognese con vittime e danni materiali a cui la Fondazione ha risposto con un intervento straordinario di 500.000 euro che va ad aggiungersi a quelli della Fondazione Carisbo e di Imola, oltre all'apporto generosamente assicurato da tutte le altre Fondazioni italiane.

Ma oltre al contesto territoriale c'è anche quello istituzionale e reputazionale, quello cioè delle Fondazioni italiane, che malgrado gli sforzi operati e le importanti iniziative di vario genere, dalla adozione della Carta delle Fondazioni (Palermo, giugno 2012) alla recente apertura al pubblico (Bologna, 5 dicembre 2012) di R'accolte, catalogo multimediale delle opere d'arte di 55 fondazioni italiane, resta segnato in modo non marginale dalla grave crisi della banca Monte de' Paschi il che ha portato in superficie non solo perdite importanti ma anche una vasta area di possibili illeciti e negligenze il cui impatto si riflette inevitabilmente anche sulla corrispondente Fondazione, tanto da portare più di una voce a chiedere, su tutta la materia delle Fondazioni, possibili interventi di "normalizzazione".

Le implicazioni negative, già verificatesi o prevedibili, sono numerose e di profondo impatto. Per tornare alla nostra realtà e rimanere sul terreno del bilancio e delle risorse disponibili, la prima conseguenza è che il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 26 marzo 2013 ha dovuto adottare una variazione al DPP 2013 riducendo l'entità delle erogazioni previste nel presente esercizio da 7.5 milioni euro (già inferiore del 25% rispetto al 2012) a 6 milioni euro. Ma non è l'unica, perché già oggi emergono in modo sempre più evidente almeno quattro punti che andranno considerati con particolare attenzione nei prossimi tempi:

la necessità di attestare, per un tempo probabilmente non breve, l'entità delle erogazioni ad una dimensione proporzionata alla "taglia" del patrimonio della Fondazione e dei suoi attuali valori di mercato, il che porta a prevedere almeno per il medio periodo un livello annuale di erogazioni non superiore ai 5/6 milioni euro;

l'urgenza di intervenire sui criteri di selezione dei progetti presentati alla Fondazione elaborando parametri (sia pure macro) di carattere qualitativo, per l'evidente impossibilità di affrontare riduzioni così cospicue ricorrendo ai soli tagli "lineari" delle poste in bilancio; l'opportunità di proseguire con gli interventi di riordino della struttura, sia sul lato della riduzione costi (cfr. soluzioni adottate sulla direzione generale o l'esternalizzazione dell'Oratorio dei Filippini) sia su quello della ridefinizione di compiti e procedure (ivi compresa una attenta verifica del sistema delle "finestre") senza perdere la qualità degli apporti professionali della struttura e delle collaborazioni esterne che costituiscono fattori determinanti della riconosciuta qualità delle iniziative promosse dalla Fondazione. La già prevista riduzione dei costi della partecipata (Carimonte Holding) completa il quadro delle azioni di contenimento qui richiamate;

l'importanza della gestione finanziaria e patrimoniale cui affidare, grazie anche all'opera del Comitato Investimenti formalmente costituito dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2013, il compito della messa in sicurezza del sistema sia sul lato del patrimonio, con l'incremento del relativo fondo di integrità patrimoniale, sia delle risorse destinate alla comunità mediante l'ulteriore incremento del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

Quanto si è appena visto è inevitabilmente destinato a proiettare i propri effetti nel corrente esercizio e in quelli futuri, mentre per il 2012 esce confermato in sede di consuntivo il quadro a suo tempo tracciato dal DPP 2012. Le risorse disponibili hanno registrato una forte flessione sia per la diminuzione ampiamente prevista dei dividendi (inferiori di 6.5 milioni euro rispetto a quelli dell'esercizio precedente) sia per la diminuzione degli interessi attivi (da 3,5 a 2,6 milioni euro), anche se qualche elemento positivo è offerto dalle valutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati (da - 913.000 euro a + 861.000 euro) e dai risultati della negoziazione titoli (da 274.000 euro a 591.000 euro). Il riflesso, in termini quantitativi, della diminuzione di risorse disponibili per l'anno 2012 si è fatto pesantemente sentire in ordine all'entità delle erogazioni deliberate sui fondi correnti nel medesimo esercizio scese nella Cultura a 2.438.000 euro (da 4.199.000 euro nel 2011), nella Ricerca Scientifica a 610.000 euro (da 1.050.000 euro), nello Sviluppo Locale a 476.000 euro (da 878.000 euro), nel Sociale a 2.440.000 euro (da 4.240.000 euro). Malgrado queste difficoltà, la Fondazione non ha fatto mancare il proprio sostegno alle comunità di riferimento, collocando il volume delle proprie erogazioni a 11 milioni euro, nettamente superiore all'importo minimo da destinare per legge alle erogazioni (4,6 milioni euro) e superiore anche a quanto previsto dal DPP 2012 (9,4 milioni euro) in virtù della consistente massa di ulteriori risorse venute nelle disponibilità dell'esercizio anche in ragione di importanti deliberazioni adottate in precedenza e revocate nel 2012 (in particolare: restauro Annunziata, 1 milione euro, progetto Bella Fuori 3, 1 milione euro, progetto Navile, 560mila euro). Il forte impatto di queste risorse aggiuntive, ovviamente legate a vicende specifiche di ogni singolo ambito, unito alla consueta asimmetria tra settori riguardante la messa a punto dei relativi progetti di intervento, spiega la diversità percentuale delle erogazioni per macro-settore rispetto all'esercizio 2011, con quota stazionarie per Ricerca Scientifica e Cultura e con significativi discostamenti a ridurre (da 41,7% a 37,00) nei Servizi alla persona e Solidarietà e in aumento, ma per il puro effetto di partite di giro contabili (revoca e rideliberazione nello stesso esercizio del progetto Navile) nello Sviluppo Locale. In ordine agli aspetti qualitativi dei progetti e del relativo processo istruttorio e decisionale, dopo avere notato che rispetto al 2011 sono pervenute meno richieste (528) rispetto alle precedenti 589, resta sostanzialmente confermata la ripartizione per dimensione di importo dei progetti deliberati e cioè, fatto 100 il deliberato 2012, le deliberazioni fino a 5.000 euro costituiscono il 3,6%, quelle da 5.000 a 25.000 euro il 25,8%, quelle da 25.000 a 50.000 euro il 25,2%, tra 50.000 e 100.000 euro il 15,5%, tra 100.000 e 200.000 euro il 12,5% e oltre le 200.000 euro il 17,3%. In breve, il 45% del deliberato attiene a progetti di taglia media o medio-alta trattandosi di importi sempre superiori a 50.000 euro. Positive sono le indicazioni che emergono su uno dei versanti più delicati dell'agire delle Fondazioni, quello della tipologia e natura dei destinatari delle erogazioni opera-

te. Grazie ad una nuova forma di rilevazione interna attivata di recente, il quadro degli interlocutori e dei beneficiari delle risorse della Fondazione è chiaramente delineato e indica una equilibrata ripartizione, in termini di risorse rispetto al totale deliberato, tra Pubblica amministrazione con 36,9% (37,7% nel 2011) e privati di varia natura: associazioni e altro 39,2% (33,4%), cooperative 6,7% (7,2%), enti non profit e altro 17,2% (21,7%). Rispetto alla macro distinzione tradizionalmente operata dalla Fondazione, peraltro, il peso dei soggetti istituzionali rispetto alla società civile risulta leggermente aumentato passando da 35,8% al 40%. Non accenna invece a migliorare, ed anzi si è accentuato ulteriormente rispetto al 2011, lo scarto tra ideale ripartizione delle erogazioni per area territoriale, Bologna e Ravenna rispetto al volume complessivo effettivamente deliberato: nel 2012 il saldo si attesta a 82,1% per Bologna e a 14% per Ravenna, mentre nel 2011 erano rispettivamente a 78,2% e 18,1%. Il punto deve essere attentamente approfondito, verificando il dato per macrosettori e per (le diverse) cause, in modo da individuare le possibili modalità di superamento. In termini di contenuto, e proprio in ragione della complessiva riduzione quantitativa di cui si è detto, l'impegno della Fondazione si è concentrato in particolare sul piano delle scelte e della innovazione qualitativa, il che si è tradotto nello sforzo di mantenere aperto il terreno delle iniziative dei progetti strategici più riusciti e più rilevanti sul piano sociale (v. SeiPiù) e dei Fondi appositamente dedicati alla crisi, grazie ai quali sono da segnalare interventi riguardanti le situazioni di crisi più acute, emergenze sociali e sostegno alle famiglie bisognose, per le quali va sottolineato in particolare il positivo ruolo svolto dalla Caritas.

Ma lo sforzo di innovazione si è esteso anche alla attività "ordinaria" di tutti i settori, come si può constatare dalle relazioni a questi appositamente dedicate. Oltre a significative azioni di carattere intersettoriale (una per tutte: la concreta realizzazione del progetto NoiNo contro la violenza alle donne), in questa sede basti ricordare nel Sociale, tra i progetti propri, la continuazione del progetto Casa Nova a Bologna e Ravenna e la ripartenza del progetto del Distretto di S. Lazzaro, oltre al progetto di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti; nella salute pubblica, i progetti per l'ampiamento e differenziazione dei centri di eccellenza come BolognaAil e Hospice Seragnoli; nello Sviluppo Locale, la utilizzazione del fondo destinato al sostegno del restauro delle opere (e dei relativi laboratori artigiani) o le iniziative dedicate agli spazi pubblici, v. "La città come bene comune" d'intesa con l'associazione Labsus e il Comune di Bologna; nella Ricerca Scientifica, la motivata scelta di valorizzare come forma di intervento l'attivazione di assegni di ricerca per giovani meritevoli; nelle Attività Culturali, l'appoggio alle più significative scelte espositive, la valorizzazione del patrimonio della Cineteca, gli spazi messi a disposizione dei gruppi di giovani per l'esercizio nelle attività musicali (Antoniano) e le prove degli spettacoli (conclusione dei lavori a Villa Pini).

Le scelte da tempo operate dalla Fondazione, e gli elementi da ultimo richiamati, sottolineano ancora una volta l'importanza cruciale della cooperazione tra Fondazioni e il rilievo delle sedi associative nazionali e regionali. Insieme alle numerose iniziative di settore, che hanno dato vita ad altri importanti progetti associati, la Fondazione del Monte nel 2012 ha svolto un ruolo di particolare rilievo con riguardo a due iniziative di portata nazionale e di particolare valore: l'entrata a regime del progetto R'accoglie, catalogo multimediale di più di 9000 opere d'arte della quasi totalità delle Fondazioni italiane titolari di collezioni o opere artistiche, aperto alla consultazione esterna in via telematica con un evento (inaugurazione a Bologna della mostra "capolavori del Barocco", provenienti dalle Fondazioni dell'Emilia Romagna) cui hanno partecipato più di 40 presidenti di Fondazioni associate all'Acri, e l'avvio (bando della prima annualità pubblicato nel luglio 2012) del progetto Funder35, con il quale 10 Fondazioni italiane sostengono con un fondo di importo annuale pari a 1 milione di euro il rafforzamento strutturale, organizzativo e tecnologico di imprese giovanili operanti nel settore culturale

Restano da richiamare, infine, significativi elementi maturati sul terreno più strettamente ordinamentale e istituzionale, come l'approvazione e entrata in vigore (12 maggio 2012) delle importanti innovazioni (tra le altre, il sistema delle terme che ha sostituito tutte le originarie designazioni mono-nominative nella composizione del Consiglio di Indirizzo) adottate nello Statuto della Fondazione del Monte attualmente in vigore, l'adozione in sede Acri della Carta delle Fondazioni (8 giugno 2012 Palermo) con orientamenti in gran parte anticipati dalle modifiche statutarie appena richiamate, il quasi integrale avvicendamento operato in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione (dicembre 2012) che ha dato concreta attuazione alle nuove disposizioni in materia (dalla riserva di quote di genere alla prima applicazione del sistema delle terme per il reintegro dei Consiglieri del Consiglio di Indirizzo nominati dal gennaio 2013 nel Consiglio di Amministrazione).



L'attività nei settori di intervento ha interessato le macro-aree previste nelle linee programmatiche, che sono:

Arte, Attività e Beni Culturali

Servizi alla persona e Solidarietà

Ricerca scientifica e tecnologica

Sviluppo locale



3.2

## Le attività nei settori di intervento

### 1 Arte, Attività e Beni Culturali

Il perdurare della crisi economico-finanziaria ha reso sempre più difficile mantenere, nel corso dell'anno, quei livelli di supporto economico alle esigenze di crescita culturale dei territori richiesti da una società ricca, per altro, di iniziative, proposte, suggestioni, ad un tempo, prosecuzioni di tradizionali modalità espressive, quanto tentativi di intercettare i fermenti innovativi delle attuali trasformazioni.

Pur tuttavia, la Fondazione non ha mancato di porsi al fianco della migliore progettualità culturale, tanto direttamente individuata, quanto recepita all'interno delle ipotesi ad essa sottoposte con non minore intensità rispetto agli anni precedenti.

Una volta di più sono le iniziative musicali - con prevalenza della musica classica - a richiedere un'attenzione tutta particolare, grazie alla loro indubbia quantità, unita ad un ampio dispiegarsi sull'intera area territoriale, affidato ad istituzioni sperimentate e consolidate (Angelo Mariani, Ravenna Festival, Bologna Festival, roBot05, Jazz festival, Conservatorio G.B. Martini, Filarmonica del Teatro Comunale, Strada del Jazz), ma pure ad un ricco pullulare di meritorie realtà di volontariato associativo, che si impegna nella valorizzazione del miglior patrimonio concertistico, spesso collegandola ad attività formative rivolte ai giovani.

Ugualmente non è mancata la sempre ribadita salvaguardia di quanto attiene al mondo teatrale, particolarmente toccato dall'attuale situazione recessiva. Lirica e balletto, ma soprattutto prosa (per la quale la Fondazione risulta da sempre l'unico abituale sovventore) hanno trovato partecipe ascolto alle loro esigenze, sì da mantener viva una continuità culturale da sempre vitale nella nostra regione. Continuità che non è certo mancata neppure nella stretta collaborazione con i compiti documentari, formativi ed espositivi della Cineteca, punta avanzata di un'attenzione all'arte cinematografica ben radicata in regione e che trova attuazione pure in altre programmazioni festivaliere (Future Film Festival, ad esempio) o sperimentali.

La Fondazione resta, peraltro, consapevole che i suoi compiti culturali debbono proporsi la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni archivisti e librari conservati nelle tante istituzioni della regione; come pure appare rilevante ribadire il sostegno alle attività svolte da musei e biblioteche, sia sotto il profilo della miglior fruizione delle collezioni possedute, sia in appoggio alle più significative scelte espositive, ritenute di elevato valore culturale: Museo Ebraico, Sala Borsa, Casa Oriani, MAMbo, MAR, Istituto Parri, Centro Studi d'arte estremo-orientale hanno in tal modo potuto attuare le loro specifiche attività, superando in qualche misura le strozzature economiche ed organizzative proprie di questo specifico periodo di scarsità di finanziamenti da parte degli enti pubblici di riferimento.

Sono stati inoltre portati a conclusione alcuni importanti restauri di edifici simbolo della città di Bologna, quali la Basilica di S. Petronio e la chiesa di San Luca, senza abbandonare completamente la consuetudine di intervenire per la salvaguardia di oggetti artistici magari meno imponenti o rilevanti, ma comunque testimonianza significativa di presenze culturali sedimentate nei nostri territori.

Le pubblicazioni finanziate sono rimaste nella scelta da sempre fatta propria dalla Fondazione, di evitare progetti editoriali dove il pregio estetico prevalga sull'importanza dei contenuti. Una particolare segnalazione va fatta, però, per l'uscita dell'ultimo volume del catalogo della Pinacoteca bolognese, un'opera fondamentale per arrivare ad una conoscenza definitiva del patrimonio posseduto e tale da arricchire la consapevolezza dell'eredità artistica, di cui la città deve farsi scrupolosa custode.

Fra le diverse richieste di sostegno ad iniziative culturali provenienti da istituzioni pubbliche e da associazioni private a carattere no profit, si sono privilegiate quelle con la maggior forza aggregativa e con l'attitudine a cogliere tendenze innovative nei diversi campi della produzione artistico-culturale. Mentre è proseguito con crescente successo il coinvolgimento di alcune scuole della periferia bolognese in un programma di eventi in grado di portare gli allievi a diretto contatto con i luoghi, le persone, le istituzioni esistenti nelle zone e nei quartieri di pertinenza dell'istituzione scolastica, nell'intento di rendere possibile una proficua interazione tra il "dentro" e il "fuori" delle scuole.

## 2 Servizi alla persona e Solidarietà

Da un ventennio a questa parte, si è cominciato a parlare in Italia, come nel resto d'Europa, del passaggio dal modello di *welfare state* al modello di *welfare society*. In questo sistema è l'intera società, e non solo lo Stato, che deve farsi carico del benessere dei suoi cittadini. Parallelamente a tale concetto, il principio di *sussidiarietà circolare* ha cominciato a fare capolino. Se è necessario che sia la società nel suo complesso a prendersi cura dei suoi cittadini in modo universalistico, è evidente che occorre mettere in interazione strategica i tre vertici del triangolo, cioè le tre sfere di cui si compone l'intera società: la sfera dell'ente pubblico, la sfera delle imprese e la sfera della società civile. Ebbene, l'idea della *sussidiarietà circolare* è in ciò che le tre sfere devono poter fare per trovare modi di interazione sistemica sia per progettare gli interventi che per assicurarne la gestione.

Il vantaggio di adottare la *welfare society* e il conseguente principio di *sussidiarietà circolare* sta nella possibilità di reperire le risorse che mancano all'ente pubblico nel mondo delle *imprese*, per incanalarle verso la fornitura di servizi di *welfare*. In secondo luogo, la presenza del *pubblico* diventa fondamentale all'interno di questo modello di *governance*, in quanto esso deve vigilare per garantire l'universalismo ed evitare il pericolo dell'esclusione di alcuni gruppi sociali. Il mondo della *società civile*, poi, occupa un posto speciale nella triangolazione in quanto portatore di conoscenze specifiche che gli vengono dall'operare sul territorio, vicino alle persone.

È questo il modello di *welfare* a cui si è ispirata la Fondazione del Monte in questi anni nel destinare le risorse a disposizione, per cercare di moltiplicarne gli effetti positivi. Passando a trattare l'operato della Fondazione, ricordiamo che il 2012 è stato un anno particolarmente difficile anche per la comunità nazionale. I timidi segnali di ripresa dei primi mesi hanno lasciato il posto al riaccutizzarsi di una crisi sempre più profonda. La Fondazione del Monte, che interagisce con i bisogni dei territori di riferimento, Bologna e Ravenna, si è trovata a fare i conti con minori risorse e bisogni sempre più pressanti. Si è cercato pertanto di mettere ancora maggior impegno nell'individuare i progetti che potessero rispondere meglio sia alle emergenze sociali che alle innovazioni in grado di dare frutti nel lungo periodo, sempre comunque in collaborazione con attori pubblici e privati. Fra i progetti propri, Casa Nova a Bologna e Ravenna è continuato con le risorse stanziare nell'anno precedente, mentre il progetto del Distretto di San Lazzaro ha avuto una iniziale battuta di arresto, per difficoltà connesse principalmente all'attuazione di un modello di *governance* partecipativa. La sua validità è stata comunque confermata dalla ripresa della progettazione congiunta con le amministrazioni pubbliche, che vedrà auspicabilmente la sua piena attuazione nel 2013. La presentazione di proposte operative sarà forse l'occasione per coinvolgere anche le imprese for profit.

Di seguito vengono esaminati i singoli settori che fanno riferimento alla Solidarietà Sociale.

**Salute Pubblica:** i contributi più consistenti vanno ad ampliare e differenziare l'attività dei centri di eccellenza (BolognaAil per l'assistenza domiciliare ematologica e Hospice Seragnoli per poliambulatori associati ai tre istituti di ricovero). Ma c'è attenzione anche per progetti sia di tipo assistenziale, che di intrattenimento culturale e sociale, che di accoglienza per malati e famiglie provenienti da fuori Regione. Molto richiesti i contributi per l'acquisto di mezzi attrezzati per il trasporto di malati e disabili.

**Assistenza Anziani:** oltre allo storico Progetto Anziani, anche quest'anno si è data la precedenza a sostenere interventi di costruzione e sistemazione di strutture di accoglienza. Poche, ma qualificate, le richieste per l'invecchiamento attivo, nell'anno europeo dedicato a questo tema.

**Famiglia:** gli interventi a sostegno della famiglia hanno impegnato la quota maggiore delle risorse per il Settore, anche perché oltre alle emergenze sociali, agli aiuti a donne in difficoltà, agli immigrati, trovano spazio interventi di conciliazione famiglia-lavoro, sostegni al reddito per famiglie (come i buoni del Comune di Bologna per i servizi per la prima infanzia), interventi sul disagio abitativo. È su quest'ultimo tema che si focalizzano gli interventi dei Distretti e delle Associazioni, in termini non esclusivamente assistenziali, ma anche di rilancio delle risorse individuali, sia per le famiglie in difficoltà che per persone senza fissa dimora. La Fondazione segue con attenzione questi progetti, in linea con gli interventi di housing sociale e di aiuto agli inquilini sfrattati. Per quest'ultimo progetto, coordinato dalla Prefettura di Bologna, è stato firmato un nuovo protocollo per ampliare la platea dei possibili destinatari.



**Crescita e Formazione Giovanile:** in linea con gli anni precedenti, l'interesse della Fondazione è focalizzato su interventi destinati ai giovani, sia con un fondo dedicato che con il sostegno a progetti che li vede protagonisti. Abbiamo sostenuto varie attività estive: un problema che si ripropone alla fine dell'anno scolastico e rappresenta una delle richieste più pressanti da parte delle famiglie. La Fondazione ha cercato di intervenire soprattutto in quella fascia di età, 11-17 anni, in cui è più difficile attivare l'interesse e dei ragazzi e delle famiglie.

Quest'anno sono arrivate molte richieste dagli istituti scolastici per l'adeguamento delle strumentazioni didattiche (LIM) e per laboratori di vario genere, che sono state accolte in linea con il rinnovato interesse della Fondazione per la scuola in un momento di notevoli riduzioni delle risorse statali. Importanti risorse sono state destinate ancora alle borse lavoro e ai tirocini formativi, destinati a giovani inoccupati, persone fragili, migranti. Una particolare attenzione è stata dedicata a progetti per giovani in carico ai servizi di Giustizia Minorile, che al compimento della maggiore età si trovano in seria difficoltà. L'orientamento, l'accompagnamento al lavoro e la continuazione di percorsi educativi sono fondamentali per traghettarli nel reinserimento sociale.

**Patologie e Disturbi Psicici:** le plurime espressioni della Società civile sono molto attente per quanto riguarda l'assistenza e la cura di persone con problemi mentali e handicap fisici. I progetti più interessanti riguardano inserimenti lavorativi in ambiti artigianali poco consueti, come un birrifico e un'officina di recupero biciclette. Ma si propongono anche laboratori creativi, soggiorni estivi, vela, teatro, giardinaggio. Il tutto per contrastare e abbattere le barriere dell'esclusione sociale.

## 3 Ricerca scientifica e tecnologica

La Ricerca Scientifica e tecnologica (RST) è uno dei quattro principali settori di intervento della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Il settore svolge da molti anni un rilevante ruolo nella promozione e sviluppo delle conoscenze biomediche tramite il sostegno economico di importanti progetti di ricerca selezionati tramite linee guida internazionalmente accettate e condotti da ricercatori di eccellenza operanti nel territorio di competenza.

Infatti, dal 2007 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha inteso migliorare in maniera più oggettiva e documentabile il proprio rilevante ruolo nel settore utilizzando il referaggio anonimo (*peer referee*) con qualificati esperti esterni e adottando il meccanismo comparativo "a chiamata" che accoglie le idee progettuali entro un'unica data di scadenza annuale. Nel contempo è stata data progressivamente più attenzione all'ammontare complessivo della singola richiesta con l'utilizzo del principio del cofinanziamento che si è consolidato nel tempo su valori prossimi al 50% dei costi complessivi. I progetti annualmente ammessi sono inviati a coppie di referee nazionali scelti sulla base di personalità scientifiche competenti e che hanno ricoperto cariche elettive nell'ambito delle aree scientifiche interessate.

Quando possibile, nelle scelte finali con l'assegnazione del contributo, si è perseguito l'obiettivo di permettere a giovani meritevoli di restare all'interno della ricerca scientifica finanziando borse di studio e assegni, ovvero di dotare le Unità di ricerca di una strumentazione ad uso più ampio rispetto al progetto presentato, e ciò al fine di rispettare il vincolo della congruità del finanziamento.

A questo proposito è opportuno evidenziare che, per molti progetti, è stato richiesto alla Fondazione di contribuire all'acquisto di un'attrezzatura scientifica innovativa e talvolta esclusiva a Bologna e a Ravenna. Particolare attenzione va data al fatto che, negli ultimi due esercizi, si è favorevolmente assistito ad un progressivo aumento di progetti finanziati proposti da giovani Ricercatori di ruolo universitario.

Inoltre, in assonanza con la propria storia passata, la Fondazione ha indirizzato i propri interventi principalmente sulle seguenti tipologie:

- **Attrezzature:** se costituiscono l'oggetto esclusivo della richiesta finanziaria e sono di costo rilevante, la Fondazione procede direttamente all'acquisto e alla successiva donazione dell'apparecchio, azione che ha permesso sostanziosi risparmi sul preventivo d'acquisto.
- **Assegni di ricerca e Borse di studio (o similari):** grande attenzione e priorità del finanziamento è riservata a questa voce che offre possibilità di lavoro per giovani talenti. Si valutano le motivazioni della richiesta, l'attività da svolgere e successivamente, nella rendicontazione, i prodotti della ricerca. L'ammontare di ogni borsa di studio o assegno ha come tetto l'ammontare annuo ufficialmente previsto dall'Ente del proponente.

- *Materiale di laboratorio:* nel piano finanziario viene richiesta una descrizione sufficientemente dettagliata, per agevolare successivamente sia l'erogazione delle quote di finanziamento che la rendicontazione.
  - Nella descrizione economica del progetto è richiesta l'indicazione dei costi di gestione, di formazione, di viaggi, di partecipazione o di organizzazione di Convegni, Congressi o incontri vari, costi che la Fondazione non sostiene direttamente ma li considera un doveroso co-finanziamento da parte del proponente la ricerca.
- Per quanto concerne la gestione del progetto in corso di esecuzione, la Fondazione ha consolidato delle regole, applicate anche nel corso dell'esercizio 2012:
- L'attività di ricerca deve avviarsi entro un anno, pena la revoca del finanziamento.
  - Viene corrisposta una somma come anticipo e, successivamente, dopo ogni rendicontazione positivamente giudicata, si procede alle successive erogazioni, fino al saldo. Questa procedura consente un monitoraggio costante fino alla conclusione del progetto e alla sua rendicontazione finale.
  - In corso d'opera, nasce talvolta la necessità di utilizzare le risorse in modo diverso dalle tipologie descritte analiticamente nel piano finanziario, pur rimanendo nell'ambito delle voci finanziabili: in questi casi, in presenza di specifiche e ragionevoli motivazioni, il Consigliere delegato ha facoltà di autorizzare la variazione.

Tutto ciò premesso, in considerazione delle presenti ristrettezze economiche e volendo operare scelte condivise nel rispetto della tradizione e della pubblica considerazione di cui gode la nostra Fondazione, è opportuno da subito evidenziare che anche per l'esercizio 2012 il settore RST è stato in grado di selezionare i migliori progetti presentati nell'anno per un numero complessivo di 30, garantendo ad essi finanziamenti mediamente superiori ai contributi istituzionali erogati dagli Enti di appartenenza (X=33.000 Euro/progetto). Significativo inoltre è il fatto che il 45% dei contributi erogati siano stati utilizzati per l'attivazione di assegni di ricerca per giovani meritevoli vincitori del conseguente concorso (n°17 assegni per un importo complessivo di 387.600 Euro). Al settore RST sono pervenute nell'anno 2012 complessivamente 60 domande di cui 8 riguardanti argomenti non pertinenti e quindi trasferite ad altri settori. Le 52 domande prese in considerazione contenevano una richiesta di finanziamento complessivo pari a circa 2.3 mEuro, su un costo totale delle ricerche proposte di 4.7 mEuro. Opportunamente va fatto notare che, l'azione condotta in questi anni dal settore RST, ha generato una maggiore attenzione anche sull'ammontare delle richieste ed è stato pienamente accolto da parte dei richiedenti il principio dell'autofinanziamento che si è consolidato attorno al 50% dei costi. Per le note difficoltà economiche, la quota a disposizione del settore per l'anno 2012 è stata complessivamente di 988.497 Euro, 65

inclusi i contributi previsti dal DPP per soddisfare eventuali domande provenienti da soggetti istituzionali (AUSL Bologna, AUSL Ravenna, Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli). All'analisi ex-post il rendiconto analitico evidenzia:

- n° 7 progetti di ricerca non ammessi alla procedura di valutazione in quanto o rivolti a tematiche non rientranti negli obiettivi deliberati per gli interventi del settore o pluriennali o da svolgersi al di fuori dei territori di competenza (13, 5%);
- n° 15 progetti che non hanno superato la prima o la seconda fase di valutazione (28.8%).

A conclusione della procedura sono quindi risultati ammessi al finanziamento 30 progetti, pari al 57, 7% di quelli presentati. Di questi, ben 11 possono essere considerati d'eccellenza in quanto si collocano con un punteggio complessivo tra 50 e 60 punti (su 60 totali).

Poiché la limitata entità dei fondi a disposizione non consentiva di perseguire la politica degli anni precedenti, che garantiva un finanziamento pressoché totale ai progetti di eccellenza, si è dovuta definire una *policy* di assegnazione dei fondi. Escludendo quindi i progetti presentati da Enti Istituzionali, finanziati fino alla copertura finanziaria prevista, si è proceduto a supportare in misura ridotta tutti gli altri progetti operando in base alle tipologie sopra riportate.

A questo proposito è opportuno evidenziare che, per alcuni progetti, è stato richiesto alla Fondazione di contribuire all'acquisto di un'attrezzatura scientifica innovativa e talvolta esclusiva a Bologna e a Ravenna. In questi casi il contributo è stato pari all'importo richiesto e concordato; la Fondazione ha poi provveduto alla donazione tramite acquisto diretto, che ha permesso risparmi sul preventivo d'acquisto.

Con i progetti finanziati nel 2012 si è ancora una volta rispettato il concetto di "valore aggiunto". Infatti il contributo della Fondazione è stato rivolto a idee innovative che sono scaturite da piattaforme sperimentali già esistenti, scientificamente documentate, di interesse per il territorio in cui la Fondazione opera e già dotate di appropriate risorse finanziarie a supporto della loro missione.

È opportuno sottolineare che, nel territorio di competenza della Fondazione, la Ricerca Scientifica e Tecnologica trova un numero di soggetti istituzionali interessati piuttosto ristretto (Università, ASL, Enti pubblici quali ENEA, CNR, ARPA, ecc.); tuttavia, va evidenziato che nelle strutture di tali Enti operano numerosissimi e diversificati gruppi di ricerca di alta qualificazione e dotati di molteplici interessi scientifici. Appare evidente, dai progetti approvati, che al di là degli Enti e delle loro strutture che possono sembrare ricorrenti, gran parte dei gruppi di ricerca selezionati sono stati finanziati dalla Fondazione nel 2012 per la prima volta, su obiettivi di ricerca innovativi ed autonomi. Alcuni progetti finanziati riguardano ricerche in collaborazione tra gruppi appartenenti a Enti e/o Istituzioni diversi, confermando così che la Fondazione è in

grado di promuovere valide e significative aggregazioni tra ricercatori di settori scientifici differenti e di creare sinergie nell'affrontare obiettivi di ricerca comuni.

Infine, è di rilievo evidenziare che 10 dei 30 progetti approvati (33%) è stato presentato da ricercatori universitari e non.

In conclusione si ritiene opportuno evidenziare che tra le richieste pervenute, la Fondazione ha deliberato un significativo contributo a favore dei seguenti progetti:

- *Dipartimento di Fisiologia Umana e Generale dell'Università degli Studi di Bologna:* "L'importanza della visione sul controllo motorio: ruolo della corteccia parietale posteriore dei primati";
- *Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Bologna:* "Metodiche analitiche innovative per il monitoraggio delle Club Drugs";
- *Dipartimento Cardiovascolare - sezione clinica - dell'Università degli Studi di Bologna:* "Ricerca scientifica sulle basi molecolari e sul substrato miocardico dell'evoluzione end stage della cardiomiopatia ipertrofica";
- *Dipartimento di Medicina Interna, dell'Invecchiamento e Malattie Nefrologiche:* "Uricemia e rischio cardiovascolare: studio dei correlati clinici, laboratoristici e strumentali in un ampio campione di popolazione generale";
- *Dipartimento di Farmacologia dell'Università degli Studi di Bologna:* "La malattia di Parkinson: uno studio integrato fra genotipo funzionale e fenotipo patologico per lo sviluppo di nuove strategie di neuroprotezione";
- *Dipartimento Cardiovascolare - sezione chirurgica - dell'Università degli Studi di Bologna:* "Banca dei tessuti (biobanca): la base dell'analisi genetica delle patologie cardiovascolari";
- *Istituto Ortopedico Rizzoli:* "Realizzazione di un dispositivo non invasivo per l'esecuzione delle resezioni femorali nell'artroprotesi del ginocchio";
- *Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università degli Studi di Bologna:* "Effetti di alcuni polifenoli vegetali sulla funzione riproduttiva";
- *Dipartimento di Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia Apparato Locomotore dell'Università degli Studi di Bologna:* "Influenza del genere sulla risposta cardiovascolare allo stress ossidativo";
- *Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche e Anestesiologiche dell'Università degli Studi di Bologna:* "Valutazione delle correlazioni tra disturbi dell'orecchio interno ed alterazioni cardiovascolari";

- *A.U.S.L. di Ravenna:* "Acquisto di apparecchiatura a sostegno della ricerca in chirurgia otiatria e laringoscopica: nuove applicazioni di microchirurgia";
- ed infine va menzionata l'annuale replica del progetto di intervento di tipo educativo in collaborazione con il Provveditorato agli Studi della Regione Emilia-Romagna e il *Centro della Nutrizione Umana del Dipartimento di Biochimica dell'Università degli Studi di Bologna:* "Una settimana per una vita sana edizione 2012-2013".

Si può quindi concludere che anche nel 2012 il settore RST, pur in condizioni di grave congiuntura economica, ha saputo adottare strumenti e criteri meritocratici per assegnare preziose risorse a gruppi di ricerca di eccellenza che operano nei territori di Bologna e Ravenna.

I fondi riservati a progetti nell'ambito della **Salute Pubblica** destinati a soddisfare particolari esigenze di assistenza medica, nonché di attrezzature di avanguardia per la diagnostica e/o la terapia, sono impiegati per richieste avanzate, in incontri programmatici, dai Direttori generali dell'Azienda Sanitaria Locale di Bologna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, dell'I.O.R. e dell'Azienda Ospedaliera di Ravenna.

L'intervento della Fondazione può essere anche a sostegno di un'acquisizione particolarmente onerosa, alla quale concorre anche l'Azienda stessa con altri soggetti pubblici e privati.

## 4 Sviluppo locale

La situazione economica di crisi che sta caratterizzando questi anni e che sembra ormai essersi radicata, ha consigliato un approccio prudentiale nella selezione dei progetti da finanziare, concentrando l'azione della Fondazione su un numero limitato di progetti capaci di soddisfare due requisiti preliminari: da un lato processi in grado di attuare effetti stabili che incidano sulle radici degli elementi che sostengono lo sviluppo socio-economico del nostro territorio; dall'altro azioni che garantiscano la più concreta fattibilità in tempi facilmente determinabili. Partendo da questi presupposti, la Fondazione ha individuato, come sempre, alcune aree di intervento principali alle quali ricondurre gli impegni erogativi.

### Infrastrutturazione del territorio.

Se dal punto di vista meramente infrastrutturale i lavori sono sostanzialmente compiuti, la Fondazione sta seguendo la diffusione del progetto WiFi Mountain di riequilibrio del *digital divide* nell'alto Appennino bolognese affidato alla Fondazione Marconi attraverso una serie di azioni di comunicazione che possano garantire l'implementazione continua di utenti.

Sulla scorta dell'esperienza positiva che è nata in questi anni grazie a questo progetto, si è avviato un percorso sul territorio ravennate che possa rendere possibile la connessione internet wifi sui lidi nord, in particolare Casalborgsetti e Marina Romea, al fine di spezzare il gap che la totale assenza di banda larga ha creato negli anni rispetto a zone turistiche già coperte da questo servizio.

Per rimanere nel campo dell'infrastrutturazione e volendo mettere in luce azioni compiute sui territori limitrofi, è di rilievo il sostegno dato al Comune di Porretta Terme per la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale, che si presenta come importante centro di aggregazione e diffusione culturale di tutto il territorio dell'Alta Val di Setta. In questo caso, l'impegno della Fondazione si è concretizzato nell'acquisto degli arredi tecnici.

Resta continuo l'impegno profuso sul progetto "Il Lungo Navile", grazie al quale verrà realizzata una pista ciclo-pedonale che unirà i comuni di Casalecchio di Reno, Bologna e Castel Maggiore. L'anno 2012 è stato di fondamentale importanza perché si sono compiute, insieme a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, le azioni necessarie alla consegna del progetto definitivo che permetterà ai diversi comuni di bandire le gare d'appalto.

Nell'ambito della **diffusione della cultura tecnica-scientifica**, continua l'attività di sostegno a borse di studio verso gli studi di alta formazione quali le due borse assegnate a studenti della Johns Hopkins University Bologna Center, la borsa di studio diretta verso il Collegio Superiore Alma Mater Studiorum e le borse di studio offerte a studenti per la frequenza dei corsi di Alma Graduate School. A queste si aggiungono quattro nuove borse di studio che permetteranno a laureati in giurisprudenza di avviare un percorso di collaborazione con la Corte d'Appello di Bologna, seguendo da vicino il lungo processo di informatizzazione dei processi.

In questo contesto vanno compresi alcuni progetti rivolti agli studenti delle scuole medie superiori che la Fondazione sta seguendo da anni raggiungendo risultati rilevanti, come il progetto "Fare Impresa a Scuola" condotto dalla Fondazione Aldini Valeriani e "Coopyright" del Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale. Accanto a questi, si è continuato ad appoggiare un progetto finalizzato all'inserimento di giovani nel mondo del lavoro e all'avvio di nuove aziende sul territorio di Ravenna attraverso il sostegno a "Diffusione della cultura d'impresa" del CNA per la Scuola.

**Contenimento crisi.** Su questo fronte è stata svolta un'importante azione di razionalizzazione del Fondo di Controgaranzia aperto verso la Camera di Commercio di Bologna nel 2009, sul progetto di sostegno alle imprese nell'accesso al credito bancario. Grazie alla collaborazione con la stessa Camera di Commercio si è riusciti a recuperare parte del budget ipotizzato, lasciando al progetto solo la cifra utile e necessaria per coprire gli effettivi impegni presi dagli imprenditori.

**Sviluppo del territorio.** In questo ambito si sono avviati alcuni progetti sul fronte dell'innovazione in aree della pubblica amministrazione e della cura dei luoghi pubblici.

Se da un lato è continuato l'impegno verso il Centro Antartide nel sostegno al Premio Bologna Città Civile, che pone l'evidenza su azioni di privati volte all'abbellimento di un luogo pubblico, dall'altra si è avviato un importante progetto condotto in piena collaborazione con Labsus – Laboratorio per la Sussidiarietà e il Comune di Bologna. Il progetto "La città come bene comune" intende fare della partecipazione alla cura dei beni comuni un tratto distintivo dell'amministrazione bolognese, includendo meccanismi di coinvolgimento della cittadinanza in tale attività. Il progetto dunque si muove in due direzioni principali: da un lato si svolgerà un lavoro sulle strutture dell'amministrazione comunale per rendere gli organigrammi, i regolamenti e le procedure idonei al coinvolgimento dei cittadini, e dall'altro si avvierà una fase di sperimentazione operativa di esperienze di gestione partecipata di spazi comuni urbani e verdi con il coinvolgimento di cittadini attivi. Per questa seconda fase, in virtù della loro pluriennale esperienza su questi temi, ci si avvale della collaborazione del Centro Antartide soprattutto in fase di coordinamento dei gruppi di cittadini coinvolti.

Restando nell'ambito della cura e dell'utilizzo degli spazi pubblici, si è sostenuto il progetto "Luoghi di Sosta Pedonale – Una rete di micropiazze per Bologna" dell'associazione CentoTrecento. Dopo aver selezionato una via del centro storico di Bologna, via Cento Trecento, l'associazione, con il pieno appoggio del Comune di Bologna e in coordinamento con i comitati di cittadini residenti, utilizza temporaneamente lo spazio di due parcheggi per creare micro piazze utilizzate come zone di aggregazione e diffusione culturale.

Nel corso del 2012 si è anche provveduto ad implementare la ricerca condotta dal

Laboratorio Urbano Multimediale sulle "Proposte per la limitazione del consumo di suolo e la riqualificazione urbana" finanziando la pubblicazione di un volume.

Per concludere, si è sostenuta l'attività del Comitato Urban Center attraverso una prorroga attiva per tutto il 2012.

Fa certamente parte del settore di riferimento **Sviluppo del territorio** anche l'importante progetto "Sostegno ai saperi e alle tecniche artistiche" che la Fondazione del Monte ha avviato nel 2011 in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici di Bologna e grazie al quale sarà possibile restaurare opere pittoriche significative anche se non sempre collocate in primo piano. Il 2012 è stato l'anno del reale avvio dei restauri della prima annualità, che si prevede ultimano entro il 2013.

Il fondo che si è costituito ha il compito di ammortizzare la pressione dell'attuale crisi sul settore del restauro storico artistico e in particolare vuole raggiungere due obiettivi principali: da un lato immettere nel settore del restauro capitali utili a scongiurare la fuga dei saperi; dall'altro garantire che opere pure rilevanti ma non riconducibili ai grandi maestri della pittura, quindi per loro natura fuori dai più importanti circuiti internazionali, vengano lasciate degradare per mancanza di finanziamenti.

Per concludere è da segnalare l'importante iniziativa che la Fondazione del Monte, in collaborazione con altre undici fondazioni, ha contribuito ad avviare a favore dell'impresa culturale under 35. Grazie al bando Funder35, infatti, si sosterranno progetti di consolidamento di organizzazioni attraverso percorsi di miglioramento della struttura interna e degli apparati gestionali.

Il processo di gestione delle attività realizzate dalla Fondazione del Monte per il sostegno degli interventi si articola in quattro fasi essenziali:

la programmazione degli interventi

l'istruttoria dei progetti

il sistema di monitoraggio per un'erogazione dei fondi efficace ed efficiente

la valutazione ex-post



3.3

## Processo di gestione, monitoraggio e valutazione

### 1 La programmazione degli interventi

Le fondazioni bancarie secondo quanto previsto dalla normativa vigente hanno l'obbligo di procedere, entro il mese di ottobre di ciascun anno, all'adozione di un *Documento Programmatico Previsionale* relativo all'attività istituzionale dell'esercizio successivo.

Lo Statuto ed il Regolamento della Fondazione del Monte specificano il processo di programmazione delle attività, che prevede una serie di passaggi istituzionali con il coinvolgimento a più riprese degli Organi e degli Uffici della Fondazione.

In particolare, il Regolamento delle Attività della Fondazione, nel merito delle funzioni di programmazione degli interventi, stabilisce che il Documento Programmatico Previsionale, di cui fanno parte anche la previsione dei dati economici (budget) e le indicazioni generali concernenti la gestione patrimoniale e la politica degli investimenti, è approvato dal Consiglio di Indirizzo annualmente, nei termini e con le seguenti procedure:

- entro il mese di settembre il Consiglio di Indirizzo, previa istruttoria da parte delle proprie Commissioni, formula le indicazioni per la elaborazione del Documento Programmatico Previsionale;
- il Consiglio di Amministrazione, sulla base di dette indicazioni, elabora tempestivamente la proposta del Documento da sottoporre alla discussione e alla approvazione del Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Indirizzo, entro il mese di ottobre, previo verifica da parte delle proprie Commissioni ciascuna per le proprie competenze, delibera in ordine alla approvazione del Documento Programmatico Previsionale.

Nel quadro del Documento Programmatico Previsionale assumono particolare rilievo, ai fini della programmazione, le determinazioni in ordine alla allocazione delle risorse e alla loro destinazione complessivamente indicate e con distinti riferimenti alle aree di intervento, ai settori rilevanti, ai settori ammessi e alla tipologia di interventi. Questi ultimi rappresentano le modalità con cui la Fondazione esplica la propria funzione e possono essere così sintetizzati:

- i *Progetti Strategici* sono progetti di entità rilevante che esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende fornire direttamente un contributo che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: essi devono qualificarsi per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento
- i *progetti proposti dagli Enti Istituzionali* che vengono definiti nell'ambito degli stanziamenti e degli obiettivi previsti nel Documento Previsionale e Programmatico, sono esaminati in dettaglio dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle risorse riservate ai suddetti Enti
- i *progetti proposti dai soggetti della Società Civile* per i quali l'assegnazione dei contributi avviene da parte del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'esame delle domande che devono pervenire alla Fondazione entro scadenze prefissate per ciascun settore di intervento, nei limiti degli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale e nel rispetto dei criteri prefissati
- i *progetti gestiti direttamente* dalla Fondazione, che attengono principalmente ad iniziative culturali (spettacoli, mostre, pubblicazioni, eventi pubblici organizzati presso i locali della Fondazione, ...) ma anche interventi nel settore sociale come il progetto CasaNova (buoni casa per piccoli interventi di ristrutturazione dell'abitazione per persone indigenti) e nel settore sviluppo locale, come ad esempio il Sostegno ai saperi ed alle tecniche artistiche che da un lato intende tutelare il settore del restauro e dall'altro dare il giusto risalto ad opere cd. minori.

## 2 L'istruttoria dei progetti

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato precise procedure per l'istruttoria attinente sia le richieste di contributi che pervengono dalle organizzazioni della Società Civile sia i progetti rientranti nelle relazioni tra la Fondazione e gli Enti Istituzionali.

Per favorire l'iter istruttorio è disponibile un apposito modulo di presentazione della richiesta di contributo, scaricabile direttamente dal sito della Fondazione ([www.fondazioneelmonte.it](http://www.fondazioneelmonte.it)) compilabile esclusivamente on-line dal 01.01.2012, che richiede a tutti i proponenti le stesse informazioni, ponendoli pertanto in una condizione iniziale di assoluta equità, e che permette alla Fondazione di ottenere le necessarie informazioni sul richiedente e sul progetto da finanziare.

L'assetto organizzativo dell'attività erogativa vede l'attribuzione ad ogni settore in intervento di un referente della struttura, preposto alle funzioni di istruttoria delle richieste che vanno dalla verifica dei requisiti di ammissibilità all'analisi delle caratteristiche dei progetti, onde fornire tutti gli elementi utili al processo decisionale.

Tale attività è svolta in stretto contatto con il Consigliere Delegato al settore. Terminata l'istruttoria, le richieste sono quindi sottoposte al Consiglio di Amministrazione dal Consigliere Delegato, che le illustra e formula il proprio parere.

Le determinazioni sono assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Dal 2007, sono state inoltre fissate per ciascun settore specifiche scadenze annuali entro le quali i progetti della Società Civile devono essere presentati, con la sola esclusione del settore Sviluppo Locale, i cui progetti, per natura e complessità, richiedono un'istruttoria più articolata, e sono quindi esaminati in qualunque periodo dell'anno. Dal 2008 è stata avviata per le richieste di importo rilevante, una procedura di autonomia valutazione tecnica da parte della struttura, tramite una serie di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione. Tale valutazione è sintetizzata in una scheda che pone in evidenza i principali aspetti della richiesta di contributo, sia per quanto riguarda il richiedente, sia per ciò che attiene il progetto assegnando un punteggio complessivo di merito.

La scheda di valutazione viene quindi sottoposta al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza, unitamente alla proposta del Consigliere Delegato.

## 3 Il sistema di monitoraggio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione degli interventi e periodicamente sottopone al Consiglio di Indirizzo i risultati dell'attività erogativa svolta. La delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione determina l'entità del contributo e la finalità cui è destinato, le modalità (anche temporali) della erogazione, i termini entro i quali le diverse fasi o l'intera attività debbono essere concluse, i termini entro i quali le risorse assegnate vanno spese, le ulteriori clausole o condizioni che si rendesse necessario specificare. Il mancato rispetto di questi elementi, qualora non trovi giustificata motivazione in ragioni accertate e sopravvenute (la cui verifica è affidata al Consigliere Delegato) comporta la revoca della erogazione o della quota di risorse ancora da erogare.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie, nel corso del rapporto, in ordine alle modalità di erogazione o agli elementi del progetto sono disciplinate dalle deleghe ai Consiglieri Delegati.

L'erogazione del contributo avviene a progetto realizzato, o anche con quote parziali in funzione dell'avanzamento delle attività, sempre sulla base della presentazione dei giustificativi di spesa e delle rendicontazioni delle attività svolte.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di revocare i contributi deliberati qualora venga accertato il mancato rispetto delle condizioni fissate, e di escludere il destinatario dai finanziamenti, ad esempio qualora verificati risultati non soddisfacenti.

I progetti particolarmente rilevanti oppure a sviluppo pluriennale, sono monitorati mediante relazioni periodiche dello stato di avanzamento che debbono essere presentate dai beneficiari. Al termine dell'intervento deve anche essere presentato un rendiconto circostanziato che illustri lo stato finale di attuazione e l'efficacia dell'intervento stesso.

Per una migliore rappresentazione dei risultati ottenuti, la Fondazione ha approntato un Modulo di Rendicontazione Finale, disponibile sul sito internet, che il beneficiario è tenuto a compilare e restituire alla Fondazione.

L'avvenuta realizzazione delle attività oggetto del contributo è acquisita mediante dichiarazione del Consigliere Delegato e del funzionario preposto che ne attestano, rispettivamente, la coerenza nel merito rispetto al progetto o alla richiesta iniziale e la regolarità della relativa documentazione amministrativa e contabile.

L'attenzione della Fondazione verso il funzionamento dell'attività erogativa e la verifica dei risultati, porta ad un costante lavoro di revisione e miglioramento degli strumenti adottati nelle diverse fasi.

## 4 Il processo di valutazione ex-post

Dopo la messa a punto dei criteri e delle procedure per la valutazione ex ante, la Fondazione si è dotata di uno strumento di valutazione ex-post, allo scopo di acquisire una migliore conoscenza dei risultati raggiunti dal progetto finanziato, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia in termini di impatto, cioè di produzione di effettivo valore sociale.

A questo scopo la Commissione Attività Istituzionali del Consiglio di Indirizzo ha svolto una approfondita attività per la determinazione di criteri che fossero ad un tempo efficacemente applicabili e coerenti sia con le specificità settoriali che con i criteri di valutazione ex-ante delle proposte, seguendo il principio che ciascun progetto deve essere giudicato sulla base degli obiettivi che ha promesso di raggiungere.

Le risultanze della prima valutazione sperimentale sono state particolarmente interessanti e di valido supporto alla Commissione Attività Istituzionali che, sentite le Commissioni di Settore per le specifiche peculiarità, ha elaborato il documento "Procedure per le verifiche ed i controlli" che stabilisce:

- le condizioni e i presupposti per la selezione dei progetti da sottoporre a valutazione ex-post
- la metodologia di valutazione finale dei progetti
- gli indicatori per la valutazione dei progetti
- le modalità di rappresentazione ed apprezzamento della valutazione ex-post.

Nell'ambito di tali procedure, dal 2008, vengono incaricati valutatori esterni di esaminare alcuni progetti già conclusi e selezionati, per ciascun settore, dalle rispettive Commissioni del Consiglio di Indirizzo, tra quelli ritenuti più significativi.

Tale valutazione adotta un approccio partecipativo alla valutazione ed un metodo di lavoro di tipo empirico-induttivo, che - nella completa autonomia riconosciuta al valutatore - consente di comprendere il grado di coerenza degli interventi attuati con gli obiettivi prefissati, nonché il livello di raggiungimento degli stessi. Offre inoltre interessanti spunti per la fase di valutazione ex ante.





*In applicazione dei principi generali di trasparenza e di accountability cui la Fondazione si ispira, a partire dal 2008 si ritiene utile indicare gli acquisti più rilevanti (cioè di importo superiore a 50.000 Euro, IVA inclusa) di prodotti, prestazioni e consulenza per uso proprio effettuati nel corso dell'anno.*

Fornitore	Importo	Progetto
Consorzio Cooperative Costruzioni	866.400	Lavori Palazzo Rasponi
Arte e Restauro s.n.c.	145.985	Lavori Palazzo Rasponi
Ecis Soc. Coop. Consortile	96.930	Lavori magazzino Castel San Pietro
Master Service s.r.l.	58.774	Servizio di portierato
Prometeia Advisor Sim S.p.a.	50.960	Consulenza gestione finanziaria

*Il Documento Programmatico Previsionale (DPP) relativo all'esercizio 2012, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 ottobre 2011, approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 25 ottobre 2011 e successivamente rettificato nella seduta del 23 gennaio 2012, destinava all'attività istituzionale della Fondazione l'importo di Euro 9.440.000 di cui Euro 300.000 alla Fondazione con il Sud.*



In ossequio al dettato statutario (art. 3 commi 3, 4 e 5) che ha recepito il Decreto 18.5.2004 (regolamento ai sensi dell'art. 11, c. 14, della L. 448/2001), i Settori Rilevanti sono stati individuati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 25 ottobre 2010, validi per il triennio 2011/2013:

Arte, Attività e Beni Culturali

Assistenza agli Anziani

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Salute pubblica

Sviluppo locale

Ai suddetti settori la Fondazione assegna la parte prevalente del proprio reddito residuo dopo le destinazioni di cui all'art. 8 lettere a), b) e c) del D.Lgs. 153/1999.

La restante parte del reddito, dopo le eventuali destinazioni relative al reinvestimento del reddito ed agli accantonamenti alle riserve facoltative, viene diretta ad uno o più dei settori ammessi, validi anch'essi per il triennio 2011/2013:

Crescita e Formazione Giovanile

Famiglia

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali

3.5

**Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Alcune tabelle di dettaglio dell'attività istituzionale sono state predisposte con riferimento alle macro aree che, includendo sia i settori rilevanti che i settori ammessi sopra evidenziati, sono così composte:

MACROAREE	SETTORI
Arte Attività e Beni Culturali	Arte, Attività e Beni Culturali
Ricerca Scientifica e Tecnologica	Ricerca Scientifica e Tecnologica
Servizi alla persona e Solidarietà	Assistenza Anziani
	Salute pubblica
	Crescita e Formazione Giovanile
	Famiglia
	Volontariato, Filantropia e Beneficienza
	Patologie e Disturbi Psicici e Mentali
Sviluppo locale	Sviluppo locale

L'attività erogativa ricomprende il sostegno alla Fondazione con il Sud. Infatti, l'Accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010 pone a carico delle Fondazioni aderenti un contributo da destinare annualmente alla Fondazione con il Sud, rafforzando così la valenza strategica di questo impegno, volto a stabilizzare e rafforzare la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni nel corso degli ultimi anni. Tale impegno, a partire dall'esercizio 2010, non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91, ma viene considerato come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza.

*Per effetto dei necessari arrotondamenti, alcune tabelle di dettaglio dell'attività istituzionale, frutto di estrazioni procedurali, potrebbero contenere non apprezzabili differenze a livello di totalizzazione.*

Per quanto attiene l'attribuzione delle risorse alle macro aree di intervento ed agli stanziamenti per specifiche finalità operative, la tabella che segue sintetizza la ripartizione effettuata in sede di preventivo:

## Risorse DPP 2012 per Macro Aree

	Importo	in %
Arte, Attività e Beni Culturali	2.940.000	40,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	735.000	10,0%
Sviluppo Locale	735.000	10,0%
Servizi alla Persona e Solidarietà	2.940.000	40,0%
<b>sub totale</b>	<b>7.350.000</b>	<b>100,0%</b>
Progetti Strategici	500.000	27,9%
Progetto Giovani	500.000	27,9%
Progetto Contenimento Crisi	550.000	30,7%
Oratorio S. Filippo Neri (*)	140.000	7,8%
Fondo Nuove Iniziative	100.000	5,6%
<b>sub totale</b>	<b>1.790.000</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>9.140.000</b>	
Fondazione con il Sud	300.000	
<b>Totale</b>	<b>9.440.000</b>	

Per quanto attiene gli stanziamenti per complessivi Euro 1.790.000, si precisa:

- i Progetti Strategici esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare un specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza richiedono una durata poliennale, per la loro realizzazione e per il loro finanziamento

- con lo stanziamento Progetti Giovani la Fondazione intende riservare risorse destinate ad azioni che vedono i giovani primari protagonisti, sia come destinatari e beneficiari degli interventi, sia come attori e promotori di iniziative. Gli interventi spaziano dai settori culturale e sociale a quello dello sviluppo economico del territorio

- i Progetti Contenimento Crisi sono destinati a sostegni in ambito sociale, per contrastare e dare un aiuto laddove è più acuto l'effetto della crisi. Nel 2012 la Fondazione ha destinato pressoché interamente le risorse accantonate ad interventi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

- l'Oratorio S.Filippo Neri è un immobile di proprietà della Fondazione, utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi

- il Fondo Nuove Iniziative è uno stanziamento di limitata entità, impiegato a soddisfare richieste di modico importo per le quali venga riconosciuta l'opportunità di un sostegno istituzionale da parte della Fondazione.

L'attività deliberativa posta in essere nel corso dell'esercizio e il confronto con le indicazioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale sono evidenziati nella successiva tabella, che evidenzia sia le delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio sia quelle assunte sui Fondi a disposizione per le attività istituzionali.

## Deliberato per Macro Aree vs DPP 2012

	DPP 2012	Deliberato su Fondi Correnti	Deliberato su Fondi a Disposizione	Totale Deliberato	in % sul totale
Arte, Attività e Beni Culturali	2.940.000	2.438.830	979.626	3.418.456	38,9%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	735.000	610.000	378.498	988.498	11,2%
Sviluppo Locale	735.000	476.000	660.000	1.136.000	12,9%
Servizi alla Persona e Solidarietà	2.940.000	2.440.252	814.113	3.254.365	37,0%
<b>sub totale</b>	<b>7.350.000</b>	<b>5.965.082</b>	<b>2.832.236</b>	<b>8.797.318</b>	<b>100,0%</b>
Progetti Strategici	500.000	500.000	30.084	530.084	27,9%
Progetto Giovani	500.000	503.000	89.500	592.500	31,2%
Progetto contenimento crisi	550.000	550.000	0	550.000	29,0%
Oratorio S. Filippo Neri	140.000	140.000	0	140.000	7,4%
Fondo Nuove Iniziative	100.000	85.004	0	85.004	4,5%
<b>sub totale</b>	<b>1.790.000</b>	<b>1.778.004</b>	<b>119.584</b>	<b>1.897.588</b>	<b>100,0%</b>
Fondazione con il Sud	300.000	337.617	0	337.617	
<b>Totale</b>	<b>9.440.000</b>	<b>8.080.703</b>	<b>2.951.820</b>	<b>11.032.523</b>	

La tabella che segue mette a confronto le delibere complessivamente assunte nell'esercizio 2012 rispetto al 2011 per macro aree e vede una diminuzione del settore Servizi alla Persona e Solidarietà che passa dal 41,7% al 37,0% ed un aumento del settore Sviluppo Locale che passa dal 8,5% al 12,9%; sostanzialmente invariati i settori Arte, Attività e Beni Culturali, che passa dal 38,5% al 38,9% e del settore Ricerca Scientifica e Tecnologica, che passa dal 11,3% al 11,2%.

Per la comprensione di questi dati va tenuto conto che le deliberazioni nel settore Servizi alla Persona e Solidarietà, in ragione della complessità dei progetti sostenuti, si distribuiscono in modo irregolare negli esercizi, venendo a maturazione in tempi diversi: si veda al riguardo il raffronto tra gli esercizi 2010 e 2011, che per il settore registrava un aumento dal 37% al 41,7%. Per il settore Sviluppo Locale l'incremento è la conseguenza di un giroconto contabile, dovuto alla revoca di un progetto deliberato in esercizi precedenti e ridefinito nel corso del 2012, con imputazione ai Fondi a disposizione.

## Confronto Deliberato 2012 vs anni precedenti per Macro Aree

	Deliberato		in % sul totale	
	2012	2011	2012	2011
Arte, Attività e Beni Culturali	3.418.456	4.335.822	38,9%	38,5%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	988.498	1.270.000	11,2%	11,3%
Sviluppo Locale	1.136.000	966.146	12,9%	8,6%
Servizi alla Persona e Solidarietà	3.254.365	4.692.563	37,0%	41,7%
<b>sub totale</b>	<b>8.797.318</b>	<b>11.264.531</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Progetti Strategici	530.084	500.000	27,9%	19,6%
Progetto Giovani	592.500	704.310	31,2%	27,6%
Progetto ex Convento SS. Annunziata		500.000		19,6%
Progetto contenimento crisi	550.000	500.000	29,0%	19,6%
Oratorio S. Filippo Neri	140.000	160.000	7,4%	6,3%
Fondo Nuove Iniziative	85.004	183.783	4,5%	7,2%
<b>sub totale</b>	<b>1.897.588</b>	<b>2.548.093</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Fondazione con il Sud	337.617	301.258		
<b>Totale</b>	<b>11.032.523</b>	<b>14.113.882</b>		

Le erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio (Euro 8.080.703) rappresentano l'85,60% dell'importo stanziato nel DPP (Euro 9.440.000); l'impiego di risorse tratte dai Fondi a disposizione, per complessivi Euro 1.250.000, era già previsto nel DPP 2012. Sono stati inoltre effettuati accantonati per erogazioni istituzionali per Euro 456.554.

La determinazione del limite minimo di erogazione da destinare ai Settori rilevanti (articolo 8,

	importi
Avanzo dell'esercizio 2012	11.654.320
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	-2.330.864
Reddito residuo	9.323.456
<b>Limite minimo di erogazione per il 2012 (50% del reddito residuo)</b>	<b>4.661.728</b>

comma d, del D. Lgs. 17.5.99 n. 153) è così determinata. Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2012 è stato pari a Euro 8.868.105, di cui Euro 5.648.034 ai Settori rilevanti. Di seguito il dettaglio.

## Reddito destinato alle deliberazioni per l'esercizio 2012

	Destinazioni Complessive	Settori Rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:	0	0
Settori rilevanti	4.586.830	4.586.830
Settori ammessi	1.378.252	0
Progetti strategici	500.000	500.000
Progetti per i giovani	503.000	338.000
Progetti contenimento crisi	550.000	0
Oratorio S. Filippo Neri	140.000	140.000
Fondo Nuove Iniziative	85.004	83.204
Fondazione con il Sud	337.617	0
<b>Totale erogazioni deliberate</b>	<b>8.080.703</b>	<b>5.648.034</b>
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:	0	0
Settori rilevanti	0	0
Settori ammessi	0	0
<b>Accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni</b>	<b>450.000</b>	<b>0</b>
Accantonamento fondo nazionale iniziative ACRI	26.620	0
<b>Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali</b>	<b>476.620</b>	<b>0</b>
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	310.782	0
<b>Totale destinazioni</b>	<b>8.868.105</b>	<b>5.648.034</b>
<b>Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti</b>	<b>0</b>	<b>4.661.728</b>

Questa tabella riporta, in sintesi, i flussi monetari dell'attività istituzionale 2012. Il totale delle liquidazioni effettuate nell'esercizio ammonta ad Euro 12.817.724 (Euro 15.651.059 nel 2011). Si evidenzia come sia prevalente l'incidenza, sul totale liquidato nel 2012, delle delibere assunte in esercizi precedenti e si mantenga pressoché costante l'incidenza del liquidato sull'esercizio di riferimento (34,8% nel 2012 e 31,1% nel 2011).

## Liquidazione delle deliberazioni

	Settori Rilevanti	Settori Ammessi	Fondazione con il Sud	Totale
<b>(A) Deliberazioni dell'esercizio</b>	<b>7.900.742</b>	<b>2.794.164</b>	<b>337.617</b>	<b>11.032.523</b>
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	5.648.034	2.095.052	337.617	8.080.703
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	2.252.708	699.112	0	2.951.820
<b>(B) Liquidazioni sulle delibere dell'esercizio</b>	<b>3.319.894</b>	<b>516.549</b>	<b>0</b>	<b>3.836.443</b>
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	2.893.555	438.500	0	3.332.055
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	426.339	78.049	0	504.388
<b>(C) Liquidazioni sulle delibere di esercizi precedenti</b>	<b>6.067.158</b>	<b>2.612.865</b>	<b>301.258</b>	<b>8.981.281</b>
<b>(B+C) Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio</b>	<b>9.387.052</b>	<b>3.129.414</b>	<b>301.258</b>	<b>12.817.724</b>
<b>(A-B) Ammontare delle erogazioni da liquidare</b>	<b>4.580.848</b>	<b>2.277.615</b>	<b>337.617</b>	<b>7.196.080</b>
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	2.754.479	1.656.552	337.617	4.748.648
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.826.369	621.063	0	2.447.432
<b>% delle liquidazioni effettuate sulle deliberazioni</b>				<b>116,18%</b>
del corrente esercizio				34,8%
di esercizi precedenti				81,4%

## Deliberazioni poste in liquidazione nel 2012 e raffronto con il 2011

	Liquidazioni		Variazioni 2012/2011
	2012	2011	in assoluto
Pagamenti su delibere dell'esercizio	3.836.443	4.385.188	-548.745
Pagamenti su delibere di esercizi precedenti	8.981.281	11.265.871	-2.284.590
<b>Totale pagamenti</b>	<b>12.817.724</b>	<b>15.651.059</b>	<b>-2.833.335</b>
<b>Totale erogazioni deliberate nell'esercizio</b>	<b>11.032.523</b>	<b>14.113.883</b>	<b>-3.081.360</b>
% pagato nell'esercizio su deliberato dell'esercizio	34,8%	31,1%	0

Riguardo le liquidazioni dei contributi deliberati, va precisato che avvengono sulla base dello sviluppo temporale della realizzazione dei progetti sostenuti e dipendono quindi dalla presentazione da parte dei beneficiari della relativa rendicontazione.

La Fondazione assegna di regola un anno di tempo per la realizzazione dei progetti sostenuti.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 9.159.240 (83%) e a progetti propri per Euro 1.873.284 (17%). Il dettaglio dei progetti propri è il seguente:

## Deliberazioni su Progetti Propri e di Terzi

	Progetti di Terzi		Progetti Propri		Totale
	Totale Deliberato	in %	Totale Deliberato	in %	Deliberato
Arte, Attività e Beni Culturali	2.887.256	84,5%	531.200	15,5%	3.418.456
Ricerca Scientifica e Tecnologica	988.498	100,0%	0	0,0%	988.498
Servizi alla Persona e Solidarietà	2.704.365	83,1%	550.000	16,9%	3.254.365
Sviluppo Locale	1.136.000	100,0%	0	0,0%	1.136.000
<i>sub totale</i>	<i>7.716.118</i>	<i>87,7%</i>	<i>1.081.200</i>	<i>12,3%</i>	<i>8.797.318</i>
Progetti Strategici	0	0,0%	530.084	100,0%	530.084
Progetti per i Giovani	470.500	79,4%	122.000	20,6%	592.500
Progetto contenimento crisi	550.000	100,0%	0	0,0%	550.000
Gestione Oratorio	0	0,0%	140.000	100,0%	140.000
Fondo Nuove Iniziative	85.004	100,0%	0	0,0%	85.004
<i>sub totale</i>	<i>1.105.504</i>	<i>58,3%</i>	<i>792.084</i>	<i>41,7%</i>	<i>1.897.588</i>
Fondazione per il Sud	337.617	100,0%	0	0	337.617
<b>Totale</b>	<b>9.159.239</b>	<b>83,0%</b>	<b>1.873.284</b>	<b>17,0%</b>	<b>11.032.523</b>

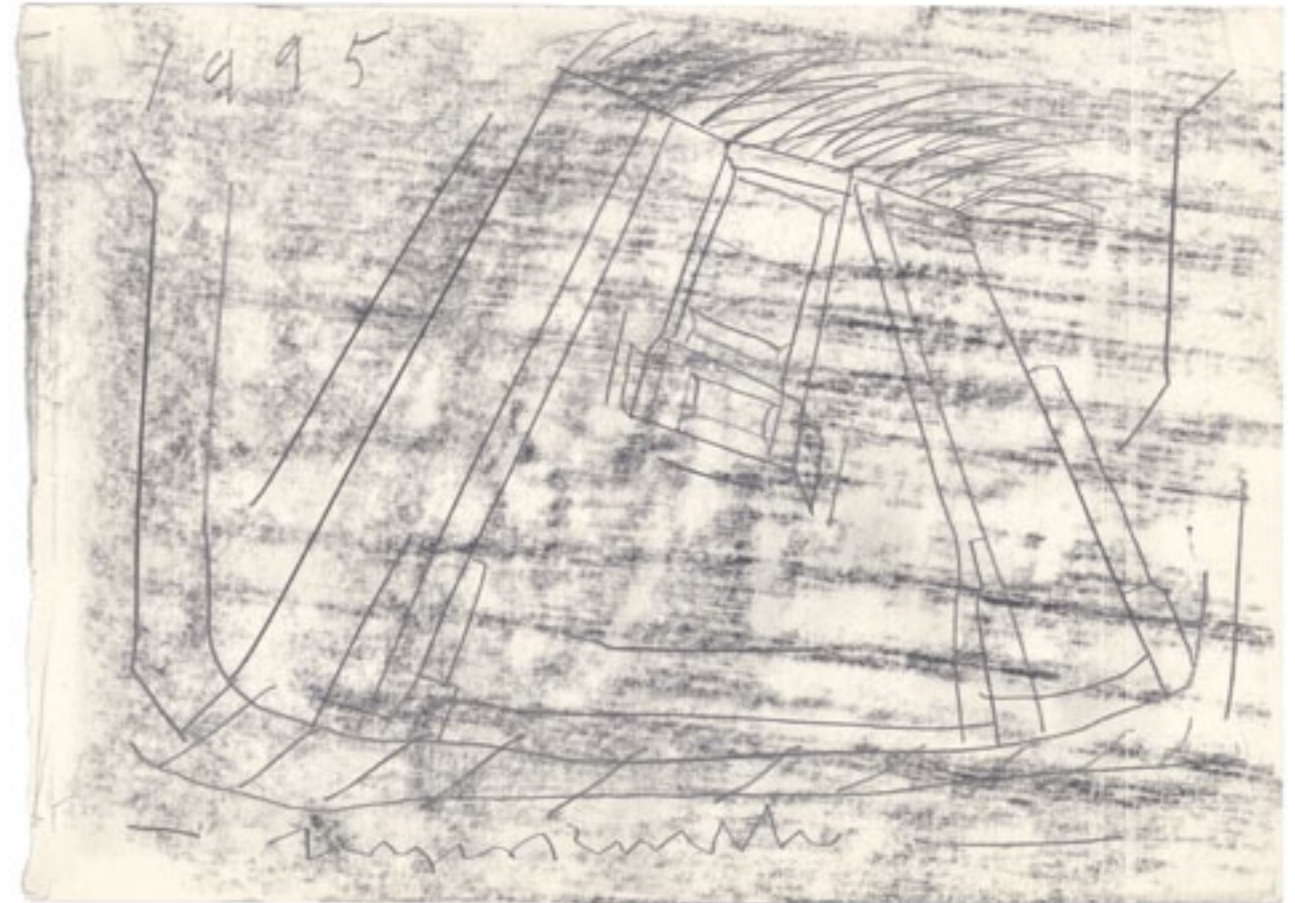
## Sintesi dei principali progetti della Fondazione

	importo deliberato
<b>Progetto strategico SeiPiù</b>	<b>450.000</b>
<b>Progetto strategico Archivi</b>	<b>50.000</b>
<b>Progetto strategico Bella Fuori Croce del Biacco</b>	<b>30.084</b>
<b>Progetto assistenza domiciliare anziani non autosufficienti (*)</b>	<b>550.000</b>
<b>Progetti per i Giovani</b>	<b>122.000</b>
<b>Oratorio San Filippo Neri</b>	<b>140.000</b>
<b>Iniziative Culturali Proprie: tra le principali</b>	<b>531.200</b>
Iniziative in Oratorio	120.000
Pubblicazioni varie	57.200
Centro Studi Monti di Pietà	13.000
Eventi a Bologna	142.000
Eventi a Ravenna	80.000
Oblivion	15.000
Mostra Minguzzi	67.000
Mostre Bazzani e R'Accolte	27.000
Promozione degli Archivi storici della Fondazione	10.000

(\*) il progetto dall' 1.1.2006, in conformità alle determinazioni degli Organi della Fondazione, viene gestito dall'A.R.A.D. ONLUS.



4  
Relazione Economico Finanziaria



Sergio Romiti  
senza titolo, 1995 - matita su carta, mm 230x320



4.1

## Relazione Economico Finanziaria

L'esercizio 2012, ventiduesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da proventi finanziari netti per 14.493.095 Euro (19.851.713 Euro nel 2011). In sintesi:

Descrizione e voce conto economico	2012	2011
Dividendi (voce 2)	10.643.643	17.087.794
Interessi attivi e proventi assimilati (voce 3)	2.659.079	3.350.046
Valutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati (voce 4)	861.596	- 913.755
Risultato della negoziazione (voce 5)	591.802	274.066
Valutazione di immobilizzazioni finanziarie (voce 6)	13	- 3.789
Altri proventi: fitti attivi (voce 9)	52.221	57.510
<b>Totale proventi della gestione finanziaria</b>	<b>14.808.354</b>	<b>19.851.872</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari (esposti alla voce 10e)	- 315.259	- 159
<b>Totale oneri della gestione finanziaria</b>	<b>- 315.259</b>	<b>- 159</b>
<b>Totale Proventi netti</b>	<b>14.493.095</b>	<b>19.851.713</b>

Di seguito si forniscono alcuni dettagli delle voci esposte in tabella.

**I proventi netti della gestione patrimoniale finanziaria** comprendono:

- dividendi incassati: 10.643.643 Euro (17.087.794 Euro nel 2011), di cui 10.089.072 Euro sono inerenti la società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (16.214.580 Euro nel 2011). Nessun dividendo è stato distribuito dalla partecipata UniCredit;

- interessi attivi e proventi assimilati: 2.659.079 Euro (3.350.046 Euro nel 2011). In dettaglio:

- 1 interessi da strumenti finanziari immobilizzati: 1.290.226 Euro (2.660.251 Euro nel 2011); la mancata distribuzione dei dividendi da parte della partecipata UniCredit ha determinato anche la sospensione del pagamento, dal mese di maggio 2012, degli interessi attivi sul prestito obbligazionario convertibile in azioni UniCredit denominato CASHES, di cui la Fondazione detiene nominali 20 milioni di Euro (remunerazione prevista pari all'Euribor a tre mesi + 450 basis point), penalizzando così il conto economico dell'anno 2012; su tali strumenti finanziari sono stati infatti contabilizzati interessi attivi per 151.661 Euro contro 1.017.786 Euro del 2011;

- 2 interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: 198.656 Euro (562.371 Euro nel 2011);

- 3 interessi da crediti e disponibilità liquide: 1.170.197 Euro (127.424 Euro nel 2011); la voce comprende gli interessi corrisposti da Carimonte Holding sul versamento di 30 milioni di Euro in conto futura emissione di un prestito obbligazionario Carimonte Holding 2012 - 2016 3,75% non convertibile

(non più emesso) per 973.873 Euro (la ritenuta fiscale subita a titolo di acconto, pari a 194.775 Euro sarà recuperata in dichiarazione dei redditi, per effetto di sgravi fiscali utilizzabili);

- rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati: 861.596 Euro (913.755 Euro di svalutazioni nette nel 2011). I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al costo di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre);

- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati: positivo per 591.802 Euro (risultato positivo di 274.066 Euro nel 2011);

- rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie: Euro 13 (3.789 Euro di svalutazione netta nel 2011).

Si tratta di una ripresa di valore relativa alla partecipata Bononia University Press, effettuata per adeguare il valore contabile al corrispondente valore della frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011;

- altri proventi: 52.221 Euro (57.510 Euro nel 2011). Sono costituiti dai fitti attivi relativi allo stabile di proprietà della ex Fondazione Opere Pie del Monte incorporata nel 2008; le unità immobiliari sono locate a persone bisognose, spesso segnalate dal Comune di Bologna e dai servizi sociali, e i canoni di affitto sono "calmierati";

- interessi passivi e altri oneri finanziari: 315.259 Euro (159 Euro nel 2011). Sono quasi interamente riconducibili ad un finanziamento di 12 milioni di Euro richiesto a UBS nel mese di gennaio 2012 per ottimizzare i flussi e la gestione finanziaria di tesoreria; il finanziamento è stato estinto nel mese di gennaio 2013.

I **proventi straordinari** ammontano a 909.667 Euro (79.600 Euro nel 2011); tra questi: 740.200 Euro derivano dalla liberazione del fondo per maggiori dividendi incassati dalla Cassa Depositi e Prestiti (per maggiori dettagli si rimanda al successivo

specifico punto) ed 155.331 Euro sono plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie (78.254 Euro nel 2011).

Gli **oneri**, al netto della componente finanziaria, ammontano a 3.637.850 Euro (2.681.053 Euro nel 2011); in dettaglio:

	2012	2011	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statuari	625.175	638.751	- 13.576
Spese per il personale	659.374	677.518	- 18.144
Spese per consulenti e collaboratori esterni	264.437	309.144	- 44.707
Altri oneri	612.137	597.864	14.273
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>2.161.123</b>	<b>2.223.277</b>	<b>- 62.154</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>476.727</b>	<b>457.776</b>	<b>18.951</b>
<b>Totale oneri al netto della componente finanziaria</b>	<b>3.637.850</b>	<b>2.681.053</b>	<b>956.797</b>

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.161.123 Euro e registrano un decremento di 62.154 Euro rispetto a dicembre 2011 (2.223.277 Euro); tra le principali variazioni si evidenziano:

- minori spese per compensi agli organi statuari per 13.576 Euro;
  - minori spese del personale dipendente per 18.144 Euro;
  - minori spese per consulenti e collaboratori esterni per 44.707 Euro;
  - maggiori spese per "altri oneri" per 14.273 Euro;
- tra queste si segnalano maggiori spese per 29.941 Euro sostenute per l'affitto di un capannone sito in Castel S. Pietro e destinato anche ad uso deposito di parte degli archivi della Fondazione, senza permanenza fissa di persone.

Si evidenzia che tra le spese di funzionamento vengono ricondotte anche le spese inerenti le attività e le consulenze più generali (esempio legali, artistiche, ricerche ecc.) delle attività istituzionali, in quanto non specificamente necessarie per la gestione diretta dei progetti. Consulenze e apporti specifici alla realizzazione di obiettivi progettuali sono invece inclusi nelle erogazioni relative ai progetti stessi; per effetto della riduzione delle risorse per le erogazioni, tali spese rappresentano il 19,59% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (11.032.523 Euro) contro il 15,75% del 2011 e il 18,61% dell'avanzo dell'esercizio (12,94% nel 2011).

	2012	2011
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2.161.123</b>	<b>2.223.277</b>
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	8.080.703	12.871.384
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	2.951.820	1.242.498
<b>Erogazioni complessivamente deliberate</b>	<b>11.032.523</b>	<b>14.113.883</b>
Incidenza delle spese sulle erogazioni	19,59%	15,75%
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>11.614.120</b>	<b>17.183.342</b>
Incidenza delle spese sull'avanzo dell'esercizio	18,61%	12,94%

#### Il fondo per maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti e l'accantonamento al Fondo rischi attività finanziarie immobilizzate

La Cassa Depositi e Prestiti ha avviato l'iter di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

All'operazione ha aderito anche la Fondazione, che a marzo 2013 ha versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di 433.211 Euro per la quota di dividendi eccedenti il minimo garantito come previsto dall'art. 7, comma 10.3 dello Statuto della Cassa. L'ACRI, con lettera datata 13 febbraio 2013 ha delineato i profili contabili dell'operazione di conversione delle azioni: "tutti gli oneri inerenti alla conversione vanno imputati a patrimonio, in conformità ai principi contabili nazionali, avendo presente che il valore delle azioni ordinarie è superiore a quello contabile"; "gli accantonamenti prudenziali dei c.d. extra dividendi rientrano nella piena disponibilità della Fondazione". Pertanto, l'intera quota del fondo, pari a 740.200 Euro, è stata imputata a sopravvenienze attive.

Il perdurare di un ciclo economico debole, che a fine 2012 ha raggiunto a livello mondiale ed in particolare per i paesi dell'area Euro il punto di minimo, le conseguenti ripercussioni sui mercati finanziari, sempre molto volatili, il riemergere del rischio paese collegato all'esito delle elezioni politiche del febbraio 2013 e al rinnovo dell'aprile 2013 del Presidente della Repubblica, sono segnali che richiedono la massima prudenza gestionale; la Fondazione ha pertanto ritenuto opportuna la costituzione in via prudenziale un "fondo rischi attività finanziarie immobilizzate" destinandovi una parte delle maggiori risorse economiche generate dalla gestione patrimoniale finanziaria e dal rilascio delle somme accantonate nel fondo per maggiori dividendi Cassa Depositi e Prestiti: la somma destinata al fondo ammonta a 1.000.000 di Euro.

Gli **oneri straordinari** ammontano a 42.577 Euro (9.082 Euro nel 2011) e sono prevalentemente costituiti da oneri relativi ad esercizi precedenti (imposte su capital gain addebitate, conguagli IMU su Palazzo Rasponi, arretrati corrisposti ecc.).

Per quanto attiene la determinazione delle **imposte** dovute per il corrente esercizio

è opportuno ricordare l'inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, quale è la Fondazione (si ricorda l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità IRES del 5% del dividendo incassato). Questo inasprimento fiscale avrebbe prodotto imposte a carico dell'esercizio di oltre 430 mila Euro.

Ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è però tenuto conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali; tali agevolazioni hanno di fatto azzerato il sopraccitato carico fiscale e di conseguenza nulla è stato accantonato a titolo di IRES dovuta nell'esercizio.

Pertanto, è stato effettuato il solo accantonamento per l'IRAP di 49.775 Euro.

Va altresì precisato che la voce imposte comprende, in realtà, solo una minima parte del complesso di imposte lorde cui la Fondazione è soggetta (ammontanti ad 1.730.102 Euro) in quanto, come previsto dall'Atto di Indirizzo del 19.4.2001, le ritenute a titolo di imposta sono portate a diretta decurtazione dei relativi proventi (punto 9.1)

Tra le imposte pagate per il corrente esercizio si segnala anche l'IMU versata sugli immobili non destinati all'attività istituzionale, per 18.240 Euro.

Relativamente a tale imposta, la legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto all'art.9 il comma 6-quinquies, in base al quale: "In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153".

La detta disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU gli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive..."

L'ACRI, con lettera del 20 dicembre 2012 ha evidenziato come in sede interpretativa la disposizione di esclusione sollevi due interrogativi:

- il primo: la legittimità costituzionale;
- il secondo: il periodo d'imposta di prima applicazione.





Ciò premesso, dopo un'attenta valutazione, la Fondazione ha deciso di limitare il pagamento dell'IMU dovuta per il 2012 ai soli immobili non destinati all'attività istituzionale, ritenendo che la decorrenza della nuova imposizione sia dal 2013.

Per effetto delle poste sopra evidenziate, l'**avanzo dell'esercizio** 2012 ammonta a 11.654.320 Euro (17.183.342 Euro nel 2011). L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro n. 23618 del 25 marzo 2013, ammonta a 2.330.864 Euro (3.436.668 Euro nel 2011).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (11.654.320 Euro) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (2.330.864 Euro), pari a 9.323.456 Euro determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di 9.323.456 Euro, determinando così nell'importo di 4.661.728 Euro.

L'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei "Settori rilevanti". Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2012 è stato pari a 8.846.967 Euro.

Per quanto riguarda la **Fondazione con il Sud** occorre ricordare che il 23 giugno 2010 è stato siglato un nuovo accordo ACRI-Volontariato per determinare le quote da destinare alla Fondazione con il Sud di competenza delle Fondazioni per i prossimi cinque anni; a partire dal 2010 l'impegno assunto dalle Fondazioni non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91 (legge sul Volontariato), ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza". Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione con il Sud (pari al massimo a 20 milioni di Euro), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

Gli apporti ai **Fondi per l'attività d'istituto** ammontano a 476.620 Euro (415.000 Euro nel 2011) e sono così composti:

- fondo stabilizzazione erogazioni: 450.000 Euro;
- fondo nazionale iniziative comuni ACRI: 26.620 Euro; il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

È stato sottoscritto con ACRI un apposito Protocollo in base al quale le iniziative dovranno essere finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

L'**accantonamento al fondo speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1 della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a 9.323.456 Euro e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a 4.661.728 Euro. L'accantonamento così determinato ammonta a 310.782 Euro (458.222 Euro nel 2011).

L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza il 50% dell'importo accantonato (pari a 155.391 Euro) e a rinviare ad un successivo momento deliberativo la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuare sulla base di indicazioni fornite dalla stessa ACRI, al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

L'**accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio** ammonta a 450.000 Euro (nessun accantonamento nel 2011) e rappresenta il 3,86% dell'avanzo dell'esercizio; l'accantonamento è stato effettuato in misura inferiore al limite massimo del 15% previsto dal Decreto n. 23618 del 25 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro.

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'**avanzo residuo** dell'anno 2012 ammonta a 5.351 Euro (2.068 Euro nel 2011). Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali. Le **immobilizzazioni** ammontano a 11.295.050 Euro (10.393.121 Euro nel 2011) e sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che ammontano a 5.802.595 Euro.

La composizione della voce è la seguente:

- beni immobili: 9.191.345 Euro (al netto di ammortamenti per 3.514.564 Euro). Di questi 9.108.332 Euro sono beni immobili strumentali ed 83.013 Euro sono immobili a reddito provenienti dalla ex Fondazione Opere Pie del Monte, incorporata nel 2008;
- beni mobili ed opere d'arte: 1.637.441 Euro (beni non ammortizzati);
- beni mobili strumentali: 379.386 Euro (al netto di ammortamenti per 2.288.031 Euro);
- altri beni: 86.878 Euro (al netto di ammortamenti per 148.433 Euro).

Per quanto attiene i beni immobili, le spese in aumento sono relative alla ristrutturazione del **Palazzo Rasponi delle Teste, sito in Ravenna**. Sulla base di accordi raggiunti con il Comune di Ravenna all'atto dell'acquisto del bene, la Fondazione sta procedendo alla valorizzazione del Palazzo attraverso la realizzazione di una serie di attività e il rispetto di una serie di impegni. In dettaglio:

- il totale restauro del Palazzo a cura e spese della Fondazione;
- la sua valorizzazione, al fine di promuovere la conoscenza di tale complesso immobiliare ed assicurare le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica compatibilmente con i caratteri storico-artistici del Palazzo e creando un valore aggiunto al complesso immobiliare, in conformità agli scopi che statutariamente la Fondazione persegue;

- una volta ultimati i lavori di restauro, alla cessione, a favore del Comune, del diritto di proprietà di varie porzioni del Palazzo, secondo modalità e termini espressamente previsti;
- al termine dei lavori di restauro, alla concessione in godimento per la durata di 25 anni a favore del Comune di tutta la residua porzione del Palazzo in proprietà della Fondazione;
- la cessione gratuita al Comune di Ravenna, al termine di 25 anni dal rilascio della fine lavori, di ulteriori porzioni del Palazzo già individuate al momento dell'accordo;
- la concessione a favore del Comune di Ravenna, a partire dal 15° anno successivo alla fine lavori, ma entro il 25° anno, di un diritto di opzione per l'acquisto della residua parte del Palazzo detenuta in proprietà dalla Fondazione, per un corrispettivo predeterminato.

Nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione il Comune di Ravenna e la Fondazione resteranno proprietari a titolo definitivo delle rispettive parti del Palazzo. Conseguentemente, tutti gli oneri di manutenzione e gestione rimarranno in capo al Comune di Ravenna e alla Fondazione in base alle proprie competenze e titolarità, impegnandosi sin da ora le parti a redigere apposito regolamento di uso delle parti comuni.

FOTO PALAZZO RASPONI BILANCIO 2011. OK????



Il totale della voce **immobilizzazioni finanziarie** ammonta a 202.120.464 Euro (209.321.695 Euro nel 2011) ed è così composta:

- partecipazioni in società strumentali: 2.135.755 Euro (analogo valore nel 2011). In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, la partecipazione nella Fondazione con il Sud, costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio;
- altre partecipazioni: 144.503.742 Euro (141.499.257 Euro nel 2011) di cui 137.671.744 Euro relativi alla società Carimonte Holding S.p.A. (conferitaria finanziaria);
- titoli di debito: 44.093.024 Euro (53.878.286 Euro nel 2011); si tratta di obbligazioni a tasso fisso ad alto rendimento che la Fondazione intende detenere sino alla loro naturale scadenza. Tali investimenti hanno prodotto interessi attivi netti per 1.174.747 Euro;
- altri titoli: 11.387.943 Euro (11.808.397 Euro nel 2011); si tratta prevalentemente di quote di fondi comuni di investimento (fondi di "private equity" e immobiliari). Tali investimenti hanno prodotto proventi netti per 115.479 Euro.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a 22.456.904 Euro (26.260.318 Euro nel 2011). Gli investimenti hanno prodotto interessi attivi netti per 198.656 Euro, utili da negoziazione per 591.802 Euro e rivalutazioni nette per 861.596 Euro per effetto della valutazione degli investimenti al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre).

I **crediti** ammontano a 14.171.202 Euro (9.111.079 Euro nel 2011) e sono prevalentemente costituiti da crediti per operazioni vincolate, che ammontano a 13.750.000 Euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 17.911.591 Euro (2.017.460 Euro nel 2011) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per 2.040 Euro e da rapporti di c/c per 17.909.551 Euro.

I **ratei e risconti attivi** ammontano a 923.156 Euro (1.107.055 Euro nel 2012); i ratei attivi ammontano a 868.464 Euro e sono costituiti da interessi maturati su titoli per 746.021 Euro e da interessi su operazioni vincolate per 122.443 Euro; i risconti attivi ammontano a 54.692 Euro e sono tutti relativi a costi di competenza 2013.

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a 224.282.088 Euro e si incrementa dell'1,26% rispetto al precedente esercizio (221.485.873 Euro); le variazioni intervenute si riferiscono:

- all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria di 2.330.864 Euro;
- all'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio di 450.000 Euro;

- alla donazione di un dipinto del valore stimato in 10.000 Euro;
- all'avanzo residuo dell'esercizio 2012 di 5.351 Euro.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a 13.522.220 Euro (12.997.632 Euro nel 2011) e sono così composti:

– **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** 9.330.000 Euro (8.880.000 Euro nel 2011). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato alimentato in modo da coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione.

Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;

– **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** 1.958.391 Euro (1.219.478 Euro nel 2011); i movimenti intervenuti nel corso del 2012 sono i seguenti:

- 1 revoche parziali o totali di delibere di esercizi precedenti per 3.241.621 Euro (variazione positiva);
- 2 giroconto disponibilità ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi per 250.000 Euro (variazione negativa);
- 3 delibere assunte nell'esercizio: 2.252.708 Euro (variazione negativa);

– **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** 71.454 Euro (444.506 Euro nel 2011); i movimenti intervenuti nel corso del 2012 sono i seguenti:

- 1 revoche parziali o totali di delibere di esercizi precedenti per 76.060 Euro (variazione positiva);
- 2 giroconto disponibilità dai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 250.000 Euro (variazione positiva);
- 3 delibere assunte nell'esercizio: 699.112 Euro (variazione negativa);

– **altri fondi:** 2.162.309 Euro (2.453.648 Euro nel 2011); in dettaglio:

- 1 **Progetto Sud:** 2.135.755 Euro; è la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI, con lettera datata 11 ottobre 2006. Per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, visto le finalità perseguite ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, ad un apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: "altri fondi del passivo";

- 2 **Fondo nazionale iniziative comuni ACRI:** 26.620 Euro (nessun valore nell'esercizio precedente); l'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione.

I **fondi per rischi ed oneri**, ammontano a 1.402.778 Euro (970.474 Euro nel 2011); tra questi 1.000.000 di Euro sono relativi nuovo fondo rischi attività finanziarie immobilizzate, prudenzialmente costituito in corso d'anno, per far fronte ad eventuali perdite di valore che potrebbero concretizzarsi dalla cessione di attività finanziarie immobilizzate (valutate al costo storico).

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano a 14.955.067 Euro (20.057.949 Euro nel 2011) e sono così suddivise:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: 10.195.608 Euro;
- erogazioni deliberate negli altri settori: 4.421.842 Euro;
- erogazioni deliberate per il "Progetto Sud" (settore Volontariato, filantropia e beneficenza secondo le indicazioni dell'ACRI del 12 marzo 2007): 337.617 Euro.

Le variazioni intervenute in corso d'anno sono le seguenti:

**A** erogazioni deliberate nei settori rilevanti:

- liquidazioni di contributi: 9.387.052 Euro (variazione negativa);
- revoche parziali o totali di contributi: 3.241.621 Euro (variazione negativa);
- delibere assunte nel 2012 sulle disponibilità dell'esercizio: 5.648.034 Euro (variazione positiva);
- delibere assunte nel 2012 sulle disponibilità di esercizi precedenti: 2.252.708 Euro (variazione positiva);

**B** erogazioni deliberate negli altri settori:

- liquidazioni di contributi: 3.129.414 Euro (variazione negativa);
- revoche parziali o totali di contributi: 76.060 Euro (variazione negativa);
- delibere assunte nel 2012 sulle disponibilità dell'esercizio: 2.612.865 Euro (variazione positiva);
- delibere assunte nel 2012 sulle disponibilità di esercizi precedenti: 699.112 Euro (variazione positiva);

**C** erogazioni deliberate per il "Progetto Sud":

- pagamenti effettuati nell'esercizio: 301.258 Euro (variazione negativa);
- delibera 2012 per la Fondazione con il Sud: variazione positiva di 337.617 Euro (contributo alla Fondazione ex accordo 23.6.2010 per l'anno 2012 comunicato dall'ACRI con lettera del 27.9.2012).

Il **fondo per il Volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per 1.525.497 Euro (1.874.945 Euro nel 2011). Le variazioni intervenute nel corso del 2011 sono le seguenti:

- somme assegnate a Enti diversi: 978.123 Euro (variazione negativa);
- assegnazione a favore di fondi speciali per il volontariato di parte della Riserva ex accordo 23.6.2010: 317.893 Euro (variazione positiva); si tratta della quota residua dei fondi relativi agli extra-accantonamenti ex Protocollo d'intesa 5.10.2005 non ancora assegnati);
- accantonamento 2012: 310.782 Euro (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a 12.681.241 Euro (638.674 Euro nel 2011) e sono prevalentemente costituiti da un finanziamento di 12.000.000 di Euro concesso da UBS a fine gennaio 2012, regolato ad un tasso debitore del 2,77% ed estinto a fine gennaio 2013; sono ricomprese nella voce anche fatture da pagare per 382.056 Euro, da oneri da liquidare al personale dipendente per 37.037 Euro e da partite da versare all'Era-rio per 198.014 Euro.

I **ratei e risconti passivi** ammontano a 314.982 Euro (2.421 Euro nel 2011) e sono tutti ratei passivi relativi agli interessi maturati sul finanziamento di 12.000.000 di Euro concesso da UBS e pagati nel mese di gennaio 2013 all'atto dell'estinzione del finanziamento.

Gli **impegni** assunti ammontano a 10.289.349 Euro (12.367.996 Euro nel 2011) e sono relativi a impegni per erogazioni di progetti poliennali, con scadenze comprese tra il 2013 e il 2014 per 570.000 Euro e a impegni per investimenti finanziari per 9.719.349 Euro.

Le **Garanzie** rilasciate ammontano a 5.140.000 Euro (analogo valore nel 2011):

si tratta di una fidejussione emessa da UniCredit, garantita da titoli di proprietà, e chiesta alla Fondazione dal Comune di Ravenna a garanzia della cessione e del restauro dell'immobile sito in Ravenna e denominato Palazzo Rasponi delle Teste.

## Gli investimenti finanziari

La Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Prometeia, al fine di procedere ad una diversificazione degli investimenti finanziari. È stata concordata con Prometeia la filosofia degli investimenti e l'allocazione ottimale degli stessi, al fine di:

**A** raggiungere anno per anno determinati obiettivi di redditività, nel rispetto di precisi livelli di rischio e possibilmente senza sacrificare eccessivamente la performance di lungo periodo;

**B** minimizzare il disallineamento tra obiettivi di lungo termine e obiettivi di breve-medio termine, ponendo in primo piano il rispetto, in termini probabilistici, di questi ultimi.

È stato inoltre definito il grado di rischio massimo sostenibile (v.a.r. annuo) del 3%, un rendimento medio netto annuo atteso pari al tasso monetario + 0,50 centesimi circa e la tipologia di strumenti investibili (prodotti a rendimento assoluto, strumenti alternativi, massimo 20% e strumenti azionari, massimo 10%).

La diversificazione degli investimenti della Fondazione è stata effettuata con l'obiettivo principale di accrescere il patrimonio investito in termini reali nel medio-lungo termine. In termini di rischiosità degli investimenti l'approccio adottato dagli Organi della Fondazione è stato comunque difensivo, nel rispetto dell'impostazione finora adottata e coerentemente con i propri obiettivi istituzionali.

Considerando i rispettivi fattori di rischio sugli investimenti a mercato (al netto quindi delle partecipazioni strategiche) e le correlazioni tra di esse, in base alla ripartizione presente al 31 dicembre 2012 la misura del v.a.r. (valore a rischio del portafoglio) su un orizzonte temporale annuo risultava pari al 2,2%, e quindi ampiamente al di sotto del limite del 3% scelto come parametro di rischiosità massima sostenibile.

## Analisi del quadro economico finanziario

Il 2012 è stato caratterizzato da un ulteriore indebolimento del ciclo economico mondiale che, sul finire dell'anno, ha raggiunto il punto di minimo. L'indebolimento è stato dovuto, in particolare, a una più bassa crescita dei Paesi industrializzati ma si è registrata una contrazione dell'attività economica anche nei paesi emergenti indeboliti dalla contrazione del commercio internazionale.

Tuttavia proprio le economie emergenti hanno costituito ancora la componente trainante dell'economia internazionale grazie anche agli effetti delle misure espansive di politica economica messe in atto; in particolare, nell'economia cinese, il tasso di crescita annuale è sceso solo di poco sotto l'8 per cento e ha smesso di ridursi a fine anno. Il Pil mondiale nella media del 2012 è cresciuto intorno al 3 per cento rispetto al 4 per cento dell'anno precedente. In questo contesto sono rimasti contenuti i prezzi delle materie prime, anche a fronte del rialzo della seconda metà dell'anno.

Analizzando nel dettaglio le principali aree geografiche, negli Usa il Pil reale per l'intero 2012 è cresciuto del 2.2 per cento, in lieve accelerazione dall'1.8 per cento dell'anno precedente nonostante alcuni fattori di incertezza, tra cui quello legato alla futura intonazione della politica di bilancio e ai suoi effetti restrittivi, incertezza ridotta ma non annullata dopo l'accordo raggiunto in extremis per evitare il baratro fiscale (*fiscal cliff*). Durante l'anno si è osservato comunque un miglioramento del mercato immobiliare.

Nell'UEM, la maggior debolezza della domanda interna finale è in larga misura responsabile della contrazione dell'attività economica, che è di circa 0,5 per cento nella media del 2012 rispetto alla crescita dell'1,5 per cento conseguita nel 2011. L'indebolimento dei consumi è stato alimentato dalle politiche di bilancio restrittive e dal deterioramento del mercato del lavoro. Le esportazioni nette hanno invece continuato a sostenere l'attività economica, compensando l'indebolimento della componente interna.

All'interno dell'area Euro, i Paesi *core* non sono stati risparmiati dalla debolezza dei periferici ma nel corso dell'anno si è comunque accentuata la divaricazione tra il ciclo economico dei due gruppi di paesi.

L'Italia e la Spagna, più esposte alle tensioni sui mercati finanziari e impegnate in programmi di riequilibrio dei conti pubblici, nel 2012 hanno visto proseguire la fase recessiva iniziata nel 2011 (con tassi di variazione del Pil rispettivamente di -2.2 e -1.4 per cento in media d'anno).

Per quanto riguarda l'Italia, il Pil ha registrato nel 2012 una sensibile contrazione portando il livello della ricchezza nazionale sotto il livello minimo toccato durante la fase più acuta della recessione, annullando completamente il modesto recupero del biennio 2010-11. La forte caduta del Pil italiano nel 2012 è stata aggravata dal timore di eventi imponderabili per la nostra economia, che ha determinato una caduta degli investimenti (superiore all'11 per cento) non pienamente spiegabile con la dimensione quantitativa degli interventi della politica di bilancio e dei loro effetti sui consumi delle famiglie.

Per quanto riguarda gli altri paesi industrializzati, il Giappone ha dovuto fare i conti con una forte contrazione delle esportazioni (anche a causa dell'apprezzamento dello yen). Da qui la decisione del nuovo governo e della Banca Centrale di attuare politiche mirate ad indebolire la valuta. Nel quarto trimestre l'intensità della fase recessiva si è comunque attenuata grazie al rafforzamento della domanda interna. In media d'anno il Pil giapponese è aumentato dell'1,9% (-0,5% nel 2011). In chiave prospettica, sebbene la dinamica dell'attività economica internazionale sia rimasta debole anche nei mesi finali dello scorso anno, da diversi indicatori emergono segnali di stabilizzazione sia nei mercati emergenti che nelle economie mature. La crescita in molti Paesi continuerà a essere condizionata dai processi di aggiustamento degli squilibri; la lieve accelerazione della crescita in Cina e negli altri Paesi emergenti dovrebbe comunque compensare il rallentamento nei Paesi avanzati determinando un tasso di crescita del Pil mondiale superiore al 3 per cento. Per il biennio successivo dovrebbe tornare a migliorare anche il ciclo nelle economie sviluppate.

### Analisi degli investimenti

Le incertezze che ancora nel 2012 hanno caratterizzato l'economia reale e i mercati finanziari hanno indotto la Fondazione a proseguire con la strategia di investimento prudente assunta negli anni precedenti. L'obiettivo è stato quello di delineare un portafoglio che, allocato in prevalenza tramite strumenti a reddito fisso, consentisse di coniugare i benefici sia della diversificazione sia della gestione tattica per cogliere al meglio le evoluzioni del contesto finanziario. La componente obbligazionaria è stata gestita cercando di privilegiare emissioni caratterizzate da durata finanziaria media (al fine di ottenere una redditività cedolare in linea con gli obiettivi di rendimento stabiliti dalla Fondazione) e un rischio di credito relativamente moderato. In sostanza il portafoglio è rimasto concentrato in quella parte

di portafoglio definita *core* che ha come obiettivo prioritario quello di stabilizzare il rendimento, indipendentemente dalla volatilità del mercato.

La ripartizione per *asset class* non ha subito modifiche sostanziali nel corso del 2012. La componente predominante resta quella obbligazionaria. In chiave tattica, nel corso dell'anno si è cercato di ridurre l'esposizione al settore *corporate* finanziario, aumentando invece quella verso le emissioni governative italiane che al momento dell'acquisto offrivano rendimenti interessanti e coerenti con gli obiettivi. È stata incrementata la *duration* della componente di portafoglio investita in titoli di stato italiani per prendere, contestualmente, beneficio dalle migliorate quotazioni delle emissioni *corporate*.

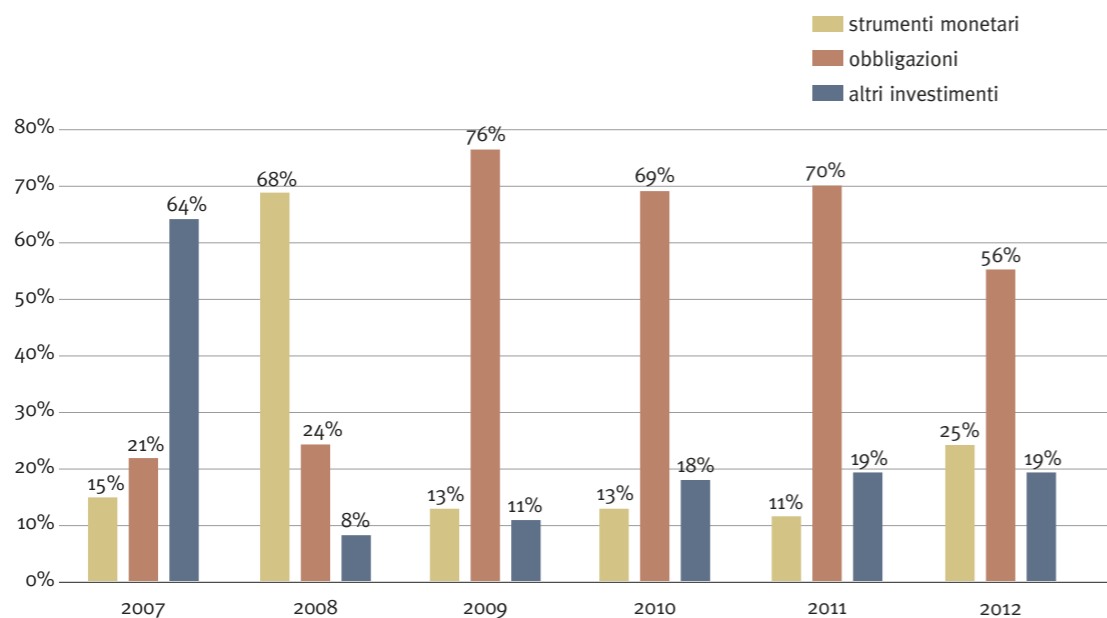
Gli investimenti azionari diretti sono stati contenuti ad una percentuale inferiore al 10% degli attivi finanziari (senza considerare le immobilizzazioni strategiche), ma gestita prevalentemente in chiave tattica per migliorare la redditività di portafoglio: oltre a prese di beneficio (titolo Hera), la Fondazione ha replicato una operazione di *yield enhancement* (vendita di opzioni call) sul titolo Unicredit già attuata negli anni precedenti. Ciò ha consentito di incassare un premio (immediatamente) a fronte della possibilità di dismettere (alla scadenza prefissata) tali azioni qualora le stesse avessero raggiunto una soglia di prezzo predefinita (*strike*). Il ribasso del corso del titolo ha consentito di mantenere il premio incassato senza dover cedere il titolo al prezzo prefissato.

Nel quarto trimestre è stato effettuato un investimento in uno strumento del risparmio gestito: la Fondazione ha acquistato un Fondo obbligazionario di tipo *absolute return* gestito da Pimco.

Infine, all'approssimarsi della conclusione dell'anno, l'incertezza dei mercati e la volontà di attenuare possibili cause di *downside* (perdite o riduzioni di performance) hanno indotto la Fondazione ad aumentare la componente investita a breve termine, tramite strumenti monetari come i *time deposit* e i pronti contro termine.

Riassumendo, a fine anno la composizione di portafoglio finanziario (trascurando quindi le immobilizzazioni strategiche) risultava la seguente: gli asset obbligazionari ammontavano al 56% (28% obbligazioni societarie, 19% emissioni Cash e 8% Btp). L'1,5% del portafoglio è stato investito in strumenti del risparmio gestito (fondo Pimco Absolute Return Bond). Gli investimenti azionari diretti ammontano a circa il 6,5%. L'11% è investito in fondi chiusi (immobiliari e *private equity*), mentre la componente residua è stata impiegata in strumenti a breve termine (liquidità, pronti contro termine e *time deposit*). La strategia di investimento assunta ha consentito di generare un rendimento contabile in linea con l'obiettivo, a fronte di una volatilità contenuta.

Al 31 dicembre 2012 il Var complessivo (annuo al 95% di probabilità) calcolato sulla base dei principi contabili assunti dalla Fondazione (non considerando le immobilizzazioni) è pari al 2,2%, inferiore al limite del 3% fissato dalla Fondazione per l'esercizio 2012.





4.2

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che la partecipata Cassa Depositi e Prestiti ha avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, di cui si riassumono i dettagli dell'operazione e le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 25 febbraio 2013.

I termini della conversione sono stati determinati sulla base dei seguenti valori:

- valore della partecipata alla data di trasformazione: 6.050 milioni di Euro;
- valore della partecipata 31 dicembre 2012: 19.030 milioni;
- rapporto di cambio: 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate;
- valore di liquidazione delle azioni privilegiate per le quali è esercitato il recesso: 6,299 Euro, ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto.

Sulla base dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti e secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-*quater* a 3-*octies*, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, viene determinato quanto segue:

- l'importo forfetario da riconoscere al Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di conversione delle azioni per i dividendi eccedenti il minimo garantito è pari ad 2,16605489964581 Euro per azione privilegiata;
- il valore di un'azione ordinaria al 31 dicembre 2012 è di 64,1929499072356 Euro.

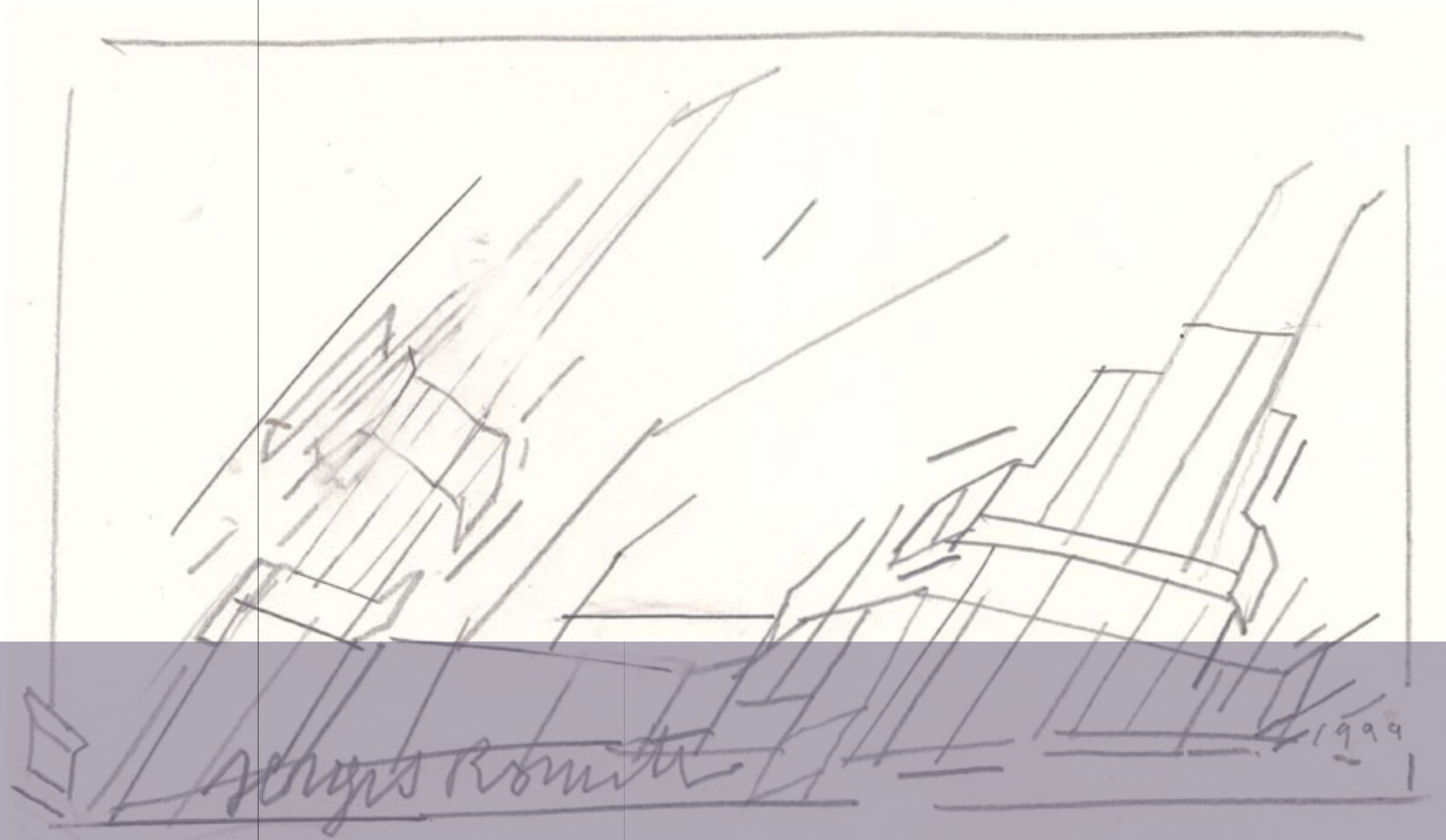
La procedura di conversione prevede che le azioni privilegiate per le quali non viene esercitato il recesso dal 15 febbraio al 15 marzo vengono automaticamente convertite in azioni ordinarie dal 1 aprile 2013. Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato quanto segue:

- di convertire le n. 200.000 azioni privilegiate in n. 98.000 azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione stabilito dalla partecipata;
- di versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di 433.211 Euro per la quota di dividendi eccedenti il minimo garantito come previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa;
- di acquistare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16.348 azioni ordinarie, per un controvalore di 1.049.426 Euro.

Al termine dell'operazione di conversione la Fondazione risulterà titolare di n. 114.348 azioni ordinarie per un valore di 3.485.825 Euro, corrispondente a un costo unitario di 30,48 Euro per azione a fronte di un valore al 31 dicembre 2012 di 64,19 Euro (plusvalore latente di 3.854.510 Euro).

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

5  
Bilancio economico patrimoniale



Sergio Romiti  
senza titolo, 1999 - matita su carta, mm 270x150

## Stato Patrimoniale

		2012	2011
		<b>Attivo</b>	
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>11.295.050</b>	<b>10.393.121</b>
	a) beni immobili	9.191.345	8.422.932
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	9.108.332	8.336.989
	b) beni mobili d'arte	1.637.441	1.522.629
	c) beni mobili strumentali	379.386	440.466
	d) altri beni	86.878	7.094
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>202.120.464</b>	<b>209.321.695</b>
	a) partecipazioni in enti strumentali	2.135.755	2.135.755
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	b) altre partecipazioni	144.503.742	141.499.257
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	44.093.024	53.878.286
	d) altri titoli	11.387.943	11.808.397
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>22.456.904</b>	<b>26.260.318</b>
	b) strumenti finanziari quotati	22.456.904	26.260.318
	di cui:		
	- titoli di debito	18.805.150	13.994.092
	- titoli di capitale	1.814.400	1.562.400
	- parti di organismi di investimento		
	Collettivo del risparmio	1.837.354	10.703.826
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>14.171.202</b>	<b>9.111.079</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.061.620	9.001.498
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>17.911.591</b>	<b>2.017.460</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	di cui:		
	attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>923.156</b>	<b>1.107.055</b>
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>268.878.367</b>	<b>258.210.728</b>

	<b>Passivo</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>224.282.088</b>	<b>221.485.873</b>
	a) fondo di dotazione	13.517.299	13.517.299
	b) riserva da donazioni	60.000	50.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	56.700.029	54.369.164
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	16.256.924	15.806.924
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	70.726	68.659
	g) avanzo (disavanzo) residuo	5.351	2.068
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>13.522.220</b>	<b>12.997.632</b>
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.330.000	8.880.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.958.391	1.219.478
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori	71.454	444.506
	d) altri fondi:		
	- per il "Progetto Sud"	2.135.755	2.453.648
	- per il "Fondo nazionale iniziative comuni ACRI"	26.620	-
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.402.778</b>	<b>970.474</b>
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>194.494</b>	<b>182.760</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>14.955.067</b>	<b>20.057.949</b>
	a) nei settori rilevanti	10.195.608	14.923.539
	b) negli altri settori	4.421.842	4.833.152
	c) per il "Progetto Sud"	337.617	301.258
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>1.525.497</b>	<b>1.874.945</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>12.681.241</b>	<b>638.674</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.681.241	638.674
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>314.982</b>	<b>2.421</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>268.878.367</b>	<b>258.210.728</b>

	<b>Conti d'ordine</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	Beni presso terzi	76.241.175	81.969.856
	<b>Impegni:</b>	<b>10.289.349</b>	<b>12.367.996</b>
	- per erogazioni istituzionali	570.000	2.473.872
	- per investimenti finanziari	9.719.349	9.894.124
	<b>Garanzie:</b>	<b>5.140.000</b>	<b>5.140.000</b>
	Garanzie rilasciate	5.140.000	5.140.000



la tabella inizia da 2,  
è corretto??



	<b>2012</b>	<b>2011</b>	
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>10.643.643</b>	<b>17.087.794</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.442.645	16.844.794
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	200.998	243.000
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>2.659.079</b>	<b>3.350.046</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.290.226	2.660.251
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	198.656	562.371
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.170.197	127.424
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>861.596</b>	<b>- 913.755</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>591.802</b>	<b>274.066</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>13</b>	<b>-3.789</b>
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>52.221</b>	<b>57.510</b>
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>- 3.953.109</b>	<b>- 2.681.212</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 625.175	- 638.751
	b) per il personale	- 659.374	- 677.518
	di cui:		
	per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 264.437	- 309.144
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari*	- 315.259	- 159
	f) commissioni di negoziazione	0	- 200
	g) ammortamenti	- 476.727	- 457.776
	h) accantonamenti	- 1.000.000	0
	i) altri oneri	- 612.137	- 597.664
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>909.667</b>	<b>79.600</b>
	di cui		
	plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	155.331	78.254
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 42.577</b>	<b>- 9.082</b>
<b>13</b>	<b>Imposte (al netto di sgravi fiscali)**</b>	<b>- 68.015</b>	<b>- 57.836</b>
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>11.654.320</b>	<b>17.183.342</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 2.330.864</b>	<b>- 3.436.668</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>	<b>- 8.080.703</b>	<b>- 12.871.384</b>
	a) nei settori rilevanti	- 5.648.034	- 9.306.226
	b) negli altri settori	- 2.095.052	- 3.263.900
	c) Fondazione con il Sud	- 337.617	- 301.258
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo volontariato</b>	<b>- 310.782</b>	<b>- 458.222</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>- 476.620</b>	<b>- 415.000</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 450.000	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	- 415.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	0	0
	d) al fondo nazionale iniziative comuni ACRI	- 26.620	
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>- 450.000</b>	<b>0</b>
	<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>5.351</b>	<b>2.068</b>

5.2

## Conto Economico

\*la voce correlata ad una linea di credito aperta nel 2012  
in occasione dell'aumento di capitale UniCredit estinta nel gennaio 2013  
\*\*le imposte lorde ammontano a Euro 1.730.102



Raffronto tra i principali dati esposti nel preventivo  
e relativi valori del consuntivo 2012

	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Variazioni
<b>Risorse generate</b>	<b>12.293.330</b>	<b>15.718.021</b>	<b>3.424.691</b>
<b>Allocazione delle risorse</b>			
Spese di funzionamento	- 2.150.000	- 2.271.715	- 121.715
Ammortamenti	- 450.000	- 476.727	- 26.727
Interessi passivi su finanziamenti	-	- 315.259	- 315.259
<b>Accantonamento fondo rischi attività e operazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>- 1.000.000</b>	<b>- 1.000.000</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>9.693.330</b>	<b>11.654.320</b>	<b>1.960.990</b>
<b>Accantonamenti alle riserve patrimoniali</b>			
- riserva obbligatoria	- 1.938.666	- 2.330.864	- 392.198
- riserva integrità del patrimonio	-	- 450.000	- 450.000
<b>Altri stanziamenti</b>			
- di legge e da accordi sottoscritti	- 258.489	- 337.402	- 78.913
- per stabilizzazione erogazioni	-	- 450.000	- 450.000
<b>Risorse residue disponibili</b>	<b>7.496.175</b>	<b>8.086.054</b>	<b>589.879</b>
Risorse destinate all'attività istituzionale	- 7.490.000	- 8.080.703	- 590.703
<b>Avanzo residuo</b>	<b>6.175</b>	<b>5.351</b>	<b>- 824</b>
<b>Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni</b>	<b>700.000</b>	<b>-</b>	<b>700.000</b>

5.3

Consuntivo 2012 e raffronto con il preventivo



5.4

## Relazione del Collegio Sindacale

Signori Consiglieri,  
 il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, sottoposto a revisione legale su base volontaria da parte della società di revisione P.R.M. Società di revisione S.r.l., incaricata dal Consiglio di Indirizzo con delibera del 24.5.2010, redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato nei termini al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

### A Situazione patrimoniale

Attivo	Euro	268.878.367
Passività (voci da 2 a 8 del passivo)	Euro	44.596.279
di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	13.522.220
Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	224.282.088
di cui:		
Avanzo residuo anno 2012	Euro	5.351

### B Conto economico di competenza

Ricavi (voci 2, 3, 4, 5, 9 e 11)	Euro	15.718.021
Costi e spese di amministrazione (voci 10, 12 e 13)	Euro	- 4.063.701
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (voce 15)	Euro	- 8.080.703
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)	Euro	- 310.782
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)	Euro	- 2.330.864
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio (voce 18)	Euro	- 450.000
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (voce 17)	Euro	- 476.620
Avanzo residuo della gestione 2012	Euro	5.351

### C Conti d'ordine

Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello scopo sociale:

Titoli a custodia	Euro	63.785.972
Partecipazioni azionarie a custodia	Euro	11.955.203
Quadri in comodato gratuito presso terzi	Euro	500.000
Totale	Euro	76.241.175
Impegni:		
per erogazioni istituzionali	Euro	570.000
per investimenti finanziari	Euro	9.719.349
Totale	Euro	10.289.349
Garanzie rilasciate	Euro	5.140.000

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e in proposito non abbiamo osservazioni da rappresentare.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione accompagnatoria, ha rispettato anche il disposto dell'art. 9 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio; tali criteri non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente.



In particolare:

**A** le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie; la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta di valore inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le partecipazioni in enti, associazioni o fondazioni, in assenza di specifiche disposizioni statutarie per ognuno di detti enti sulla possibile retrocessione dei versamenti effettuati in conto patrimonio, sono esposte in bilancio al valore simbolico di 1 Euro e i relativi conferimenti sono ricondotti tra i contributi erogati.

Per quanto attiene la sottoscrizione della partecipazione nella Fondazione con il Sud effettuata in data 20 novembre 2006 per l'importo di 2.135.755 Euro, stante le previsioni statutarie, è stata iscritta in bilancio per tale cifra;

**B** gli investimenti finanziari immobilizzati, destinati ad essere utilizzati durevolmente a scopo di stabile investimento o che vengono tenuti in portafoglio fino a naturale scadenza, sono valutati al costo di acquisto. Verranno svalutati unicamente qualora presentassero perdite di valore ritenute durevoli. Peraltro, il costo originario verrà ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui venissero meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore. L'eventuale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso dei titoli di debito è portata a rettifica degli interessi dei titoli stessi, secondo il principio della competenza economica; a riguardo dei suindicati punti a) e b), ed anche "più in generale" il Collegio Sindacale ha periodicamente assunto informazioni ed eseguito controlli sulle modalità, consistenze e sviluppo degli investimenti delle risorse finanziarie disponibili in Fondazione;

**C** gli investimenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato, rappresentato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;

**D** i ratei e i risconti risultano correttamente computati e riguardano ratei attivi per interessi maturati al 31.12.2012 ma non ancora scaduti, su titoli obbligazionari in portafoglio e su operazioni di pronti contro termine e risconti attivi su spese già liquidate nel 2012 ma di competenza dell'esercizio 2013;

**E** i dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, in via ordinaria;

**F** i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse con l'applicazione delle valute d'uso; al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;

**G** i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;

**H** il fondo oneri assiste eventuali accertamenti tributari;

**I** il fondo T.F.R. fronteggia gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base alla vigente normativa;

**J** le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma ancora da liquidare.

Il Collegio Sindacale, al riguardo, precisa che sono state effettuate, come di consueto, periodiche verifiche a campione sulle deliberazioni relative alle diverse erogazioni, seguendone anche gli aspetti attuativi sotto il profilo documentale ed effettuato anche controlli sulle relative esecuzioni.

Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'esercizio 2012 n. 4 (quattro) verifiche sindacali periodiche, di cui alle contestuali verbalizzazioni nell'apposito libro verbali del Collegio; ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile di cui la Fondazione è specificamente dotata.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale e del controllo contabile, contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo emessa in data 13 maggio 2013, il Collegio esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001.

Bologna, 13 maggio 2013

IL COLLEGIO SINDACALE  
Cominetti Stefano  
Melchionda Vittorio  
Ranieri Paola



Al Consiglio di Indirizzo della  
FONDAZIONE DEL MONTE  
DI BOLOGNA E RAVENNA  
Via delle Donzelle n. 2  
40126 Bologna

*Relazione della Società di Revisione*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna chiuso al 31 Dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme di legge (comprensive dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 Aprile 2001, nonché del decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 Aprile 2002) sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio concernente il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 7 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna al 31 Dicembre 2012, è conforme alle norme richiamate nel secondo paragrafo; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo dell'esercizio della Fondazione.
4. La responsabilità della redazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione del Consiglio di Amministrazione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la Relazione del Consiglio di Amministrazione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna al 31 dicembre 2012.

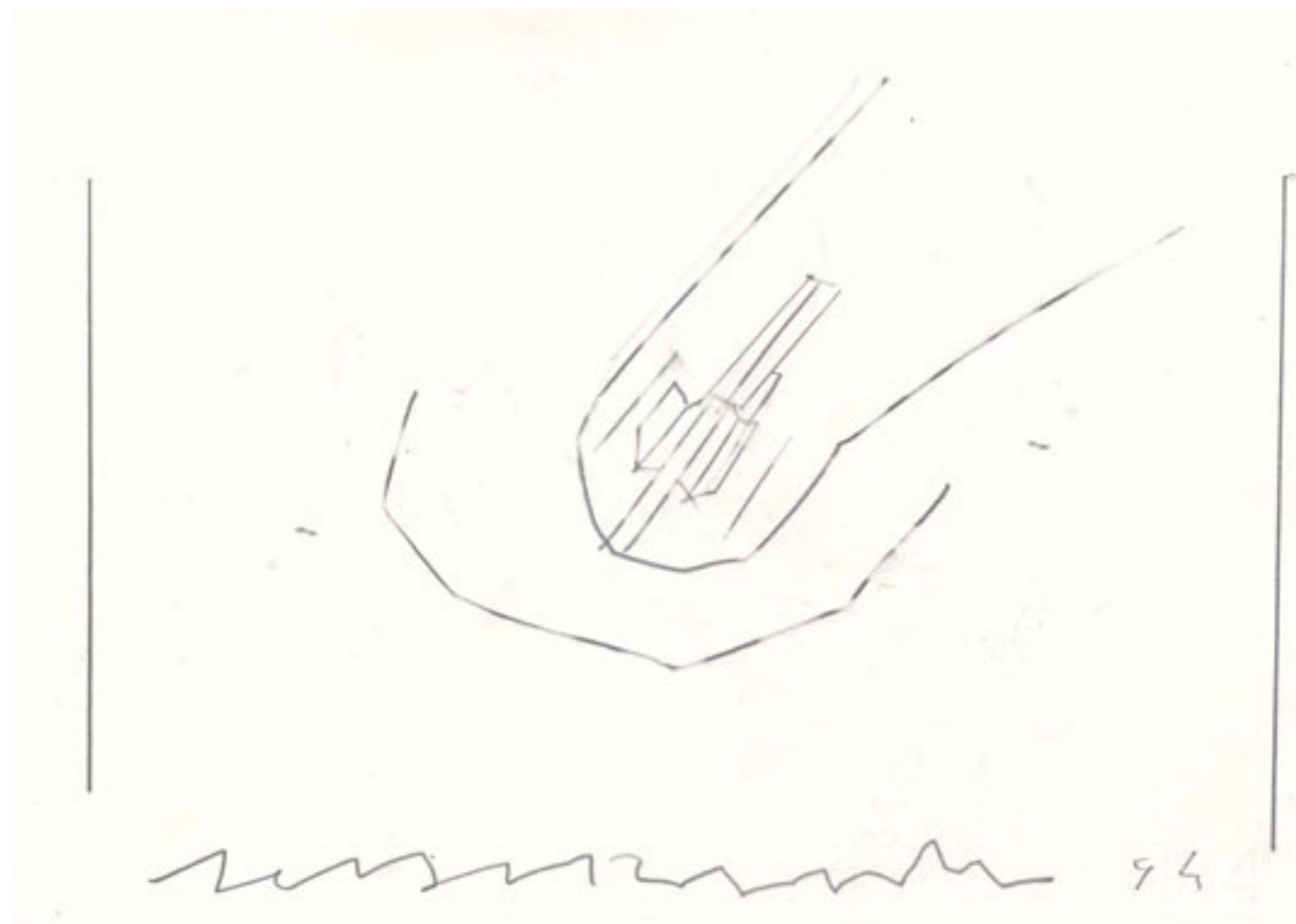
Modena, 13 maggio 2013

PRM Società di Revisione Srl

Francesco Ligabue  
Socio Amministratore

PRM Società di Revisione srl - Via Ganaceto, 126 - 41121 Modena - tel 059 212856 - fax 059 238420 - www.prmrevisori.it - segreteria@prmrevisori.it  
CF. PIVA, Registro Imprese Modena 02846703381 - REA 330429 - Capitale Sociale: Euro 50.000,00 - Iscritta nel registro dei revisori contabili presso il Ministero della Giustizia al n. 130899

5  
Bilancio economico patrimoniale



Sergio Romiti  
senza titolo, 1994 - matita su carta, mm 320x230



6.1

## I Progetti Strategici

### 6.1.1 SEIPIÙ

Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico degli adolescenti figli di immigrati: è questo l'obiettivo prioritario del progetto denominato **SeiPiù** proprio per sottolineare, già nel titolo con il riferimento esplicito alla dimensione dell' "essere", l'importanza di un percorso scolastico positivo come veicolo per la costruzione dell'identità e della positiva percezione di sé. SeiPiù fa riferimento ad una necessità particolarmente urgente sul territorio bolognese, quella appunto di contenere l'abbandono scolastico, per rispondere alla quale la Fondazione del Monte ha varato un piano di intervento pluriennale che ha previsto uno stanziamento di risorse pari a 4.5 milioni di Euro e cui vanno aggiunti i 200 mila Euro di cofinanziamento del Ministero dell'Interno attraverso i fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione).

Si tratta di un'iniziativa avviata dall'anno scolastico 2006/2007 che ha coinvolto in un quinquennio circa **6.000 studenti** immigrati di prima e seconda generazione iscritti **ai bienni di 16 istituti superiori** di Bologna e provincia ed oltre **500 docenti**.

L'obiettivo è quello di favorire il proseguimento degli studi degli allievi di cittadinanza non italiana ed è rivolto ai ragazzi delle scuole **tecniche e professionali** dove si registra un più elevato tasso di bocciature e, di conseguenza, un più vistoso abbandono. Queste considerazioni hanno orientato il terreno d'applicazione e, in una certa misura, le metodologie del progetto SeiPiù, che ha cercato di affrontare il problema "a tutto campo" attraverso iniziative capaci di rispondere ai bisogni dell'allievo, del corpo docente e della famiglia, facendo interagire il sistema scolastico e quello familiare.

Le soluzioni adottate, forse non del tutto usuali, costituiscono una delle caratteristiche del progetto SeiPiù. In particolare, con l'assenso e il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale, le scuole hanno proposto **progetti congiunti con operatori specializzati nell'intercultura** e hanno visto riconosciute il costo delle attività straordinarie del personale docente e non docente.

Questo approccio ha consentito a istituti scolastici e enti gestori (9 soggetti pubblici e del privato sociale) di trovare un accordo *a priori* sui termini e le modalità dell'intervento e, di conseguenza, di coniugare specificità della scuola e *skill* dell'operatore, consentendo di operare quasi sempre con consonanza di obiettivi e modalità.

Il progetto SeiPiù intende, come detto, **superare il tradizionale approccio didattico**, pur non prescindendo da azioni di alfabetizzazione e di sostegno linguistico e si propone come percorso di **rafforzamento dell'autostima** dei giovani e di **promozione di fiducia** tra i giovani e la scuola e tra la scuola e i genitori.

Le azioni conseguenti sono perciò suddivise **in tre ambiti di intervento** che corrispondono alle rispettive categorie:

#### A Le azioni di coinvolgimento degli allievi

includono tutti gli interventi di sostegno linguistico e disciplinare (attraverso i corsi di L2, di base e avanzata, corsi di lingua italiana applicata allo studio attraverso il **lavoro di facilitazione dei testi**) e quelli volti alla valorizzazione delle abilità, alla socializzazione con i pari (laboratori di scrittura creativa, video, teatro, giochi, attività ricreative e sportive), specialmente nell'ambito delle iniziative **estive (Summer School)** e dei corsi **prescolastici**.

All'attenzione rivolta alla dimensione espressiva ed extra-curriculare dell'allievo si è aggiunto un meticoloso lavoro di rilevazione di bisogni sociali e psicologici eseguito attraverso l'istituzione nelle scuole di sportelli di ascolto e con il supporto di mediatori culturali e di psicologi.

#### B Le azioni di coinvolgimento delle famiglie

comprendono tutti i tentativi di entrare in contatto e di far partecipi i genitori alla vita scolastica dei figli attraverso sistematiche azioni di *outreach* volte a facilitare la conoscenza della scuola e il rapporto con altri genitori, attraverso incontri, colloqui e iniziative di socializzazione e formazione. In particolare, **il coinvolgimento delle madri** ha caratterizzato gli interventi in molte scuole che hanno colto l'importanza del lavoro con le donne come passo fondamentale per contrastare l'isolamento domestico e l'assenza di relazioni extra-familiari, circostanze che in alcuni casi stanno dietro l'insuccesso dei figli.

Le famiglie che hanno frequentato con costanza ed interesse le attività previste dal progetto sono state coinvolte nella sottoscrizione di un **Patto Formativo**, cioè di un accordo in virtù del quale hanno ricevuto un riconoscimento alla loro partecipazione sotto forma di un buono, finalizzato al sostegno della vita scolastica del figlio, e dunque da utilizzare, a propria discrezione, per l'acquisto di libri e di materiale didattico, per abbonamenti ai mezzi pubblici, per buoni pasto, per attività sportive o ricreative. Nel corso del progetto sono state **oltre 400 all'anno le famiglie che hanno beneficiato** del Patto Formativo.

**C Le azioni di coinvolgimento dei docenti:** ogni anno il progetto ha organizzato corsi di formazione per i docenti sui diversi temi relativi alla pedagogia interculturale così come alla valutazione degli allievi stranieri, finalizzati a creare strumenti o a migliorare quelli già in dotazione alla scuola per l'accoglienza, l'inserimento e la riuscita scolastica degli alunni stranieri. Si può affermare che gli stimoli e le azioni del progetto SeiPiù, proprio perché non episodici ma continui e coerenti, abbiano contribuito in molti casi al processo di riflessione, di confronto e di cambiamento dell'istruzione tecnico-professionale, ponendo all'attenzione dei docenti e della dirigenza il fatto che progettazioni integrate e ad ampio raggio possono essere realmente efficaci nel sostenere il più generale sforzo della scuola.

È sempre nell'ambito della formazione e per rispondere al bisogno crescente di confronto e condivisione con altre esperienze, che nasce nel 2011 l'ipotesi di un **gemellaggio** fra il progetto *Non uno di Meno* del Centro Come di Milano e il progetto SeiPiù. Il gemellaggio, protrattosi anche per tutto l'anno 2012, ha visto la partecipazione di 4 istituti bolognesi e 4 milanesi, aderenti ai rispettivi progetti, che si sono confrontati su uno fra i temi più discussi e problematici nel percorso di integrazione degli allievi stranieri: la valutazione.

La considerazione di base, comune e fortemente sentita da tutti i partecipanti al gemellaggio, è relativa alla necessità di **dare stabilità alle azioni** indirizzate agli alunni stranieri attraverso la valorizzazione delle esperienze realizzate nelle rispettive scuole, partendo dai nodi problematici e dalle domande aperte, fino all'individuazione di soluzioni comuni.

Tutto questo percorso è confluito in una pubblicazione *Dall'Accoglienza alla Valutazione. Studenti stranieri negli istituti tecnici e professionali: esperienze a confronto* (Franco Angeli, 2012), uscita a dicembre 2012 e presentata al pubblico lo scorso mese di aprile.

Il volume ha volutamente un "taglio" pratico, vuole essere una sorta di manuale in grado di offrire **linee guida utili** a documentare e a diffondere metodologie e prassi educative già sperimentate e problematizzate grazie soprattutto ai due progetti a cui le 8 scuole coinvolte hanno aderito.

Ci muove infatti la convinzione dell'importanza di **diffondere il valore delle esperienze prodotte**, condividere pratiche e strumenti implementati sul nostro territorio così come nel simile contesto di un'altra città. Ciò significa **non disperdere** quel prezioso *know how* che permette di affrontare un aspetto complesso e cruciale come quello della didattica interculturale evitando l'**appiattimento** su standard minimi di convivenza, ma, al contrario, facendo **crescere una cultura dell'accoglienza e dell'inserimento** degli studenti stranieri.



## 6.1.2 UNA CITTÀ PER GLI ARCHIVI

Recuperare ad una corretta conservazione gli archivi bolognesi dell'Otto e del Novecento che si trovavano in condizioni di pericolo e a rischio di dispersione, e rendere accessibile e fruibile alla collettività questa parte così importante della memoria documentaria cittadina, è stato in questi anni l'obiettivo fondamentale del progetto *Una Città per gli Archivi*.

Avviato nel 2007 dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, che hanno stanziato 3 ml. di Euro ciascuna, il progetto ha preso forma grazie alla consulenza scientifica di un **comitato di esperti**, formato da Linda Giuva, Mariella Guercio, Guido Melis, Stefano Vitali e Isabella Zanni Rosiello. Fin dalle sue prime fasi *Una Città per gli Archivi* si è proposto come un intervento archivistico "a tutto campo", capace quindi di affrontare sia le sfide della conservazione fisica degli archivi, vale a dire il ricondizionamento ed il ricovero in idonee strutture conservative realizzate presso gli enti detentori, sia quelle legate al loro ordinamento e alla loro descrizione grazie alla redazione di inventari informatizzati, così da costruire un patrimonio informativo che potesse essere messo a disposizione degli utenti della Rete.

Questa molteplicità di sfide ha richiesto il coinvolgimento di più di **ottanta professionisti**: in gran parte archivisti provenienti da diverse parti della Penisola e in alcuni casi alla loro prima esperienza lavorativa, ma anche restauratori e figure specializzate nella conservazione dei documenti, storici della fotografia, esperti di produzioni audiovisive e di documentazione grafica, informatici e specialisti nel campo della digitalizzazione. Questo gruppo di lavoro interdisciplinare, coordinato e indirizzato dalla direzione del progetto, ha operato su **oltre duecento archivi**, rappresentativi per quanto possibile delle diverse forme con cui la memoria cittadina dei secoli XIX e XX si è materializzata ed è giunta sino a noi: archivi su carta naturalmente, ma anche raccolte fotografiche e di manifesti, archivi audiovisivi e sonori. Documenti prodotti nel tempo dai soggetti più diversi: archivi di persona e di famiglia, archivi di partiti politici, di organizzazioni sindacali e di categoria, archivi ospedalieri e di enti assistenziali, archivi scolastici e di istituzioni culturali, senza dimenticare gli archivi degli enti locali e di uffici periferici dell'amministrazione statale, talvolta di dimensioni assai ragguardevoli.

In particolare l'inventariazione di questa molteplicità di fondi, portata a termine dagli archivisti tramite il software di gestione documentale xDams fornito da Regesta.exe, ha prodotto un patrimonio informativo notevole, costituito al momento da oltre **307.000** schede descrittive e da **38.000** parole chiave che le corredano.

Negli ultimi anni, tale patrimonio è stato ulteriormente arricchito dalla riproduzione digitale di una parte considerevole della documentazione già inventariata, grazie alla collaborazione con Tabula Rasa: documenti, fotografie, manifesti, disegni,

mappe, piante, filmati e registrazioni sonore, rese disponibili su supporto digitale in ragione del loro rilevante interesse storico o per sottrarre gli originali analogici ai danni provocati dal trascorrere del tempo, dalla deperibilità dei supporti o dalla continua consultazione.

Un primo resoconto di questa intensa attività si ritrova in due volumi dedicati a *Una Città per gli Archivi*: il primo incentrato sugli interventi affrontati per alcuni degli archivi coinvolti (*Spigolature d'Archivio. Contributi di archivistica e storia del progetto "Una città per gli archivi"*, Bononia University Press, 2011); il secondo dedicato alle scelte metodologiche di descrizione degli archivi e che il gruppo di lavoro interno al progetto ha adottato dopo un'approfondita riflessione teorica e attraverso l'applicazione di standard archivistici internazionali (*Archivi & Computer. Automazione e beni culturali*, XXII, 2, 2012).

A partire dalla fine del 2010 il progetto *Una Città per gli Archivi* è entrato in una nuova fase, rappresentata dall'ideazione, progettazione e sviluppo di un portale che verrà inaugurato nel mese di aprile 2013. Si tratta di una realizzazione fortemente voluta dalle Fondazioni e resa possibile dalla collaborazione con Chialab ed Expert System, per mettere a disposizione degli utenti della Rete il cospicuo patrimonio informativo prodotto e contribuire così all'accrescimento della conoscenza sulla storia di Bologna degli ultimi secoli.

Il portale è stato progettato come uno strumento in grado di essere usato da utenti diversi: gli studiosi e gli storici, esperti conoscitori del mondo degli archivi, ma anche coloro che fino ad oggi hanno avuto poca o nessuna familiarità con questo mondo, come gli studenti delle scuole medie inferiori, superiori e coloro che sono animati da semplice curiosità per la storia bolognese più recente. A questo scopo il portale mette a disposizione numerose opzioni di consultazione, caratterizzate da diversi gradi di complessità per incontrare le esigenze dei diversi profili di utenti, come:

- la ricerca delle schede descrittive e delle riproduzioni digitali, quali la "ricerca semplice", la "ricerca avanzata", la "ricerca speciale", la "ricerca per parole chiave";
- l'elenco degli inventari pubblicati, da dove l'utente può iniziare la navigazione di approfondimento all'interno del singolo archivio descritto;
- i "percorsi", modalità che consente di effettuare ricerche selettive, muovendosi in una trama di relazioni tra luoghi, eventi, persone, famiglie e istituzioni legate alla storia moderna e contemporanea bolognese;
- le "mostre virtuali", bidimensionali o in 3D, che mettono a disposizione degli utenti narrazioni relative a singoli episodi della storia bolognese più recente e realizzate grazie alla documentazione digitalizzata.

Al momento del rilascio del portale saranno a disposizione degli utenti le descrizioni di oltre una cinquantina di archivi e delle relative riproduzioni digitali. Il patrimonio documentale crescerà poi progressivamente attraverso la pubblicazione di nuovi inventari – così da rendere accessibili tutti i duecento archivi su cui è intervenuto il progetto *Una Città per gli Archivi* –, di nuove riproduzioni digitali – che a regime raggiungeranno la soglia delle 200.000 – e di ulteriori parole chiave e di nuovi “percorsi”. Nella seconda metà dell’anno prossimo è previsto il rilascio di nuove funzionalità, per permettere agli utenti di interagire attivamente con il portale. In particolare:

- utenti, o gruppi di utenti registrati, avranno a disposizione un’area di lavoro riservata all’interno del portale, in cui salvare le ricerche effettuate, le schede e le riproduzioni digitali consultate e rielaborare tali informazioni, riorganizzandole e commentandole, producendo propri contributi personali da condividere con altri utenti e/o da proporre alla redazione del portale per la loro pubblicazione;
- utenti, o gruppi di utenti registrati potranno realizzare mostre virtuali, in 2D o in 3D, basate sui materiali disponibili nel portale. Tali mostre

saranno visibili al gruppo che le ha prodotte oppure, se autorizzate dalla redazione del portale, a tutti gli utenti.

Queste funzionalità permetteranno al portale di costituirsi sia come polo di aggregazione degli archivi della città (e già diverse associazioni stanno inventariando fondi di loro proprietà secondo le metodologie del progetto, con l’obiettivo di inserirli nella base archivistica), sia come strumento di collaborazione, di studio e di didattica al servizio dell’Università e delle scuole bolognesi.

Le Fondazioni, nella realizzazione del progetto *Una Città per gli Archivi* e nello sviluppo del relativo portale, hanno potuto contare sulla collaborazione della Soprintendenza archivistica per l’Emilia-Romagna, scandita da una serie di convenzioni, accordi, collaborazioni, siglati tra il 2007 e il 2011, e sull’intensa collaborazione con l’Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC), che ha permesso tra l’altro una prima forma di integrazione già disponibile tra il portale e il catalogo online delle biblioteche bolognesi (Catalogo del Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale), grazie anche alla collaborazione offerta dall’Area Sistemi Dipartimentali e Documentali dell’Università degli Studi di Bologna.

### 6.1.3 RAVENNA

#### *Parco Archeologico di Classe e Riquilificazione della Piazza Kennedy*

Ravenna possiede uno straordinario patrimonio urbano, monumentale, storico-artistico e archeologico. A prima vista, il binomio turismo e cultura appare dunque più che scontato, al punto che diversi osservatori hanno attribuito alla ricchezza culturale della città la principale fonte di attrazione turistica.

In realtà il turismo culturale ravennate appare frequentemente combinato con altre forme di turismo: balneare, congressuale, d’affari e di studio. A ciò si aggiunga che anche Ravenna risente del limite del turismo verso le località “minori” che si caratterizza spesso come escursionismo e non comporta attività alberghiera, in mancanza di un’offerta complementare adeguata ed organizzata, che sappia stimolare il turista-escursionista ad un soggiorno più lungo. Il progetto si propone di contribuire a dare soluzione al problema sviluppando l’idea che al turista debba essere raccontata una storia che diventi filo conduttore e chiave di lettura della città, dei mosaici, dei monumenti e dei reperti archeologici. Una storia da scoprire un po’ alla volta, che dia coerenza e dimensione storica ai mosaici, ai monumenti ed ai reperti archeologici che, a loro volta, ne diventano tappa, testimonianza, segno e simbolo. In pratica, il progetto prevede due tipi di intervento:

**A** Allestimento e valorizzazione dell’area archeologica del porto tardo romano e bizantino di Classe. Il progetto prevede uno stanziamento da parte della Fondazione del Monte di 1,8 milioni di Euro, cui si aggiungono quelle previste a carico della Fondazione RavennaAntica pari a 0,83 milioni di Euro.

**B** Riquilificazione della Piazza Kennedy, la piazza prospiciente Palazzo Rasponi dalle Teste (in corso di restauro da parte della Fondazione), oggi adibita a parcheggio. Il progetto prevede uno stanziamento da parte della Fondazione del Monte di 1,2 milioni di Euro.

**L’allestimento e valorizzazione dell’area archeologica del Porto di Classe** prevede a sua volta due *stazioni/step* di interventi: la prima interessa la riquilificazione del Quartiere Portuale, la seconda il recupero dell’area dell’antica Basilica di San Severo. Per l’anno 2012 le attività e gli obiettivi principali conseguiti nell’ambito del progetto possono essere riassunti nel modo seguente:

- **Prima stazione: il Quartiere Portuale**
  - Realizzazione del secondo livello di progettazione definitiva per l’allestimento dell’antico porto romano e bizantino. Dal 2010 ad oggi il Gruppo di lavoro ha realizzato sia il primo livello di progettazione preliminare, sia il secondo di progettazione definitiva per l’allestimento dell’area archeologica. Parallelamente la Fondazione RavennAntica insieme al Comune di

Ravenna ha attivato una conferenza dei servizi per agevolare l’insieme degli obiettivi di valorizzazione per la fruizione e valorizzazione dei luoghi, coinvolgendo anche il Parco del Delta del Po per quanto riguarda gli aspetti faunistici e ambientali.

Nel corso del 2012 si è proceduto - ad avvenuta consegna del progetto esecutivo e attivando le procedure più idonee per selezionare l’impresa a cui saranno affidati i lavori -, a individuare l’Impresa o il Raggruppamento che si occuperà di realizzare gli interventi progettati per l’allestimento dell’area archeologica. Le opere effettuate durante il 2012 sono le seguenti:

- interventi straordinari finalizzati all’allargamento del bacino idrico del porto canale;
- realizzazione del progetto esecutivo relativo al nuovo ingresso all’area archeologica;
- realizzazione del progetto esecutivo di qualificazione a verde dell’area archeologica.

L’obiettivo è quello di inaugurare l’apertura della prima stazione del parco archeologico nella seconda metà del 2014.

– **Seconda stazione del Parco: la Basilica di San Severo** - Prosecuzione della campagna di scavi 2011. Il progetto di scavo, condotto dal 2009 e tuttora in corso, ha previsto di concentrare le attività in un’unica area, che ha visto il completamento del lavoro di messa in luce delle strutture pertinenti alla villa romana, ai sacelli e alla necropoli medievale, in fregio al lato a sud dell’edificio di San Severo, consentendo anche di individuare le strutture connesse al complesso nella sua fase più tarda (alto medioevo e pieno

### 6.1.4 BELLA FUORI III

#### *Progetto di riquilificazione urbana partecipata*

Il Progetto Strategico pluriennale *Bella Fuori*, gestito in collaborazione con il Comune, Assessorato all’Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Quartieri, ha alla base la scelta di valorizzare la città nel suo complesso, riconoscendo pari cittadinanza alle periferie, e strategia interventi di “riqualificazione partecipata” di aree pubbliche periferiche per ridurre il degrado.

I lavori della prima edizione, “Bella Fuori 2007”, si sono conclusi nel mese di febbraio 2009 con la contestuale consegna all’Amministrazione e inaugurazione dell’area riquilificata di Via Gorki, a Corticella nel quartiere Navile.

Nella seconda edizione, “Bella Fuori 2008”, si è intervenuti su alcune aree verdi nei pressi del centro Civico del quartiere San Donato: le attività si sono concluse nel mese di giugno 2010.

Per la terza edizione di *Bella Fuori*, nel DPP 2009 si è deciso per una moratoria del progetto. Il percorso partecipato di preparazione al bando di concorso è ripreso nella

medioevo), riferite al centro monastico sorto in posizione adiacente al lato sud dell’edificio. L’attività ha apportato gli interventi necessari e propedeutici sia alle future campagne di scavi dell’area archeologica, sia alla progettata valorizzazione e fruizione dell’area come seconda stazione del Parco Archeologico. Nel corso del 2012 è stata portata avanti la campagna di scavi, aprendo nuovi settori per ricostruire lo sviluppo planimetrico del complesso monastico. L’intervento è stato condotto esclusivamente nelle modalità di scavo stratigrafico manuale diretto.

**L’indagine nel 2013** sarà caratterizzata da un prevalente interesse verso il contesto monastico del Centro, per approdare sia a una caratterizzazione antropologica dei monaci frequentatori del monastero, sia alle vicende materiali del luogo tra la fine del IX sec. fino a tutto l’XI sec. d.c.

**Per la riquilificazione urbana di Piazza Kennedy**, invece, a seguito di uno studio di fattibilità completato nel 2009, l’Amministrazione Comunale ha indetto un concorso di idee per una proposta ideativa relativa alla realizzazione della nuova Piazza, vinto dall’Arch. Samarati di Milano.

Nel 2011 l’Amministrazione ha avviato, tramite la propria struttura ed in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Ambientali di Ravenna, lo sviluppo e redazione delle diverse fasi progettuali dei lavori e degli interventi, con connesse autorizzazioni, nulla osta e permessi rilasciati alla fine del 2012.

Si prevede la conclusione dell’iter entro la prima metà del 2013, con la pubblicazione del bando di gara per l’assegnazione dei lavori, mentre la realizzazione dell’opera - appalto, esecuzione dei lavori e collaudo - è prevista indicativamente entro il 2014.

seconda metà del 2011 proseguendo nel corso del 2012.

**La finalità del progetto *Bella Fuori*** consiste nel migliorare l’area periferica della città di Bologna trasformando una serie di tasselli urbani, attraverso un’azione di profonda riquilificazione dello spazio pubblico, allo scopo di sviluppare le potenzialità di una zona di periferia, selezionata di anno in anno in accordo con il Comune e i Quartieri. La scelta di investire sulle periferie per ridurre il degrado, valorizzarne l’aspetto estetico e migliorare la qualità della vita, deriva dalla convinzione che la qualità e la bellezza non siano un’esclusiva dei centri storici ma possano e debbano diventare elemento di connotazione comune della città contemporanea in tutte le sue parti. Il progetto di architettura, nelle sue forme plurali è lo strumento privilegiato attraverso il quale si produce il processo di riquilificazione. La fase di elaborazione progettuale è preceduta e gestita fino alla elaborazione del progetto esecutivo da una forma di



progettazione partecipata alla quale contribuiscono gli abitanti, i rappresentanti delle Associazioni di Quartiere, i referenti dell'Amministrazione comunale, i progettisti incaricati (selezionati da apposita commissione esaminatrice tramite un concorso di progettazione partecipata) che vengono coinvolti direttamente nella fase successiva al concorso.

La metodologia adottata, ad "alto grado di partecipazione", ha consentito (nell'edizione BF 2007 e BF 2008) e sperabilmente consentirà nella terza edizione, di elaborare una soluzione urbanistica capace di coniugare l'innovazione e la creatività dei progettisti con le esigenze reali dei cittadini; esigenze che il processo stesso ha portato a maturazione.

**I lavori della prima edizione**, "Bella Fuori 2007", si sono conclusi nel mese di febbraio 2009 con la contestuale consegna all'Amministrazione e inaugurazione dell'area riqualificata di Via Gorki, a Corticella nel quartiere Navile.

**Per la seconda edizione**, "Bella Fuori 2008", è stato scelto come oggetto di intervento il Quartiere San Donato, e in particolare le due aree verdi di via Garavaglia: il giardino pubblico "Renato Bentivogli" e l'area del nuovo Centro civico "Francesco Zanardi". Obiettivo principale del progetto è stato quello di trasformare luoghi separati dal traffico veicolare e vissuti come discontinui, in una nuova "piazza verde" continua e centrale nella vita del quartiere, in cui le modalità di fruizione e di attraversamento potessero convivere e intrecciarsi. Le strutture esistenti sono state mantenute e valorizzate e ad esse si sono aggiunti spazi per lo sport e il tempo libero, per eventi e manifestazioni, giardini tematici, nuova illuminazione, una fontana e un parcheggio. I luoghi sono stati consegnati all'Amministrazione comunale e inaugurati nel mese di giugno 2010.

Si segnala che il progetto ha vinto il premio "URBANISTICA 2009 - Sezione: Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici", nell'ambito della sesta edizione di Urbanpromo 2009 (evento di marketing urbano e territoriale Promosso da INU-Istituto Nazionale di Urbanistica, Organizzato da URBIT-Urbanistica Italiana srl), che si è tenuta a Venezia nel mese di novembre 2009.

**Per la terza edizione** di *Bella Fuori*, negli ultimi mesi del 2009, d'intesa con la rinnovata Amministrazione comunale allora in carica, si era provveduto a individuare un'area adatta per l'intervento della Fondazione, ubicata alla Croce del Biacco nel Quartiere San Vitale.

Le note vicende successive hanno costretto a rinviare l'avvio operativo delle diverse fasi del progetto: acquisito il parere della nuova Amministrazione eletta nella primavera del 2011, si è avviato nel mese di ottobre dello stesso anno il processo partecipativo, che è proseguito nel corso del 2012.

#### Sintesi degli obiettivi

L'area oggetto dell'intervento si trova a Croce del Biacco nella zona nord est della città, nel quartiere San Vitale.

L'area è stata recentemente acquisita dal Comune di Bologna: si tratta di uno spazio della superficie di c.ca 9.500 mq non edificato, incolto, racchiuso tra una zona residenziale, un centro sportivo, la scuola elementare Tempesta, una palestra ed il centro sociale Croce del Biacco.

La rilevanza dell'area, individuata dagli strumenti urbanistici come elemento fondamentale per la creazione di una nuova centralità da realizzare nella parte più periferica della città, è data dalla posizione strategica che può contribuire a mettere in relazione spazi e servizi pubblici esistenti, ma percepiti e vissuti come non relazionati tra loro, non costituendo un insieme unitario che renda questo luogo unico e riconoscibile agli occhi della comunità che lo abita.

Croce del Biacco è un brano di città realizzato per interventi successivi, caratterizzato da una forte presenza di elementi architettonici e infrastrutturali storici: la via San Vitale, gli Stradelli Guelfi, la chiesa di San Giacomo, la villa Pallavicini e contemporanei: la Tangenziale e via Martelli. Il luogo ha progressivamente perso le caratteristiche di territorio rurale storico senza acquisire una nuova identità urbana.

Inoltre i più recenti interventi di edificazione di abitazioni sociali e di riqualificazione urbana non hanno sortito gli effetti sperati in termini di qualità urbana, anche se hanno portato ad abitare in questi luoghi una quantità significativa di persone. Anche un recente lavoro di ascolto e confronto con la popolazione promosso dal Quartiere San Vitale e dal Comune di Bologna, ha permesso di evidenziare criticità e potenzialità di questa zona e ha individuato in particolare nell'area oggetto dell'intervento una importante occasione per la riqualificazione complessiva di questo insediamento.

La terza edizione del progetto *Bella Fuori* nasce, però, in un **contesto economico profondamente differente**: una profonda crisi sta mettendo in ginocchio l'Italia e minando la fiducia dei cittadini nel futuro e nelle istituzioni ma, nello stesso tempo, sta risvegliando innovative forme di sussidiarietà orizzontale e di partecipazione diffusa. Anche i progettisti, gli architetti, i design dello spazio pubblico si pongono in questo contesto il tema di progettare interventi di riqualificazione urbana che tengano conto di investimenti sempre più ridotti, ma di un bisogno sempre più irrinunciabile di qualità. In questo nuovo quadro permangono intatti e attuali gli obiettivi generali del progetto, ovvero l'idea di dotare anche i luoghi più periferici di spazi pubblici di qualità che, in rete con il centro storico e gli altri centri di aggregazione, possano diventare luoghi di riferimento della cittadinanza: diventa però

indispensabile **ridimensionare l'ammontare dell'investimento** ribadendo un approccio *eco-etico* alla progettazione.

La terza edizione del concorso, che si realizzerà alla Croce del Biacco, chiamerà quindi i progettisti a **confrontarsi con una nuova sfida** in linea con i richiami alla *spending review*, all'approccio *smart* e al concetto di *eco-design*: **è possibile produrre qualità e bellezza a costi contenuti, utilizzando le risorse in modo "intelligente"** individuando nella società civile le risorse per la cura e manutenzione dei luoghi riqualificati?

*Tempi:*

**2013**

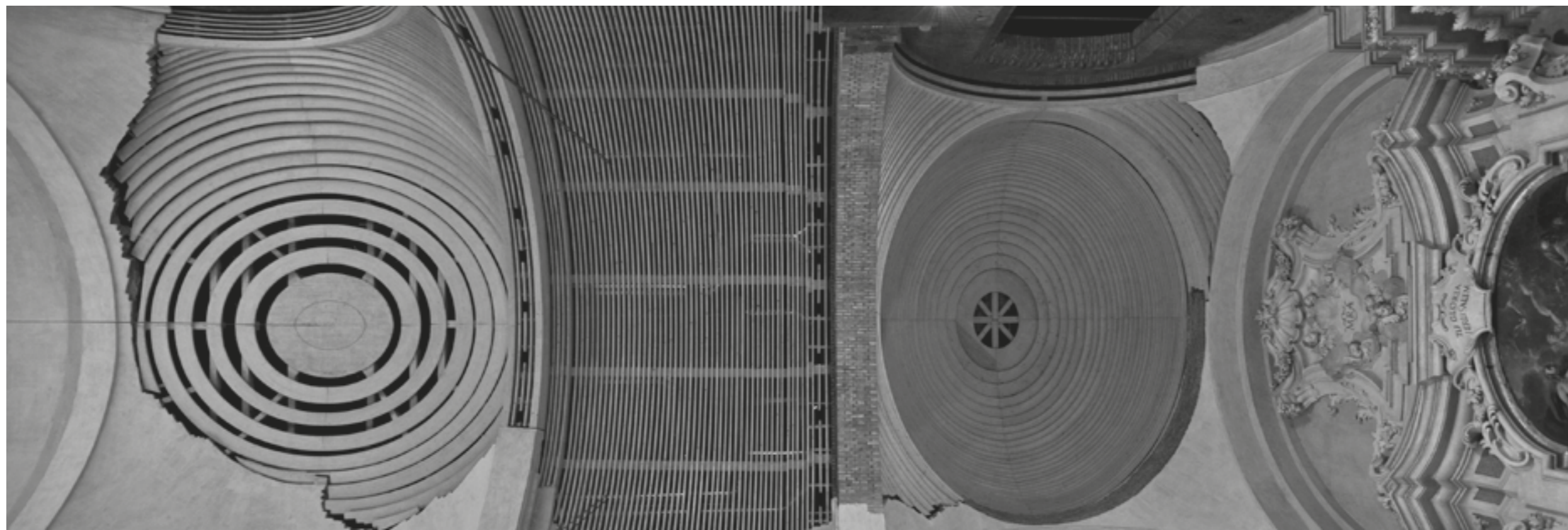
**Lancio del concorso** e riavvio dell'attività di coinvolgimento sul territorio, mostra dei progetti;

**2014**

**Aggiudicazione del concorso**, seconda fase di attività sul territorio, progetto esecutivo, avvio lavori;

**2015**

**Conclusione dei lavori e inaugurazione del luogo riqualificato.**





6.2

## I Progetti gestiti direttamente dalla Fondazione

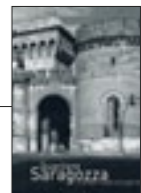
### 6.2.1 INIZIATIVE CULTURALI

#### Pubblicazioni

Saper fare delizioso  
a cura di *Patrizia Roncadi*  
Minerva Edizioni



Quartiere Saragozza  
Le strade, i luoghi e le cose notevoli  
a cura di *Vincenzo Mioli*  
Minerva Edizioni



L'Ultimo Arlecchino del Re  
a cura di *Gianna Tomasina*  
Pàtron Editore



Il Guercino  
Catalogo critico dei dipinti e dei disegni  
a cura di *Denis Mahon*  
Minerva Edizioni



L'eresia dei Magnacucchi sessant'anni dopo  
a cura di *Learco Andalò*  
Bononia University Press



Ravenna la Città dei Rasponi XVI-XIX sec.  
a cura di *Giuseppe Rossi*  
Longo Editore Ravenna



Archivio Generale Arcivescovile - Bologna  
La raccolta degli Statuti (secoli XV - XX)  
a cura di *Mario Fanti*  
Costa Editore



## Mostre

### Gli Ultimi Naturalisti Dal Naturalismo all'Informale

È il titolo di una linea di eventi espositivi che ha inteso (e intende tuttora con le nuove mostre in programma) rievocare e rileggere criticamente alcune delle personalità che hanno popolato e animato l'attività artistica di Bologna lungo i cinquant'anni del secondo Novecento [nel dopoguerra, dal 1945 al 1970 e fino alla fine del Novecento]. Un'età molto vitale sia sotto il profilo dell'attività di galleria e di presentazione, sia sotto il riguardo della definizione critica. Infatti, numerose e partecipi erano le gallerie private, e realmente attiva l'opinione dei critici e dei giornalisti di settore. La presenza di personalità di alto profilo, da Francesco Arcangeli a Cesare Gnudi, ha segnato positivamente la seconda metà del '900, in cui la stessa creatività artistica bolognese ha visto fiorire personalità di spicco, tuttavia non sempre spintesi al di là dell'area d'elezione, forse secondo un'inflessione "pigra" di divulgazione progressivamente sempre più ridotta. I nomi degli artisti, taluni tuttora viventi, possono essere rievocati - e questa è la strada che la Fondazione del Monte ha inaugurato - seguendo un percorso tematico o ritagliato su apparizioni rimarchevoli ma temporanee: comunque significative.

Con l'occasione di inaugurare e presentare al pubblico il nuovo logo che **Pirro Cuniberti** ha ideato per la Fondazione del Monte, la mostra [gen.-mar.'08] si è voluto approfondire una riflessione sulla dimensione figurativa dell'artista attraverso una serie di disegni/segni con i quali ha esplorato, da oltre mezzo secolo, paziente come un archeologo, preciso come uno scienziato e oscuro come un alchimista, il luogo misterioso in cui le emozioni, i significati, gli ideali, i ricordi e i sogni scelgono come diventare visibili, la forma elettiva in cui calarsi. Anche la mostra di **Giovanni Ciangottini** [dic.'08-gen.'09], una quarantina di opere all'incirca, si è modellata sulla singolarità delle sue trasformazioni, ritagli appunto dovuti al modellato di ispirazione e di stile percorso e attuato.

L'arte attratta dall'astratto, dall'informale, si è rivelata nella mostra di **Bruno Pulga** [mag.-lug.'09], nell'occhio di un artista teso verso una sensibilità più contemporanea, un interprete girovago, esploratore dell'Europa più vitale sintetizzata nell'aria di Parigi.

La mostra delle opere figurative di **Cesare Zavattini** [dic.'09-feb.'10] ha interrotto solo temporaneamente la sequenza, occasionata da un anniversario ma resa particolarmente seguita per la sorpresa suscitata dalla vivacità e dalla qualità artistica esibite da questo lato poco noto del grande scrittore e sceneggiatore padano.

La linea è stata ripresa con la mostra dedicata a **Giuseppe Ferrari** [mag.-set.'10], artista molto riservato e tuttavia assai noto nel milieu artistico più attento per la sua capacità

di evocazione poetica assai forte, in straordinaria relazione con le dinamiche formali. L'altra mostra del 2010 è stata dedicata a **Sergio Romiti** [nov.'10-feb.'11]: cinquanta opere del tutto sconosciute dell'ultima stagione dell'artista "...per uno stretto sentiero che corre tra il figurativo e il non figurativo.", si sono rivelate preziose per affrontare in modo riassuntivo la vicenda critica che si è venuta sviluppando.

Nel corso del 2011 la rassegna è proseguita con la mostra dell'opera grafica e pittorica di **Luciano De Vita** [mag.-ott.'11], grande artista e soprattutto acquafortista, allievo e discepolo carissimo a Giorgio Morandi. Le opere in esposizione hanno consentito di percorrere le stagioni più significative della sua arte: da quella legata all'informale a quella più surrealista, nella quale prese poi corpo l'esperienza condotta nel mondo della scenografia e del teatro.

**Luciano Minguzzi** [gen.-apr.'12], uno degli scultori italiani più interessanti e di meritata fama a livello internazionale della seconda età del Novecento. Tra i motivi di questa straordinaria rassegna corre l'intenzione di celebrare il centenario della nascita, costituendo altresì un capitolo del racconto intrapreso intorno ai maestri bolognesi della cosiddetta *generazione di mezzo*. Le oltre 60 opere riunite in mostra rappresentano i tempi e i diversi aspetti della sua ricerca: realistico e narrativo quanto capace di dare forme potentemente evocative a pure idealità e astrazioni poetiche.



Maurizio Bottarelli  
Testa, 2012  
tecnica mista su tela  
160x160



Luciano Minguzzi  
Donna con gufo, 1951  
Legno, 130x68x120

Spiaggia nera a Mokau, 2007  
tecnica mista su tela,  
110x190



giovannissimi e studenti all'arte, rispettivamente elaborati dall'**Accademia di Belle Arti di Bologna** e dalla cooperativa sociale **Gesti di Carta**. In occasione del ventennale della Facoltà di Architettura di Ferrara e a quindici anni dalla scomparsa di uno dei suoi fondatori e docenti, la Fondazione del Monte ha ospitato nel mese di **giugno '12** una mostra retrospettiva sull'attività e le architetture di **Mario Zaffagnini**. Non casuale la scelta di realizzare la mostra presso le sale espositive di via Delle Donzelle, infatti la allora Banca del Monte, negli anni '70 incaricò proprio Zaffagnini per la riqualificazione del Palazzo Senatorio Paltroni a Bologna, oggi sede della Fondazione e quindi di quella di Ravenna in via A. Diaz. La mostra ha illustrato attraverso progetti, disegni e plastici il suo lascito culturale, basato sul saldo convincimento che l'architettura per essere di qualità, debba scaturire da processi culturali e creativi che sono la risposta ancora oggi più esauriente alle necessità dell'uomo.

La rassegna ha portato a compimento il proprio percorso nel 2012 con **Maurizio Bottarelli** [set.-nov.'12], tra gli ultimi, per età, a conquistare Francesco Arcangeli che subito lo propose all'attenzione pubblica più ampia. Artista che sul piano della qualità unisce due occasioni. La prima è il senso delle sue prime origini che prendono avvio dall'ultimo informale ormai transitato ad altra figuratività. La seconda è costituita dal rinnovato impegno di valore naturalistico (il paesaggio anzitutto), che oggi conosce la sua attività pittorica.

La novità costituita da questa mostra è che si compone di opere che sono state realizzate precisamente per questa occasione e che sono il risultato degli ultimi mesi di appassionato lavoro all'interno di un inedito discorso critico. Si tratta di 15 teste di grandi dimensioni che ampliano e si impongono come un viaggio diverso intorno all'uomo.

Le mostre sono state accompagnate da progetti di diversa natura ma con la medesima finalità di avvicinare in maniera attiva

### R'accolte. Il Barocco emiliano Arte delle Fondazioni on-line

L'esposizione [dic.'12-feb.'13] presenta una preziosa selezione di dipinti antichi dell'età barocca in Emilia e si propone come una delle possibili esplorazioni nel vasto panorama del patrimonio di proprietà delle Fondazioni di origine bancaria. L'esposizione è soprattutto l'occasione per presentare per la prima volta r'accolte, il progetto ideato e promosso dall'Acri, l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio italiane, per conoscere l'entità, il valore e le particolarità di un collezionismo d'arte di eccezionale rilievo: si tratta di oltre 9000 pezzi appartenenti a 63 collezioni di 55 Fondazioni, fotografati e schedati secondo i più accurati standard scientifici a portata di click. Puoi ammirarli e studiarli all'indirizzo <http://raccolte.acri.it>.

## Oratorio di San Filippo Neri

Anche nel 2012 si è svolto presso l'Oratorio di San Filippo Neri un ricco programma di eventi promossi direttamente dalla Fondazione del Monte: 5 convegni e 6 conferenze che hanno toccato varie tematiche culturali, legate alla storia di Bologna, a quella dei Monti di Pietà e presentazione di libri. 36 eventi tra concerti, divisi quasi equamente tra musica classica e musica popolare, antica e moderna, di tradizione locale o regionale, ma con interessanti excursus nel repertorio lirico e napoletano, e spettacoli tra i quali quelli della ormai consolidata serie “Lo schermo sul leggio” e “Certamen”. Numerosi anche gli eventi organizzati da terzi, con 31 incontri pubblici, tra convegni e conferenze e 26 spettacoli. I visitatori dell'Oratorio nelle giornate di apertura straordinaria riservate (primo week end di ogni mese) sono stati 884 (581 nel 2011). Tra le varie iniziative organizzate, si ricordano:

### 10 e non più 10.

#### Quando il decennale degli Oblivion incontra la previsione dei Maya 18 dicembre 2012

A dieci anni dal loro debutto, avvenuto sul palco dell'Oratorio di San Filippo Neri, gli Oblivion hanno voluto ripercorre la loro storia personale e professionale, facendo omaggio al pubblico della Fondazione di uno spettacolo scritto appositamente per l'occasione. In due ore di grande comicità, con qualche spunto di riflessione, hanno ripreso vita le numerose parodie di opere classiche (come l'Inferno di Dante) e di personaggi della televisione (come il Quartetto Cetra) che il gruppo ha messo in scena negli anni, grazie anche al contributo ed al sostegno della Fondazione del Monte. Non sono mancati inoltre i riferimenti alla grande musica italiana con gli autori ed i cantanti che gli Oblivion hanno sempre proposto con grandi capacità artistiche: fra tutti da ricordare le interpretazioni di Mina e Gaber.

### La Rosa Bianca.

#### Note che parlano parole che suonano 22 dicembre 2012

Spettacolo con l'attrice Chiara Caselli e, al pianoforte, la grande jazzista Rita Marcotulli. L'unione atipica tra una delle attrici più originali del panorama nazionale e la jazzista italiana più premiata ha segnato un incontro nel ricordo di Tonino Guerra, scomparso il 21 marzo 2012, cui la serata è stata dedicata. Lo spettacolo si è ispirato a testi tratti da “Il Polverone” e “La Valle del Kamasutra”, per ricordare l'eredità di ottimismo che il poeta, vissuto tantissimo e bene, ci ha lasciato. In scena un racconto che si è trasformato in un viaggio fatto di suggestioni liriche, della magia rarefatta dei versi di Tonino Guerra, del volo onirico dei suoi scritti. Inoltre, l'8 luglio ha avuto luogo la “notte bianca” di via Manzoni con il titolo “Due strade per le Arti: da (via) Manzoni a (via) Parigi”. L'evento, organizzato in collaborazione dalla Fondazione del Monte, dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, dal Comune di Bologna e dall'Ordine dei Padri Filippini, con l'apertura straordinaria fino a notte inoltrata di tutti gli edifici storici che si affacciano sulla via, di proprietà di tali Enti, ha visto la partecipazione di migliaia di persone. Durante la serata si è svolto, in tre momenti distinti, un concerto lirico nella corte del Museo Civico Medievale sulle note di Mozart, nella piazzetta di San Colombano con musiche dei francesi Bizet, Gounod, Ibert, Massenet, Offenbach e nel portico dinanzi a Palazzo Fava il gran finale con Verdi.

### 11 aprile 1512 - 11 aprile 2012

#### Cinquecentenario della Battaglia di Ravenna

Il giorno 11 aprile 1512, domenica di Pasqua, si svolse nei pressi di Ravenna una battaglia, uno dei massacri più terribili della storia medioevale e moderna. L'esercito francese affrontò e batté sul campo la cosiddetta Lega Santa, formata da spagnoli e napoletani. Questo conflitto, che vide l'avvento dell'artiglieria pesante, rappresenta una delle linee di demarcazione tra il mondo medievale e quello moderno. Nella ricorrenza dei cinquecento anni dal terribile evento, il progetto “La battaglia di Ravenna” ha inteso porre l'attenzione su un avvenimento storico che nel tempo ha subito una sorta di damnatio memoriae, facendone oggetto di convegni di studi, mostre e rievocazioni, con l'intento di spiegarne le cause, gli effetti e l'importanza per la storia stessa dell'Europa. Il progetto, con la collaborazione organizzativa di varie Istituzioni della città - il Comune, la Biblioteca Classense, la Fondazione Ravenna Antica, il Comitato Ravenna 2019 e l'Associazione La Colonna- si è quindi articolato in una programmazione che ha avuto inizio l'11 aprile 2012 e, lungo il corso dell'anno, si è conclusa con un convegno di studi nel mese di ottobre. Per celebrare il giorno dell'anniversario, si è tenuta una cerimonia alla presenza delle Autorità cittadine, con una sfilata di figuranti in costume presso la Colonna dei Francesi, eretta nel 1557 sull'argine del fiume Ronco e restaurata in questa occasione. Nello stesso giorno lo storico Giuseppe Galasso ha tenuto sul tema una lectio magistralis presso la Sala Muratori della Biblioteca Classense. Degli eventi commemorativi hanno fatto parte la mostra “I libri delle battaglie - La rotta di Ravenna del 1512 e l'arte militare nel Cinquecento nelle collezioni antiche della Biblioteca Classense”, un ciclo di recitazione nell'ambito della rassegna estiva Ravenna Bella di sera, l'esposizione “Acerrima Clades”, con tavole di Gianluca Bernardini e pannelli esplicativi con testimonianze scritte di alcuni personaggi contemporanei degli scontri. Ed infine, il convegno di studi internazionale “1512 La battaglia di Ravenna, l'Italia, l'Europa”, cui hanno preso parte studiosi di varie Università, che hanno affrontato, in un'ottica interdisciplinare, l'evento e le sue conseguenze politiche, militari e culturali nel delicato momento di transizione dal medioevo all'età moderna.

## Centro Studi sui Monti di Pietà

Il Centro – istituito dalla Fondazione nel 1996 – si propone come punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alla storia dei Monti di pietà e delle istituzioni di credito etico. Per tale motivo il Centro Studi promuove ricerche, raccoglie materiale bibliografico, organizza incontri ed iniziative per diffondere la conoscenza di questi organismi, scaturiti dalla felice intuizione avuta dai Minori Osservanti in pieno Quattrocento. Sono passati oltre 500 anni, ma alcune questioni di allora rimangono di formidabile attualità: etica e affari, sviluppo economico e compatibilità sociale, mercato equo e “non profit”.

Il Centro Studi ha costituito una piccola biblioteca specializzata e valorizza gli archivi storici del Monte di Pietà di Bologna e del Monte di Pietà di Ravenna. Il materiale è consultabile su richiesta in un'apposita sala interna dedicata a questa funzione.

Nel 2012 il Centro Studi sui Monti di Pietà e il Credito Solidaristico ha promosso le seguenti iniziative:

### Conferenze

- Presentazione del volume  
“L'iconografia della solidarietà.  
La mediazione delle immagini  
(secoli XIII-XVIII) a cura di Mauro Carboni  
e Maria Giuseppina Muzzarelli,  
Marsilio Editore.

### Pubblicazioni

- *In Pegno. Oggetti in transito tra valore d'uso e valore di scambio*  
(secoli XIII-XX) a cura di Mauro Carboni  
e Maria Giuseppina Muzzarelli (Il Mulino)  
Il volume è stato presentato con la partecipazione di Donatella Strangio (Università La Sapienza di Roma)

### Convegno internazionale

- “Reti di credito. Circuiti informali, impropri, nascosti (secoli XIII-XIX)”, 13-14 settembre.

Hanno partecipato: Ivana Ait (Univ. la Sapienza di Roma), Gerard Beaur (Ehess-Crh, Parigi), Beatrice Del Bo (Univ. di Milano), Edoardo Demo (Univ. di Verona), Marco Dotti (Univ. di Milano), Anna Esposito (Univ. la Sapienza di Roma), Massimo Fornasari (Univ. di Bologna), Marina Garbellotti (Univ. di Verona), Elena Garcia Guerra (EEHAR-Csic, Roma), Fiorenzo Landi (Univ. di Bologna), Craig Muldrew (Univ. di Cambridge), Carme Muntaner (Univ. di Barcellona), Luciano Osbat (Univ. della Tuscia), Maurizio Pegrari (Univ. di Verona), Federico Pigozzo (Univ. Ca' Foscari di Venezia), Rossella Rinaldi (Archivio di Stato di Bologna), Carles Vela Aulesa (CSIC, Barcellona), Teresa M. Vinyoles (Univ. di Barcellona),

### Altre attività

- Aggiornamento delle pagine web del sito del Centro Studi
- Acquisizioni per la biblioteca del Centro Studi

## L'Archivio Storico della Fondazione

L'Archivio Storico della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è costituito da numerosi nuclei archivistici che testimoniano la memoria documentaria prodotta e conservata dal Monte di Pietà di Bologna e dal Monte di Pietà di Ravenna tra XV e XIX secolo. Tali fondi sono oggi custoditi nei locali adibiti ad Archivio presso la sede della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, insieme con altri importanti complessi documentari e fondi librari. Tra quelli, le carte che appaiono più rilevanti sono senza dubbio quelle che nel corso dei secoli si sono sedimentate tra le serie archivistiche prodotte all'interno del Monte di Pietà di Bologna e proprio su tali documenti nel corso degli ultimi mesi si stanno portando avanti due ricerche di rilevante interesse, storico, filologico e culturale. Inoltre è stato avviato un capillare intervento di conservazione, valorizzazione, pubblicazione e diffusione del patrimonio archivistico.

Il progetto di ricerca e di valorizzazione di alcuni tra i più importanti documenti serbati tra gli scaffali lignei dell'archivio, è coordinato da Maria Giuseppina Muzzarelli, che si propone di pubblicare gli *Statuti* e i *Regolamenti* del Monte di Pietà di Bologna confezionati a partire dal 1514 in parte in volgare bolognese e in parte in latino.

Le carte dell'Archivio della Fondazione, tanto i registri contabili, quanto gli *Statuti*, ci consentono di ricostruire quelle vicende e di renderle note e fruibili alla città.

I cabrei, i documenti in pergamena, i grandi volumi che recano nel margine stampigliata l'*Imago Pietatis*, i diari familiari, i frammenti di codici antichi, risalenti anche al XII secolo, emersi dai piatti e dalle coste dei *Libri giornale* sono stati al centro di un'importante visita il 5 dicembre durante l'inaugurazione della mostra *R'accolte*.

Quella giornata è stata l'occasione per fare

conoscere alcuni dei tesori documentari della Fondazione, ricavandone una breve memoria dal titolo *A Bologna, storie e sorprese di un archivio secolare*, confluita sulle pagine della rivista "Fondazioni. Periodico delle Fondazioni di origine Bancaria" (XIV, gennaio-febbraio 2012, p. 13).

È possibile a tutti gli utenti accedere a questa e alla restante documentazione d'archivio della Fondazione del Monte, anche mediante visite guidate per classi di scuole elementari, medie e universitarie.

Nel corso di questi anni i fondi documentari sono stati oggetto di studio e ricerca da parte di un numero cospicuo di studiosi bolognesi, italiani e stranieri, e tali carte sono stati oggetto di tesi di laurea ancora in corso, da parte di studenti della Facoltà di Ingegneria, di quella di Storia e di quella del Restauro.

In particolare si segnalano tra i più recenti contributi dedicati a tale documentazione: Armando Antonelli, *Raccogliere le carte e rappresentare l'ente: l'uso delle immagini nella documentazione del monte di pietà di Bologna tra XVI e XVIII secolo*, in *L'iconografia della solidarietà. La mediazione delle immagini (secoli XIII-XVIII)*, a cura di Mauro Carboni e Maria Giuseppina Muzzarelli, Venezia, Marsilio, 2011.

In questi mesi sta inoltre continuando l'intenso lavoro di studio e inventariazione di alcuni tra i più rilevanti nuclei archivistici della Fondazione come i fondi fotografici dello Studio Villani, i fondi documentari di Libertà Carducci e quello costituito dai disegni Bacci. Questa schedatura che avviene mediante xDams saranno in un prossimo futuro pubblicate sul Portale del progetto "Una città per gli archivi".

## 6.2.2

### PROGETTO ANZIANI

Nel gennaio 2000 la Fondazione ha attivato il Progetto Anziani, un programma sperimentale per offrire assistenza domiciliare ad anziani gravemente non autosufficienti. L'iniziativa, condotta con la collaborazione di soggetti pubblici, di associazioni di volontariato e di cooperative sociali, ha il duplice scopo di ridare dignità all'anziano permettendogli di rimanere nella propria abitazione e di sollevare le famiglie da un'assistenza continuativa sulle 24 ore.

Il progetto ha subito nel corso degli anni alcune significative trasformazioni. Le principali sono state:

- la riqualificazione delle prestazioni da "servizi" imputati alla Fondazione (tramite l'accreditamento delle imprese chiamate a gestirli) a contributi liberali di solidarietà finalizzati a favore delle famiglie degli anziani inclusi nel progetto
- l'affidamento della gestione, a partire dal 2006, all'Associazione non profit A.R.A.D. tramite convenzione. In questo modo la Fondazione ha assunto un ruolo di direzione e di controllo degli esiti concreti.

Queste trasformazioni erano coerenti con l'obiettivo della Fondazione di varare politiche organizzative nuove senza alterare la qualità sostanziale dell'azione originaria svolta a tutela degli interessi degli anziani. Di conseguenza, se fin dal mese di ottobre 2005 non è stata più accolta alcuna domanda di accesso al progetto, tutti coloro che a quell'epoca ne beneficiavano hanno dunque potuto contare senza soluzione di continuità, e tuttora contano sulla stessa tipologia e livello dei servizi.

La supervisione della gestione è stata affidata ad un delegato del Presidente della Fondazione, con l'obiettivo di garantire il rispetto della citata convenzione.

Fra le caratteristiche della nuova impostazione anche la costruzione di nuove relazioni con le Amministrazioni Comunali di residenza degli assistiti, onde manifestare loro una piena disponibilità alla sua integrazione con le rispettive politiche sociali. Passando a dare conto dei dati che hanno caratterizzato l'andamento del 2012 si può riferire che, a fine anno, sono 31 gli anziani assistiti dal progetto: il calo, come accennato, è dovuto non solo a decesso, ma talora per la loro volontà di rinunciare all'assistenza domiciliare in favore dell'istituzionalizzazione presso una Casa protetta o R.S.A. causa l'aggravarsi dello stato di non autosufficienza. Lo stanziamento finanziario assicurato dalla Fondazione è stato di 550.000 Euro.

Un obiettivo più generale, avviato dal 2007, è quello di "accompagnare" le cooperative più affidabili e professionalmente coinvolte entro circuiti istituzionali che ne apprezzino l'azione, e quindi ne possano eventualmente accogliere l'istanza di accreditamento al sistema dei servizi pubblici, aprendole ad una prospettiva che diversamente sarebbe loro negata dalla chiusura del Progetto. In altri termini, dal *focus* iniziale sulla dismissione, il Progetto è passato - in coerenza alle direttive del Presidente e del Consigliere Delegato - ad una prospettiva tesa a salvaguardare il lavoro coinvolto, quindi le imprese e cooperative sociali, ma indirettamente anche le assistenti (in larga prevalenza straniere, e dunque a serio rischio di disoccupazione).

L'operazione di chiusura "soft" del Progetto Anziani prosegue quindi positivamente rispondendo alle aspettative di risultato via via programmate e deliberate, con soddisfazione tanto degli assistiti che delle Istituzioni locali.





6.3

## Progetti per i Giovani

### **Bottega Bologna di Musica Comunicazione - Bologna**

Prosecuzione del progetto "Complete Your Fiction"

**CONTRIBUTO € 12.000**

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare il sostrato di professionalità esistenti sul territorio a livello associazionistico e accreditate a livello sovralocale, che trovano nella possibilità di trasferire il proprio knowhow a una classe di giovani aspiranti un veicolo per rafforzare ed allargare il proprio network e le proprie competenze, sostenendo un settore strategico come quello della produzione audiovisiva. Il valore del progetto si dimostra nella rete di collaborazioni che ha saputo intessere a livello cittadino, in primis con le Istituzioni culturali di riferimento con cui sviluppa sinergie e complementarietà favorevoli.

### **Istituto Comprensivo n.4 Bologna - Bologna**

Obiettivo Corticella: percorsi nel e con il territorio

**CONTRIBUTO € 10.000**

Le scuole dell'Istituto si trovano nel quartiere Navile, fra l'estrema periferia nord di Bologna e la prima cerchia dei comuni della provincia. Con questa terza annualità del progetto, l'Istituto si propone di continuare la proficua collaborazione con il Quartiere Navile e le Associazioni, nella profonda convinzione dell'idea che la scuola dia al territorio un contributo culturale, con la preparazione di persone libere, attive e capaci di rendere migliore la comunità. Una collaborazione importante può, e deve, arrivare dal mondo del volontariato e della solidarietà: l'impegno in prima persona, passa attraverso la curiosità e la voglia di conoscere il nostro territorio e quello che succede attorno a noi. La conoscenza del territorio si attua anche riscoprendo e riappropriandosi dei temi inerenti la vita, gli usi, i costumi, le storie, le tradizioni.



## Istituto Comprensivo n.4 - Bologna

Prosecuzione Obiettivo Corticella: percorsi nel e con il territorio - 2013

**CONTRIBUTO € 10.000**

Gli obiettivi per il 2013 sono immutati, ma le attività sono diversificate e arricchite per integrare sempre più le proposte delle associazioni con i percorsi didattici curricolari. Il progetto si propone di creare delle opportunità per far sperimentare in prima persona la solidarietà agli studenti, attraverso la costante collaborazione con le associazioni e i volontari. Si ripropongono, modificate nelle attività ma non nella sostanza, le 4 fasi: I fase) conoscenza della realtà associazionistica del territorio e collaborazione in azioni di volontariato, II fase) conoscenza di personaggi nati nel territorio e della loro storia, III fase) i luoghi e la storia del quartiere con particolare riferimento alle attività produttive, IV fase) un luogo magico, l'Oasi dei saperi e lo sviluppo sostenibile e, a completamento del progetto, un evento finale.

## Istituto Comprensivo 12 - Bologna

Prosecuzione progetto L'isola che non c'era

**CONTRIBUTO € 20.000**

L'Istituto si propone anche in questo terzo anno e nel prossimo come un luogo d'iniziativa culturale partecipata per la valorizzazione e la prevenzione del degrado del giardino Vittime della Uno bianca, all'interno del quale si trova il plesso Farini-Don Marella. Attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche, in sinergia con le Istituzioni e le realtà associative del territorio, il progetto mira a fare del giardino pubblico un luogo non soltanto di passaggio ma di attività ricreative e culturali per tutta la cittadinanza. La riqualificazione dei muri della palestra scolastica, la comunicazione del patrimonio botanico e naturalistico del parco, l'animazione ricreativa e culturale del territorio sono gli interventi che si intendono realizzare. Il fatto che protagonisti di tutte le azioni previste siano gli stessi alunni della scuola, costituisce un elemento di novità e di responsabilizzazione anche per la cura e il rispetto che questi spazi pubblici richiedono quotidianamente.

## Istituto Comprensivo n. 1 - Bologna

Navigare la Barca

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il quartiere e il web sono gli spazi all'interno dei quali gli adolescenti trascorrono gran parte del proprio tempo libero. Il progetto intende promuovere un processo di fruizione attiva e responsabile di tali spazi. L'ipotesi progettuale è, infatti, quella di portare avanti un'esplorazione del quartiere che permetta di far emergere come la realtà più prossima, quella in cui si vive fisicamente la propria quotidianità, non sia uno sfondo casuale ma un tessuto di specificità: luoghi, personaggi, piccoli - grandi eventi, curiosità, uno speciale quid emozionale, ecc.

## Istituto Comprensivo n. 1 - Bologna

Gente comune impigliata nella storia: i bolognesi nella prima guerra mondiale

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto propone un approfondimento di tipo laboratoriale su una tematica curricolare e un percorso emotivo volto a restituire luce alle tante piccole storie individuali di nostri concittadini che, negli anni, si sono perse in numeri la cui freddezza può portare a fraintendere il significato che un evento storico (come, per es., una guerra) può avere per la vicenda personale di chi si è trovato a viverlo. Accanto all'obiettivo di costruire un'idea di "storia" che riguardi in modo concreto le persone che "sono" nella storia (e fanno la storia), sono offerti piccoli assaggi del lavoro dello storico nell'incontro con fonti locali dell'epoca e nella pratica della loro interrogazione. Il percorso è restituito al territorio sotto forma di evento e/o piccola pubblicazione.

## Bottega Bologna di Musica Comunicazione - Bologna

Parole ai Giovani

**CONTRIBUTO € 50.000**

Nel momento storico che il nostro Paese sta attraversando si ritiene particolarmente importante valorizzare e riattribuire centralità alle nuove generazioni, che stanno particolarmente subendo la crisi socio-culturale italiana. Si tratta della realizzazione di 4 incontri spettacolo presso l'Oratorio di San Filippo Neri basati sulla lettura di estratti della letteratura mondiale, curati dal Prof. Marco Antonio Bazzocchi, docente di Letteratura Italiana Contemporanea dell'Università di Bologna. Sul palco coppie di artisti "giovani", principali esponenti della nuova generazione attoriale italiana, accompagnati da interventi musicali e videoproiezioni scenografiche: ciascuno, nella specificità del proprio linguaggio e della propria sensibilità, viene chiamato ora a leggere, ora a interpretare i testi selezionati, in un reading-spettacolo che prende corpo grazie all'alchimia e ai ritmi dettati dagli stessi protagonisti.

## Antoniano dei Frati Minori della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia - Bologna

Casa Musica IV edizione

**CONTRIBUTO € 35.000**

Il progetto si inserisce in uno storico di 3 anni di attività, che ha coinvolto oltre 120 ragazzi. Casa Musica ha creato uno spazio artistico e creativo per i giovani, favorendo incontri e scambi con musicisti e professionisti del settore, attraverso workshop coordinati dal Direttore Artistico Jimmy Villotti. Partendo dall'esperienza delle precedenti edizioni si intende evolvere il progetto secondo tre direttrici: formazione professionale, lezioni di apprendimento e musica di insieme, realizzazioni di eventi di visibilità cittadina. Per rispondere al desiderio dei giovani coinvolti nel progetto di approfondire gli ambiti tecnico-professionali del mondo della musica, si realizza un percorso formativo sulle figure di tecnico del suono, arrangiatore, produttore. Il progetto inoltre amplia il pubblico di riferimento, dedicando a bambini dai 3 anni in poi il ciclo di lezioni "La Mia Prima Band" tenuto da docenti formati verso i giovanissimi. Continuano poi le occasioni didattiche di musica di insieme per giovani a cura di Jimmy Villotti e sono realizzati 4 incontri con artisti di fama e un evento finale, aperti alla città.

## I giovani e il cinema

**Stanziamiento € 36.000**

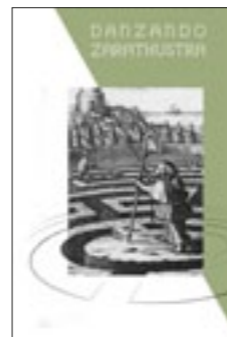
Si tratta del sostegno ad un progetto formativo rivolto ai giovani nell'ambito del cinema, della fiction e del documentario, che abbiano un forte legame con il territorio. La parte laboratoriale del progetto, dedicata ad un gruppo ristretto di giovani, è composta da una prima serie di incontri formativi a cui segue un lavoro di scrittura, che porta alla stesura di proposte produttive. Le possibili sinergie sono sviluppate con la Rai e altre realtà produttive presenti sul territorio (Cineteca, Università, Ater, Ibc, Fai, Slow Food, ...)

## Teatro del Pratello cooperativa sociale - Bologna

Il tempo per costruire. I ragazzi del Pratello e il Teatro

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto 2012 rappresenta una nuova tappa per sviluppare e consolidare a Bologna un teatro d'arte di rilevanza sociale, rivolto alle nuove generazioni; in tal modo il teatro nel carcere minorile diventa un investimento e una risorsa per la città. È un progetto di attività teatrali articolato in modo tale che sia rivolta ai diversi Servizi della Giustizia Minorile dell'Emilia-Romagna, per tutto il secondo semestre dell'anno. Il progetto consta di due spettacoli: il primo con protagonisti i minori della Comunità Ministeriale seguiti dall'USSM, il secondo allestito all'interno dell'IPM, con la formazione di un gruppo misto di ragazzi detenuti, studenti e anziani. Risponde alla necessità di creare per i giovani sottoposti a procedimento penale occasioni di formazione sul campo e di lavoro, che possano contribuire a raggiungere obiettivi quali l'auto-responsabilizzazione, la capacità di lavorare in gruppo, il rispetto di sé e degli altri. Le attività teatrali permettono di dare continuità ai percorsi educativi e formativi dei singoli ragazzi, anche nel passaggio tra misure penali differenti (dal carcere alla comunità e ai servizi sociali e viceversa). Inoltre mettono in contatto il mondo della scuola e il mondo del carcere favorendo l'abbattimento dei pregiudizi reciproci e l'incontro tra adolescenze diverse. Il teatro è il luogo dove accade l'incontro tra il carcere e la città, è il luogo chiuso in cui è necessario che le porte siano aperte.



## Associazione Gli Amici di Enzo ONLUS - Ravenna

Centro educativo Polaris

**CONTRIBUTO € 20.000**

Il progetto parte dalla convinzione, verificata in un decennio di esperienza, che non si può recuperare uno studente se non aiutandolo a ritrovare le motivazioni per cui vale la pena vivere e quindi studiare. E questa azione di recupero non può cominciare solo quando il problema è ormai conclamato, ma iniziando una attività di accompagnamento della persona e di consolidamento delle abilità di studio già all'inizio della scuola media. Le attività gratuite sono in parte in continuità con gli anni precedenti, mentre altre sono sviluppate partendo dal dialogo con i ragazzi. Fra le prime ci sono l'aiuto allo studio per medie e superiori, l'attenzione ai disturbi di apprendimento, il laboratorio teatrale, le proposte di volontariato e quelle legate al tempo libero. Una invece è nuova: la formazione e l'inserimento lavorativo all'estero con la collaborazione di una rete di artigiani locali. Spesso i ragazzi in uscita dagli istituti professionali non sono "spendibili" nel mercato del lavoro. Diventa quindi utile che già durante la scuola siano attivati percorsi di potenziamento dell'inglese e concreti percorsi formativi tesi all'inserimento lavorativo all'estero.

## CNA PER LA SCUOLA SOC. CONS. R.L. - Ravenna

Diffusione della cultura d'impresa con web 2.0

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto realizza un percorso di sviluppo e diffusione della cultura d'impresa per le classi IV superiori della Provincia di Ravenna e un evento di promozione dell'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è fornire ai giovani conoscenze, strumenti, motivazioni, facilitando il raccordo di esperienze e cultura fra mondo della scuola e del lavoro con l'ausilio di tecnologie web 2.0 e social network. Il progetto è quindi finalizzato a: supportare i giovani nella sfida con il mercato del lavoro e imprenditori, simulare la progettazione di un'impresa, partendo da una idea degli studenti, affiancati da un imprenditore, e contribuire alle relazioni di scambi di esperienze tra giovani nel territorio provinciale. I benefici derivanti da questa iniziativa hanno un impatto di medio e lungo periodo, fornendo ai giovani strumenti per l'orientamento al lavoro e contribuendo alla creazione di un tessuto imprenditoriale locale più forte e dinamico. Gli obiettivi del progetto hanno forti elementi di innovatività, poiché si tratta di una simulazione basata sull'interpretazione dei ruoli in cui gli studenti assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da una business idea scelta dagli stessi.

## Funder 35: le fondazioni per l'impresa culturale under 30

**Stanziamento di € 90.000 suddiviso tra le annualità 2012-2014**

FUNDER35 è un progetto promosso da dieci fondazioni sul territorio nazionale (Fondazione Cariplo di Milano, capofila dell'iniziativa, Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Cariparma, Fondazione Cassa dei Risparmi di Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna). Per il 2012 il bando, che è stato reso pubblico il 2 luglio, prevede un budget complessivo di 900.000 Euro e la scadenza per la presentazione delle richieste è il 28 settembre 2012. Obiettivo del progetto è dare ai giovani operatori culturali la possibilità di consolidare e strutturare la propria impresa. Per questa ragione, saranno sostenuti progetti tesi all'efficienza gestionale e alla sostenibilità dell'impresa, come il consolidamento della struttura organizzativa, il rinnovamento delle modalità e degli strumenti di produzione, l'attivazione di collaborazioni stabili e di aggregazioni con altre realtà culturali. Alle singole fondazioni spetta il compito di diffondere sul territorio di competenza l'informazione relativa al bando. Tra i requisiti richiesti per essere ammesse al finanziamento, le imprese devono avere natura non profit, operare sul territorio di competenza delle fondazioni aderenti e avere un organo di gestione composto da una maggioranza assoluta di giovani tra i 18 e i 35 anni.

## Johns Hopkins University Bologna Center - Bologna

Borse di studio Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

**CONTRIBUTO € 30.000**

Il progetto risponde alla necessità di premiare il merito accademico, assicurando la frequenza a tutti gli studenti ritenuti idonei. La diversità sociale viene garantita attraverso l'offerta di un sostegno finanziario agli studenti più bisognosi. Altro obiettivo è contribuire allo sviluppo del territorio attraverso la formazione di giovani laureati provenienti dalle province di Bologna e Ravenna ed accrescendone la notorietà attraverso il legame con un ambiente internazionale quale è il Bologna Center. Si tratta del finanziamento di due borse di studio da destinarsi a due studenti italiani preferibilmente della provincia di Bologna o Ravenna ammessi a frequentare i corsi del Bologna Center. L'offerta di borse di studio è un progetto innovativo ogni anno in quanto si rivolge a tipologie sempre diverse di candidati. Attraverso la promozione della borsa di studio si vuole riuscire ad attirare al Centro un numero sempre maggiore di candidati provenienti dalle suddette province, permettendo così la selezione del candidato migliore in base a criteri di assoluta meritocrazia offrendo agli studenti, candidati a divenire futuri esperti internazionali, un curriculum accademico costantemente aggiornato in grado di riflettere le nuove sfide globali quali i diritti umani, l'energia, il diritto internazionale e la risoluzione dei conflitti all'interno di un ambiente internazionale e culturalmente fertile.

## A.P.E. Associazione per l'educazione giovanile - Bologna

Progetto Doposcuola 2012/2013 nel Quartiere Reno

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto nasce da un'analisi dei bisogni del Quartiere Reno in cui A.P.E. opera e individua nella fascia tra 11 e 14 anni lo spazio di intervento socio-educativo. Da 15 anni A.P.E. si impegna, in rete con il Quartiere, la scuola, la Parrocchia, le famiglie, affinché l'educazione diventi una risorsa capace di riconoscere le aree di criticità e trasformarle in opportunità di crescita e di cambiamento. Negli ultimi anni l'associazione ha dovuto creare delle liste di attesa per i ragazzi che non poteva accogliere nel doposcuola: l'esperienza e l'Assemblea dei soci hanno infatti stabilito un numero limite fissato a 40, per non creare classi troppo numerose, di difficile gestione ed apprendimento. Un altro limite è l'impossibilità economica ad assumere un ulteriore educatore a tempo determinato. Con questo progetto si intende procedere alla assunzione di un educatore per tutto il periodo scolastico 2012/2013: in questo modo il servizio viene garantito a ben 38 ragazzi del territorio (2 in condizione di disagio, 8 a retta agevolata e 28 a retta intera), oltre ai 12 segnalati dal Comune, passando così a un totale di circa 50 contro gli attuali 40.

## Ass. Società San Vincenzo De' Paoli Consiglio Centrale di Bologna

Il Granello di Senape

**CONTRIBUTO € 18.000**

Nato cinque anni fa presso la Chiesa di S. Egidio come doposcuola per sette bambini, Granello di Senape è progressivamente cresciuto e si è trasferito presso il Villaggio del Fanciullo. Attualmente conta 96 bambini e 34 volontari e una stretta collaborazione con i servizi sociali dei quartieri S. Vitale e S. Donato e con 18 Scuole elementari e 8 medie, attraverso la segnalazione dei bambini con maggiori difficoltà e una valutazione congiunta del percorso di apprendimento. Sono state inoltre avviate numerose attività di supporto generale delle famiglie (assistenza nelle richieste di lavoro, sostegno economico immediato, babysitteraggio, corsi di alfabetizzazione per adulti su richiesta dei genitori stessi). I servizi forniti sono cresciuti nel tempo in risposta ad una domanda progressivamente crescente sia da parte delle famiglie che delle scuole. L'attività su sola base volontaria richiede a questo punto un'implementazione sia in termini di forze lavoro che di strumenti a disposizione per le attività previste per l'anno scolastico 2012-2013. Il progetto prevede due nuovi contratti per offrire la possibilità di un apporto continuato alle attività per una migliore organizzazione delle stesse, con incremento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, l'acquisto di materiale didattico, in particolare cancelleria e libri e l'acquisto di almeno due computer per permettere ai ragazzi di acquisire competenze informatiche di base.



## Fondazione Opera Madonna del Lavoro FOMAL - Bologna

Alla ricerca del lavoro

**CONTRIBUTO € 30.000**

In uno scenario che evidenzia un grave deficit di opportunità a favore sia delle giovani generazioni sia a favore di donne e adulti in situazione di disagio sociale, il progetto intende realizzare due azioni: la prima riguarda l'attivazione di circa 40 borse lavoro di 200 h al fine di favorire la possibilità di un inserimento lavorativo, la seconda azione riguarda l'allestimento e l'avviamento di un laboratorio di lavanderia al fine di creare un nuovo ramo d'impresa e nuovi posti di lavoro destinati a disabili e a giovani sottoposti a misure penali. Molte sono le adesioni al progetto da enti pubblici e associazioni.

## ARCI Nuova Associazione - Bologna

Ricomincio da Due

**CONTRIBUTO € 55.000**

Il progetto intende rispondere alle esigenze di riqualificazione urbana presenti nel quartiere San Donato, nel complesso di edilizia pubblica di via Gandusio. Nella zona in questione è presente una situazione di degrado urbano e disagio sociale. Le strutture aggregative e culturali di Arci Guernelli, di Mediateca Meridiana e le associazioni sportive, nonostante l'impegno profuso, non riescono pienamente a rispondere alle necessità che il territorio esprime, e rischiano la chiusura delle attività per la impraticabilità della palestra e le alte spese di gestione. Prendendo le mosse da tale consapevolezza Arci Bologna e Coop. Voli, con il Comune ed il Quartiere ed in partnership con Acer, hanno ritenuto necessario mettere a sistema le forze in campo attraverso il presente progetto, che si propone di ristrutturare e riqualificare gli spazi delle strutture aggregative, in particolare la palestra e la mediateca. Nei locali riqualificati saranno inoltre realizzate attività di mediazione, educative, ricreative, di aggregazione e promozione culturale. I locali sono di proprietà del Comune di Bologna, dati in gestione ad Acer.

## Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale Consorzio di Cooperative Sociali - Bologna

Coopyright 2012-2013

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto contribuisce al bisogno della scuola di diffondere la cultura del fare impresa tra i più giovani, anche con esperienze di stage, e, attraverso la modalità formativa del *cooperative learning*, aiuta la scuola ad aprire spazi costruttivi per gli studenti, che si oppongono alla diffusione del bullismo e che contrastino episodi di violenza e/o microcriminalità. Contribuisce inoltre a diffondere la conoscenza del modello economico cooperativo che rappresenta uno dei fattori competitivi e di sviluppo del nostro territorio. Coopyright è un concorso di idee che offre strumenti concreti per trasformare le aspettative delle nuove generazioni in opportunità per conoscere da vicino il mondo della cooperazione ed è rivolto agli studenti delle III e IV classi di 6 scuole medie superiori della Provincia di Bologna. L'iniziativa prevede un Premio per la migliore idea d'impresa cooperativa (COOPYRIGHT IMPRESA) e per la miglior ricerca storico-sociale (COOPYRIGHT RICERCA) prodotta da una classe. Il premio afferisce a due distinte sezioni pensate per favorire l'adesione sia degli Istituti che esprimono una più spiccata valenza tecnica che dei Licei che affrontano le aree umanistiche e pedagogiche. Il progetto prevede esperienze di stage presso le imprese cooperative tutor delle classi partecipanti al concorso.

## Fondazione Aldini Valeriani - Bologna

Fare impresa a scuola 2013

**CONTRIBUTO € 30.000**

Il progetto ha la finalità di restituire alle scuole tecniche bolognesi il ruolo di incubatrici di talenti imprenditoriali, svolto con grande successo nel passato. Fare impresa a scuola, attività formativa di Programma Quadrifoglio, propone agli Istituti tecnici che fanno parte della rete di FAV la realizzazione, in collaborazione con le imprese locali, di progetti tecnici diversi finalizzati allo sviluppo di un nuovo business tramite la costruzione di un prototipo (FARE) da collocare sul mercato (IMPRESA). A causa della consistente riduzione del finanziamento, il progetto è realizzato con 4 scuole anziché 5 come nelle passate edizioni. Le scuole coinvolte sono: Istituto Tecnico Industriale Ettore Majorana, Istituto Tecnico Industriale Odone Belluzzi, Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca e Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani-Sirani. Obiettivi dichiarati del progetto sono: restituire alle scuole tecniche la loro capacità di sviluppare nei giovani competenze di tipo imprenditoriale sperimentando la dimensione lavorativa di un'impresa a 360°, stimolare le capacità progettuali dei ragazzi, fare ritornare le scuole tecniche luogo di "lavoro", orientare le scelte future dei giovani verso il mondo dell'industria.

## Associazione Nuovamente - Bologna

"Adozione e Sussidiarietà: per i giovani, dai giovani"

**CONTRIBUTO € 13.000**

La dispersione scolastica nei primi anni della scuola media superiore a Bologna è sempre stata alta, salvo nell'ultimo anno scolastico 2011-2012: nelle scuole dove Nuovamente ha realizzato i suoi corsi, la percentuale degli studenti bocciati è scesa sotto il 10%. Si propone la continuazione del progetto al fine di ridurre ulteriormente le bocciature, aiutando gli studenti in difficoltà a colmare le loro lacune, facendo acquisire un metodo di studio e maggiori conoscenze per il proseguimento degli studi. I corsi di ausilio sono rivolti a studenti del biennio di 19 scuole medie superiori di Bologna e Provincia che hanno richiesto il proseguimento dell'esperienza nell'anno scolastico 2012/2013, sono tenuti da studenti universitari, laureati e laureandi, che svolgono tirocinio formativo presso l'Associazione Nuovamente, secondo la convenzione con l'Ateneo di Bologna e, specificatamente, con 10 facoltà. L'obiettivo è quello di dare ai ragazzi scolasticamente e/o socialmente svantaggiati la possibilità di misurarsi con le proprie capacità reali, apprendendo un metodo di studio insieme ai giovani universitari, coadiuvati da insegnanti delle scuole coinvolte, con le finalità per i primi di superare le difficoltà di apprendimento, per i secondi di conseguire una diretta esperienza nell'insegnamento e nella formazione.



Le analisi che seguono si riferiscono esclusivamente ai progetti presenti da soggetti terzi, sia espressioni della Società Civile che Enti Istituzionali, e non tengono conto quindi dei progetti propri e strategici della Fondazione, se non esplicitamente dichiarato.

Nel corso del 2012 sono pervenute alla Fondazione 528 progetti (589 nel 2011) per i quali veniva richiesto un sostegno economico.

## Richieste Pervenute per Settore

	Pervenute		Accolte		non Accolte		in Lavorazione
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	al 31/12/2012
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>381</b>	<b>422</b>	<b>226</b>	<b>271</b>	<b>77</b>	<b>151</b>	<b>78</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	258	283	147	174	35	109	76
Ricerca Scientifica e Tecnologica	56	60	34	38	21	22	1
Assistenza agli Anziani	9	12	7	9	2	3	0
Salute Pubblica	28	33	14	20	14	13	0
Sviluppo Locale	30	34	24	30	5	4	1
<b>Settori Ammessi</b>	<b>147</b>	<b>167</b>	<b>104</b>	<b>101</b>	<b>36</b>	<b>66</b>	<b>7</b>
Crescita e Formazione Giovanile	87	94	55	53	27	41	5
Famiglia	37	51	31	38	4	13	2
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	23	22	18	10	5	12	0
<b>Fondazione per il Sud</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>528</b>	<b>589</b>	<b>330</b>	<b>372</b>	<b>113</b>	<b>217</b>	<b>85</b>

La presente tabella e le seguenti si riferiscono solo ai progetti presentati da terzi, indipendentemente dalla macro area di appartenenza. Una eventuale discordanza tra il numero di pratiche accolte (in questa tavola) e il numero di progetti finanziati (delle tavole successive) deriva dal fatto che nei progetti deliberati compaiono anche integrazioni di delibere assunte negli anni precedenti.

Il tasso di accoglimento delle proposte al 31.12.2012, pur in presenza di 85 pratiche ancora in fase istruttoria, si mantiene pressoché inalterato rispetto al 2011: 62,5% nel 2012 e 63,2% nel 2011.

Di seguito, le delibere assunte sono suddivise tra i settori di intervento, sia per quanto attiene il numero di interventi, sia per l'entità finanziaria degli stessi. Si evince che la riduzione delle risorse deliberate nel 2012 rispetto al 2011 non ha intaccato nella sostanza l'entità della ripartizione dei progetti nei settori, salvo una diversa distribuzione tra quelli del sociale.

## Risorse su progetti deliberati: 2012 vs 2011

	Deliberato 2012			Deliberato 2011		
	numero progetti	importo deliberato	importo in %	numero progetti	importo deliberato	importo in %
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>271</b>	<b>6.027.458</b>	<b>65,8%</b>	<b>286</b>	<b>7.439.678</b>	<b>67,6%</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	179	3.121.460	51,8%	183	3.987.247	53,6%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	36	994.498	16,5%	41	1.274.000	17,1%
Assistenza agli Anziani	9	315.000	5,2%	9	393.018	5,3%
Salute Pubblica	16	315.500	5,2%	19	619.000	8,3%
Sviluppo Locale	31	1.281.000	21,3%	34	1.166.413	15,7%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>107</b>	<b>2.794.165</b>	<b>30,5%</b>	<b>104</b>	<b>3.267.946</b>	<b>29,7%</b>
Crescita e Formazione Giovanile	56	1.521.300	54,4%	53	1.207.014	36,9%
Famiglia	32	1.016.865	36,4%	41	1.883.932	57,6%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	19	256.000	9,2%	10	177.000	5,4%
<b>Fondazione per il Sud</b>	<b>1</b>	<b>337.617</b>	<b>3,7%</b>	<b>1</b>	<b>301.258</b>	<b>2,7%</b>
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>9.159.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>391</b>	<b>11.008.882</b>	<b>100,0%</b>

6.4

Quadri e sintesi

La tabella che segue articola le risorse deliberate e i progetti per la forma giuridica dei proponenti. Anche in questo caso il confronto con l'esercizio 2011 vede una sostanziale continuità sia in termini di progetti approvati, sia di entità dei contributi, il cui importo medio passa da Euro 28.156 del 2011 ad Euro 24.167 nel 2012.

## Beneficiari per forma giuridica

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	valore medio
<b>Totale Associazioni, Fondazioni, Comitati, Consorzi</b>	<b>153</b>	<b>3.591.132</b>	<b>39,2%</b>	<b>23.471</b>
Associazione riconosciuta	66	851.300	9,3%	12.898
Associazione non riconosciuta	30	251.200	2,7%	8.373
Fondazione	46	2.368.032	25,9%	51.479
Comitato riconosciuto	5	38.600	0,4%	7.720
Comitato non riconosciuto	3	52.000	0,6%	17.333
Consorzio	3	30.000	0,3%	10.000
<b>Totale Cooperative</b>	<b>32</b>	<b>616.130</b>	<b>6,7%</b>	<b>19.254</b>
Cooperativa sociale tipo A	12	220.500	2,4%	18.375
Cooperativa sociale tipo B	4	75.000	0,8%	18.750
Cooperativa (altra tipologia)	16	320.630	3,5%	20.039
<b>Totale Pubblica Amministrazione</b>	<b>97</b>	<b>3.378.095</b>	<b>36,9%</b>	<b>34.826</b>
Comune	28	1.401.500	15,3%	50.054
Provincia	2	68.000	0,7%	34.000
Stato	15	120.500	1,3%	8.033
Azienda Ospedaliera	2	75.000	0,8%	37.500
A.U.S.L.	1	30.000	0,3%	30.000
Università	41	1.279.095	14,0%	31.197
Azienda di servizi alla persona	3	100.000	1,1%	33.333
Ente Pubblico Territoriale	5	304.000	3,3%	60.800
<b>Totale Altri Enti</b>	<b>97</b>	<b>1.573.882</b>	<b>17,2%</b>	<b>16.226</b>
Altri enti no profit	30	746.500	8,2%	24.883
Altro	9	86.632	0,9%	9.626
Associazione di promozione sociale	31	287.750	3,1%	9.282
Organizzazioni di volontariato	27	453.000	4,9%	16.778
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>9.159.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.167</b>

I beneficiari dei contributi, oltre che per la forma giuridica risultano suddivisi tra Enti Istituzionali e Società Civile come segue:

## Beneficiari per tipologia: 2012 vs 2011

	2012			2011		
	numero progetti	importo deliberato	importo in %	numero progetti	importo deliberato	importo in %
Soggetti Istituzionali	99	3.668.043	40,0%	71	3.940.858	35,8%
Società Civile	280	5.491.196	60,0%	322	7.068.024	64,2%
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>9.159.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>393</b>	<b>11.008.882</b>	<b>100,0%</b>

Aumenta, seppur di poco, l'incidenza delle risorse destinate agli Enti Istituzionali rispetto alla Società Civile, anche se, in termini assoluti, il calo delle risorse nel 2012 è più significativo per quest'ultima: di fatto si è neutralizzata la tendenza opposta registratasi nel 2011 rispetto al 2010.

Le delibere assunte vengono ora analizzate per ogni settore accorpandole tra i principali filoni tematici, con i quali si intendono rappresentare, in dettaglio, le principali finalità dei contributi. Per ciascuno di questi, viene esposto il numero dei progetti finanziati, l'importo complessivamente deliberato e l'importo medio, quest'ultimo raffrontato all'anno precedente.

## Filoni Tematici per Settore - Arte, Attività e Beni Culturali

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Associazionismo culturale	13	166.600	5,3%	12.815
Attività artistica e letteraria (danza, cinema)	7	164.000	5,3%	23.429
Attività artistica e letteraria (musica)	25	357.200	11,4%	14.288
Attività artistica e letteraria (teatro)	22	598.630	19,2%	27.210
Attività dei musei, biblioteche, archivi, gallerie d'arte	14	494.400	15,8%	35.314
Conservazione e valorizzazione beni artistici	9	408.000	13,1%	45.333
Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa	18	201.122	6,4%	11.173
Iniziative culturali nelle scuole	15	94.000	3,0%	6.267
Istruzione Superiore	3	6.500	0,2%	2.167
Manifestazioni, festival, eventi	46	396.582	12,7%	8.621
Realizzazione e ristrutturazione altri beni	1	33.000	1,1%	33.000
Ricerche storiche e culturali in genere	3	148.426	4,8%	49.475
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	3	53.000	1,7%	17.667
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>3.121.460</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.438</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 21.788.

## Filoni Tematici per Settore - Salute Pubblica

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Altri servizi sanitari n.c.a. (es. attività paramediche indipendenti, servizi)	4	62.000	19,7%	15.500
Comunità di recupero /assistenza tossicodipendenze	1	20.000	6,3%	20.000
Ospedali	2	57.000	18,1%	28.500
Servizi di informazione e prevenzione	4	36.500	11,6%	9.125
Servizi domiciliari	2	65.000	20,6%	32.500
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	1	25.000	7,9%	25.000
Trasporti sanitari	2	50.000	15,8%	25.000
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>315.500</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.719</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 32.579.

## Filoni Tematici per Settore - Ricerca Scientifica e Tecnologia

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Altri campi di ricerca	1	6.000	0,6%	6.000
Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico	31	966.715	97,2%	31.184
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	4	21.783	2,2%	5.446
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>994.498</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.625</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 31.073.

## Filoni Tematici per Settore - Assistenza agli Anziani

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Altri servizi	3	35.000	11,1%	11.667
Assistenza domiciliare	1	40.000	12,7%	40.000
Istituti di ricovero	2	140.000	44,4%	70.000
Servizi diurni	2	80.000	25,4%	40.000
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	1	20.000	6,3%	20.000
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>315.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.000</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 43.669.

## Filoni Tematici per Settore - Sviluppo Locale

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Altro	1	10.000	0,8%	10.000
Cultura tecnica scientifica	3	60.000	4,7%	20.000
Imprese no profit	1	30.000	2,3%	30.000
Infrastrutture	6	670.000	52,3%	111.667
Istruzione superiore	4	74.000	5,8%	18.500
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	3	22.500	1,8%	7.500
Sviluppo territorio	13	414.500	32,4%	31.885
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>1.281.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>41.323</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 34.306.

## Filoni Tematici per Settore - Famiglia

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Aiuto a donne in difficoltà	7	201.233	19,8%	28.748
Assistenza all'infanzia	3	310.000	30,5%	103.333
Immigrati	5	91.000	8,9%	18.200
Servizi socio assistenziali	9	238.000	23,4%	26.444
Sostegno all'abitazione	7	156.632	15,4%	22.376
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	1	20.000	2,0%	20.000
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>1.016.865</b>	<b>100,0%</b>	<b>31.777</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 45.950.

## Filoni Tematici per Settore - Crescita e Formazione Giovanile

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Attività educative estive	8	150.500	9,9%	18.813
Attività educative/ricreative	10	130.800	8,6%	13.080
Carceri	3	55.000	3,6%	18.333
Disagio familiare e relazionale	4	60.000	3,9%	15.000
Immigrati	2	17.000	1,1%	8.500
Inserimento lavorativo	10	270.000	17,7%	27.000
Istruzione universitaria	3	152.000	10,0%	50.667
Scuola dell'obbligo	15	678.000	44,6%	45.200
Studi, ricerche, indagini, valutazioni	1	8.000	0,5%	8.000
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>1.521.300</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.166</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 22.774.

## Filoni Tematici per Settore - Patologie e Disturbi Psicici e Mentali

	numero progetti	importo deliberato	importo in %	importo medio
Attività/servizi assistenziali	15	188.000	73,4%	12.533
Inserimento lavorativo	4	68.000	26,6%	17.000
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>256.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.474</b>

L'importo medio dei contributi nell'anno passato era di Euro 17.700.

La tabella che segue suddivide i progetti per classi di importo, con raffronto degli anni 2011 e 2012.

## Analisi per classi di importo

	Progetti 2012		Progetti 2011		Deliberato 2012		Deliberato 2011	
	numero progetti	progetti in %	numero progetti	progetti in %	importo deliberato	importo in %	importo deliberato	importo in %
fino a 5.000	112	29,6%	105	26,7%	333.030	3,6%	327.609	3,0%
da 5.000 25.000	168	44,3%	176	44,8%	2.359.667	25,8%	2.482.413	22,5%
da 25.000 50.000	62	16,4%	67	17,0%	2.310.900	25,2%	2.449.001	22,2%
da 50.000 100.000	22	5,8%	25	6,4%	1.423.800	15,5%	1.876.591	17,0%
da 100.000 200.000	10	2,6%	13	3,3%	1.147.426	12,5%	2.076.000	18,9%
oltre 200.000	5	1,3%	7	1,8%	1.584.417	17,3%	1.797.258	16,3%
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>100,0%</b>	<b>393</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.159.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.008.872</b>	<b>100,0%</b>

Come si può notare, il profilo di distribuzione degli investimenti non è cambiato molto: la variazione più significativa (in termini percentuali) riguarda l'aumento della fascia da 25.000 a 50.000 Euro e la riduzione di quelli della fascia da oltre 50.000 a 200.000 Euro.

La distribuzione dimensionale per numero di progetti nei settori è rappresentata nella tabella seguente

### Deliberato per classi di importo e per Settore

	numero progetti	fino a 5000	da 5.000 a 25.000	da 25.001 a 50.000	da 50.001 a 100.000	da 100.001 a 200.000	oltre i 200.000	Totale
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>271</b>	<b>35,4%</b>	<b>37,3%</b>	<b>16,6%</b>	<b>7,0%</b>	<b>3,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>100,0%</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	179	46,9%	33,0%	11,2%	5,6%	3,4%	0,0%	100,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	36	11,1%	36,1%	44,4%	8,3%	0,0%	0,0%	100,0%
Assistenza agli Anziani	9	11,1%	55,6%	11,1%	11,1%	11,1%	0,0%	100,0%
Salute Pubblica	16	12,5%	75,0%	12,5%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Sviluppo Locale	31	16,1%	38,7%	19,4%	16,1%	3,2%	6,5%	100,0%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>108</b>	<b>14,8%</b>	<b>62,0%</b>	<b>15,7%</b>	<b>2,8%</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,8%</b>	<b>100,0%</b>
Crescita e Formazione Giovanile	56	16,1%	62,5%	16,1%	1,8%	1,8%	1,8%	100,0%
Famiglia	32	12,5%	56,3%	21,9%	3,1%	3,1%	3,1%	100,0%
Patologie e Disturbi Psichici e Mentali	19	15,8%	73,7%	5,3%	5,3%	0,0%	0,0%	100,0%
<b>Fondazione per il Sud</b>	<b>1</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>29,6%</b>	<b>44,3%</b>	<b>16,4%</b>	<b>5,8%</b>	<b>2,6%</b>	<b>1,3%</b>	<b>0,0%</b>

I progetti di terzi approvati nel 2012, suddivisi per area territoriale di intervento è rappresentata nella seguente tabella. Per area di intervento si intende il territorio su cui ricade il beneficio del progetto. I progetti interprovinciali hanno valenza sia sul territorio bolognese che ravennate.

### Importo Deliberato per Settore e Area Territoriale

	Totali	Bologna e Provincia		Ravenna e Provincia		Interprovinciale		Sovraregionale	
		importo deliberato	importo in %	importo deliberato	importo in %	importo deliberato	importo in %	importo deliberato	importo in %
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>6.027.458</b>	<b>5.162.608</b>	<b>68,7%</b>	<b>841.350</b>	<b>65,7%</b>	<b>20.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.500</b>	<b>1,0%</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	3.121.460	2.558.610	34,0%	559.350	43,7%	0	0,0%	3.500	1,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	994.498	964.498	12,8%	30.000	2,3%	0	0,0%	0	0,0%
Assistenza agli Anziani	315.000	170.000	2,3%	145.000	11,3%	0	0,0%	0	0,0%
Salute Pubblica	315.500	283.500	3,8%	32.000	2,5%	0	0,0%	0	0,0%
Sviluppo Locale	1.281.000	1.186.000	15,8%	75.000	5,9%	20.000	100,0%	0	0,0%
<b>Settori Ammessi</b>	<b>2.794.165</b>	<b>2.354.365</b>	<b>31,3%</b>	<b>439.800</b>	<b>34,3%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Crescita e Formazione Giovanile	1.521.300	1.310.500	17,4%	210.800	16,5%	0	0,0%	0	0,0%
Famiglia	1.016.865	847.865	11,3%	169.000	13,2%	0	0,0%	0	0,0%
Patologie e Disturbi Psichici e Mentali	256.000	196.000	2,6%	60.000	4,7%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Fondazione per il Sud</b>	<b>337.617</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>337.617</b>	<b>99,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>9.159.239</b>	<b>7.516.972</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.281.150</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>341.117</b>	<b>100,0%</b>

I dati sopra esposti, riepilogati nella tabella che segue, evidenziano una contrazione delle risorse al territorio ravennate rispetto all'anno precedente. In termini assoluti, sul deliberato totale, le risorse sul territorio ravennate si riducono di circa Euro 700.000 e di circa Euro1.080.000 su quello bolognese.

### Risorse per Territorio 2011 vs 2012

	Deliberato 2012			Deliberato 2011		
	numero progetti	importo deliberato	importo in %	numero progetti	importo deliberato	importo in %
Bologna Centro	265	6.489.772	70,9%	263	7.602.304	69,1%
Bologna Provincia	42	1.027.200	11,2%	53	1.002.000	9,1%
<b>Bologna e Provincia</b>	<b>307</b>	<b>7.516.972</b>	<b>82,1%</b>	<b>316</b>	<b>8.604.304</b>	<b>78,2%</b>
Ravenna Centro	57	1.104.650	12,1%	57	1.798.308	16,3%
Ravenna Provincia	11	176.500	1,9%	10	189.000	1,7%
<b>Ravenna e Provincia</b>	<b>68</b>	<b>1.281.150</b>	<b>14,0%</b>	<b>67</b>	<b>1.987.308</b>	<b>18,1%</b>
<b>Interprovinciale</b>	<b>1</b>	<b>20.000</b>	<b>0,2%</b>	<b>6</b>	<b>100.500</b>	<b>0,9%</b>
<b>Sovra regionale</b>	<b>3</b>	<b>341.117</b>	<b>3,7%</b>	<b>4</b>	<b>316.758</b>	<b>2,9%</b>
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>9.159.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>393</b>	<b>11.008.869</b>	<b>100,0%</b>

Per quanto riguarda infine i tassi di accoglimento delle richieste nei territori si evidenzia una contrazione per il territorio ravennate e per i progetti interprovinciali:

### Tasso di accoglimento per territorio (n° progetti)

	Richieste Pervenute		di cui Accolte		tasso di accoglimento	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	Bologna e provincia	413	476	271	297	65,6%
Ravenna e provincia	103	99	55	66	53,4%	65,0%
Interprovinciale Bologna e Ravenna	12	14	4	9	33,3%	66,7%
<b>Totale</b>	<b>528</b>	<b>589</b>	<b>330</b>	<b>372</b>	<b>62,5%</b>	<b>62,8%</b>



6.5

## Elenco progetti

### Progetti

<b>CULTURA</b>	106	Musica
	110	Teatro
	113	Danza, Cinema
	114	Musei, Biblioteche, Archivi, Gallerie d'Arte
	117	Conservazione e Valorizzazione Beni Artistici
	118	Realizzazione e Ristrutturazione Altri Beni
	119	Editoria e Altri Mezzi di Comunicazione
	121	Ricerche storiche e Culturali in genere
	122	Manifestazioni, Festival, Eventi
	127	Associazionismo Culturale
	128	Iniziative Culturali nelle Scuole
	129	Istruzione Superiore
	<b>SALUTE PUBBLICA</b>	130
130		Servizi Domiciliari
131		Comunità di Recupero/Assistenza Tossicodipendenze
131		Servizi di Informazione e Prevenzione
132		Altri Servizi Sanitari
132		Studi, Ricerche, Indagini
133		Trasporti Sanitari
<b>RICERCA SCIENTIFICA</b>	134	
<b>SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETÀ</b>	145	Assistenza anziani
	147	Famiglia
	154	Crescita e Formazione Giovanile
	165	Patologie e disturbi psichici e mentali
	<b>SVILUPPO LOCALE</b>	169
169		Cultura tecnico scientifica
170		Infrastrutture
170		Imprese No Profit
171		Sviluppo del Territorio
174		Campagna di comunicazione



Associazione Culturale Shape - Bologna

**ROBOT 05 PERCORSI DIGITALI FRA ARTE E MUSICA**  
**CONTRIBUTO € 8.000**

È una rassegna internazionale di musica elettronica e arti digitali della durata di 4 giorni, con un concerto inaugurale, programmazione diurna e notturna. Quella diurna si svolge presso Palazzo Re Enzo, con una proiezione sull'intera facciata di Sala Borsa di immagini in movimento. Diversi artisti provenienti da tutto il mondo si cimentano a mappare la facciata del palazzo con performance di 15 minuti circa ciascuno.



Basilica di S. Martino Maggiore - Bologna

**DAL GREGORIANO AL GOSPEL**  
**CONTRIBUTO € 2.000**

Si tratta della realizzazione di una rassegna di musica Sacra dal Medioevo al '900, nel suo ambiente originario: la Basilica. L'obiettivo è la divulgazione della cultura musicale, facendo concerti con spiegazioni musicali tenute da esperti per evidenziare l'evoluzione della musica corale nei secoli. L'ingresso è libero per favorire l'accesso del pubblico.



Associazione Culturale Kaleidos - Bologna

**GENT UNESCO MUSIC DAYS**  
**CONTRIBUTO € 4.000**

Il progetto ambisce a valorizzare Bologna attraverso l'opera di uno dei suoi compositori più rappresentativi in ambito internazionale: Giovanni Battista Martini. Il saluto dell'Accademia degli Astrusi alla propria città in occasione del concerto del 10 marzo vuole essere il segno di un progetto destinato ad un respiro sempre più internazionale, come testimoniano le presenze della musica bolognese nei programmi che l'Accademia esegue in tutti i suoi concerti italiani e non.



Associazione Culturale Mikrokosmos - Ravenna

**CARTELLONE DIDATTICO E CONCERTISTICO 2012**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

Il progetto prevede l'organizzazione di lezioni di guida all'ascolto e divulgazione musicale e della rassegna "Mikrokosmi Concerti di Primavera": otto concerti di musica classica e jazz inseriti nella programmazione annuale ravennate. Per facilitare l'accessibilità ai concerti a tutti è applicata una politica di massimo contenimento dei prezzi.



Orchestra da Camera di Ravenna - Ravenna

**ORGANO E ORCHESTRA NEL ROMANTICISMO**  
**CONTRIBUTO € 2.500**

Si tratta della IX edizione della rassegna concertistica che si svolge nella Basilica di San Vitale di Ravenna. Il progetto ha una duplice natura: attività di ricerca che mira alla riscoperta di una particolare tradizione nell'ambito della musica occidentale colta, e momento di apertura al pubblico con una serie di concerti per organo sinfonico e orchestra che valorizzano e divulgano il repertorio musicale selezionato.



Associazione Emilia Romagna Festival Associazione - Imola (Bo)

**EMILIA ROMAGNA FESTIVAL**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

Nel cartellone 2012 si intrecciano esecuzioni di brani di grandi compositori del passato e repertori di compositori contemporanei, proseguendo nel progetto sostenuto dall'UE dedicato proprio ai giovani compositori e alle nuove musiche. Alcune serate sono in particolare destinate a spettacoli di forte valenza sociale, dalla mafia al razzismo, convinti dell'importanza che può avere la cultura per stimolare una presa di coscienza su temi scottanti della nostra società.

## Musica

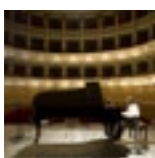
### CULTURA



Associazione Musicale Angelo Mariani - Ravenna

**RAVENNA MUSICA 2012**  
**CONTRIBUTO € 29.000**

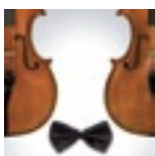
La stagione concertistica Ravenna Musica 2012 consta di 12 appuntamenti di elevata qualità artistica e si svolge al Teatro Alighieri da gennaio a maggio 2012. I concerti hanno come protagonisti importanti ensemble da camera, prestigiose orchestre sinfoniche e solisti di fama internazionale tra i primi al mondo.



Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna

**RAVENNA FESTIVAL EDIZIONE 2012**  
**CONTRIBUTO € 80.000**

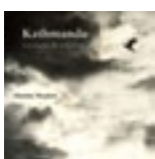
È una rassegna unica ed originale, particolarmente articolata e rivolta a ogni tipo di pubblico. Il Ravenna Festival esprime anche un legame inscindibile con la città e il suo straordinario patrimonio monumentale: non solo i teatri, ma anche le millenarie basiliche bizantine, i chiostri, le piazze si trasformano in altrettanti palcoscenici.



Associazione Bologna Festival Onlus - Bologna

**BOLOGNA FESTIVAL 2012**  
**CONTRIBUTO € 19.000**

Il progetto promuove la diffusione dell'ascolto della musica classica rivolgendosi in particolare modo alle giovani generazioni a cui sono proposte, oltre a condizioni molto vantaggiose per l'acquisto di biglietti e abbonamenti di tutti i concerti, numerose iniziative culturali e musicali quali lezioni-concerto, laboratori creativi di musica e arte, guide all'ascolto introduttive ai concerti sinfonici in programma.



Associazione Stamina - Bologna

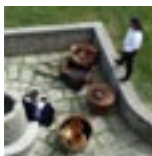
**KATHMANDU: DISIECTA MEMBRA**  
**CONTRIBUTO € 2.500**

Il progetto è finalizzato all'opera di mastering audio di finitura, editing grafico, stampa e distribuzione di un cd musicale intitolato "Kathmandu: disiecta membra". Il cd, formato da 16 tracce musicali, è accompagnato da un libricino contenente testi e fotografie. Rappresenta un contributo concreto alla conoscenza delle tradizioni musicali asiatiche, rivisitate attraverso la creatività e la sensibilità di noti artisti italiani.



Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna Festival - Ravenna  
**OMAGGIOVANI 2012**  
**CONTRIBUTO € 10.000**

È un progetto che nasce all'interno dell'edizione 2012 del Ravenna Festival per offrire ai ragazzi, fino a 26 anni, dei carnet gratuiti per partecipare agli spettacoli del Ravenna Festival. Il progetto nasce quindi per stimolare l'interesse del pubblico più giovane verso le tipologie musicali trattate nella manifestazione e in generale per offrire ai giovani un'ampia apertura alla cultura musicale.



Convento di S. Giacomo Maggiore - Bologna  
**SAN GIACOMO FESTIVAL 2012**  
**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto intende contribuire alla riqualificazione della zona universitaria e del centro storico con attività musicali, incontri culturali e visite guidate, organizzati all'aperto nel chiostro con concerti ogni sabato, domenica e festivi nell'Oratorio di S. Cecilia. È stata costituita la Cappella Musicale di S. Giacomo Maggiore per la ricerca ed esecuzione di musica di autori agostiniani e, con un gruppo di giovani italiani e stranieri, l'Orchestra Torelli, che si esibisce in diversi momenti e luoghi della città.



Associazione Culturale Bologna in Musica - Bologna  
**BOLOGNA JAZZ FESTIVAL 2012**  
**CONTRIBUTO € 16.200**

Obiettivo del progetto è organizzare la settima edizione del Bologna Jazz Festival ospitando i migliori musicisti del genere al mondo, generando un elevatissimo interesse a Bologna, in Italia e all'estero. La finalità è proprio quella di consolidare Bologna capitale del jazz, restituendo alla città un passato storico in merito ad una delle tradizioni del '900 più sentite. Il progetto ha anche l'obiettivo di coinvolgere tutti i club della città, per creare un indotto altamente produttivo.



Comune Porretta Terme (Bo)  
**A CASTELLUCCIO TRA MUSICA E NATURA**  
**CONTRIBUTO € 3.500**

Il Comune di Porretta Terme ha avviato negli ultimi anni una straordinaria offerta musicale presso il Castello di Castelluccio. Oltre 150 ragazzi provenienti da tutta Italia frequentano con docenti di valore internazionale stage legati alla musica classica, pop, etno-jazz e flamenco. L'obiettivo è quello di dare una formazione musicale a giovani talenti con il non secondario risultato di promuovere una forma di turismo culturale sempre più importante per il nostro territorio.



Progetto Cultura Teatro Guardassoni - Bologna  
**RE ENZO - OPERA COMICA DI OTTORINO RESPIGHI**  
**CONTRIBUTO € 1.500**

Si tratta della esecuzione in forma di concerto e incisione dal vivo del primo capolavoro operistico del celebre compositore bolognese di fama mondiale: Re Enzo, opera comica in 3 atti e 4 quadri rappresentata con enorme successo al teatro Comunale di Bologna nel 1905, grazie al coinvolgimento dei giovani cantanti vincitori e finalisti del Concorso Lirico Internazionale Città di Bologna. Viene quindi realizzata la prima incisione discografica mondiale dell'opera suddetta.



Conservatorio di Musica G.B.Martini - Bologna  
**ATTIVITÀ DEL CONSERVATORIO**  
**CONTRIBUTO € 30.000**

L'attività del Conservatorio prevede la realizzazione di varie iniziative: una pubblicazione "Sonata a tre: Verdi, Wagner e Bologna 1813-2013" a cura di Piero Mioli, "Progetto Campori": acquisizione del patrimonio librario e realizzazione di un evento concertistico a cura dell'orchestra del Conservatorio, "Progetto Bossi": concerti per ricordare la figura del compositore legato ai Conservatori di Bologna, "Orchestra dei giovanissimi della città di Bologna".



Orchestra Città di Ravenna di Ensemble Mariani - Ravenna  
**CONCERTI AL PLENILUNIO**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

Nelle notti di luna piena di luglio 2012 Ensemble Mariani realizza una serie di concerti in riva al mare a Marina di Ravenna intitolati Concerti al Plenilunio. I concerti iniziano in concomitanza con il sorgere della luna piena dal mare e per l'occasione si esibiscono gruppi di musica da camera di alto livello provenienti da tutta Italia che, dopo un'iniziale omaggio alle musiche ispirate alla luna o alle stelle, proseguono la serata con brani di vario genere e provenienza.

Friends of Bologna Philharmonic Orchestra - Bologna  
**STAGIONE CONCERTISTICA FILARMONICA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**  
**CONTRIBUTO € 20.000**

Il contesto di riferimento del progetto è relativo alle stagioni concertistiche 2011/2013 della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna. Obiettivi sono la diffusione della musica sinfonica, anche attraverso la pubblicazione di un magazine di avviamento alla musica, il riconoscimento del complesso artistico denominato Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna e la tutela del patrimonio di conoscenze e tecniche esecutive che i suoi 90 componenti esprimono.



Anzola Jazz Club Henghel Gualdi - Anzola Emilia (Bo)  
**VII JAZZ FESTIVAL HENGHEL GUALDI**  
**CONTRIBUTO € 1.500**

Il Festival si svolge in un periodo non occupato da altri eventi importanti in Bologna e provincia ed intende valorizzare il territorio. Al concerto finale serale partecipano gli allievi che sono anche ripresi dalla digitale terrestre, per dare loro la possibilità di farsi conoscere.



Associazione Proloco Monzuno - Monzuno (Bo)  
**LA MUSICA SCAVA IL CIELO**  
**CONTRIBUTO € 1.000**

È un progetto volto a coprire l'intera stagione musicale - cameristica e sinfonica - del Comune e prevede l'intervento di affermati professionisti, accanto a giovani studenti di prestigiose Accademie e talenti emergenti. La stagione prevede un ciclo di concerti di musica da camera e sinfonica che si tengono presso la Sala della Biblioteca Comunale di Monzuno da novembre 2011 a luglio 2012.



Associazione Culturale Sweet Soul Music - Vergato (Bo)  
**PORRETTA SOUL FESTIVAL 25ESIMA EDIZIONE**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

Il Porretta Soul Festival è divenuto il principale evento europeo dedicato alla musica soul. La massiccia campagna pubblicitaria nazionale e internazionale promuove anche la conoscenza del territorio ma sono soprattutto gli speciali televisivi usciti in tutto il mondo che hanno fatto conoscere Porretta Terme e l'Appennino ovunque.





Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo Il Quadrilatero - Bologna

**BOLOGNA, LA STRADA DEL JAZZ**

**CONTRIBUTO € 8.500**

Per molto tempo via Caprarie/Orefici è stata il crocevia del jazz internazionale per la presenza del prestigioso Discoclub per cui è stata scelta come luogo identificativo, una sorta di Hollywood Boulevard del jazz bolognese, ricordando gli artisti che l'hanno attraversata e collocando ogni anno sul marciapiede una stella di marmo. Nella seconda edizione è il pubblico del web a decidere la seconda stella che sarà votata su Facebook e sul sito della Strada del jazz. Conservatorio di Musica G.B.Martini - Bologna



Suona Francese - Orchestra Giovanissimi

**CONTRIBUTO € 23.500**

La manifestazione Suona Francese si avvale della partecipazione dei docenti e studenti del Conservatorio e collaborazioni con realtà del contesto cittadino. È previsto anche un gemellaggio con realtà e personalità musicali francesi, per scambi anche nella parte analitico-teorica. A seguito delle azioni e risultati conseguiti nello scorso anno scolastico si intende inoltre dare seguito attuativo al progetto Orchestra dei giovanissimi, ampliando la collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna.

## Teatro

### CULTURA



Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna Festival - Ravenna

**STAGIONE D'OPERA E BALLETO DEL TEATRO DANTE ALIGHIERI - ANNO 2012**

**CONTRIBUTO € 25.000**

La Stagione 2012 vede il Teatro Alighieri impegnato nella realizzazione di coproduzioni a livello regionale, nazionale ed internazionale, al fine di favorire la cooperazione e realizzare economie di scala. Presta una particolare attenzione alla riproposizione di titoli rappresentativi di tutto il grande teatro musicale, dal barocco al contemporaneo. Un'attenzione particolare è riservata ai giovani compositori e al linguaggio contemporaneo.



Fondazione Teatro Comunale - Bologna

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA PER L'ANNO 2012**

**CONTRIBUTO € 150.000**

La programmazione di Formazione e Ricerca tende al massimo coinvolgimento dei giovani nelle attività del Teatro con esperienze formative che amplino gli orizzonti culturali consentendo di maturare vere competenze artistiche, talvolta professionali, grazie alla condivisione d'intenti con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio.

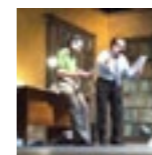


Fondazione Teatro Comunale - Bologna

**CELEBRAZIONI DEL 250° ANNIVERSARIO**

**CONTRIBUTO € 50.000**

Nel 2013 ricorreranno due irripetibili avvenimenti per il Teatro Comunale della città di Bologna: le celebrazioni del suo 250° anniversario e del bicentenario della nascita di G. Verdi e R. Wagner. All'uopo, il Teatro ha programmato un progetto di attività artistica di particolare rilievo, per il quale, unitamente alla Fondazione Carisbo, è riconosciuto un contributo straordinario.



Scuola di Teatro Colli - Bologna

**MORTI AMMAZZATI**

**CONTRIBUTO € 8.000**

Questo spettacolo costituisce un contributo alla memoria storica di grandi avvenimenti del nostro Stato repubblicano. Grandi servitori dello Stato devono essere ricordati esattamente come vengono ricordate le vittime di tutti i regimi totalitari. Con questo spettacolo, si tenta di superare l'enorme problematica determinata dal facile oblio nel quale cadono molto spesso i nostri padri della Patria.



Associazione Teatro Duse - Bologna

**UN NUOVO DUSE: UN TEATRO PER TUTTI V DALL'INFANZIA ALLA TERZA ETÀ**

**CONTRIBUTO € 80.000**

Si mira all'arricchimento dell'offerta culturale della città di Bologna e alla riqualificazione dell'area della città in cui è inserito il Teatro. L'obiettivo è la diffusione della cultura teatrale come miglioramento della qualità di vita, di espressione di sé, di incremento di relazioni sociali per le famiglie e il pubblico dell'infanzia, per le fasce adolescenziali e per il pubblico anziano.



Centro S. Domenico - Bologna

**MAMSER - LA STORIA DI ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI**

**CONTRIBUTO € 4.500**

Si tratta di uno spettacolo incentrato su Angelo Fortunato Formiggini (1878-1938) modenese, uno dei maggiori editori del Novecento, ebreo, umorista, laureato in Filosofia del Ridere, uomo di cultura e poeta dialettale, nemico di ogni sopruso, sognava un'umanità felice e la fratellanza delle razze. Una narrazione su una figura dimenticata ma emblematica, un eroe, un antieroe, un "omarino" leggero e tenace che voleva cambiare il mondo.



Centro Cult. Teatroaperto - Bologna

**STAGIONE 2010-2011 DEL TEATRO DUSE - UNA TANTUM**

**CONTRIBUTO € 60.000**

Il progetto ha sostenuto il teatro Duse nella stagione 2010-2011 dal 1° gennaio al 31 maggio 2011, con un programma di assoluto valore artistico e culturale, la cui attività è servita a non disperdere il patrimonio di abbonati e di spettatori che il teatro aveva e che ora sono stati ereditati dalla nuova gestione.



Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone - Bologna

**FORMAZIONE SUPERIORE IN AMBITO TEATRALE**

**CONTRIBUTO € 4.000**

Il progetto vuole sostenere il mantenimento di un percorso artistico teatrale in grado di offrire opportunità formative costanti e qualificate per giovani attori e non. Si pone come ponte tra la formazione teatrale e il mondo delle *performing arts*. I Corsi Superiori per Attore di Prosa e di Nouveau Cirque costituiscono un'offerta formativa completa in ambito teatrale.



Associazione Culturale Fanny & Alexander - Ravenna

**PROGETTO TEATRALE OZ**

**CONTRIBUTO € 7.000**

Il progetto OZ è anche un progetto trasversale ai teatri e ai pubblici di riferimento. Per la prima volta si uniscono teatri di tradizione e programmazione differenti, nell'ottica di consolidare pratiche di collaborazione tra teatri e mescolare il più possibile i pubblici di riferimento. Ogni teatro coinvolto è stato individuato specialmente in base ai pubblici cui solitamente di riferisce.





Associazione Culturale Crexida/Complementi & Sinergie  
Bologna

**EDEN**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Eden è un progetto teatrale che nasce da una domanda: che cos'è la felicità? Come la si può intendere oggi? In un luogo indefinito, uno spazio vuoto, una donna e un uomo s'incontrano e iniziano un percorso di scoperta. Prendendo ispirazione dalla più recente ricerca filosofica, lo spettacolo vuole essere un'indagine sulla felicità per come la si può intendere oggi, per scoprire da dove arriva, e dove si può trovare.



Nuova Scena Società Coop Arena del Sole - Bologna

**SCENA SOLIDALE**

**CONTRIBUTO € 9.000**

Il progetto mira ad evitare, nelle zone colpite dal recente sisma della nostra Regione, che in attesa dell'inizio della ricostruzione crolli il senso di appartenenza della comunità al proprio territorio. La cultura e lo spettacolo possono avere un ruolo di straordinaria importanza. In questo contesto sono proposte alcune produzioni che in maniera significativa trattano temi fortemente legati alla nostra regione. Gli spettacoli si svolgono nelle strutture allestite dalla Regione nelle aree terremotate.

#### STAGIONE TEATRALE 2012/2013

RAVENNA TEATRO	€ 19.500
DEHON	€ 12.000
TIVOLI	€ 12.000
ROSSINI	€ 5.000
LA BARACCA	€ 9.000
ARENA DEL SOLE	€ 87.000
TEATRI DI VITA	€ 5.000
PIANGIPANE	€ 7.000
DUSE	€ 36.000
MANZONI	€ 45.000



*Danza, Cinema*

## CULTURA



Comune di Ravenna - Biblioteca Classense

**LEGGERE FILM - LEGGERE I LIBRI.**

**EDUCAZIONE ALLA LETTURA ED ALLA VISIONE**

**CONTRIBUTO € 45.000**

La parte del progetto relativa alla educazione alla visione si sviluppa presso la Multimedioteca Classense, con la collaborazione del Centro di cultura Cinematografica del Comune di Ravenna. Si intende dare risposta alle esigenze di crescita conoscitiva e fruizione della produzione multimediale in vari ambiti culturali, e di cinema in particolare, che è oggi domanda amplissima, principalmente rivolta a giovani adulti.



Circolo del Cinema Sogni "Antonio Ricci" - Ravenna

**FESTIVAL DI CORTOMETRAGGI CORTI DA SOGNI**

**CONTRIBUTO € 4.000**

Si tratta della tredicesima edizione del festival cinematografico a ingresso gratuito. Il Circolo invita, tramite bando, registi da tutto il mondo a presentare i loro cortometraggi di vari generi (animazione, fiction, video musicale, ecc). Dopo una pre-selezione, il cineclub individua le giurie per l'assegnazione dei premi. Una di esse è composta da studenti ravennati che giudicano i lavori indicati, per sensibilità e tematica, agli spettatori più giovani.



Associazione Amici del Future Film Festival - Bologna

**FUTURE FILM FESTIVAL**

**CONTRIBUTO € 6.000**

Il contesto di riferimento della manifestazione è quello della produzione cinematografica legata agli effetti speciali, alla produzione e post-produzione digitale e al cinema d'animazione, per la quale l'appuntamento è occasione di scambio e crescita professionale, oltre che di incontro con realtà straniere, che possono dare il metro della produzione europea così come mondiale del settore.



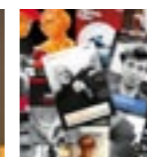
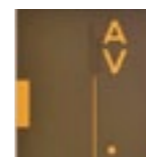
Associazione Fanatic About Festivals - Bologna

**BIOGRAFILM FESTIVAL**

**INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES**

**CONTRIBUTO € 2.000**

Si tratta della ottava edizione della manifestazione, interamente dedicata alle biografie e ai racconti di vita, presentati al pubblico attraverso una pluralità di mezzi espressivi: cinema, documentari, spettacoli teatrali, mostre fotografiche, presentazioni di libri, incontri dal vivo. Il festival, oltre a Bologna, si svolge in altri sei comuni della provincia grazie al progetto Biografilm District, realizzato in collaborazione con la Provincia di Bologna.



Fondazione Cineteca di Bologna

**CINEFILIA E NUOVO PUBBLICO**

**CONTRIBUTO € 20.000**

Cineteca avvicina i nuovi media per riavviare e coniugare in forme inedite l'amore per il cinema. Il rilancio avviene non solo attraverso le edizioni digitali sempre più accurate, ma anche attraverso i restauri digitali e le conseguenti proiezioni digitali in 2 K e in 3D. Il progetto intende creare un osservatorio permanente sulle trasformazioni in atto, i cui esiti saranno veicolati nelle occasioni di maggiore visibilità, ovvero i festival, oltreché attraverso il web e i social networks.



## Musei, Biblioteche, Archivi, Gallerie d'Arte

### CULTURA



Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica  
Ravenna

**MUSEO DEL MOSAICO**  
**CONTRIBUTO € 40.000**

Si tratta della realizzazione a Ravenna, storica capitale del mosaico, di un'esposizione permanente dedicata esclusivamente al mosaico, capace di restituire l'evoluzione storica di quello che è a tutti gli effetti un linguaggio artistico autonomo e complesso che ha raggiunto nella città di Ravenna vette per molti versi uniche e universalmente riconosciute.



Fondazione Casa di Oriani - Ravenna

**PROMOZIONE ALLA LETTURA E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO E ARCHIVISTICO**  
**CONTRIBUTO € 38.400**

La Fondazione intende attuare un'azione coerente e articolata su più piani e con proposte originali sul versante della comunicazione usualmente praticata da istituti bibliotecari e di ricerca, al fine di incrementare le raccolte librarie ed archivistiche, per la loro valorizzazione, così come della lettura, della ricerca nelle discipline storiche.



Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna - Bologna

**ARCHIVI FOTOGRAFICI: UN PERCORSO DI FORMAZIONE**  
**CONTRIBUTO € 4.000**

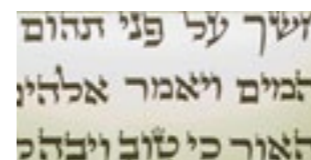
Il progetto propone un percorso di formazione teorico e pratico rivolto a giovani neolaureati per il trattamento informatico e catalografico delle stampe fotografiche, per l'avviamento alla professione di documentarista. Tale percorso prevede il trattamento di fotografie conservate nell'archivio della Fondazione Gramsci, e la loro messa in rete a fini di ricerca.



Comune di Bologna

**SALA BORSA**  
**CONTRIBUTO € 140.000**

L'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e le trasformazioni che stanno investendo il libro nel passaggio dalla carta al digitale e la disponibilità di una gamma sempre più ampia e a prezzi bassi di strumenti di contenuti culturali, vedono la biblioteca Sala Borsa, fedele al suo ruolo di biblioteca pubblica e multimediale fra le maggiori d'Italia, svolgere un ruolo di luogo di sperimentazione nell'applicazione delle nuove tecnologie.



Fondazione Museo Ebraico di Bologna - Bologna

**CATALOGAZIONE, INVENTARIAZIONE E VALORIZZAZIONE  
BIBLIOTECA MUSEO EBRAICO DI BOLOGNA**  
**CONTRIBUTO € 4.000**

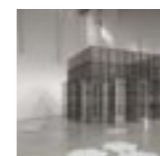
Il progetto intende inserire la biblioteca specializzata all'interno del Sistema Bibliotecario Nazionale per addivenire ad un più consistente patrimonio librario in materia di ebraismo. Attraverso la catalogazione i libri possono essere visti e richiesti via internet oltre che consultati direttamente in Biblioteca. Saranno quindi avviate attività di promozione attraverso presentazione di libri, incontri, conferenze, corsi, seminari, mostre.



Senza titolo Associazione Culturale - Bologna

**SERVIZI EDUCATIVI PER L'ISTITUZIONE GAM**  
**CONTRIBUTO € 40.000**

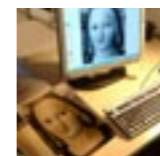
Le attività, a sostegno dell'azione del Dipartimento educativo MAMbo, sono finalizzate a far sì che il Museo possa connotarsi come agenzia educativa e formativa sul territorio e a servizio dello stesso, e sono destinate non solo alle sedi dell'Istituzione GAM, ma anche a Istituzioni, luoghi e realtà cittadine che concorrono insieme alla costituzione di un sistema formativo integrato, volto a promuovere una educazione permanente, lungo tutto l'arco della vita.



Galleria d'Arte Moderna MAMbo - Bologna

**ATTIVITÀ MAMBO 2012**  
**CONTRIBUTO € 135.000**

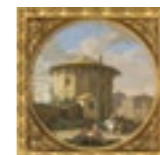
L'Istituzione svolge un ruolo cardine per la valorizzazione e la divulgazione delle diverse forme delle arti visive contemporanee con una particolare attenzione ai più accreditati sviluppi internazionali e alle più interessanti realtà presenti sul territorio. Inoltre al Museo Morandi sono previste la mostra dedicata a Carlo Mattioli e una mostra con lavori dell'artista americano Lawrence Carroll.



Fondazione Federico Zeri - Università degli Studi di Bologna

**COMPLETAMENTO DELLA CATALOGAZIONE  
DELLA SEZIONE SCULTURA ITALIANA**  
**CONTRIBUTO € 10.000**

La creazione di una banca dati digitale è una sfida importante che l'Università di Bologna ha intrapreso per garantire la conservazione e una fruizione più ampia possibile della fototeca di Federico Zeri, sfruttando le nuove tecnologie informatiche applicate alla ricerca scientifica. Il progetto si propone di completare la schedatura della sezione Scultura italiana dell'archivio fotografico di Federico Zeri.



Comune di Ravenna - Istituzione Museo d'arte della Città

**RICORDI IN MICROMOSAICO. VEDUTE E PAESAGGI  
PER I VIAGGIATORI DEL GRAN TOUR**  
**CONTRIBUTO € 20.000**

È una mostra raffinata e ricercata che indaga l'applicazione di una tecnica molto particolare come quella del micromosaico ad oggetti che diventano vere e proprie opere d'arte che ebbero grande fortuna e diffusione tra i viaggiatori europei del Gran Tour. Uno degli obiettivi è quello di approfondire la conoscenza di questa tecnica musiva in una città come Ravenna, da sempre riconosciuta patria del mosaico musivo.



Istituto Storico Parri Emilia Romagna - Bologna

**LA PUBBLICISTICA FASCISTA NELLE RACCOLTE  
DELLA BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PARRI (1919-1928)**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Sono state selezionate 196 monografie per un totale di circa 38.000 pagine e le opere digitalizzate saranno visibili nella sezione Biblioteca digitale nel sito dell'Istituto. L'obiettivo consiste nel salvaguardare i documenti storici a rischio deterioramento, nella consultazione on line gratuita del patrimonio digitalizzato e nella conservazione all'interno dell'archivio digitale dei documenti con la possibilità di stampare un fac-simile.



Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna - Bologna

**ARCHIVIO GUIDO FANTI**

**CONTRIBUTO € 7.000**

Il progetto si colloca in un contesto di conservazione e valorizzazione del materiale archivistico, con lo scopo di rendere accessibili a studenti, ricercatori e studiosi di diverso livello e grado, fonti primarie per lo studio della storia contemporanea. Il fondo, riordinato e l'inventario, sarà inserito attraverso la piattaforma XDams all'interno del progetto Una Città per gli archivi. Il progetto prevede la catalogazione dei circa 350 volumi presenti nel fondo.



Arcidiocesi di Bologna

**RACCOLTA LERCARO**

**CONTRIBUTO € 40.000**

La Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro intende realizzare un nuovo allestimento della sua sezione permanente, più funzionale alla fruizione da parte del pubblico, con il corredo anche di una rigorosa indagine storico-critica sulle principali opere dei grandi maestri della scultura e della pittura che vi verranno esposte.



Università degli Studi di Bologna

**CENTRO STUDI D'ARTE ESTREMO ORIENTALE**

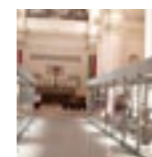
**CONTRIBUTO € 53.000**

Il progetto riguarda la valorizzazione di un importante patrimonio librario ed artistico relativo alla realtà culturale giapponese che è stato raccolto negli anni dal Professor Nino Peternolli ed è attualmente collocato presso il Centro Studi d'Arte Estremo-Orientale di Bologna.



*Conservazione e Valorizzazione Beni Artistici*

**CULTURA**



Fondazione Museo del Risorgimento di Ravenna

**PROGETTO DI DIAGNOSTICA E RIPRISTINO DELLA CAPPELLA DELLA VITTORIA E DELLA PACE**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il Museo intende quest'anno attivare un progetto di diagnostica strutturale dell'ambiente, ripristino e restauro degli arredi liturgici, pulizia e consolidamento e restauro degli affreschi, restauro e consolidamento della struttura muraria e ripristino alla fruibilità della Cappella stessa a seguito del recupero e restauro del ciclo pittorico già avviato nel corso del 2011.



Basilica di S. Petronio - Bologna

**RESTAURO DEGLI INTERNI DELLA CAPPELLA DI SAN VINCENZO FERRER**

**CONTRIBUTO € 100.000 NEL BIENNIO 2011-2012**

L'intervento è parte di un programma straordinario di restauri per la conservazione e la valorizzazione di uno dei monumenti più insigni della città di Bologna, la Basilica di San Petronio, tesoro d'arte e cultura tra i più importanti d'Italia. L'intervento è relativo ai restauri interni della Cappella di San Vincenzo Ferrer sul fianco sinistro di via Archiginnasio, scrigno d'arte e di storia.



Chiesa Cattedrale Metropolitana di S. Pietro - Bologna

**SANTUARIO DI S.LUCA**

**CONTRIBUTO € 800.000 NEL QUADRIENNIO 2009-2012**

Il progetto consiste nel restauro e riqualificazione dell'ala nord del Santuario con la sua riconversione agli usi culturali, di conservazione museale e di accoglienza e la rifunzionalizzazione dei percorsi di accesso e di visita interni ed esterni. L'ala nord, composta da un corpo di fabbrica sviluppato su tre livelli e addossato al perimetro esterno della chiesa, era soggetta ad un elevato stato di degrado sia delle strutture di contenimento che delle finiture esterne.



Dipartimento Astronomia Università degli Studi di Bologna

**RESTAURO DI CARTE CINESI SECENTESCHE DEL MUSEO DELLA SPECOLA**

**CONTRIBUTO € 8.000**

Il Museo della Specola possiede due rare carte cinesi del Seicento, di grandi dimensioni e di straordinario interesse scientifico, storico, artistico: una Carta geografica, realizzata nel 1602 da Matteo Ricci ed una Carta celeste realizzata nel 1634 da Johann Schall von Bell S.J. L'idea progettuale consiste nel restauro conservativo delle opere ed in una nuova collocazione all'interno del museo.



Parrocchia dei SS. Gregorio e Siro - Bologna

**RESTAURO DI DUE GRANDI DIPINTI D'ALTARE**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Si tratta del restauro di due grandi dipinti d'altare del XVII secolo nella Chiesa dei SS Gregorio e Siro: Camillo Procaccini, L'Assunzione della Vergine e Lucio Massari, La Vergine e Santi.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale – Bologna

**RESTAURO ICONA PRESSO IL SANTUARIO DELLA MADONNA DI SAN LUCA**

**CONTRIBUTO € 12.000**

Il restauro consente di recuperare dell'icona una cromia degli abiti e degli incarnati molto più vicina all'originale, riscoprendo nel contempo i frammenti metallici presenti sul fondo e sulle aureole, elementi che saranno particolarmente utili per differenziare i materiali di cui si compone l'opera.



Arcidiocesi di Bologna - Bologna

**RESTAURO DEL PARAMETRO INFERIORE DELLA FACCIATA DELLA CHIESA CATTEDRALE METROPOLITANA DI SAN PIETRO**

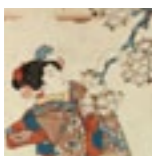
**CONTRIBUTO € 20.000**

Nell'ambito della manutenzione programmata del monumento, è stata eseguita una ispezione su tutta la facciata della Cattedrale: per quanto riguarda il basamento, in corrispondenza del sagrato e degli ingressi principali, lo stato di degrado, aggravato dalla presenza di depositi di polveri dovute allo smog veicolare, localizzate aggressioni dei sali usati nel periodo invernale e atti vandalici, richiede un intervento compiuto e ordinato di restauro del parametro murario



**Realizzazione e Ristrutturazione Altri Beni**

**CULTURA**



Centro Studi d'Arte Estremo Orientale - Bologna

**PROGETTO DI SVILUPPO DEL CENTRO**

**CONTRIBUTO € 250.000 NEGLI ANNI 2008/2012**

Considerata, in particolare, la valenza artistica e culturale raggiunta dal Centro Studi d'Arte Estremo Orientale retto dal Prof. Nino Peternolli e del grande merito che gli va attribuito per il conseguimento di così importanti risultati, ottenuti anche con il sostegno dell'Università di Bologna, il progetto mira ad una più adeguata organizzazione e visibilità del Centro, anche di dimensione europea.



Università degli Studi di Bologna

**SALE NONO CENTENARIO**

**CONTRIBUTO € 33.000**

Il progetto consiste nel riallestimento delle tre sale terminali del museo di Palazzo Poggi, che confinano con gli spazi del Rettorato. Il progetto consente di valorizzare la memoria della Magna Charta, inserendola in uno spazio (attualmente mancante in Rettorato) destinato a sala di conferenza per una trentina di partecipanti allestita con avanzate installazioni multimediali.

**Editoria e Altri Mezzi di Comunicazione**

**CULTURA**



Società Santa Cecilia - Amici Pinacoteca Nazionale di Bologna

**V° VOLUME DEL CATALOGO DELLA PINACOTECA DI BOLOGNA**

**CONTRIBUTO € 99.000**

Si tratta della la pubblicazione del quinto volume del catalogo scientifico della Pinacoteca Nazionale di Bologna, che prevede 395 dipinti per 309 schede ed un totale di 544 pagine. È l'opera conclusiva della prestigiosa raccolta.



Fondazione Libro Aperto di cultura democratica - Ravenna

**LIBRO APERTO - PIANO EDITORIALE 2012**

**CONTRIBUTO € 3.000**

L'attività editoriale continua da più di 10 anni, anche in un momento di forte crisi economica, per cercare di continuare ad editare una rivista apprezzata, con una discreta diffusione nazionale e ben inserita nel proprio territorio. Si prevede la pubblicazione di 4 numeri nazionali ed un "Annali Romagna", la riedizione di Classici Economici e l'edizione di nuovi testi sia di autori recenti che raccolte di discorsi e/o corrispondenze.



Comune di Ravenna

**WELCOME TO RAVENNA 2012**

**CONTRIBUTO € 38.000**

Il progetto di informazione e accoglienza turistica si rivolge ai turisti presenti in città utilizzando la rete ricettiva e di ospitalità nella sua globalità. La testata del magazine, in duplice lingua italiano e inglese, offre informazioni sugli eventi e le mostre con sezioni dedicate alla storia e al patrimonio artistico e monumentale, per valorizzare la conoscenza del sito Unesco e degli altri contenitori culturali della città.



Associazione Culturale Pa.Gi.Ne - Ravenna

**CATALOGO DELLA MOSTRA ALL'INTERNO DEL FESTIVAL GIALLOLUNA NERONOTTE**

**CONTRIBUTO € 4.000**

La manifestazione si suddivide tra incontri con gli autori, mostre a tema ed un concerto inaugurale: tutto a ingresso gratuito. Vengono realizzati laboratori con le scuole medie superiori (Liceo Artistico e Classico) di scrittura creativa, finalizzati alla realizzazione di racconti da pubblicare nel catalogo gratuito e laboratori d'illustrazione destinati a preparare la mostra del decennale.



Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna Bologna

**LA COLLEZIONE NUMISMATICA DEL MUSEO NAZIONALE DI RAVENNA. I MATERIALI DI EPOCA ROMANA REPUBBLICANA**

**CONTRIBUTO € 2.000**

L'obiettivo del progetto è rappresentato dallo studio e dalla divulgazione scientifica del patrimonio numismatico, con particolare riferimento ad un nucleo di materiali inediti, la cui conoscenza consentirà di aprire nuove prospettive di indagine sulla storia locale, anche grazie alla ricognizione di documenti d'archivio e all'identificazione di eventuali rinvenimenti dal territorio.



Società Conservatrice del Capanno Garibaldi - Ravenna

**RICERCA STORICA NELL'ARCHIVIO DEL CAPANNO  
PER IL 130° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE  
CONTRIBUTO € 1.000**

Si tratta della stampa di un libro sui pellegrinaggi laici al più importante monumento garibaldino della Romagna: "Quelli che andavano al Capanno.." che si sviluppa sui libri-firma dei visitatori dal 1887 fino al 1950 (numerose sono le personalità presenti), su note tratte dall'Archivio dal 1881 al 1950, su avvenimenti memorabili avvenuti al Capanno negli anni 1882, 1907, 1932.



H.Blumaverde Associazione Culturale - Bologna

**ARNALDO PICCHI. GLOSSARIO DELLA REGIA TEatraLE  
CONTRIBUTO € 3.000**

Arnaldo Picchi è stato regista teatrale a Bologna dal 1968 e docente di regia e di iconografia teatrale al Dams dal 1984 al 2006 (anno della sua scomparsa), appassionato pedagogo, ideatore di sistemi di approccio al lavoro teatrale del tutto originali, conduttore di laboratori con il coinvolgimento di migliaia di studenti. Nel contesto del progetto rientra l'edizione e la promozione dell'inedito testo Glossario della regia teatrale, summa del pensiero espresso dal docente attraverso corsi, laboratori e spettacoli.



Basilica di S. Petronio - Bologna

**UNA GUIDA PER SAN PETRONIO  
CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto prevede la stampa di 10.000 copie della guida della Basilica, redatta da Mario Fanti, con una panoramica accurata e completa della storia, dell'architettura e delle opere d'arte in essa custodite. Obiettivo di tale pubblicazione è divulgare la conoscenza della Basilica in occasione del 350° anniversario del completamento della sua edificazione.



Comitato per Bologna Storica ed Artistica - Bologna

**STRENNA STORICA BOLOGNESE E CARROBBIO 2011 -2012  
CONTRIBUTO € 18.600**

Si tratta della pubblicazione della Strenna Storica Bolognese, che si compone di 17 contributi di studiosi attinenti i beni culturali della città e provincia di Bologna, e del Carrobbio, che porta a conoscenza di aspetti inediti dell'arte, dell'architettura, dell'archeologia e della cultura in generale relativa alla città di Bologna, di Ravenna e alla Regione Emilia Romagna.



Centro Relazioni Culturali - Ravenna

**UN PRETE E UN CANE IN PARADISO  
CONTRIBUTO € 2.400**

Si tratta del libro di Franco Gabici dedicato alla figura del notissimo prete-scrittore don Francesco Fuschini, scomparso qualche anno fa, dal titolo Un prete e un cane in Paradiso edito da Marsilio e già prossimo alla terza edizione.

Iscom Emilia Romagna – Bologna

**UNA PIGNA PER VALLI E PINETE  
CONTRIBUTO € 10.000**

Finalità dell'iniziativa è sensibilizzare, conoscere e promuovere nella comunità scolastica il valore del patrimonio naturalistico attraverso la lettura dell'opera che si articola in 5 capitoli, ognuno dei quali tratta una zona di interesse ambientale primario per il territorio, per formare un ideale itinerario naturalistico, riassunto nella mappa che chiude il lavoro.



*Ricerche storiche e culturali in genere*

## **CULTURA**

Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori Convento dell'Osservanza - Bologna

**GIORNATE DELL'OSSERVANZA  
CONTRIBUTO € 20.000**

Il progetto consiste nella organizzazione delle Giornate dell'Osservanza giunte ormai alla XXXI edizione, che si svolgono a maggio sul tema A 50 anni dal Concilio Vaticano II con relatori, concerti, stampa e presentazione del Quaderno n. 17.



Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII - Bologna

**VOGLIO SVEGLIARE L'AURORA.  
2013: IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE  
DOSSETTI, UN CRISTIANO CON DIO E CON LA STORIA  
CONTRIBUTO € 20.000**

L'occasione dei 100 anni della nascita di Giuseppe Dossetti - 13 febbraio 2013 - ripropone all'attenzione la figura e il pensiero di questo personaggio che ha inciso radicalmente nella vicenda dell'Italia del 900. Il progetto intende promuovere una serie di iniziative per riflettere in modo puntuale e documentato sugli apporti di Dossetti ai vari ambiti in cui si dispiegò la sua multiforme attività: quello giuridico e canonistico, quello politico e quello ecclesiale.



Arcidiocesi di Bologna

**ISTITUTO VERITATIS SPLENDOR: ATTIVITÀ  
DI FORMAZIONE ED ELABORAZIONE CULTURALE  
CONTRIBUTO € 40.000**

I settori culturali in cui è articolato l'Istituto Veritatis Splendor, Fides et ratio, Arte e catechesi, Famiglia Scuola Educazione, Bioetica, Dottrina Sociale, intendono attuare progetti di ricerca su questioni attuali riguardanti le singole aree di loro competenza, con particolare attenzione al rapporto tra ragione, fede e scienza, ai temi della dottrina sociale della Chiesa e all'arte come forma di catechesi.



## Manifestazioni, festival, eventi

### CULTURA



Comune di Bologna Biblioteca dell'Archiginnasio

#### SERATE DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE CULTURALE IN ARCHIGINNASIO

CONTRIBUTO € 10.000

L'Archiginnasio vuole contribuire alla buona riuscita dell'estate bolognese, ospitando una serie di iniziative da tenersi in 12 serate, in cui ospitare: un incontro pubblico nella sala dello Stabat Mater su temi di grande interesse, visite guidate alla mostra Miranda! Quirico Filopanti e il tempo dell'esilio e soprattutto lo spettacolo su Quirico Filopanti.



Comune di S. Lazzaro di Savena (Bo)

#### RICERCABO. LABORATORIO DI NUOVE SCRITTURE.

CONTRIBUTO € 8.000

La manifestazione, gestita da un Comitato tecnico composto da esperti, prevede un lavoro di selezione di testi inediti di autori legati alla sperimentazione, che confluiscono in una manifestazione di tre giorni. I testi scelti sono letti e sottoposti a discussione da parte dei presenti. La formula prevede che si succedano sedici autori di testi poetici e/o narrativi, poi presentati da due autori affermati e legati al lavoro e alle finalità della manifestazione.



Quartiere Navile Comune di Bologna

#### BELLA FUORI - NUOVA GORKI, PROGETTO DI ANIMAZIONE CULTURALE ESTIVA NELL'ARENA GORKI - 2012

CONTRIBUTO € 2.500

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'animazione e dell'offerta culturale pubblica dedicata ad una zona periferica della città che è scarsamente interessata dalla programmazione culturale cittadina, ed è densamente urbanizzata, a connotazione popolare. Nel periodo in cui la programmazione culturale cittadina è meno intensa, si propone un ciclo di spettacoli di burattini, marionette, pupazzi, dedicati ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie.



Comune di Cervia (Ra)

#### CERVIA LO SPOSALIZIO DEL MARE EDIZIONE 2012

CONTRIBUTO € 15.000

L'evento si configura come elemento essenziale dello sviluppo turistico locale. Per il 2012 la manifestazione risulta strettamente correlata alle celebrazioni afferenti il centenario di Milano Marittima, città giardino sorta a partire dal 1912, capace di coniugare le esigenze sottese allo sviluppo urbanistico con le logiche della sostenibilità, divenute nel tempo fattore strategico di successo. Per l'edizione 2012 la città ospite sarà ovviamente Milano, con uno sguardo rivolto ad EXPO 2015.



A testa in giù - Associazione di idee - Bologna

#### PAROLE PER STRADA

CONTRIBUTO € 3.000

Il progetto prevede lettori di strada che con carretti riconoscibili raggiungono piazze e parchi e cominciano a leggere per il puro piacere di farlo. Gli obiettivi sono promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, trasmettere il piacere della lettura, educare all'ascolto e alla convivenza, incentivare la vita all'aria aperta e la scoperta di luoghi storici e parchi della città.



Comune di Bologna

#### BÈ BOLOGNAESTATE 2012

CONTRIBUTO € 60.000

Il cartellone estivo delle iniziative culturali promosso dal Comune di Bologna realizza da giugno a settembre eventi culturali di teatro, musica, cinema, danza, mostre, incontri e visite guidate. È caratterizzato da un nucleo di eventi, ideato e realizzato dagli operatori culturali del territorio secondo il principio della sussidiarietà, cui si aggiungono le iniziative estive delle istituzioni culturali della città.

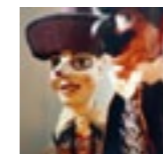


Associazione Europea Celeste Group - Bologna

#### SUONA BOLOGNA

CONTRIBUTO € 10.000

Nell'ambito della XI edizione della Run Tune Up, la mezza maratona internazionale di Bologna che si tiene domenica 16 settembre, 13 band di giovani musicisti bolognesi suonano la loro musica, durante la gara podistica.

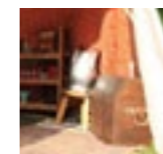


Teatro del Drago - Ravenna

#### INIZIATIVE DI ARTE CONTEMPORANEA "COCCOLE SONORE"

CONTRIBUTO € 3.000

L'iniziativa prevede diversi momenti d'esposizione, divulgazione, approfondimento e spettacolo: mostre d'arte contemporanea sonora/teatrale legata al benessere della persona, con percorsi individuali per mamme e bambini, giornate di studio e workshops di formazione per educatori e insegnanti, spettacolo di musica, un libro e kit sonoro per giocare con i suoni e un ciclo di laboratori teatrali sonori per bambini in età prescolare e le famiglie.



Associazione I Sempar in Baraca - Crevalcore (Bo)

#### 4 PASSI NEL MEDIOEVO

CONTRIBUTO € 1.500

Si tratta della rievocazione storica con ricostruzione di accampamenti medievali riferiti ad un periodo storico collocabile alla fine del 1300. Sono realizzati percorsi didattici per le scuole dove i bambini ed i visitatori potranno toccare con mano quelli che erano gli usi e i costumi della vita medievale sotto ogni suo aspetto. Alla manifestazione sono presenti i migliori gruppi e artigiani italiani, per garantire un'attenta e fedele ricostruzione storica.



Comune Lizzano in Belvedere - (Bo)

#### RASSEGNA CULTURALE CINEMATOGRAFICA NOIR SERENERE

CONTRIBUTO € 1.500

La rassegna cinematografica di film noir è dedicata al regista Pupi Avati con interviste e dibattiti alla presenza di autori di libri in tema. Le proiezioni si tengono nella piazzetta principale con la partecipazione del famoso regista, di giornalisti, cantautori e, infine, della Cineteca del Comune di Bologna che definisce, con gli autori, la programmazione dei film. Anche in quest'edizione si tiene un concorso per giovani registi di cortometraggi.



Associazione Culturale XING - Bologna

#### LIVE ARTS WEEK

CONTRIBUTO € 2.000

Si tratta di un appuntamento di rilevanza internazionale con una caratteristica singolare: incentrare un programma interdisciplinare sulle Live Arts, ossia su quelle pratiche di espressione contemporanea che si basano sulla presentazione dal vivo, facendo confluire opere che provengono dalla tradizione dell'happening e della performance, del teatro e della danza, dalla musica di ricerca, dall'expanded cinema e del live media.



Museodei - Riola di Vergato (Bo)

**BURATTINI A BOLOGNA ESTATE 2012**  
**CONTRIBUTO € 2.000**

Il progetto si inserisce nell'estate bolognese. I Burattini della tradizione bolognese mancavano da tanto tempo in Piazza Maggiore e riportare il teatrino nei luoghi originari restituisce a questa forma d'arte la sua poesia vera, recuperando una tradizione che non può andare perduta e che dà lustro alla città nel mondo. Lo spettacolo di burattini è una via per unire e avvicinare i bambini, gli anziani e le famiglie in genere.



Associazione Culturale Persephone - Bologna

**ATTI SONORI 2012: CAMBIA VOLTO-NE**  
**CONTRIBUTO € 2.500**

Il progetto è dedicato interamente alla possibilità di far rivivere, attraverso manifestazioni culturali e ricreative, un luogo di grande valore artistico e culturale a cui i cittadini bolognesi sono molto legati: il Voltone del Baraccano. Sono presentati concerti, spettacoli teatrali e rassegne di cinema, tutti preceduti da un momento conviviale sotto il Voltone.



Comitato Provinciale Arcigay Il Cassero - Bologna

**GENDER BENDER FESTIVAL - 10 EDIZIONE**  
**CONTRIBUTO € 2.000**

Il festival presenta da 10 anni a Bologna artisti italiani e stranieri di ogni disciplina artistica contemporanea, creando ricche occasioni di scambio di esperienze e di percorsi creativi. È una fucina di creatività e di progettazione culturale che ha saputo coinvolgere e creare relazioni e collaborazioni, intorno al proprio programma, con le istituzioni culturali comunali che ne ospitano programmi e artisti (Arena del Sole, Cineteca, MAMbo, Sala Borsa).



Comune di Casalecchio di Reno (Bo)

**POLITICAMENTE SCORRETTO**  
**CONTRIBUTO € 6.000**

Il progetto mira a coinvolgere pubblici di riferimento di tutto il territorio provinciale, regionale e nazionale. Con il sistema ormai consolidato delle dirette web in collaborazione con Cineca Politicamente Scorretto rafforza il suo profilo di progetto culturale di valenza nazionale, con particolare attenzione alle regioni del sud del paese e sui temi dell'educazione alla legalità.



Associazione Culturale Pierrot Lunaire - Bologna

**IL RINASCIMENTO DI ANGELICA**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Il contesto del progetto è l'esigenza della fondazione di un luogo (complesso Teatro San Leonardo) che diventa unicum sul territorio italiano dedicato specificatamente alla ricerca musicale. Il progetto si articola in 4 fasi: "La musica contemporanea e di ricerca trova una casa", "Angelica" festival internazionale di musica, "Il progetto di Angelica" di coordinamento regionale sul panorama musicale contemporaneo e "John Cage Centennial" serie di eventi per festeggiare il centenario dalla nascita del compositore.



Hamelin Associazione Culturale - Bologna

**BILBOLBUL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FUMETTO**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

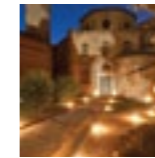
Il nucleo di riflessione della VI edizione è dedicato al tema del confine da intendere sia come luogo geografico, di incontro e scontro tra culture diverse, sia con declinazioni più aperte come il limite tra condizioni fisiche e di crescita (il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, o dall'adolescenza all'età matura) o mentali, oppure gli attraversamenti di soglie simboliche ma anche la trasversalità del disegno tra i linguaggi.



Associazione Culturale Nosadella.due - Bologna

**NOSADELLA.DUE PER RUN TUNE UP**  
**CONTRIBUTO € 23.500**

Il progetto favorisce l'incontro tra il pubblico sportivo, tendenzialmente estraneo alla pratica artistica, e quello più vicino all'arte, attraverso scambi stimolati dall'artista e dal processo creativo. Svolgendosi in Piazza Maggiore, punto aggregativo della maratona, il progetto intende stimolare un dibattito critico, offrendo alle persone e ai partecipanti sportivi di incontrarsi in modo inedito nel cuore della città.



Comune di Ravenna

**MOSAICO DI NOTTE E RAVENNA BELLA DI SERA**  
**CONTRIBUTO € 64.000**

Mosaico di Notte e Ravenna Bella di sera sono un progetto di accoglienza turistica e di comunicazione dell'immagine della città che si rivolge in particolare ai turisti presenti in città e nelle località balneari limitrofe, e ai cittadini che scelgono di rimanere in città. In occasione degli eventi, dell'apertura dei Monumenti e del mercatino artistico Fatto ad Arte, si effettuano aperture serali dei negozi ed eventi presso i vari pubblici esercizi.



Comune di Ravenna

**FESTIVA DELLE CULTURE**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Il Festival è un luogo di incontro, dialogo e scambio fra tutta la cittadinanza, autoctoni e immigrati, vecchie e nuove generazioni attorno ai temi dell'intercultura, dell'educazione alla mondialità, della cittadinanza attiva. Nelle giornate del Festival si tengono concerti, spettacoli folcloristici, dibattiti con particolare attenzione alla pluralità culturale.



Comune di Ravenna

**KOMIKAZEN 2012 - 8° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO DI REALTÀ**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

L'edizione 2012 del Festival prevede la presenza di artisti affermati di provenienza internazionale e nazionale, dalla forte personalità artistica e di provata esperienza nell'ambito del fumetto di realtà che partecipano sia ad eventi espositivi organizzati presso il MAR Museo d'Arte della città di Ravenna, sia ad incontri aperti al pubblico, sia a workshop.



Associazione Officina Cinema Sud-Est - Bologna

**HUMAN RIGHTS NIGHTS - BOLOGNA CITTÀ PLURALE**  
**CONTRIBUTO € 5.000**

Incentiva la partecipazione di artisti di origine migrante e di seconda generazione residenti in Italia, per rendere visibili le nuove espressioni artistiche plurali emergenti e così favorire l'incontro e il dialogo in un'ottica di società plurale. Nel festival, in sinergia con Youth & Human Rights per l'educazione ai diritti umani nelle scuole e con la campagna di comunicazione AMITIE su migrazioni, sviluppo e diritti umani, sono organizzate iniziative di cinema, arte e musica.

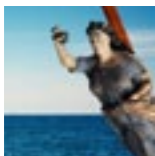


Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza" - Bologna

**GRAND HOTEL CAVAZZA ESPERIENZA SENSORIALE AL BUIO**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto si compone di un percorso nel buio gestito da guide non vedenti per accompagnare il pubblico dei visitatori a vivere un'esperienza emozionante, tattile e sensoriale, a contatto con una realtà sconosciuta: il buio. L'obiettivo è arrivare nel buio più completo al gran salone per il ballo passando per la visita alle stanze. Prevede inoltre un progetto ludico/didattico rivolto alle scuole con esperienze sensoriali da vivere nel buio da parte degli alunni e degli insegnanti.





Proloco Marina Romea - Marina Romea - (Ra)

**PAROLA DI DONNA**  
**CONTRIBUTO € 3.500**

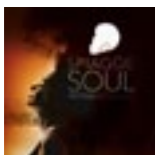
Il progetto è volto alla valorizzazione e promozione del territorio attraverso iniziative culturali particolarmente innovative sul tema la donna e il processo di cambiamento di cui è protagonista, attraverso la parola, letta e scritta ed altri linguaggi espressivi (arte, musica e teatro), in relazione all'universo maschile, al sociale, all'ambiente e alle generazioni.



Comune di Ravenna

**GRIDO DELLA FARFALLA**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

La volontà di realizzare un premio per il giornalismo d'inchiesta vuole essere un modo per incentivare un determinato tipo di giornalismo che serve a mettere in luce fatti, avvenimenti, luoghi, persone e dinamiche spesso sconosciute dall'opinione pubblica o soltanto sfiorate dalle grandi testate nazionali ed internazionali.



Associazione Culturale Blues Eye - Ravenna

**SPIAGGE SOUL FESTIVAL**  
**CONTRIBUTO € 4.000**

Il Festival nelle sue due edizioni, estiva ed invernale, ha l'obiettivo di offrire eventi musicali e culturali che coinvolgano costruttivamente il pubblico giovane e non solo, comunicando efficacemente una cultura del divertimento in linea con il rispetto per gli altri e valorizzando il tessuto musicale del territorio, come nel caso della Jam Session di musicisti locali.



Associazione Cirenaica - Bologna

**ATTIVITÀ SOCIO CULTURALI**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

Vari progetti vengono programmati dai volontari dell'associazione. Tra questi la Tavolata Multietnica, che consiste nella distribuzione di pasti preparati da associazioni di paesi di tutto il mondo: nella prima edizione hanno partecipato 53 associazioni diverse con la presenza di circa 3000 cittadini, con musiche e spettacoli coreografici di contorno.



Associazione Culturale SassiScritti - Porretta Terme (Bo)

**L'IMPORTANZA DI ESSERE PICCOLI**  
**CONTRIBUTO € 2.000**

Gli eventi sono realizzati in zone spesso trascurate, portando nei borghi e nelle frazioni nuova attenzione e grande partecipazione. Sono invitati a realizzare gli appuntamenti culturali artisti importanti ma che non circuitano nei canali più visibili, al fine di far conoscere e valorizzare i giovani talenti e gli aspetti più originali della cultura nazionale.



Associazione arte in spiaggia - Marina di Ravenna (Ra)

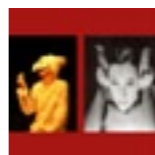
**PRESEPE DI SABBIA**  
**CONTRIBUTO € 3.000**

Il progetto mira ad incrementare l'afflusso turistico nelle località balneari, anche durante il periodo invernale. La manifestazione vede la realizzazione di un presepe di grandi dimensioni (circa 400 mq) composto da statue di sabbia alte fino a 4 metri, che riproducono le figure classiche religiose, realizzato completamente in sabbia da 6 artisti provenienti da varie parti del mondo.



## Associazionismo Culturale

### CULTURA



Provincia di Bologna

**DISTRETTI CULTURALI PROVINCIALI. PER UN'INNOVAZIONE SISTEMICA DELL'OFFERTA CULTURALE.**  
**CONTRIBUTO € 58.000**

Il progetto propone un ampio programma (comprendente oltre 30 rassegne e il servizio MLOL biblioteca digitale) di valorizzazione delle eccellenze e razionalizzazione della ricchissima offerta culturale del territorio. Il programma viene definito in maniera condivisa attraverso un nuovo modello di governance basato su 7 Distretti culturali.



Società Cooperativa Sociale Gestì di carta - Bologna

**AULA IN FONDAZIONE "OMAGGIO A LUCIANO MINGUZZI"**  
**CONTRIBUTO € 4.000**

Il progetto continua la sua proposta educativa, iniziata con la mostra dedicata a Sergio Romiti, per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado di Bologna. Nell'aula didattica, la scelta della formula laboratorio come modalità di lavoro, in particolare nell'ambito della didattica dell'arte, assume una connotazione fondamentale se viene visto come luogo del fare e del creare, di produzione di saperi e sviluppo di competenze.

#### SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ CULTURALE 2012

Associazione Istituto Friedrich Schurr - Ravenna	€ 3.000
Centro Relazioni Culturali - Ravenna	€ 4.800
ALATEL - Bologna	€ 2.000
ANLA - Bologna	€ 8.000
Associazione Culturale Reginella - Bologna	€ 2.400
Associazione Cultura e Arte del '700 - Bologna	€ 2.400
Circolo Culturale Lirico Bolognese	€ 5.000
Associazione Istituto Carlo Tincani - Bologna	€ 4.000
La Famèja Bulgnèisa Sodalizio Petroniano	€ 6.500
Associazione Culturale Il Ponte della Bionda - Bologna	€ 5.500
Associazione Petroniana Artisti - Bologna	€ 8.000

## CULTURA

Ass. Nazionale Carabinieri Sezione V.Brig. Salvo D'Acquisto  
Bologna

### PREMIO DI SOLIDARIETÀ GIOVANNI SPATARO

CONTRIBUTO € 1.000

L'Associazione assegna ogni anno un premio a orfani o figli di famiglie proprie iscritte, di personale dell'Arma in servizio o in congedo bisognosi, per meriti di studio, distintisi in attività umanitarie degne di considerazione o perché necessitano di aiuto in quanto portatori di handicap o di altra minorazione, in situazioni di necessità impellente.

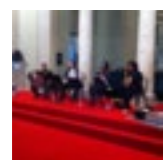


Teatro Minimo - Terlizzi (Ba)

### GLI ARTIGIANI DEL TEATRO

CONTRIBUTO € 4.000

Il progetto si propone di portare nelle scuole medie superiori e inferiori di Bologna lo spettacolo Il sogno degli artigiani, ispirato al Sogno di una notte di mezz'estate, e di utilizzare lo spettacolo stesso come punto di partenza per una lezione teorica su alcuni aspetti tecnici del teatro: la costruzione del personaggio, le relazioni sceniche, l'azione drammatica.



Emilia Romagna Concerti soc coop arl - Ravenna

### LEZIONI E CONCERTI PER LE SCUOLE DI RAVENNA E CERVIA

CONTRIBUTO € 10.000

Il progetto mira a far conoscere la musica classica partendo, in maniera divertente e costruttiva, dal funzionamento degli strumenti musicali di tutti i generi, a cominciare dalla voce umana. Gli studenti sono sollecitati a partecipare in maniera attiva con una serie di lezioni e concerti da realizzarsi nelle scuole elementari e medie di Ravenna e di Cervia.



I.I.S. Luigi Fantini - Vergato (Bo)

### MUSICA INSIEME A.S. 2011-2012

CONTRIBUTO € 1.000

L'Istituto intende dare risposta ad una nuova esigenza: quella della promozione della educazione musicale che viene attuata nelle scuole medie inferiori senza possibilità di prosecuzione nel grado di istruzione successivo. Pertanto l'Istituto attraverso questo progetto intende realizzare un percorso di continuità con le scuole medie anche in ambito musicale.

Percorsi Associazione Culturale di Volontariato - Mezzano  
Ravenna

### SOLIDARIETÀ IN PAROLE E MUSICA

CONTRIBUTO € 1.000

Obiettivo del progetto è rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità composta da individui diversi. Comprende il concorso letterario-scolastico, Progetto La mia Africa rivolto a tutti gli allievi del I e II ciclo di istruzione per promuovere il lavoro sulle culture alla ricerca di somiglianze e differenze, per trovare ciò che accomuna: Solidarietà - Azioni umanitarie - Affettività - Carità.



F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano Delegazione di Bologna

### FAI PER LE SCUOLE

CONTRIBUTO € 3.500

Il progetto si incentra su di un percorso che porti i ragazzi alla scoperta dei luoghi caratteristici della propria città e della sua storia. Le scuole partecipano ad uno spettacolo-laboratorio che, attraverso il racconto della peste che infuriò a Bologna nel 1630, mira a favorire la conoscenza dei luoghi caratteristici di Bologna: Piazza Maggiore e San Petronio, il colle della Guardia e la Madonna di San Luca e alcuni palazzi nobiliari.



Associazione Pereira - Bagnacavallo (Ra)

### LIBERI DALLE MAFIE

CONTRIBUTO € 6.000

Il progetto si propone di informare e sensibilizzare studenti e insegnanti di 8 Istituti Scolastici Superiori di Bologna e provincia sui temi della lotta alle mafie attraverso un percorso formativo in grado di fornire gli strumenti per una più approfondita comprensione delle mafie in Italia - al Sud come al Nord - e delle forme di resistenza opposte nel tempo da Stato e società civile.

Ufficio Scolastico Regionale E.R Ufficio IX  
Ambito territoriale per la provincia di Bologna

### ALFABETIZZAZIONE MOTORIA BOLOGNA

CONTRIBUTO € 4.000

Il progetto è attivo da tre anni nella provincia di Bologna e da due nell'intera regione, con 90 scuole coinvolte. In questo periodo di attività sono stati raccolti dati relativi alle proposte didattiche, attività svolte, test e monitoraggi rivolti agli utenti, istituzioni scolastiche, studenti e famiglie. Il gruppo di gestione del progetto intende acquisire in forma strutturata tutti i dati disponibili, procedere all'elaborazione, rendere pubblici gli esiti del progetto e di tale documentazione.

## Istruzione Superiore

## CULTURA

Università degli Studi di Bologna

### OGGETTO : ALMAE MATRIS ALUMNI

CONTRIBUTO € 170.000

L'Associazione dei laureati dell'Università di Bologna intende puntare da un lato alla costruzione e promozione di una rete di comunicazione e aggiornamento sempre più ampia e qualificata, dall'altro sente molto forte la responsabilità di mettersi in gioco per raccogliere risorse finanziarie di sostegno ai progetti dell'Ateneo, proponendosi in tal modo quale attore di primo piano nelle attività di fundraising svolte dall'Ateneo.



**SALUTE PUBBLICA**

Associazione Mus-e Italia Onlus - Bologna

**MUS-E IN CORSIA**  
**CONTRIBUTO € 7.000**

L'Associazione porta l'esperienza del progetto Mus-e a bambini malati e ragazzi disabili. All'interno dell'Ospedale Maggiore di Bologna, sezione didattica pediatrica, sono attivati corsi artistici e laboratori di marionette in grado di dare un po' di conforto ai bambini ricoverati e alle loro famiglie. Presso l'ISART è attivato un laboratorio di musica e teatro per ragazzi e ragazze certificati, che accompagna il loro percorso scolastico.



Fondazione Hospice M.T. Chiantore Seragnoli ONLUS - Bologna

**START UP DI UN POLIAMBULATORIO SUI TRE HOSPICE DELLA FONDAZIONE**  
**CONTRIBUTO € 50.000**

L'esperienza di questi primi 10 anni di attività dell'Hospice fa ritenere che l'ambulatorio sia un elemento imprescindibile dell'assistenza, per cui se ne vuole promuovere un utilizzo più consistente a Bentivoglio, ma anche al Bellaria e Casalecchio, per garantire omogeneità di trattamento ed uniformità di approccio alla malattia.



Cittadinanza Attiva sede territoriale Emilia Romagna - Bologna

**LA STRADA COME STILE DI VITA**  
**CONTRIBUTO € 18.000**

Il progetto prevede la creazione di una nuova figura professionale, il mediatore della sicurezza stradale, da inserire nelle imprese con lo scopo di migliorare la qualità di vita dei lavoratori, specialmente gli stranieri. I target di questo progetto sono lavoratori disoccupati o in mobilità che necessitano di una riqualificazione, lavoratori stranieri con idoneità alla guida in cerca di occupazione, lavoratori delle imprese esposte al rischio di infortunio stradale.

Associazione Alzheimer Ravenna

**SPAZI INCONTRO**  
**CONTRIBUTO € 7.000**

Il progetto realizzato da Associazione Alzheimer Ravenna, AUSL, ASP, UISP e Comune è finalizzato ad ampliare la ricettività degli interventi di Spazio Incontro, integrando attività di socializzazione, stimolazione cognitiva e riattivazione motoria. Tali attività costituiscono forme di trattamento non farmacologico indicato in affiancamento alla tradizionale terapia farmacologica, per pazienti affetti da demenza di grado lieve o moderato.

**Servizi domiciliari****SALUTE PUBBLICA**

BolognAIL Onlus - Bologna

**SVILUPPO DEL SISTEMA DI ASSISTENZA DOMICILIARE EMATOLOGICA**  
**CONTRIBUTO € 40.000**

Stante l'aumento del numero di utenti e per garantire un'assistenza domiciliare efficace e di alta qualità a tutti coloro che ne abbiano bisogno, l'Associazione intende procedere all'ampliamento del Servizio, per poter rispondere a tutte le richieste di assistenza e per stabilizzare l'intervento nel territorio.

Associazione Insieme per Cristina - Bologna

**CASA DI ACCOGLIENZA**  
**CONTRIBUTO € 25.000**

È un progetto di assistenza domiciliare per le famiglie delle persone in stato vegetativo, di minima coscienza. In particolare l'iniziativa muove dal caso di Cristina Magrini, in stato vegetativo da 31 anni, accolta presso il Villaggio della Speranza della Fondazione Gesù Divino Operaio. Partendo da questa prima esperienza, unica in campo nazionale, si intende estenderla ad altre famiglie che si trovano in situazioni analoghe.

**Comunità di recupero/assistenza tossicodipendenze****SALUTE PUBBLICA**

Comunità Papa Giovanni XXIII Coop Soc. a r.l. - Rimini

**ACQUISTO PULMINO**  
**CONTRIBUTO € 20.000**

La Comunità, nella logica di implementare le proprie attività ergoterapiche, sta sviluppando una serie di attività lavorative finalizzate al reinserimento dei soggetti ospitati (giovani con disagio, in particolare con problemi legati alla dipendenza da sostanze e da alcool) che dopo aver svolto un percorso terapeutico, necessitano di un lavoro. Per questo necessita di un automezzo a 9 posti per il trasporto di persone e materiali.

**Servizi di informazione e prevenzione****SALUTE PUBBLICA**

A.L.I.C.E. Sezione provinciale di Ravenna Onlus - Ravenna

**BIMBA MIA BIMBO MIO**  
**CONTRIBUTO € 10.000**

Con l'edizione 2012 del progetto Bimba mia Bimbo mio si rimette al centro l'infanzia e l'adolescenza, e contemporaneamente si affronta il tema sociale delle malattie cardiovascolari e della loro prevenzione. Il progetto coinvolge come protagoniste primarie, nonché titolari dello stesso, le Associazioni Alice e Cuore e Territorio, che si occupano l'una dell'Ictus cerebrale e l'altra dei rischi cardiovascolari, e si avvarranno della collaborazione della CNA provinciale di Ravenna. Saranno promossi una serie di eventi e la manifestazione dedicata ai bambini Grande festa del ritorno a scuola.



Associazione di volontariato Il seno di poi Onlus - Bologna

**LABORATORIO TEATRALE INSTABILE**  
**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto vede la realizzazione di un laboratorio teatrale rivolto alle donne operate al seno. Il laboratorio ha visto la partecipazione davvero attiva di otto donne socie del Seno di Poi che si sono cimentate e proposte come protagoniste dello spettacolo. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire alle donne dell'Associazione strumenti per ritrovare un dialogo costruttivo anche con il proprio corpo, in una situazione in cui possono essere accolte quelle emozioni negative inevitabilmente collegate al difficile percorso della malattia.

## SALUTE PUBBLICA

Associazione Cilla Regione Emilia Romagna - Bologna

### NUOVA CASA CILLA PER MALATI E LORO FAMILIARI A BOLOGNA

CONTRIBUTO € 15.000

Oggi sempre più frequentemente si parla di migrazione sanitaria per indicare lo spostamento dei pazienti dalla propria residenza verso aree più attrezzate da un punto di vista diagnostico e terapeutico per ottenere una migliore assistenza. Il progetto prevede l'adeguamento di una struttura ricettiva che darà una risposta concreta ed adeguata all'esigenza delle famiglie di rimanere unite e vicine ai familiari nel corso del ricovero e della convalescenza, consentendo un servizio rispondente alle necessità degli ospiti della casa ed in particolare modo dei bambini.



A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sez. di Bologna

### VITA INDIPENDENTE

CONTRIBUTO € 25.000

Le attività del progetto sono destinate a migliorare le funzioni specifiche e far acquisire un miglior equilibrio generale, aiutano il recupero funzionale e favoriscono l'acquisizione di maggior sicurezza di sé ed una più serena gestione della propria persona. Si offre quindi alle persone con SM l'opportunità di frequentare corsi di attività fisico-motoria adattata, che assume un valore aggiunto per le persone con disabilità, in quanto previene le complicanze dell'immobilità, prolunga i benefici della riabilitazione e funge da stimolo alla socializzazione. È prevista inoltre l'attività di musicoterapia.

Ass Zarlot Cinofilia da Soccorso Protezione Civile - Sant'Alberto (Ra)

### STRUTTURA PER PET-THERAPY

CONTRIBUTO € 15.000

Il progetto realizza una struttura idonea per praticare, presso la sede operativa in Ravenna, l'attività di Pet-Therapy. Questa attività è rivolta a famiglie bisognose, con persone disabili, le quali non possono permettersi di praticare tale attività nelle proprie abitazioni, tanto meno in strutture pubbliche o private. L'Associazione, disponendo di un pulmino adibito a trasporto disabili, fornirà anche il servizio di trasporto.

## Studi, ricerche, indagini

## SALUTE PUBBLICA

Istituto Ramazzini Ist. Naz. per lo studio e il controllo dei tumori e delle malattie ambientali - Bentivoglio (Bo)

### PROSECUZIONE DELLO STUDIO PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SINCANCEROGENETICI DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE GSM-1,8GHZ E DELLE RADIAZIONI GAMMA SU RATTI

CONTRIBUTO € 25.000

Da circa 7 anni è in corso nei laboratori dell'Istituto un progetto di ricerche sugli effetti cancerogeni dei campi elettromagnetici non ionizzanti di frequenza 50 Hz e 1,8 GHz. Il progetto comprende vari esperimenti ed un numero complessivo di oltre 10.000 ratti. Primi risultati dello studio condotto su ratti maschi e femmine esposti a campo magnetico a 50 Hz (della corrente elettrica) per tutta la vita e a 10 rad di radiazioni gamma esposti a 6 settimane di età, hanno evidenziato un effetto cancerogeno significativo a carico della ghiandola mammaria femminile. L'oggetto della ricerca riguarda i possibili effetti sincancerogenetici dell'esposizione a 10 rad di radiazioni gamma a 6 settimane di età e a onde elettromagnetiche a radiofrequenza della telefonia mobile (1,8 GHz) a partire dalla vita fetale fino a morte spontanea.

## SALUTE PUBBLICA



Campeggio Monghidoro Soc. Coop. Sociale - Monghidoro (Bo)

### PULMINO PER TRASPORTO DISABILI

CONTRIBUTO € 25.000

Il progetto prevede l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone con disabilità e risponde all'esigenza di mobilità da parte di persone in difficoltà che abitano nei territori montani, che hanno difficoltà ad accedere alla rete dei servizi. Viene infatti utilizzato per il servizio di trasporto di persone in dialisi presso le strutture ospedaliere e per le trasferte degli utenti del centro NOI. L'accompagnamento delle persone in dialisi parte da Monghidoro per raggiungere gli ospedali di Bologna o di San Lazzaro di Savena, percorrendo le strade del Savena o dell'Idice. Gli utenti del centro diurno Noi provengono da Monghidoro o da comuni limitrofi.

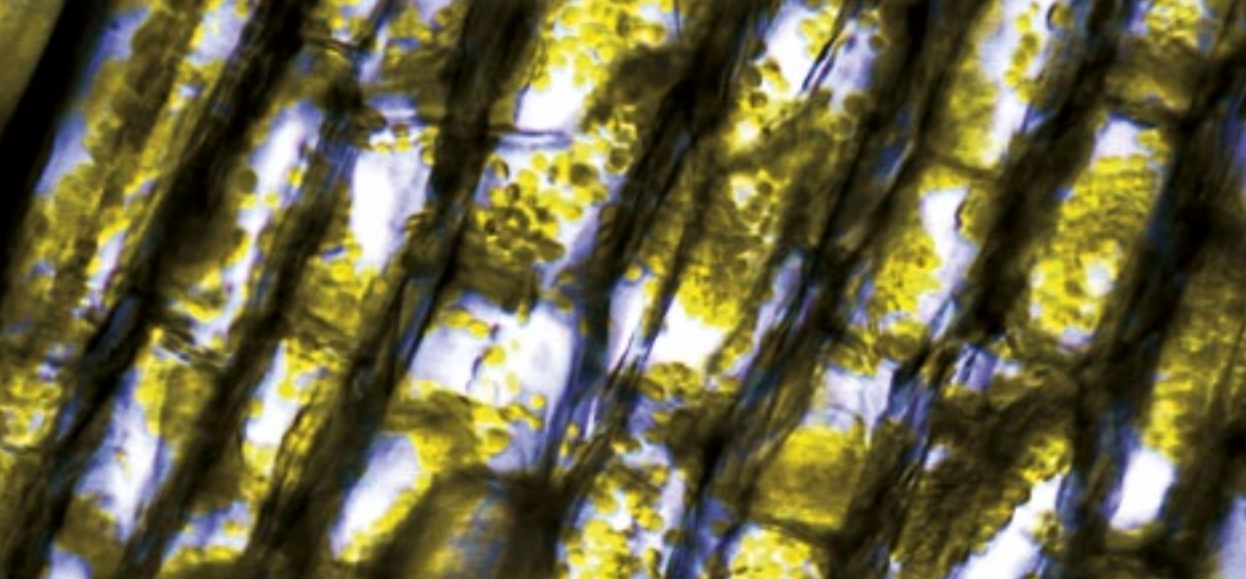


Auser Volontariato - Bologna

### TRASPORTO SOCIALE NEL COMUNE DI GALLIERA

CONTRIBUTO € 25.000

Nel comune di Galliera opera un gruppo di volontari che garantisce in maniera continuativa l'accompagnamento dei disabili e/o persone in difficoltà, presso le strutture assistenziali, per visite mediche, terapie e altri bisogni. I volontari con la loro presenza garantiscono anche il sostegno psicologico, valorizzando la componente umana della relazione. Il progetto, coordinato dal Comune, richiede un potenziamento dei mezzi a disposizione, in quanto spesso le auto dei volontari non sono idonee al trasporto delle persone in difficoltà o dei disabili. Un mezzo attrezzato rende maggiormente fruibile il servizio e garantisce una maggiore rispondenza alla domanda, sempre in crescita, con una percentuale di casi doppia rispetto alla media della provincia. Inoltre, la distanza dal capoluogo e dai centri che erogano i servizi rendono particolarmente gravoso l'impegno e le risorse necessarie.



---

## RICERCA SCIENTIFICA

---

Dipartimento di Medicina Interna, dell' Invecchiamento e Malattie nefrologiche – Università degli Studi di Bologna

---

### **VALUTAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE E DEI SUOI DETERMINANTI IN PAZIENTI AMBULATORIALI AFFETTI DA ARTRITE REUMATOIDE**

**CONTRIBUTO € 37.818 NEL BIENNIO 2011-2012**

Il progetto s'inserisce nel contesto di una linea di ricerca sulla fisiopatologia del danno d'organo cardiovascolare nei pazienti affetti da una patologia infiammatoria sistemica: l'artrite reumatoide. Il progetto, assolutamente originale in questo ambito, va a ricercare nel sistema renina-angiotensina-aldosterone il punto d'incontro tra danno cardiovascolare e infiammazione. Tale sistema infatti è noto per essere attivamente coinvolto nella maggior parte degli step che portano al danno d'organo cardiovascolare e alle sue complicanze cliniche quali: infarto miocardico, stroke, scompenso cardiaco, morte cardiaca. In particolare si cerca di valutare se altri fattori compresenti come età, sesso, profilo metabolico, stato infiammatorio, attività clinica dell'artrite reumatoide, terapie farmacologiche in atto classiche o di nuova generazione e la presenza di danno d'organo cardiovascolare subclinico, possano influenzare il livello di espressione dei recettori AT1. L'obiettivo sarà considerato raggiunto, per arruolamento consecutivo e raccolta di quantità sufficiente di materiale ematico di almeno 40 pazienti adulti, affetti da artrite reumatoide in terapia stabile da almeno 3 mesi e in assenza di precedenti eventi cardiovascolari o di fattori di rischio cardiovascolare maggiore. Data la maggiore frequenza di artrite reumatoide nel sesso femminile (M:F=4:1), ci si aspetta che il campione di pazienti sia formato soprattutto da donne.

Dipartimento di Fisiologia Umana e Generale  
Università degli Studi di Bologna

---

### **L'IMPORTANZA DELLA VISIONE SUL CONTROLLO MOTORIO: RUOLO DELLA CORTECCIA PARIETALE POSTERIORE DEI PRIMATI**

**CONTRIBUTO € 30.000**

La ricerca intende comprendere i meccanismi neuronali che stanno alla base del controllo visuomotorio di gesti di estrema quotidianità. Gli atti motori eseguiti sotto il controllo visivo dalle mani possono sembrare estremamente semplici ma sono, nella realtà, altamente raffinati e versatili tanto che anche i più recenti ed elaborati bracci robotici non riescono, se non parzialmente, ad imitarne le prestazioni. A tal proposito si sta scoprendo un grande interesse per le Neuroscienze nell'ambito applicativo (Brain Machine Interfaces). L'idea è quella di utilizzare le conoscenze dei meccanismi che sono alla base di questi comportamenti motori finalizzati all'interazione col mondo attorno a noi per applicarli alla robotica, alla riabilitazione per il recupero funzionale dopo neurochirurgia della mano, al recupero della funzionalità della mano dopo ictus, danni al midollo spinale o ad altre strutture del sistema nervoso centrale. Quindi s'intende delineare il ruolo funzionale delle aree visuomotorie ed in particolare il loro impiego nell'utilizzare le informazioni visive e propriocettive per controllare e correggere le azioni di raggiungimento e afferramento. Questo risulta molto interessante perché si è visto che la lesione di questa regione corticale, sia nelle scimmie che nell'omologa regione corticale dell'uomo, porta a deficit di coordinamento occhio-mano nei movimenti di raggiungimento e di afferramento.

Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Bologna

---

### **METODICHE ANALITICHE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DELLE CLUB DRUGS**

**CONTRIBUTO € 23.000**

Il fenomeno delle *club drugs* include tutte le sostanze di recente introduzione sul mercato clandestino i cui effetti ricadono sul piano comportamentale dell'assuntore tali da avere notevoli ripercussioni in ambito sociale e da interferire con lo svolgimento di attività complesse. Le *club drugs* non costituiscono un gruppo omogeneo di droghe ed è necessario analizzarle singolarmente: il punto di contatto è la diffusione tra i giovani e giovanissimi in scenari privilegiati di consumo come discoteche, rave, palestre e beauty farm. È quindi necessario avere a disposizione metodi analitici affidabili per accertarne il consumo, soprattutto da parte di chi deve effettuare attività complesse (come porsi alla guida di veicoli). Matrici innovative come i Dried Blood Spots (DBS) possono fornire dati clinicamente più significativi rispetto a quelli ottenuti da altre matrici convenzionali. Scopo del progetto è condurre indagini con varie metodiche analitiche per monitorare l'uso di tali droghe in particolari categorie a rischio. Sono sviluppati metodi analitici originali per la determinazione di queste sostanze stupefacenti in fluidi e tessuti biologici, per accertarne l'effettivo consumo e per valutarne i trends di assunzione acuta e cronica.

Dipartimento di Medicina Interna, dell'Invecchiamento e Malattie Nefrologiche - Università degli Studi di Bologna

---

### **PROSECUZIONE DELLO STUDIO DEI POLIMORFISMI GENETICI CHE POSSONO MODULARE LA RISPOSTA A FARMACI ANTIPERTENSIVI ED IPOLIPEMIZZANTI**

**CONTRIBUTO € 26.000**

Il progetto s'inserisce nel contesto di una linea di ricerca sui fattori che influiscono sulla risposta ai farmaci antipertensivi ed ipolipemizzanti nel *setting* di un servizio di diagnosi e cura specialistico. In particolare la letteratura scientifica più recente ha dimostrato che alcuni pazienti non rispondono in modo atteso alla terapia usualmente efficace perché portatori di mutazioni specifiche del DNA (polimorfismi) che ne impediscono la risposta alla terapia ottimale. Questi pazienti richiedono quindi spesso approcci terapeutici alternativi, di solito non considerati in prima battuta. La maggior parte dei dati disponibili su questo tema riguardano tuttavia casistiche nord-americane e nord-europee ma mancano dati conclusivi circa le popolazioni del Sud-Europa e, in particolare, quella italiana. Questo tipo di studio è già attivo presso il Dipartimento richiedente, ma sono state scoperte nuove mutazioni che richiedono un approfondimento ed un'estensione del progetto già in atto.

Dipartimento di Biochimica -G. Moruzzi - Università degli Studi di Bologna

---

### **INSUFFICIENZA CARDIACA E MALATTIA D'ALZHEIMER: NUOVE RELAZIONI E IPOTESI TERAPEUTICHE**

**CONTRIBUTO € 20.000**

L'insufficienza cardiaca (IC) è una condizione altamente mortale: anche in pazienti trattati, ha una mortalità di circa cinque anni superiore a qualsiasi altra malattia. I meccanismi molecolari alla base di questa malattia non sono noti con certezza e l'insufficienza cardiaca viene trattata farmacologicamente con vari tipi d'interventi che riducono la sua progressione ma non la eliminano. Questo limite della medicina moderna evidenzia una generale mancanza della comprensione dei meccanismi che sottendono lo sviluppo dell' IC. Studi molto recenti suggeriscono che l'IC potrebbe avere una via di formazione comune alle patologie neurodegenerative quali il Morbo di Alzheimer. Recenti ricerche effettuate dal Dipartimento hanno riportato la presenza e l'accumulo di specie "amiloidi" in un modello sperimentale di IC. Tali specie sono depositi intracellulari costituiti da una proteina che, quando si formano, sono in grado di danneggiare la funzionalità cardiaca. Pertanto, c'è bisogno di chiarire i meccanismi molecolari responsabili del rimodellamento patologico e dell'alterata funzione cardiaca che si hanno nell'IC, per poter sviluppare nuovi approcci terapeutici.

Dipartimento di Biochimica -G. Moruzzi - Università degli Studi di Bologna

**MOLECOLE PROTETTIVE DEI MITOCONDRI NELLA PREVENZIONE DEL DANNO OSSIDATIVO E BIOENERGETICO IN FIBROBLASTI DI PAZIENTI ALZHEIMER ESPOSTI A IPOSSIA**

**CONTRIBUTO € 26.000**

La malattia di Alzheimer (AD) è una patologia neurodegenerativa direttamente legata all'invecchiamento della popolazione. Considerando che la patologia colpisce il 5% della popolazione entro i 65 anni e raddoppia ogni 5 anni, ciò rappresenta un problema enorme per la sanità e per i suoi riflessi economici, dunque per la società. Tuttavia gli studi sperimentali sono essenziali ai fini del raggiungimento degli obiettivi: in questo contesto il progetto può contribuire al chiarimento di aspetti biochimici importanti per la patogenesi, la progressione, la diagnosi e la terapia della AD. Le cellule nervose sono fortemente dipendenti dalla disponibilità di ossigeno ed è dimostrato che alterazioni funzionali del sistema cardiovascolare rappresentano un significativo fattore di rischio per l'insorgenza di disordini neurodegenerativi, inclusa la malattia di Alzheimer. Gli aspetti innovativi del progetto sono sia il tipo di approccio sperimentale, sia l'impiego di molecole protettive dei mitocondri per valutare la riduzione di stress ossidativo e bioenergetico.

Dipartimento di Biochimica - G. Moruzzi - Università degli Studi di Bologna

**I MECCANISMI MOLECOLARI DI RISPOSTA ALLO STRESS COME REGOLATORI DELLA CRESCITA CELLULARE**

**CONTRIBUTO € 23.000**

Numerose ricerche hanno mostrato come l'esercizio fisico e l'alimentazione possano influire sul processo di invecchiamento e sulle patologie correlate. Si è quindi sviluppato il concetto di risposta allo stress come punto centrale nell'adattamento dell'organismo all'attività fisica e responsabile delle conseguenze positive sulla salute. L'esercizio fisico evoca nell'organismo l'attivazione di proteine attivate dallo stress cellulare come la proteina cinasi attivata da AMP (AMPK) e la SIRT1, ritenute responsabili degli effetti positivi dell'esercizio sulla salute, influenzando i processi coinvolti nella patogenesi di malattie tra cui cancro, patologie cardiovascolari, malattie neurodegenerative e del metabolismo. L'obiettivo immediato è la definizione dei rapporti tra metabolismo delle poliamine e le proteine attivate da stress AMPK e SIRT1, con lo scopo di valutare se gli effetti positivi sulla salute imputati all'azione delle suddette proteine possano essere mediati, anche parzialmente, attraverso la regolazione della sintesi e dei livelli delle poliamine. Questa ricerca intende quindi esplorare un campo totalmente sconosciuto e s'inserisce in un obiettivo più vasto che è rappresentato dalla definizione dei processi molecolari attraverso cui, l'attività fisica e il regime alimentare possono influire sulla salute dell'uomo, al fine di sviluppare molecole che possano agire su questi meccanismi.

Dipartimento Cardiovascolare - Università degli Studi di Bologna

**RICERCA SCIENTIFICA SULLE BASI MOLECOLARI E SUL SUBSTRATO MIOCARDICO DELL'EVOLUZIONE END STAGE DELLA CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA**

**CONTRIBUTO € 26.000**

Questo progetto rappresenta un'opportunità per rafforzare i legami operativi tra il centro di Bologna e gli altri centri regionali e nazionali. La cardiomiopatia ipertrofica (CMPH) è la più frequente malattia del muscolo cardiaco a base genetica, con una prevalenza di circa 1:500 (120.000 soggetti affetti nella popolazione italiana). Un sottogruppo di soggetti affetti, generalmente in età giovanile, sviluppa disfunzione contrattile del ventricolo sinistro che porta rapidamente il paziente a morte o a scompenso cardiaco grave con necessità di trapianto cardiaco. Gli esatti meccanismi e le esatte cause del fenomeno non sono noti, anche se si suppone un coinvolgimento di meccanismi geneticamente determinati che si traducono in una perdita di sostanza contrattile con sviluppo di fibrosi all'interno del muscolo cardiaco. Il progetto intende raccogliere la più ampia casistica mai studiata di pazienti affetti da tale problema e studiarli sotto il profilo genetico-molecolare. Un altro aspetto qualificante è rappresentato dalla disponibilità da un lato di Risonanza Magnetica cardiaca e, dall'altro, di cuori espantati in corso di trapianto cardiaco. Ciò consente la validazione di nuovi algoritmi diagnostici di risonanza magnetica per lo studio qualitativo e quantitativo della fibrosi. L'analisi istologica del cuore espantato rappresenta, infatti, un modello di confronto "ideale".

Dipartimento di Chirurgia Generale e dei Trapianti d'Organo  
Università degli Studi di Bologna

**ATTI DEL CONVEGNO "XXV BIENNIAL CONGRESS OF ISUCRS"**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Il convegno (Bologna dal 24 al 26 giugno 2012 - il Palazzo della Cultura e dei Congressi) ha affrontato temi clinici, diagnostici e di tecnica chirurgica relativi alle patologie del grosso intestino. Il progetto riguarda la pubblicazione degli atti che raccolgono, sul tema, una serie di contributi di esperti chirurghi italiani ed internazionali suddivisi in: freepapers e presentazioni video.

Dipartimento di Farmacologia - Università degli Studi di Bologna

**LA MALATTIA DI PARKINSON: UNO STUDIO INTEGRATO TRA GENOTIPO FUNZIONALE E FENOTIPO PATOLOGICO PER LO SVILUPPO DI NUOVE STRATEGIE DI NEUROPROTEZIONE**

**CONTRIBUTO € 35.000**

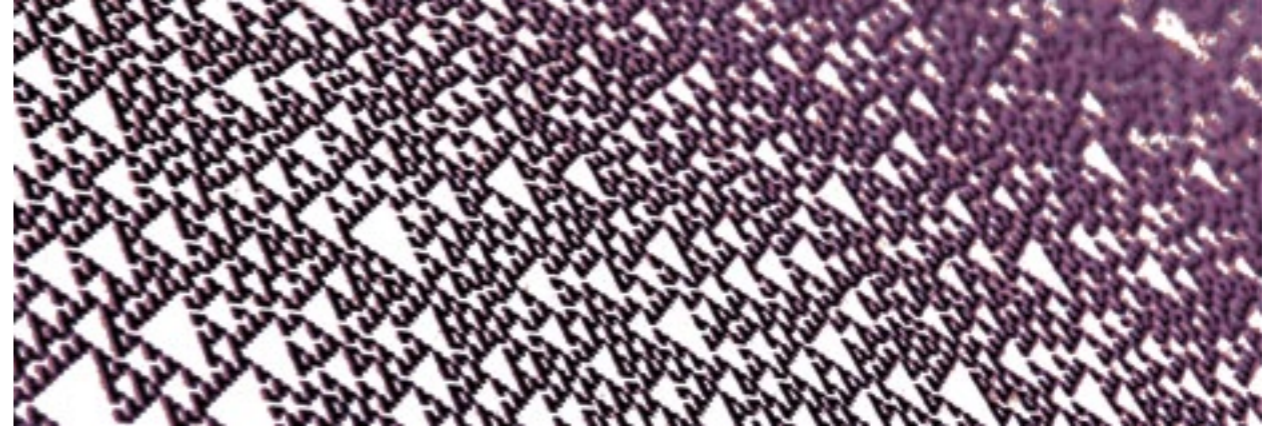
L'attuale processo d'invecchiamento è più pronunciato nelle regioni del Centro-nord, con alcune province della regione Emilia Romagna, come quella di Bologna e Ravenna, che mostrano la più alta percentuale di persone con più di 65 anni di età. L'invecchiamento si associa tuttavia, con frequenza crescente, alla comparsa di malattie neurodegenerative a decorso cronico, come il morbo di Parkinson. Si può ipotizzare nel 2030 un aumento di casi incidenti di malattia di Parkinson dagli attuali 5.800 a circa 8.000 per anno con un incremento della spesa annuale del sistema sanitario. Inoltre la malattia di Parkinson (MP) ha anche un costo sociale indiretto enorme in quanto le famiglie, oltre a farsi carico delle spese assistenziali, si vedono ridotte le capacità di produzione di reddito (abbandono del lavoro, passaggio al part-time, ridimensionamento retributivo). In questo contesto il progetto si propone d'identificare regioni cromosomiche che mostrino una consistente e stabile alterazione nell'espressione genica associata alla MP, come effetto finale di meccanismi genetici ed epigenetici di regolazione. Inoltre, l'approccio integrato di studi tra genotipo funzionale e fenotipo patologico, permette di comprendere i meccanismi patogenetici che portano alla neurodegenerazione e neuroinfiammazione in modelli cellulari in vitro rappresentativi della MP. Gli obiettivi a breve termine sono quelli di identificare geni prognostici di rischio di MP mentre quelli a lungo termine possono concorrere allo sviluppo di nuovi farmaci neuroprotettivi specifici per la MP.

Dipartimento di Biochimica - G. Moruzzi - Università degli Studi di Bologna

**UNA SETTIMANA PER UNA VITA SANA 2012 - 2013**

**CONTRIBUTO € 120.000**

Il progetto è un programma d'intervento di tipo comunicativo focalizzato alla divulgazione delle linee guida per una sana alimentazione e all'educazione nutrizionale, rivolto agli studenti delle Scuole medie Inferiori del comprensorio scolastico di Bologna, teso ad attirare l'attenzione e a contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'obesità infantile. Il progetto si propone d'intervenire su più livelli nelle scuole agendo non solo a livello dei ragazzi ma anche degli insegnanti e dei genitori, in quanto è necessario contare sulla collaborazione della scuola per fornire indicazioni e strategie di comportamento e sulla disponibilità della famiglia a variare abitudini alimentari e stile di vita. Il messaggio del progetto è indirizzato verso due target: gli insegnanti della scuola media inferiore perché trasmettano, ai loro studenti, le nozioni essenziali di nutrizione e li sensibilizzino a seguire stili di vita salutari (target primario), i bambini stessi e gli adolescenti perché, influenzati dalla pubblicità e dominati dalle suggestioni del gruppo dei coetanei, tendono a seguire un'alimentazione disordinata (target secondario). Ci si propone di coinvolgere direttamente anche i loro genitori invitandoli alla presentazione ufficiale del progetto allo scopo di sensibilizzare gli adulti ed ottenere una migliore sinergia nella piena integrazione tra scuola e famiglia.



Dipartimento di Medicina Interna, dell'Invecchiamento e Malattie Nefrologiche  
Università degli Studi di Bologna

**URICEMIA E RISCHIO CARDIOVASCOLARE:  
STUDIO DEI CORRELATI CLINICI, LABORATORISTICI E STRUMENTALI  
IN UN AMPIO CAMPIONE DI POPOLAZIONE GENERALE**

**CONTRIBUTO € 35.000**

L'acido urico sierico sta emergendo come diffusissimo e misconosciuto fattore di rischio per le malattie cardiovascolari. Lo studio si propone di valutare l'associazione dell'uricemia a segni di danno cardiovascolare precoce e al rischio di sviluppare malattia cardiovascolare in un ampio campione di popolazione generale, studiando correlati clinici, laboratoristici e strumentali. Lo studio ha una valenza sia trasversale che prospettica in quanto viene condotto sulla coorte storica partecipante allo Studio Brisighella, attivo dal 1972 ad oggi, del quale numerosi dati storici sono già noti. In particolare, si studia l'associazione fra rigidità vascolare ed uricemia in funzione della compresenza o meno di altri fattori di rischio noti, come sovrappeso/obesità, fumo di sigaretta, ipertensione arteriosa, dislipidemie ed alterazioni del metabolismo glucidico.

Dipartimento di Biochimica - G. Moruzzi - Università degli Studi di Bologna

**NUTRIRE IL CERVELLO: COMPONENTI NUTRACEUTICI  
PER LA NEUROPROTEZIONE**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Si sta consolidando la volontà di allargare il dibattito sulle malattie neurodegenerative, anche se sensibilizzazione e comunicazione nel campo di queste patologie sono processi recenti. La prevalenza della malattia di Alzheimer sulla popolazione mondiale è dell'1% all'età di 60 anni ma diventa il 20 % tra gli 80 e 89 anni e il 40-50% oltre i 90 anni e questi numeri sono destinati a crescere. Le malattie neurodegenerative sono disturbi primari che s'instaurano con l'avanzare dell'età e costituiscono un'emergenza sanitaria. Non sono oggi disponibili interventi terapeutici in grado di far recedere o bloccare il progredire della malattia. C'è un'opinione scientifica emergente che la dieta possa contribuire a ridurre il rischio di disordini neurodegenerativi. Risulta pertanto d'interesse sviluppare tematiche di ricerca in campo nutrizionale che identifichino gli alimenti e i loro componenti nutraceutici in grado di proteggere e promuovere la salute del cervello, riducendo l'impatto di gravi patologie invalidanti. Il programma di ricerca si prefigge d'individuare strategie dietetiche preventive, attraverso la valorizzazione di specifici alimenti funzionali e di componenti nutraceutici per la riduzione dei fattori di rischio delle patologie neurodegenerative, per rispondere con competenza alle richieste che sempre più frequentemente vengono rivolte dalla popolazione.

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie  
Università degli Studi di Bologna

**EFFETTI DI ALCUNI POLIFENOLI VEGETALI  
SULLA FUNZIONE RIPRODUTTIVA**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Scopo del progetto è quello di mettere in evidenza l'importanza dei polifenoli, presenti in molti vegetali (tè, frutta fresca, verdura) sui gameti maschili e femminili. In particolare, si verificherà il loro effetto sulla maturazione in vitro dell'oozita, sulla vitrificazione degli oociti, sulla fecondazione in vitro, sulla capacitazione e sulla reazione acrosomiale degli spermatozoi, sulla conservazione del seme e sull'evoluzione embrionale. I risultati attesi dovrebbero permettere di dimostrare l'efficacia dei polifenoli vegetali nella protezione dei gameti dallo stress ossidativo anche durante la loro manipolazione in vitro. Queste sostanze vengono impiegate come integratori dell'alimentazione sia umana che animale e i prodotti di origine animale (carne, uova, latte) possono fungere da vettori di tali composti funzionali. La sperimentazione verrà effettuata su gameti di maiale, scelto in quanto presenta, da un punto di vista fisiologico, notevoli affinità con l'uomo. Un aspetto innovativo del progetto è rappresentato dall'impiego di sostanze antiossidanti di origine vegetale associate alla vitrificazione al fine di ridurre il danno criogenico.

Dipartimento Cardiovascolare - Università degli Studi di Bologna

**BANCA DEI TESSUTI (BIOBANCA): LA BASE DELL'ANALISI GENETICA  
DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Il progetto si prefigge di dare un forte impulso alla ricerca genetica con l'istituzione di una Banca e Registro dei Tessuti nel quale vengano conservati campioni biologici di pazienti affetti da patologia cardiovascolare. Tali campioni rimangono disponibili per analisi istopatologiche e genetiche. L'istituzione di questa Banca, permette di creare una fonte di dati facilmente accessibile per studi pre-clinici, clinici ed epidemiologici presso il Centro Cardiologico del Dipartimento e ad altri Multicentrici dal momento che lo svolgimento di questo progetto è effettuato in parallelo con un analogo progetto del Centro Cardiologico Monzino, Università di Milano e del Department of Surgery, Division of Cardiovascular Surgery, University of Pennsylvania School of Medicine. Tutti i pazienti afferenti al Centro Cardiologico sono, previo consenso informato, arruolati nel Registro ed i loro dati clinici e le immagini diagnostiche, raccolti in un database apposito. I pazienti saranno poi seguiti mediante follow-up periodici in un ambulatorio apposito dell'UO di Cardiocirurgia e successivi controlli strumentali e prelievi ematici saranno programmati nel follow-up degli stessi.

Dipartimento di Protezione e Valorizzazione Agroalimentare  
Università degli Studi di Bologna

**DIFESA DELLE PIANTE CON PRODOTTI NATURALI NON INQUINANTI**

**CONTRIBUTO € 6.000**

Le colture orticole e da frutto sono colpite da molte malattie che finora sono state combattute con prodotti chimici, purtroppo inquinanti per l'ambiente e che la UE sta progressivamente mettendo al bando, creando così gravi problemi agli agricoltori. S'intende sperimentare nuovi prodotti naturali per bloccare le malattie fungine senza creare inquinamento. Tali prodotti, che sono già in fase di studio, potranno essere consegnati agli agricoltori per proteggere le loro colture: sui campi di melone, pomodoro, cipolla e lattuga verranno spruzzate soluzioni di prodotti naturali di varia origine (oli essenziali, estratti di piante, derivati da crostacei, argille ecc.) da maggio a settembre con rilievi sulla sanità. Si richiede quindi un contributo per una ricerca scientifica che preveda l'utilizzo di sostanze naturali alternative a quelle chimiche tradizionali per combattere e prevenire le malattie fungine in piante di interesse alimentare.

Dipartimento di Chimica G.Ciamician - Università degli Studi di Bologna

**SVILUPPO DI MOLECOLE BIOATTIVE COME SISTEMI  
DI TRASPORTO SELETTIVO DI MEZZI DI CONTRASTO  
PER CELLULE TUMORALI**

**CONTRIBUTO € 23.000**

È ormai evidente da alcuni decenni che la diagnosi precoce di forme tumorali rappresenta l'arma migliore per fronteggiare questa problematica irrisolta. I mezzi di contrasto ad uso diagnostico attualmente utilizzati spesso provocano importanti effetti collaterali a causa della tossicità per le cellule sane. Inoltre, uno dei problemi legati all'uso di questi mezzi nella diagnosi di tumori, è la necessità di usare dosaggi molto elevati per ottenere un contrasto significativo tra tessuto sano e tessuto malato. Per questo motivo, la possibilità di trasportare selettivamente il mezzo di contrasto ai tessuti cancerosi e alle metastasi, aumentando così l'efficacia locale e limitando la tossicità periferica, rappresenta un importante obiettivo. Nel presente progetto verranno studiate piccole molecole, che hanno già dimostrato affinità e selettività verso recettori sovraespressi dalle cellule tumorali, come sistemi di trasporto per indirizzare residui fluorescenti verso le cellule cancerose. La selettività di questi mezzi diagnostici, aumentando il contrasto tra i tessuti sani e quelli malati, dovrebbe garantire una più precoce individuazione dei tumori.

Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale  
Università degli Studi di Bologna

**STUDIO DI MOLECOLE COINVOLTE NELLA REAZIONE  
INFIAMMATORIA E RESPONSABILI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLERGICA  
NELLE DIVERSE CULTIVAR DI MELO**

**CONTRIBUTO € 23.000**

Studi epidemiologici a livello europeo stimano che le allergie siano in continuo aumento, tanto da considerarle come l'epidemia del XXI secolo e circa 1/5 della popolazione soffre di allergie alimentari. Non esiste ancora una cura efficace e, di conseguenza, l'unica terapia è l'esclusione degli alimenti che provocano allergia. La ricerca proposta si prefigge di approfondire le conoscenze di base sugli allergeni, sulla cross-allergenicità e di studiare i meccanismi biochimico/molecolari coinvolti nella sensibilizzazione allergica e nell'aumento dell'allergenicità di un frutto, la mela, il cui consumo è incoraggiato dall'Unione Europea (UE) nell'ottica di produrre alimenti ipoallergenici ben tollerati dai pazienti affetti da Sindrome Orale Allergica (SOA). L'idea è di contribuire alla prevenzione dell'insorgenza di tali patologie legate alle allergie e intolleranze alimentari, in quanto è un fenomeno in aumento che colpisce il 9% dei minori in età pediatrica. Pertanto, tenendo conto della grande variabilità genetica offerta dalle collezioni di germoplasma con migliaia di diversi genotipi di melo, si potrebbero individuare cultivar che producono frutti con potenziale allergenico significativamente ridotto e pratiche di pre/post-raccolta alternative che possono ridurre notevolmente l'allergenicità dei frutti.

Dipartimento di Patologia Sperimentale  
Università degli Studi di Bologna

**SOGGETTI DI 105 ANNI E OLTRE, UN PATRIMONIO DELL'UMANITÀ  
E DELL'EMILIA ROMAGNA: RICERCA DI UNA FIRMA EPIGENETICA  
DI LONGEVITÀ**

**CONTRIBUTO € 23.000**

Il progetto intende identificare i profili di metilazione del DNA (marcatori epigenetici) che caratterizzano gli estremi limiti della vita, avvalendosi di soggetti semi-supercentenari (105+) e supercentenari (110+) viventi in Emilia Romagna (circa 30) e dei loro figli, quali modello di invecchiamento in salute. In considerazione delle loro caratteristiche uniche di invecchiamento in straordinarie condizioni fisiche e mentali, i soggetti 105+, 110+ ed i loro figli rappresentano un patrimonio dell'umanità. La metilazione del DNA è un interessante marcatore di invecchiamento, influenzato da fattori sia ereditari che ambientali. La raccolta dei campioni sarà finanziata con un progetto PRIN.

Dipartimento di Patologia Sperimentale  
Università degli Studi di Bologna

**INIBIZIONE DELLA LATTATO DEIDROGENASI MEDIANTE  
GALLOFLAVINA COME APPROCCIO METABOLICO  
ALLA TERAPIA DEL CANCRO**

**CONTRIBUTO € 23.000**

Le caratteristiche metaboliche delle cellule tumorali sono attualmente considerate un nuovo, promettente bersaglio per lo sviluppo di strategie terapeutiche. Una maniera per inibire il metabolismo e la crescita delle cellule tumorali senza danneggiare in maniera apprezzabile i tessuti normali, è l'inibizione della lattato deidrogenasi (LDH), poiché in condizioni di buona ossigenazione le cellule normali non usano questo enzima. L'inibizione di questo enzima come possibile strategia antineoplastica, già proposta in passato, è stata recentemente rivalutata a seguito di approfondite ricerche.

Istituto Ortopedici Rizzoli - Bologna

**REALIZZAZIONE DI UN DISPOSITIVO NON INVASIVO  
PER L'ESECUZIONE DELLE RESEZIONI FEMORALI  
NELL'ARTROPROTESI DI GINOCCHIO**

**CONTRIBUTO € 40.000**

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un dispositivo medico in grado d'introdurre una maggiore efficacia clinica nell'artroprotesi di ginocchio grazie a una minore invasività nell'esecuzione dei tagli femorali. In particolare il dispositivo non invasivo andrà a sostituirsi al fittone intramidollare come guida per l'esecuzione delle resezioni femorali, riducendo i rischi di embolia e di esposizione a radiazioni ionizzanti per il paziente, senza modificare la procedura chirurgica e garantendo un'accuratezza superiore o pari alla tecnica esistente. Il dispositivo medico si presuppone sarà composto da due parti: uno strumento chirurgico meccanico realizzato ad hoc (con a bordo la guida di taglio per effettuare le resezioni) e una stazione portatile biomedica che elaborerà i dati anatomici e fornirà al chirurgo le indicazioni

quantitative e grafiche per una corretta esecuzione delle resezioni. Nella guida di taglio saranno alloggiati dei sensori miniaturizzati e per la trasmissione dei dati dal dispositivo alla stazione portatile, si dovrà prevedere una comunicazione wireless compatibile con i dispositivi della sala operatoria.

Dipartimento di Scienze Neurologiche  
Università degli Studi di Bologna

**PUBBLICAZIONE E DIVULGAZIONE DELL'OPERA SCIENTIFICA  
PRODOTTA DAL PROF. PASQUALE MONTAGNA**

**CONTRIBUTO € 6.000**

La Clinica Neurologica dell'Università di Bologna è il riferimento di studenti, dottorandi, assegnisti che vogliono approfondire tematiche inerenti le Scienze Neurologiche. Grazie all'opera del Prof. Elio Lugaresi, di cui il Prof. Montagna era il naturale successore, la Clinica Neurologica è diventata famosa nel mondo per avere scoperto nuove entità cliniche come L'Insonnia Fatale Familiare ed altre. Il Prof. Montagna, oltre ad avere contribuito in modo decisivo a queste scoperte, ha anche prodotto ipotesi originali sulla fisiopatologia del dolore encefalico e sul possibile significato evolutivo del dolore emicranico. La necessità che la vasta produzione scientifica del Prof. Montagna sia facilmente disponibile ai giovani per interpretare i risultati delle loro ricerche è testimoniata dalle numerose richieste di reprints di suoi lavori che il Dipartimento richiedente riceve quotidianamente da tutto il mondo. Obiettivo quindi è di rendere accessibile l'opera scientifica del Professore a tutti i ricercatori e appassionati mediante la creazione di un data base ad hoc contenente tutte le opere scientifiche adeguatamente collegate al sito esterno dove sono state pubblicate in modo da non violare il copyright. L'aspetto più innovativo è rappresentato dalla creazione di un mini sito dove informazioni scientifiche, lista delle opere scientifiche e pubblicazioni open access potranno essere scaricate su qualsiasi device collegabile ad Internet

Dipartimento di Scienze Farmaceutiche  
Università degli Studi di Bologna

**ACQUISTO STRUMENTAZIONE A SOSTEGNO DELLA RICERCA CONTROLLO  
DI QUALITÀ E SICUREZZA D'INTEGRATORI ALIMENTARI, NUTRACEUTICI  
E PRODOTTI ERBORISTICI: SVILUPPO DI NUOVE METODICHE ANALITICHE**

**CONTRIBUTO € 23.000**

Sempre più spesso si nota come gli stili di vita sempre più improntati al naturale ed all'attività fisica, sono coadiuvati dall'assunzione di integratori, prodotti nutraceutici ed erboristici. Purtroppo, però, tali preparati non hanno ancora raggiunto il grado di controllo e sicurezza dei farmaci: infatti, non sottostanno all'obbligo di dichiarare la composizione quantitativa esatta sulla confezione. Ciò può essere causa di molteplici problematiche: innanzitutto la mancanza di controllo della composizione implica una maggiore facilità di adulterazione e falsificazione, ed espone al rischio di sovradosaggi ed effetti tossici imprevisi. Inoltre, l'utilizzo di queste preparazioni da parte di persone particolarmente sensibili come anziani e bambini fa sì che il rischio di reazioni indesiderate aumenti notevolmente. Lo scopo, quindi, è quello di studiare, sviluppare ed applicare nuove metodologie analitiche strumentali riguardanti la composizione di "prodotti per la salute" che non necessitano legalmente di dichiararla in confezione, come integratori alimentari, nutraceutici e prodotti erboristici. Tali metodi saranno resi disponibili pubblicamente, soprattutto per Organi di Controllo (es. AUSL, Guardia di Finanza) che li potranno usare nell'esercizio delle loro funzioni. Infatti, solo l'accurato controllo di qualità può consentire una vera sicurezza di utilizzo per una fetta sempre più ampia di popolazione. A questo scopo, si vogliono utilizzare strumentazioni altamente innovative e specialistiche, soprattutto l'UPLC accoppiato alla rivelazione DAD, che forniscono alta efficienza in tempi brevissimi, consentendo quindi di analizzare grandi volumi di campioni.





Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

**STUDIO DI FITOCOMPLESSI PER LA TERAPIA DELLE MALATTIE DA ALTERATO RIMODELLAMENTO OSSEO**

**CONTRIBUTO € 35.000**

L'osteoporosi è la più diffusa malattia da alterato rimodellamento osseo, i cui esiti hanno forti implicazioni sociali, economiche e sanitarie. Le fratture osteoporotiche sono fra le maggiori cause di mortalità: nel 50% dei casi determinano un calo dell'autosufficienza e, nel 20%, è necessaria l'istituzionalizzazione a lungo termine. I farmaci più usati (bisfosfonati) vengono impiegati cronicamente, sono costosi e danno effetti collaterali a livello gastrointestinale che spesso portano il paziente ad interrompere il trattamento. Poiché l'efficacia dei farmaci dipende dal grado di aderenza alla terapia, trattamenti alternativi meglio tollerati potrebbero migliorare l'esito clinico della malattia. Il 22% della popolazione in Emilia Romagna è costituito da anziani >65 anni, di cui 2/3 donne. Essendo l'incidenza di osteoporosi ~15%, si può prevedere che i risultati dello studio possano migliorare le opportunità di cura di ~22.000 individui nella provincia di Bologna (~990.000 abitanti). La scarsa aderenza alla terapia incide sull'esito clinico della malattia, ma potrebbe essere superata attraverso l'impiego di trattamenti alternativi, efficaci e ben tollerati. Obiettivo prioritario del progetto è la verifica in vitro dell'attività biologica di composti di origine vegetale che si sono dimostrati utili nella cura di malattie ossee, ma la cui efficacia non è stata documentata scientificamente. Lo studio prevede una collaborazione con il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale.

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie  
Università degli Studi di Bologna

**ACQUISTO DI UNA STRUMENTAZIONE A SOSTEGNO DELLA RICERCA ESPRESSIONE DELL'ALFA TRANSDUCINA, UNA MOLECOLA DELLA CHEMORECEZIONE, NEL TRATTO GASTROINTESTINALE E NEI GAMETI MASCHILI**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Il progetto è volto a verificare distribuzione e caratterizzazione delle cellule epiteliali che esprimono transducina/gustducina, indicatori di taste receptors (TR) nel tratto gastrointestinale di suino, per comprendere l'esistenza di possibili variazioni dei TR indotte da differenti regimi dietetici (iper proteici, lipidici e glucidici). Il progetto si propone inoltre di valutare l'espressione della transducina/gustducina negli spermatozoi eiaculati di suino nonché le eventuali modificazioni indotte dal congelamento, processo che notoriamente, anche nell'uomo, è in grado di indurre modificazioni simil-capacitative che provocano una riduzione della capacità fecondante del seme. I risultati ottenuti potranno rappresentare un valido supporto per successive indagini in campo umano correlate a patologie quali il diabete mellito e l'obesità nonché finalizzate al miglioramento delle tecniche di congelamento del materiale seminale. A tal fine si rende necessario l'acquisizione di un microscopio ad epifluorescenza.

Dipartimento di Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia Apparato Locomotore – Università degli Studi di Bologna

**INFLUENZA DEL GENERE SULLA RISPOSTA CARDIOVASCOLARE ALLO STRESS OSSIDATIVO**

**CONTRIBUTO € 55.000**

Molti aspetti delle malattie cardiovascolari sono simili nell'uomo e nella donna, ma vi sono differenze riguardo il rischio, l'età di insorgenza e la risposta alle terapie, nella prevenzione/trattamento di queste patologie è necessaria l'adozione di nuove strategie di genere. Molti dati suggeriscono un ruolo dello stress ossidativo nell'insorgere di tali patologie: quest'ultimo infatti è più elevato negli uomini che nelle donne in età fertile ma dopo la menopausa nella donna si assiste ad un aumento dei biomarkers di stress ossidativi associato ad un aumento del rischio delle patologie cardiovascolari. La comprensione delle possibili diversità uomo-donna nella suscettibilità del miocardio all'insulto ossidativo e carbonilico rappresenta ancora un obiettivo da raggiungere.

Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica  
Università degli Studi di Bologna

**VALUTAZIONE PSICHIATRICO-FORENSE DELL'IDONEITÀ PSICHICA NELLA DETENZIONE E PORTO DI ARMI DA FUOCO**

**CONTRIBUTO € 25.000**

Nel nostro paese il procedimento di verifica del possesso dell'idoneità sanitaria al maneggio delle armi è attualmente normato dal D.M. 28 aprile 1998. Nessuno specialista in salute mentale è coinvolto nella valutazione di routine dell'idoneità psichica al maneggio delle armi ed ulteriori accertamenti in tal senso risultano disposti o meno unicamente sulla base del contenuto della (auto)certificazione all'origine del procedimento di verifica. L'inadeguatezza di tale valutazione ne rende necessaria un'altra più articolata attraverso un percorso conoscitivo del singolo individuo attuata da un esperto che abbia competenze specifiche in questo settore. Lo studio, quindi, prevede l'applicazione di un modello d'indagine articolato (biopsico-sociale) che integra la valutazione clinica con quella psicodiagnostica tramite l'impiego di test psicometrici e proiettivi. Questo per integrare la prospettiva categoriale con una più ampia osservazione sul funzionamento mentale dell'individuo.

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche e Anestesiologiche – Università degli Studi di Bologna

**VALUTAZIONE DELLE CORRELAZIONI TRA DISTURBI DELL'ORECCHIO INTERNO ED ALTERAZIONI CARDIOVASCOLARI**

**CONTRIBUTO € 46.000**

Oggetto dello studio è confrontare le condizioni uditive di soggetti in diverse condizioni cardiocircolatorie. E' possibile ipotizzare che la perdita di udito che si verifica con l'avanzare dell'età e i ronzii o fischi, non siano strettamente correlati ad alterazioni cardiocircolatorie organiche, come generalmente ritenuto ma piuttosto ad aspetti funzionali. Lo studio della funzione uditiva verrà effettuato non solo con audiometria tradizionale ma anche con DPOAE allo scopo di evidenziare un possibile danno precoce. Il profilo cardiocircolatorio verrà indagato, oltre che con le metodiche tradizionali, anche con l'utilizzo dei nuovi parametri prognostici quali l'indagine genetica, l'uricemia e nuove strumentazioni (Vicorder). Si procederà al reclutamento di un gruppo di persone con fattori di rischio cardiovascolare e di un gruppo di controllo di soggetti privi di fattori di rischio nell'ambito del Progetto Brisighella. I pazienti saranno sottoposti ad accurata valutazione audiologica. Parallelamente, saranno reclutati i soggetti con danni all'orecchio interno senza causa accertata osservati consecutivamente presso la SSD di Audiologia e Ontologia del Policlinico S.Orsola-Malpighi. L'obiettivo che di conseguenza si propone è quello di evidenziare i limiti dell'impostazione tradizionale nello studio dei disordini labirintici e trovare nuove proposte terapeutiche.

Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Università degli Studi di Bologna

**L'ESORDIO DELLA NARCOLESSIA COME EFFETTO STRESS-RELATO AGLI EVENTI SISMICI DEL 2012: STUDIO PROSPETTICO SULLA POPOLAZIONE INFANTILE E ADOLESCENZIALE**

**CONTRIBUTO € 28.000**

Il progetto intende valutare prospetticamente le possibili relazioni tra l'esposizione ad eventi traumatici (eventi sismici del 2012 in Emilia) e l'esordio stress-relato di narcolessia (NC) nella popolazione infantile ed adolescenziale. La NC è caratterizzata da eccessiva sonnolenza diurna, attacchi cataplettici, sonno frammentato e alterato controllo motorio in sonno REM. La prevalenza della NC è stimata in 3 casi su 10.000 individui, con un picco verso i 15 anni. Verrà accertato se, nella popolazione infantile ed adolescenziale delle aree interessate dal sisma del 2012, vi sia un'accresciuta incidenza di patologie del sonno stress-correlate e di casi di NC (con diagnosi sia clinica che V-PSG) e vi siano correlati neurobiologici evidenziabili con tecniche fMRI delle modificazioni di reattività emozionale a stimoli, di efficienza cognitiva e di propensione al rischio nei pazienti con NC. Il disegno prospettico dello studio consentirà, per la prima volta, di valutare direttamente gli effetti stress-relati di eventi traumatici sui soggetti emotivamente più esposti.

A.U.S.L. di Ravenna

**ACQUISTO APPARECCHIATURA A SOSTEGNO DELLA RICERCA  
"CHIRURGIA OTOIATRICA E LARINGOSCOPIA: NUOVE APPLICAZIONI  
DI MICROCHIRURGIA"**

**CONTRIBUTO € 30.000**

Negli ultimi anni la chirurgia dell'orecchio medio ha registrato un significativo incremento nell'U.O. ORL di Ravenna parallelamente alla microchirurgia delle corde vocali (fonochirurgia) e, trattandosi in entrambi i casi di microchirurgia, un ruolo cardine è quello del microscopio operatorio. Il progetto che s'intende sviluppare, prevede un ulteriore incremento dell'attività chirurgica sull'orecchio medio e sulle corde vocali (grazie alle migliori prestazioni che lo strumento in questione è in grado di fornire) aumentando l'affinamento delle tecniche chirurgiche. Altro aspetto di fondamentale importanza è quello rappresentato dalla cosiddetta "curva di apprendimento" dei chirurghi in formazione ai quali trasmettere le conoscenze acquisite negli anni e continuare l'esperienza chirurgica sull'orecchio medio e la laringe.

Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie  
Università degli Studi di Bologna

**RICERCA E SVILUPPO PRECLINICO DI NUOVI MODELLI  
SPERIMENTALI PER LA VALUTAZIONE DI SPECIFICHE TERAPIE  
INNOVATIVE PER I TUMORI INCURABILI**

**- PROSECUZIONE**

**CONTRIBUTO € 22.800**

Il cancro è la prima causa di morte nell'età compresa da 0 a 15 anni. In Italia, ogni anno, 1.400 bambini si ammalano di tumore e 500 bambini muoiono per tumore. C'è urgente bisogno di terapie più efficaci e meno tossiche. I farmaci utilizzati per i tumori del bambino sono farmaci in uso per i tumori dell'adulto con scarsa efficacia in ambito pediatrico. Il progetto è focalizzato, quindi, all'identificazione e caratterizzazione anti-tumorale di molecole come potenziali innovativi Farmaci Orfani, in quanto le ditte farmaceutiche non vi investono per lo scarso guadagno, verso i tumori pediatrici incurabili più frequenti (tra cui il Neuroblastoma, Medulloblastoma, Leucemie acute) e quelli dell'adulto (tra cui il tumore a piccole cellule del polmone causato dal fumo di sigaretta). Il Dipartimento di Farmacologia dell'Università di Bologna è specificatamente focalizzato, da anni, all'identificazione e caratterizzazione di nuovi modelli sperimentali preclinici e di nuove molecole anti-tumorali come potenziali farmaci per i principali tumori incurabili del bambino e dell'adulto. Un importante aspetto innovativo riguarderà l'utilizzo di biotecnologie farmaceutiche per la messa a punto d'innovativi modelli sperimentali in vivo e di potenziali farmaci innovativi di ultimissima generazione, che permettano di progettare razionalmente il farmaco basandosi semplicemente sulla sequenza del DNA del gene da bloccare, riducendo da 3 anni ad 1 l'identificazione del candidato farmaco.

Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie  
Università degli Studi di Bologna

**ACQUISTO DI UNA STRUMENTAZIONE A SOSTEGNO  
DELLA RICERCA "LA CORTECCIA PARIETALE POSTERIORE  
DEI PRIMATI COME INTERFACCIA TRA PERCEZIONE  
VISIVA E MOVIMENTO"**

**CONTRIBUTO € 29.000**

La ricerca serve a comprendere i meccanismi neuronali che stanno alla base del controllo visuomotorio di gesti di estrema quotidianità. Gli atti motori eseguiti sotto il controllo visivo dalle mani possono sembrare estremamente semplici ma sono nella realtà altamente raffinati e versatili tanto che anche i più recenti ed elaborati bracci robotici non riescono, se non parzialmente, ad imitarne le prestazioni. A tal proposito si sta scoprendo un grande interesse per le Neuroscienze nell'ambito applicativo (Brain Machine Interfaces). L'idea è quella di utilizzare le conoscenze dei meccanismi, che sono alla base di questi comportamenti motori, finalizzati all'interazione col mondo attorno a noi per applicarli alla robotica, alla riabilitazione per il recupero funzionale dopo neurochirurgia della mano, al recupero della funzionalità della mano dopo ictus, danni al midollo spinale o ad altre strutture del sistema nervoso centrale. Le attività proposte, quindi, mirano a migliorare la conoscenza della comunità scientifica sulle funzioni cerebrali relative al controllo motorio delle azioni della mano e di come queste si devono coordinare con quelle degli occhi. Inoltre, ci si aspetta potenziali benefici pratici nelle strategie di riabilitazione da utilizzare per migliorare la qualità della vita nei pazienti affetti da lesioni nell'SPL. L'Unità di ricerca userà come animale da esperimento la scimmia data l'estrema somiglianza con l'uomo e si eseguiranno esperimenti di registrazione extracellulare di neuroni localizzati nella corteccia parietale posteriore di scimmia, coinvolta nella codifica visiva degli atti

Assistenza Anziani

**SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETÀ**



Fondazione San Rocco Onlus - Marina di Ravenna (Ra)

**CASA PROTETTA FRATERNITÀ SAN LORENZO**

**CONTRIBUTO € 250.000 NELLE ANNUALITÀ 2011-2012**

Si tratta di un importante progetto che ha visto la Fondazione del Monte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna impegnate a sostenere finanziariamente la costruzione della nuova casa protetta S. Lorenzo in San Pietro in Vincoli per l'accoglienza di 58 persone non autosufficienti venendo incontro all'esigenza crescente di posti per anziani, derivante dall'allungamento della vita media. La struttura è stata costruita con le tecniche più moderne per offrire agli anziani un ambiente confortevole e familiare.



Fondazione Insieme Vita - Bologna

**CENTRO DIURNO ANZIANI - INTEGRAZIONE CON GLI  
IMPIANTI SPORTIVI "VILLAGGIO DEL FANCIULLO"**

**CONTRIBUTO € 120.000 (SUDDIVISO NELLE ANNUALITÀ 2011-2012)**

La Fondazione Insieme Vita, che affitta il complesso degli impianti sportivi del Villaggio del Fanciullo, ora di proprietà dell'Arcidiocesi, ha realizzato, in ampliamento di una parte già esistente, una palazzina dove trovano posto al piano terra il Nido d'Infanzia e al primo piano il Centro Diurno Anziani. La Fondazione Cassa di Risparmio ha partecipato alla realizzazione del Nido d'Infanzia e la Fondazione del Monte al Centro Diurno Anziani, dividendosi il finanziamento del progetto. Ora, a conclusione lavori, si presentano maggiori oneri, dovuti al contributo di costruzione richiesto dal Comune di Bologna, e lavori aggiuntivi esterni.



Fondazione ASPHI onlus - Bologna

**TECNOLOGIE TOUCHSCREEN PER ANZIANI**

**CONTRIBUTO € 25.000**

Il progetto, con l'utilizzo di tecnologie informatiche, intende promuovere e realizzare interventi innovativi ed integrati a favore della popolazione anziana. In particolare si intende sperimentare l'uso di *touchscreen* in strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, oltre che in contesti domiciliari, con anziani non autosufficienti, per favorire la partecipazione sociale e qualificare le competenze di operatori e *caregiver*. L'uso di strumenti ICT personalizzabili favorisce l'avvicinamento alle tecnologie e all'uso di internet di persone normalmente escluse come gli anziani, in quanto riduce la complessità della tradizionale alfabetizzazione informatica (tastiera, mouse) e permette la creazione di interfacce accessibili rispetto a disabilità cognitive, sensoriali e motorie. Inoltre, per gli operatori e i *caregiver*, si prevede una formazione tecnologica e metodologica, che li renda competenti, autonomi e autori nella creazione di esercizi e proposte di stimolazione cognitiva, lettura/ascolto e comunicazione.



Cooperativa sociale Il Cerchio - Ravenna

**PER NON SENTIRSI SOLI**

**CONTRIBUTO € 20.000**

L'iniziativa nasce dalla richiesta di persone anziane del territorio di poter fruire per un tempo maggiore di attività, non solo riabilitative dal punto di vista fisico, ma anche psichico, con un servizio aperto tutti i pomeriggi, festivi compresi. Ci si occupa in particolare della sensibilizzazione e prevenzione del problema della perdita della memoria, e poi di riattivazione motoria, miglioramento della qualità di vita attraverso attività occupazionali e ricreative.



ASP Laura Rodriguez Y Laso De' Buoi - San Lazzaro di Savena (Bo)

**CONTINUITÀ ASSISTENZIALE NELLE DIMISSIONI PROTETTE E SOSTEGNO ALLA DOMICILIARIETÀ PER ANZIANI**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Il progetto deriva dalla necessità di far fronte ai nuovi bisogni emergenti quali l'aumento del sostegno immediato alle famiglie per l'assistenza dell'anziano presso il domicilio, soprattutto dalla necessità di dare risposte tempestive per i casi di anziani che sono dimessi dall'ospedale. Il progetto riguarda tutti i Comuni del Distretto di San Lazzaro (Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Pianoro, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena).

Istituto Piccole Sorelle dei Poveri - Bologna

**SOSTITUZIONE E RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E IMPIANTO A PANNELLI SOLARI**

**CONTRIBUTO € 15.000**

L'immobile fine '800, sede regionale delle Piccole Sorelle dei Poveri, situato in Bologna nei pressi dell'Ospedale Maggiore, è utilizzato per accoglienza e assistenza di anziani poveri o nullatenenti. L'edificio ha avuto necessità di molte manutenzioni. Ora si sta attuando il rifacimento della centrale termica, con sostituzione e spostamento dei bruciatori all'esterno del fabbricato e l'installazione sul coperto di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria. La Fondazione ha contribuito con 100.000 Euro e un altro contributo è venuto da Carisbo. Si tratta ora di una piccola integrazione per lavori imprevisti.



Università Primo Levi - Bologna

**PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SOFTWARE GESTIONALE COMPLETO E INTEGRATO CON SITO WEB**

**CONTRIBUTO € 7.000**

Con questo progetto si intende creare un grande database per trattare le informazioni anche da remoto di soci, Associazioni Consociate e contabilità esterna all'associazione, grazie ad una stretta interazione fra il database ed il sito internet dell'Associazione. Si intende così gestire anche le prenotazioni-iscrizioni e le operazioni gestionali/contabili. Per prima cosa si rende necessario acquistare nuovi e potenti Pc che riescano a smaltire velocemente i grossi flussi dati generati, per razionalizzare e semplificare al massimo le procedure di iscrizioni ed accesso ai corsi, procedura molto sentita dai soci-corsisti: l'utenza ormai abbraccia una fascia di età che va dai 30 agli 87 anni....più i bambini dai 3 ai 7 anni.

Gruppo di Lettura San Vitale - Bologna

**ESPERIENZA NUOVO IMPEGNO**

**CONTRIBUTO € 3.000**

Il progetto prevede il coinvolgimento degli anziani in attività culturali intellettualmente e socialmente valide, senza far ricorso, come accade spesso, solo alla tematica della memoria e del ricordo personale. Si vuole inoltre rendere la cittadinanza consapevole dell'importanza dell'ascolto, soprattutto i giovani, coinvolgendoli in un percorso di interazione intergenerazionale che renda indispensabile ed amichevole la prossimità con i protagonisti della storia recente. Il progetto prevede diverse azioni che affrontano temi, in fondo senza età, come il tempo, la vita e il futuro. Il progetto è in collaborazione con i centri anziani, ASL Servizio e-care, la Fraternal Compagnia e l'Associazione Cirenaica.

A.R.A.D. Onlus - Bologna

**IL CARICO SOGGETTIVO DEI CAREGIVERS DI ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA**

**CONTRIBUTO € 20.000**

Il progetto prevede un intervento di sostegno e informazioni ai familiari (e caregivers) che assistono pazienti affetti da demenza. Sono coinvolti circa 200 familiari, favorendo la loro partecipazione ad incontri a tema sulle demenze organizzati dal Centro Esperto Disturbi Cognitivi e della Memoria-Ospedale Maggiore di Bologna. Si cerca così di ottimizzare l'intervento di supporto/sostegno ai malati e di migliorare la qualità della vita di coloro che li assistono.

*Famiglia*

**SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETÀ**

Parrocchia SS. Angeli Custodi - Bologna

**AMPLIAMENTO MENSA PER I POVERI PAOLO VI DELLA PARROCCHIA**

**CONTRIBUTO € 15.000**

La Parrocchia dei SS. Angeli Custodi alla Bolognina ha aperto da tre anni una mensa per i poveri intitolata a Paolo VI. Essa provvede a distribuire, dal lunedì al venerdì, 15 pasti completi a persone che si trovano in forte disagio economico. Questa attività viene svolta in collaborazione con il Centro di Ascolto della Caritas. Si intende ora ampliare gli spazi della mensa, visto il costante aumento del numero dei richiedenti, per rendere anche più agevole l'impegno dei volontari.



Cooperativa sociale IT2 - Bologna

**LAVORO, SOSTEGNO E SOLLIEVO PER PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ**

**CONTRIBUTO € 30.000**

Il progetto, in collaborazione con altre cooperative sociali, si compone di tre azioni fra loro coordinate: 1) Lavoro - attraverso l'attivazione di borse lavoro si intende professionalizzare 27 persone svantaggiate e inserirle al lavoro (almeno 25%), 2) Sostegno - promuovere la genitorialità per due nuclei familiari profughi, insegnare alle donne la lingua italiana, attivare borse lavoro per le due madri, 3) Sollievo - dare l'opportunità a tre famiglie che hanno figli adulti con disabilità psichica di "sollevarsi" dalla loro cura per qualche ora la settimana, proponendo laboratori occupazionali e artistici.

Arcidiocesi di Bologna Caritas Diocesana - Bologna

**ATTIVITÀ DEL CENTRO S. PETRONIO**

**CONTRIBUTO € 100.000**

Si tratta di un sostegno alle attività del Centro S. Petronio, che offre a persone che vivono in strada, e a causa della grave crisi anche a nuclei familiari, la possibilità di un pasto serale (per tutti i giorni dell'anno) e l'opportunità di una doccia con cambio di biancheria. I numeri ai quali si fa fronte sono di circa 70.000 presenze annuali, con una presenza media giornaliera di 190 persone e picchi di oltre 200 durante la stagione invernale. Il servizio docce ha visto nel corso del 2011 un'affluenza di circa 3.000 persone, ed è al momento l'unico in città. Rispetto agli anni passati, come si poteva prevedere, i numeri degli assistiti sono in costante aumento.



CIM Cooperativa di Solidarietà Sociale - Bologna

**UNA CASA UNA FAMIGLIA**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto intende intercettare bisogni emergenti che si identificano nella necessità di sostenere persone che transitano in una fascia di vita che si può considerare grigia, in quanto non riescono ad essere inseriti nel sostegno erogato dall'ente pubblico e nemmeno riescono con le loro sole forze ad inserirsi nel contesto sociale. Questa area negli anni sta crescendo e proprio a questi soggetti il progetto si rivolge, cercando di dare un punto di riferimento concreto e di solidità: una casa per prevenire il rischio che dal disagio sociale si avviino percorsi devianti, e una famiglia.



Associazione volontariato L'Arca - Bologna

**AIUTO AGLI ULTIMI**  
**CONTRIBUTO € 35.000**

L'associazione gestisce un dormitorio per 40 persone in difficoltà, non accolte da altre strutture. Sono donne e uomini costrette a vivere in strada, che vengono accompagnate anche nelle necessità sanitarie. L'affitto dei locali è offerto dalla Confraternita della Misericordia e nel 2010 la Fondazione ha permesso la messa a norma degli impianti e l'acquisto di un mezzo usato per effettuare piccoli lavori. L'associazione assiste anche 50 famiglie bisognose a cui fornisce cibo e vestiario. Il progetto è finalizzato alla gestione del dormitorio e all'acquisto di una vettura a gas per provvedere alle varie attività caritative.



Centro Accoglienza La Rupe Coop.Soc. Onlus - Sasso Marconi (Bo)

**BI.BO. BIMBI AL BORGO**  
**CONTRIBUTO € 30.000**

Si intende realizzare lo start-up dello spazio BI.BO per bambini da 1 a 3 anni, asilo nido realizzato all'interno del progetto Villaggio Solidale Il Borgo a Bazzano, risultando così una fondamentale risorsa per le famiglie e i nuclei mamma-bambino seguiti dai servizi sociali che vivono in tale contesto. Il progetto inoltre va ad integrare l'offerta dei servizi per l'infanzia presenti sul territorio. Al BI.BO vengono anche realizzati campi estivi e invernali per bambini, in modo da fornire un servizio integrativo durante le settimane nelle quali i servizi per l'infanzia sono chiusi. Il progetto è realizzato con l'adesione del Comune di Bazzano e di ASC Insieme. Il progetto intende fornire un servizio continuativo per 15 bambini.

Confraternita della Misericordia - Bologna

**CONTRIBUTO ALL'INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE STRANIERE NELLA CITTÀ DI BOLOGNA 2012 - 2013**  
**CONTRIBUTO € 45.000**

Il progetto di integrazione promosso dalla Confraternita della Misericordia in Bologna per il periodo 2011 - 2015 è ora focalizzato nell'anno 2012 - 2013 sui seguenti strumenti di integrazione sociale: 1) Formazione della donna alla cura dei bambini di età compresa tra gli 0 e i 3 anni 2) Formazione della donna alla procreazione responsabile e alla buona genitorialità 3) Insegnamento della lingua italiana 4) Sostegno scolastico di giovani meritevoli. Le quattro iniziative sono fra loro integrate e hanno come destinatarie un progressivo numero di famiglie selezionate (circa 100) fra le oltre 200 attualmente conosciute e assistite. Quasi tutti i professionisti coinvolti (pediatra, psicologo, ginecologo, assistenti sociali) sono volontari e il contributo ha come destinatarie le persone immigrate, nella forma di buoni spesa per la partecipazione ai progetti o alimenti per neonati allergici.



Coord. Prov. Centri sociali anziani orti ANCESCAO - Bologna

**PER PARLARE CON TE**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Dall'esigenza di miglioramento delle relazioni tra migranti e residenti e dalla necessità di fornire, in particolare alle donne straniere, l'indispensabile strumento della lingua italiana per comunicare con le varie Istituzioni, è nata l'idea dei corsi di italiano per donne immigrate anche con i bambini al seguito. I corsi sono diversificati in base ai vari livelli di preparazione delle partecipanti: analfabete e più o meno alfabetizzate. Si prevedono anche corsi di cucito, ricamo e cucina che permettono l'arricchimento della lingua attraverso una più alta interazione "nel fare". Là dove si organizzano i laboratori per bambini e ragazzi stranieri, diventa più facile avviare relazioni con i genitori. La continuità e gli esiti positivi dell'apprendimento e degli aspetti relazionali hanno comportato un aumento delle richieste dei corsi con una sollecitazione anche da parte degli uomini. Una convenzione con l'Università di Bologna permette la presenza di tirocinanti fra gli insegnanti.

Le altre voci di Afkar - Bologna

**LINGUARABA**  
**CONTRIBUTO € 2.500**

Il progetto parte da un'attenta analisi delle problematiche che le famiglie immigrate affrontano giornalmente: lavoro, linguaggio, difficoltà di seguire i figli nati in Italia e di farsi sentire e ascoltare dai figli proprio per il linguaggio, non riconoscimento dei ragazzi della tradizione e linguaggio. Il progetto intende coinvolgere anche bambini e ragazzi italiani che imparano la lingua araba insieme con bambini e ragazzi arabi che imparano la lingua della tradizione come se fosse straniera. Entrambi i gruppi partono dalla lingua italiana, i primi allargano il proprio orizzonte acquisendo qualcosa di nuovo, i secondi approfondiscono la conoscenza della propria tradizione e linguaggio. L'insegnamento è dedicato a 50 bambini, divisi in tre classi, con tre insegnanti e diversi volontari.



Congr. Suore Domenicane Beata Imelda Convitto univ. Madonna di San Luca - Bologna

**INTEGRAZIONE RETTE STUDENTESSE UNIVERSITARIE**  
**CONTRIBUTO € 12.000**

Il Convitto Universitario Madonna di San Luca sito in centro Bologna offre ospitalità formativa a 40 studentesse universitarie fuori sede, iscritte per la maggior parte all'Alma Mater. È impegnato ad accogliere anche studentesse con meno possibilità economiche: nel contesto attuale di crisi, molte famiglie si trovano nella difficoltà di sostenere la retta mensile. Il Convitto pertanto intende aiutare almeno 10 studentesse bisognose a sostenere la retta, che le suore non possono ridurre ulteriormente, se vogliono mantenere standard di qualità elevata ed offrire un clima di accoglienza sereno.



Associazione Armonie - Bologna

**MADRI SOLE. INSIEME È MEGLIO. ESPERIENZE, DESIDERI, SOLIDARIETÀ TRA DONNE**  
**CONTRIBUTO € 12.000**

Il progetto è rivolto a madri sole native e migranti e ai loro figli che vivono condizioni di svantaggio economico e sociale, situazioni di isolamento reale o percepito e disagio relazionale. Si intende promuoverne l'empowerment e creare una rete di concreta solidarietà sia attraverso forme di sostegno psicologico e relazionale alla genitorialità sia attraverso accompagnamento/assistenza alle donne straniere ad affrontare le difficoltà legate all'inserimento sociale. Centrali sono la stretta collaborazione con i Servizi Sociale ed Educativo territoriali del Quartiere Savena, lo Sportello Donna CGIL, il Centro per le famiglie di Bologna e il passaparola e le relazioni tra donne. Le azioni sono molteplici, dalla raccolta informazioni alla formazione delle volontarie, dall'allestimento di spazio bimbi ad incontri di gruppo con le madri.

Forma-Azione in Rete di Piazza Grande - Bologna

**SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ, SERVIZI PER IL LAVORO DELLE DONNE IN CONDIZIONE DI NUOVE POVERTÀ.**  
**CONTRIBUTO € 18.000**

Il progetto propone a donne in stato di necessità un intervento di sistema strutturato su tre macro-azioni: Sportello informativo e di orientamento all'integrazione e alla reciprocità, formazione professionale nei settori dei servizi alle famiglie e giardinaggio, accompagnamento all'accesso al lavoro anche tramite Voucher. Uno sportello mirato che risponde ai bisogni in doppia direzione: richieste di aiuto e sostegno individuale di donne anche segnalate dai Servizi pubblici e privati della città, ed esigenze di reciprocità che provengono dalle famiglie, dagli enti e dalle Associazioni no-profit, per prestazione di servizi previsti con i Voucher del lavoro. L'azione formativa risponde ai bisogni di qualificazione professionale e l'utilizzo del voucher di solidarietà vuole proporsi quale strategia innovativa e futura buona prassi per accompagnare le donne al lavoro. Nella realizzazione sono coinvolti soggetti pubblici (Comune e Provincia) e privati (Cooperative, CNA Impresa Donna).



Banco di Solidarietà Bologna - Bologna

**NUOVE FORME DI APPROVVIGIONAMENTO DI GENERI ALIMENTARI**

**CONTRIBUTO € 6.000**

Per realizzare il reperimento di maggiori quantità di generi alimentari, si intendono attuare 3 tipologie di intervento: 1) proporre alle scuole di ogni ordine e grado anche per il prossimo anno la campagna "Donacibo 2013" allo scopo di raccogliere generi alimentari e di prima necessità da donare alle famiglie assistite dal Banco di Solidarietà. Nel 2012 il Donacibo si è svolto in 32 scuole con alimenti raccolti a beneficio delle 335 famiglie assistite. 2) Istituire il "Pacco virtuale", una piattaforma informatica su web, in modo da attuare la possibilità per gli utenti di Internet di donare generi alimentari, acquistandoli direttamente sul sito del Banco di Solidarietà. 3) Creare iniziative culturali e ricreative a favore degli assistiti del Banco allo scopo di coinvolgere la cittadinanza nella solidarietà sociale e di raccogliere alimenti.



Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale - Bologna

**N.O.M.I. NUOVE OPPORTUNITÀ PER MINORI IMMIGRATI**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il ricongiungimento familiare è la seconda ragione di immigrazione sul territorio nazionale dopo il lavoro, e dai dati si rileva, nella provincia di Bologna, che la richiesta è prevalentemente rivolta a figli per il 49% e mogli per il 30% (2011). Il progetto risponde a bisogni concreti di accoglienza e accompagnamento, mediante la realizzazione e sperimentazione di nuove modalità, per i minori ricongiunti neo arrivati, con l'obiettivo di facilitarne l'inserimento scolastico e socio-sanitario. L'intervento è già stato attivato nella città di Bologna e ora vuole essere sperimentato a livello provinciale sui 7 distretti individuati dai Piani di Zona. La partecipazione dei Distretti della Provincia di Bologna costituisce un risultato di maggior efficacia ed efficienza e consente di consolidare una prassi già sperimentata.

Comune di Bologna

**IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

**CONTRIBUTO € 270.000**

Il progetto per l'a.e. 2012-2013 ha come obiettivo l'ampliamento dell'offerta di servizi della prima infanzia per bambini e famiglie. Il progetto favorisce l'inserimento di bambini in nidi privati convenzionati e conseguentemente il contenimento delle liste di attesa. La crescente esigenza da parte delle famiglie con bambini 0-3 anni di servizi con affido è motivata dal bisogno di conciliare la vita familiare con quella lavorativa, dall'esigenza di offrire al proprio bambino la possibilità di frequentare un luogo di crescita, di socializzazione e di stimolo delle sue potenzialità cognitive, affettive e relazionali, in particolar modo per i bambini disabili e in svantaggio economico e sociale. L'analisi della domanda da parte delle famiglie è presente sul sito internet del Dipartimento Programmazione - Settore Controlli del Comune di Bologna nella sezione Studi e ricerche.



Parrocchia S. Andrea Apostolo - Bologna

**PENSO SOLIDALE**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Nella parrocchia di S. Andrea Apostolo nel quartiere Barca si vuole creare uno spazio di accoglienza per le famiglie indigenti del territorio. Si è osservato che, in questi ultimi anni, l'aumento sul territorio di famiglie immigrate spesso non si è accompagnato all'instaurarsi di significative reti di solidarietà. Il progetto è rivolto direttamente alle famiglie sia per il soddisfacimento dei bisogni primari che per azioni di aiuto, in ambiti complementari alla famiglia, per sostenere interventi educativi mirati. Per realizzare questo si intende acquistare un furgone ad uso promiscuo che possa servire sia al trasporto degli alimenti che verranno distribuiti agli indigenti presso il Centro di ascolto, sia per il trasporto dei ragazzi da e per i vari campi educativi estivi e non, in modo da abbattere le spese sostenute dalle famiglie.

Associazione Famiglie per l'Accoglienza - Bologna

**CUSTODIRE LA FAMIGLIA**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Le azioni del progetto di Famiglie per l'Accoglienza intendono venire in aiuto alla famiglia, in quanto cellula fondamentale della società, e dell'accoglienza dell' "altro da sé". Si promuovono momenti formativi mirati, di consulenza, di convivenza e attività di sostegno concreto a famiglie con difficoltà, oltre ad azioni su minori, quali tutoraggio personalizzato e centro aggregativo. Particolare rilievo viene dato al rapporto di condivisione tra le famiglie come possibile rete di sostegno nelle difficoltà manifestate e nell'accoglienza. Il progetto si attua in convenzione con l'Istituto Lugo 2 Gherardi per interventi rivolti a minori in difficoltà.

Arcidiocesi di Bologna

**CELEBRAZIONE DEL 50° DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II IN DIOCESI DI BOLOGNA E CONTESTUALE APERTURA ANNO DELLA FEDE**

**CONTRIBUTO € 20.000**

La celebrazione del 50° del Vaticano II ha lo scopo di ravvivare la memoria consapevole di un evento che ha segnato la vita della comunità cristiana e del suo rapporto con il mondo a partire dagli anni sessanta. Inoltre l'Anno della Fece, indetto in concomitanza da Benedetto XVI, ripropone il metodo del Concilio di presentare ai fedeli il "deposito della fede" nelle "forme" che l'attualità richiede, per cui è invalsa l'espressione "nuova evangelizzazione". La discesa della venerata immagine della Madonna di San Luca in Cattedrale segna la straordinarietà della celebrazione. L'evento richiede un certo allestimento degli spazi, l'impianto di amplificazione in esterno, la stampa di sussidi per la partecipazione della gente, tre iniziative particolari per le tre sere in cui la Beata Vergine di San Luca è in Cattedrale.



Comune di Ravenna

**USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ**

**CONTRIBUTO € 124.000**

Nel Comune di Ravenna si rivolgono annualmente al servizio di prima accoglienza e consulenza psicologica e legale circa 450 donne (di cui l'85% subisce violenza da coniuge, convivente, ex o familiare, il 70% ha figli) e circa 20 (con altrettanti figli) vengono ospitate nelle tre case rifugio. Il Comune di Ravenna per la gestione delle attività e dei servizi opera in convenzione con l'Associazione di volontariato Linea Rosa. Con questo progetto si intendono rafforzare le azioni di contrasto e prevenzione della violenza di genere e *stalking* ed implementare i servizi offerti con diverse azioni: aumentare la copertura territoriale del Centro di prima accoglienza estendendo la rete ai Comuni di Cervia e Russi, attivare una reperibilità costante a servizio di Pronto Soccorso, Servizi Sociali e Forze dell'Ordine, aumentare il numero dei posti nelle Case Rifugio, adottare protocolli operativi tra Comune, Associazione di volontariato Linea Rosa, Servizi sociali e sanitari e Forze dell'Ordine, che consentano di migliorare l'approccio con le donne che subiscono violenza.

Arcidiocesi di Bologna Caritas Diocesana - Bologna

**GENERI ALIMENTARI AD INDIGENTI**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto attiene la piattaforma Caritas di Villa Pallavicini, che provvede alla distribuzione di ortofrutta agli indigenti. Le spese richieste riguardano il trasporto di frutta al Carcere Dozza (sono quattro trasporti al mese) le manutenzioni dei muletti e altre spese connesse alla distribuzione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie alla Mensa Caritas, che vede un notevole aumento di persone richiedenti.



Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini

**ACQUISTO AUTOMEZZO**  
**CONTRIBUTO € 12.000**

Al fine di agevolare il trasporto di minori disabili ospitati in struttura si rende necessario l'acquisto di un idoneo automezzo, dotato di ampio vano posteriore ideale per il trasporto in tutta sicurezza degli utenti, anche eventualmente caricando carrozzine ed altre attrezzature. La struttura di accoglienza, inoltre, ha già in essere convenzioni e accordi con diversi negozi e punti vendita della GDO, presso i quali settimanalmente preleva prodotti non più vendibili per danni alle confezioni o prossimità alla scadenza, ma ancora perfettamente commestibili e in ottimo stato di conservazione. Un mezzo di trasporto con un ampio baule è molto utile anche per quest'attività.

Associazione Trama di Terre Onlus - Imola (Bo)

**MATRIMONI FORZATI E VIOLENZA FAMILIARE**  
**CONTRIBUTO € 13.500**

Il fenomeno dei matrimoni combinati e/o forzati si inserisce tra le molteplici forme di violenza poco conosciute e studiate non solo in Italia ma anche a livello europeo. Il progetto si propone di creare un gruppo pilota di esperte con elevate competenze multi-tasking nella prevenzione e contrasto di nuove forme di violenza in ottica interculturale per: mettere a punto un modello di vademecum per analizzare preventivamente l'impatto del fenomeno sulla vita dei ragazzi/e e delle famiglie includendo anche strategie di mediazione positiva e di supporto all'inserimento lavorativo delle vittime, supportare e dare consulenza a un gruppo di operatori pubblici e privati del territorio bolognese, diffondere i prodotti di progetto attraverso un confronto coi centri anti violenza del territorio bolognese e approfondire la conoscenza del fenomeno dei matrimoni combinati e/o forzati con l'obiettivo di partecipare attivamente al tavolo regionale già previsto per i prossimi mesi. Il progetto è fatto in collaborazione con Regione E-R, AMISS (mediatrici) e GIUDIT (Giuriste democratiche).



Associazione S. Giuseppe e S. Rita - Castelbolognese (Ra)

**SOSTENERE IL LAVORO PER FAVORIRE LA MATERNITÀ**  
**CONTRIBUTO € 20.000**

La necessità di dare stabilità ai nuclei mamma-bambino ospiti di Casa La Pietra e di sostenerli nello sviluppo delle capacità genitoriali e nell'acquisizione di una autonomia lavorativa è una priorità della Associazione. Si rendono quindi necessari alcuni interventi per continuare a perseguire questo obiettivo di benessere, tra cui: copertura di un balcone per il gioco dei bimbi nei periodi freddi, armadi e tavoli per migliorare la qualità e la funzionalità dell'ambiente, un furgone da 9 posti per il trasporto casa-lavoro e per qualche gita nel week end. Non da ultimo la figura di un tutor per sostenere la fragilità delle donne ospiti e per aiutarle a dare organicità al compito di madre e di lavoratrice. Coop. Sociale LIBRA di intervento e ricerca - Ravenna

**CASA INSIEME**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

In un contesto privo di spazi di incontro e di confronto, le assistenti familiari sono in genere sole e impegnate per lunghi periodi in attività che portano all'isolamento e alla mancanza di relazioni, presso le case di anziani. Uno spazio come Casa Insieme favorisce il superamento di difficoltà tipiche dell'immigrato, quali il senso di sradicamento e la lontananza dagli affetti familiari. Si evidenzia inoltre il bisogno di aumentare le competenze delle assistenti in merito all'esercizio della professione, tramite un migliore accesso a momenti formativi ma anche la possibilità di sviluppare nuove competenze per poter accedere a nuove opportunità lavorative.



Cooperativa Sociale Il Pellicano Onlus - Bologna

**CONDIVIDERE I BISOGNI CONCILIANDO I TEMPI**  
**CONTRIBUTO € 10.000**

La Cooperativa Sociale Il Pellicano intende promuovere e incrementare un servizio impostato con caratteristiche di accoglienza, gioco, studio e laboratorio per bambini in età 6-13 anni in orario pomeridiano ed estivo. Numerosi genitori all'interno del Quartiere San Vitale hanno sollevato il bisogno di un luogo stabile e "protetto" per i propri figli, che permetta loro di conciliare i tempi con le necessità lavorative. I bambini spesso passano ripetutamente da un impegno all'altro durante l'orario lavorativo dei genitori senza che venga loro proposto un punto unitario di riferimento. Si intende offrire un servizio di cui i genitori si possano avvalere non solo per ragioni organizzative ma anche per la proposta educativa unitaria. Il 10% dei posti sono riservati a bambini con handicap o in difficoltà certificata.



Comune di Vergato (Bo)

**SI PUÒ FARE (CONTRASTO ALLA POVERTÀ)**  
**CONTRIBUTO € 40.000**

Nell'ambito dei 13 Comuni del Distretto di Porretta Terme le politiche di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale si rivolgono alla povertà giovanile, alle donne sole con figli a carico, agli anziani e agli immigrati in difficoltà, tenendo presente la relazione che esiste fra malattia ed esclusione sociale e povertà: una trasversalità che supera il concetto classico di povertà dando risalto alla nozione di esclusione sociale ed alla prevenzione della stessa, ai singoli e alle famiglie che risentono della crisi economica. Oggetto del progetto è il potenziamento - diretto - delle risorse per la misura economica a contrasto della povertà (Buoni spesa) e - indiretto - degli attori istituzionali del Distretto, in fase di transizione organizzativa (i Comuni rientrano nella gestione delle funzioni assistenziali) e culturale (i Comuni approvano i regolamenti distrettuali per l'erogazione di misure economiche a contrasto della povertà). Il progetto, realizzato con la collaborazione di Ausl Bologna, Csapsa e Coop Reno, prevede dunque azioni di contrasto alla povertà, istituzione di uno Sportello Sociale ed interventi di reinserimento sociale.

La Strada di Piazza Grande coop. soc. - Bologna

**TUTTI A CASA**  
**CONTRIBUTO € 20.000**

Il progetto prende le mosse dalla messa in discussione del modello tradizionale di aiuto rivolto alle persone senza fissa dimora - PSD (modello *Continuity of care*) che prevede un lungo percorso dell'utente all'interno dei dormitori. L'Associazione, avendo a disposizione alcuni alloggi comunali, vuole sperimentare questa innovativa metodologia di lavoro: si propone di agire oltre i bisogni primari, intendendo la povertà non solo come mancanza di risorse materiali ma anche come manifestazione di una in-capacità di agire che produce sofferenza psicologica, di superare i dormitori come principale forma di accoglienza, dove spesso l'imposizione di un sistema di regole rigide e non negoziate deprime l'autonomia delle persone e crea dinamiche di dipendenza e assistenzialismo, di sperimentare un nuovo lavoro sociale in grado di potenziare le capacità di agire della persona senza dimora, attraverso il suo diretto coinvolgimento nella progettazione del percorso di inserimento. Il progetto è realizzato in rete con molti soggetti pubblici e privati.



Comune di San Pietro in Casale (Bo)

**EMERGENZA ABITATIVA. Percorsi di promozione dell'autonomia**  
**CONTRIBUTO € 40.000**

Solo nel periodo che va dal 29.09.11 al 24.09.12, nei 15 Comuni del Distretto Pianura Est sono stati avviati 277 sfratti per morosità. Si tratta spesso di nuclei familiari con minori a carico che non hanno reti di supporto e che sono quindi presi in carico dai servizi sociali territoriali che, in un momento di ristrettezze di risorse, devono reperire in situazione di emergenza una sistemazione. In questo contesto si rende necessario un intervento che garantisca accoglienza temporanea a costi contenuti e che supporti le famiglie con percorsi individualizzati di promozione dell'autonomia. Per questo il Distretto presenta un progetto che prevede la realizzazione di strutture per l'accoglienza temporanea di nuclei familiari con minori a carico.



Insieme Azienda Consortile Interventi Sociali valli del Reno,  
Lavino, Samoggia - Casalecchio di Reno (Bo)

**A CASA... INSIEME**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Il progetto prevede la realizzazione di politiche di convivenza e di sostegno economico, per ampliare la risposta distrettuale al problema dell'emergenza abitativa. Prevede da un lato di incentivare le soluzioni alloggiative in cui dare accoglienza a nuclei in condizione di emergenza abitativa (in particolare, è in corso lo studio di fattibilità per l'avvio sperimentale di una struttura sul modello dell'albergo popolare che permetta la convivenza di più nuclei nello stesso alloggio), dall'altro permette di consolidare l'esperienza di sostegno, anche economico, alle famiglie per "sanare" la condizione di morosità o per permettere d'avviare un nuovo contratto di locazione.



## Crescita e Formazione Giovanile

### SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETÀ

Fondazione Flaminia - Ravenna

**SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA RICERCA DEL POLO  
UNIVERSITARIO RAVENNATE**

**CONTRIBUTO € 30.000**

L'attività di ricerca dell'insediamento universitario ravennate ha raggiunto, grazie all'impegno costante dei docenti e ricercatori incardinati a Ravenna, punti di eccellenza non solo a livello di Ateneo, ma anche in ambito nazionale e internazionale. Questa componente è fondamentale perché Ravenna possa ambire a considerarsi a tutti gli effetti una "Città Universitaria". Nell'ultimo anno Flaminia ha ricevuto numerose e qualificate richieste di contributo a sostegno, anche attraverso la forma del cofinanziamento, di assegni di ricerca per progetti legati allo studio del territorio. Il sostegno della Fondazione del Monte è pertanto destinato all'attivazione di assegni di ricerca nell'area giuridica, dei beni culturali e dell'ingegneria.



Fondazione Rui Residenze Universitarie Internazionali - Roma

**COLLEGIO UNIVERSITARIO TORLEONE:  
BORSE DI STUDIO SOLIDARIETÀ SOCIALE**

**CONTRIBUTO € 10.000**

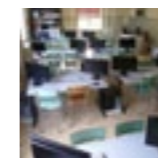
Si tratta della formazione di una borsa di studio per l'anno accademico 2012/13, al fine di contribuire alla graduale trasformazione del Collegio Universitario Torleone in Collegio dove tutti i posti siano gratuiti e vengano assegnati fra studenti meritevoli e impegnati in programmi di formazione d'eccellenza. Si intende così valorizzare il merito negli studi e la formazione d'eccellenza, resi compatibili con le esigenze di solidarietà sociale. Fra gli studenti meritevoli verranno privilegiati quelli in condizioni economiche svantaggiate.

I.I.S. Arcangeli Istituto d'Arte - Bologna

**RIQUALIFICAZIONE LABORATORIO DI MODELLISTICA**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto ha l'obiettivo di rendere l'aula di Modellistica dell'indirizzo di Architettura e Ambiente adeguata alle nuove esigenze funzionali e strutturali di più discipline e del nuovo programma scolastico, in quanto oggi non più circoscritta alla sola realizzazione dei modelli tradizionali realizzati con tecniche laboratoriali. Nell'aula in questione, oltre alle tradizionali lezioni di modellistica si terranno anche lezioni teorico/pratiche di geometria descrittiva e i laboratori di orientamento per l'indirizzo di Architettura e Ambiente per tutte le classi del biennio (quindi, la doppia destinazione d'uso ha una portata che interessa circa 600 alunni). Il progetto è diviso in due parti differenziate: Informatizzazione e Archiviazione.



Istituto San Giuseppe delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù  
Bologna

**LABORATORIO INFORMATICO SCOLASTICO**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il Laboratorio scolastico dell'Istituto S. Giuseppe è stato realizzato quasi 10 anni fa e pertanto necessita di sostituzione dell'hardware, aggiornamento del software e arredamento dell'aula. Il progetto intende completare le postazioni del laboratorio di informatica e aggiornare i sistemi operativi e il software didattico (per 385 studenti). La nuova didattica promuove infatti la conoscenza pratica delle tecnologie dell'Informazione e la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Congregazione delle Mantellate Serve di Maria - Bologna

**REALIZZAZIONE LABORATORIO INFORMATICO ISTITUTO  
SANTA GIULIANA**

**CONTRIBUTO € 10.000**

L'Istituto Santa Giuliana, da sempre sensibile all'innovazione, si prefigge di promuovere ed incentivare l'uso delle nuove tecnologie didattiche con la convinzione che l'informatica, ormai estesa in tutti i settori, possa migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ciò comporta naturalmente la ridefinizione dell'intero territorio culturale della scuola. Il che vuol dire realizzare una scuola più vicina al bambino, più in rete con il mondo circostante, più ludica ed allo stesso tempo più incisiva nel perseguimento dei propri fini educativi. Il progetto riguarda l'acquisto dell'Hardware e del Software necessario all'allestimento di un laboratorio informatico atto a soddisfare le esigenze didattiche dell'intero ciclo della scuola primaria (130 bambini).

Istituto Comprensivo n. 11 - Bologna

**CENTRO CULTURALE SAFFI**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto intende consolidare le azioni già esistenti al Pilastrò, volte a rispondere alle esigenze degli adolescenti alunni della scuola Saffi e più in generale residenti nella zona indicata. Oltre all'attività didattica, la scuola agisce a livello sociale con una serie di iniziative, aprendo i propri spazi dopo la chiusura delle attività scolastiche, il pomeriggio anche del sabato e nei mesi di giugno e luglio, offrendo laboratori sportivi, espressivi e culturali con periodici eventi culturali e/o feste aperte alla cittadinanza. Si cerca sia di dare copertura educativa a tempi vuoti, appartenendo molti di questi alunni a famiglie disagiate economicamente e socialmente, sia di favorire il dialogo e l'integrazione. Scuola ed Associazioni ritengono che arte, cultura e sport siano strumenti di coesione sociale e lotta al degrado. Tutte le attività sono gratuite per gli utenti: laboratori orientativi, sportivi, espressivo/culturali, giocoleria, musica, web radio.



Istituto Statale Comprensivo S. Pietro in Vincoli – (Ra)

**CONOSCERSI PER SCEGLIERE IL PROPRIO FUTURO**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto è rivolto in primis agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e coinvolge, oltre ai genitori, enti locali, scuole secondarie di 2° grado, aziende sul territorio, avvalendosi anche della collaborazione di psicologi orientatori. Tale progetto vuole favorire e/o potenziare la capacità di autovalutazione degli alunni e aiutarli a costruire un percorso formativo consapevole. Il contributo viene utilizzato per attività laboratoriali finalizzate alla scelta della scuola superiore (evento/incontro tra gli alunni delle classi terze medie e scuole superiori, laboratori o mini-stage presso le scuole superiori, visite ad aziende), incontri scuola-famiglia-territorio per educare insieme (conferenze serali su temi educativi), sportello d'ascolto condotto da psicologi per consulenza per alunni, genitori, insegnanti.

Istituto Comprensivo Bazzano - Monteveglio (Bo)

**CONOSCERE PER SAPERE**

**CONTRIBUTO € 10.000**

L'idea progettuale è quella di offrire agli alunni la possibilità di scoprire e descrivere le caratteristiche principali di un territorio diverso da quello di residenza, pur restando in ambito nazionale. Il soggiorno permette di avvicinare i ragazzi alle tematiche ambientali attraverso giochi, attività di ricerca e piccole esperienze scientifiche. Sono previsti alcuni approfondimenti sui seguenti argomenti: biologia, botanica, geologia e geomorfologia, antropologia ed eventualmente anche attività di orienteering. Nella didattica tradizionale l'apprendimento è prevalentemente basato sull'ascolto di una o più lezioni frontali e sull'uso del libro di testo, l'esperienza del soggiorno al lago vuole essere un approccio metodologico alternativo che privilegia l'osservazione, il confronto e in generale l'attivazione di tutti i cinque sensi per rendere l'alunno attivo e protagonista del suo apprendimento.



Associazione di promozione sociale e culturale Sèstante Ravenna

**LINEA CON-TINUA**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Una indagine epidemiologica effettuata sul territorio della provincia di Ravenna nel periodo 2000-2008 ha evidenziato che il tasso di suicidi di Ravenna è nettamente superiore sia alla media nazionale (4,7), che regionale (5,5). Per cercare di arginare questa emergenza, l'APS Sèstante intende dare voce al disagio delle persone in difficoltà e a rischio di comportamento autolesionistico, tramite l'istituzione di una *helpline* di supporto psicologico, ascolto e orientamento telefonico a livello di comunità.

Chiesa Evangelica Metodista - Bologna

**SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI**

**CONTRIBUTO € 7.000**

Presso la Chiesa Evangelica si tiene una scuola di lingua italiana per immigrati provenienti da Africa, Asia, America Latina, Europa Orientale, al suo decimo anno di attività. Attraverso l'insegnamento della lingua la scuola promuove il dialogo interetnico e interreligioso, favorendo la conoscenza reciproca fra appartenenti a gruppi etnici diversi che altrimenti tenderebbero a costituirsi in comunità autocentrate. Nel corso del tempo la scuola è diventata sempre più un luogo di incontro e di mutua accoglienza nel quale la lingua e la cultura italiana fungono da occasione di scambio e di confronto. Il costante aumento degli allievi (dai circa 80 del primo anno agli oltre 500 del decimo) richiede un adeguamento degli ambienti e dei materiali e una costante manutenzione dei sussidi tecnologici.



Comitato Piazza Verdi - Bologna

**PIAZZA VERDI LAVORO - OCCUPAZIONE PER PERSONE DEBOLI**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Con questo progetto si intende proseguire la positiva esperienza degli anni passati, tesa a riavviare al lavoro persone senza tetto, prive di casa, stranieri, ragazze disancorate dalla società, al fine di offrire loro una possibilità di re-integrazione e di uscita dalla dipendenza da alcool. Dopo una fase di informazione e colloqui, si prevede una fase di formazione e una terza fase di occupazione temporanea in attività socialmente utili, quali la pulizia della piazza, la riparazione di biciclette, la tinteggiatura di muri e colonnati, con particolare attenzione alla zona universitaria, Teatro Comunale, Chiesa di San Giacomo Maggiore, Via Petroni, Via del Guasto, Via de' Bibbiena.

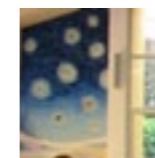


Associazione interculturale Universo - Bologna

**RAGAZZI...CHE LAVORO!**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto parte dall'assunto che il lavoro rappresenti per ogni individuo la chiave d'accesso nella società, sia per quanto riguarda la considerazione sociale, sia l'autonomia economica, sia, per gli stranieri, il requisito amministrativo per rimanere sul territorio. Questo progetto intende agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro con iniziative che rafforzino la formazione professionale e facilitino l'incontro tra le aziende e i lavoratori. Si rivolge a giovani in condizioni di svantaggio sociale, a cavallo della maggiore età (17-20). Il progetto offre un accompagnamento nell'inserimento lavorativo, istituendo delle "borse lavoro" mirate presso aziende che impieghino il profilo professionale del beneficiario e che indichino la disponibilità ad assumere i giovani dopo averli sperimentati nel periodo di Borsa lavoro.



Parrocchia dei SS. Pietro e Girolamo - Rastignano (Bo)

**RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DELL'ORATORIO**

**CONTRIBUTO € 20.000**

Si avvicina ormai la fine della scuola e la Parrocchia vuole organizzare attività estive di vario tipo tra le quali anche "Estate Ragazzi", per i bambini delle elementari e in modo particolare per i ragazzi delle medie. Per questo progetto grande è l'interesse delle famiglie, sapendo che i loro figli sono seguiti e non lasciati a loro stessi per la strada con i rischi di devianze che tutti ben conosciamo. Per le attività estive si rende necessario riqualificare completamente il campo da calcio, procedendo alla sistemazione del terreno, alla posa del tappeto erboso, alla posa di una recinzione per adeguarlo alla normativa vigente e alla dotazione di una illuminazione per renderlo agibile anche per le attività serali. Inoltre, lo spazio dell'oratorio necessita, sia per i mesi estivi che per quelli invernali, di un sistema di amplificazione e videoproiezione per organizzare iniziative e spettacoli ideati e allestiti dai ragazzi.

Associazione di Volontariato Il Ventaglio - Bologna

**LIBERI DI GIOCARE**

**CONTRIBUTO € 28.500**

Liberi di giocare intende fornire risposte alle sempre più complesse e frequenti richieste da parte delle famiglie di attivare proposte educative durante il periodo estivo. La rete di realtà organizzative aderenti all'iniziativa, lavorando in sinergia, propone, in continuità con la scorsa edizione, di avviare un servizio indirizzato sia ai bambini/ragazzi che necessitano di uno spazio comune in cui esprimersi, che ai giovani frequentanti gli istituti superiori di Bologna e provincia. Sono altresì coinvolte le istituzioni dei territori in cui si sviluppa il progetto: il contributo è infatti utilizzato, oltre che per supportare i campi estivi, anche per attivare borse lavoro nei Comuni oggetto dell'iniziativa.





Associazione Culturale Fantateatro - Bologna

**CELEBR'ESTATE**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Ogni estate il problema delle famiglie con genitori che lavorano è come impiegare il tempo dei ragazzi in pausa scolastica. L'offerta dell'associazione ha la particolarità di essere ambientata in un teatro: i ragazzi prendono dimestichezza con un palcoscenico vero che si apre su una piccola arena verde, possono quindi cimentarsi nelle esercitazioni artistiche ed espressive proposte dagli animatori senza perdere l'opportunità di stare all'aria aperta. Un centro estivo espressivo artistico per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni ambientato per la prima volta in Italia all'interno di un teatro (circa 200 bambini).



Landemed - Roma

**MONTAGN-ON, IL CAMPO SOLARE SU AL TALON**

**CONTRIBUTO € 15.000**

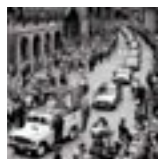
La proposta intende attivare un nuovo campo solare nello scenario del Parco della Chiusa, ex Talon, utilizzando come sede la Corte denominata Montagnola di sopra, concessa ad uso gratuito dal Comune di Casalecchio. Si vuole creare un nuovo spazio-servizio rivolto ai ragazzi in età scolare di Bologna città e sobborghi, soprattutto nei periodi di chiusura estiva delle scuole, ma non solo. Si tratta di un servizio fondamentalmente indirizzato alle famiglie in termini qualitativi, con un'offerta di alto profilo formativo aggiuntiva a quelle esistenti, ma anche in termini sociali, per i costi di iscrizione sostenibili.

Associazione di volontariato Palata... e dintorni  
Palata Pepoli - Crevalcore (Bo)

**ESTATE INSIEME A PALATA... E DINTORNI**

**CONTRIBUTO € 3.000**

Le attività ricreative e laboratoriali sono programmate per favorire nei bambini in età scolare (dai 6 ai 13 anni) l'inserimento attivo nella comunità di residenza, l'apprendimento creativo e interculturale e il consolidamento delle competenze linguistiche attraverso un'esperienza conoscitiva integrata (arte, ambiente e cultura linguistica come gioco e curiosità). Oltre ad aiutare le famiglie con entrambi i genitori lavoratori ad accudire i figli nel mese di luglio, il progetto presenta notevoli caratteristiche interculturali, avvalorate dalla forte presenza di migranti sul territorio (fenomeno che ha portato la presenza di bambini stranieri nelle scuole a circa il 50% del totale) e dal percorso educativo già avviato dalla scuola materna ed elementare di Palata Pepoli.



UFO Unione Fotografi Organizzati - Bologna

**PAPA GIOVANNI PAOLO II TRA NOI**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Si tratta di una pubblicazione e una mostra fotografica per ricordare la figura di Papa Wojtyła, raccontando in particolare le visite pastorali nel nostro territorio dall'anno 1982 al 1997. La mostra, realizzata in collaborazione con Comune di Bologna, Curia di Bologna e le associazioni Acli, Cisl, Compagnia delle Opere, Confartigianato, Confcooperative e Mcl, ha visto circa duecento immagini in cornice, esposte nella Sala d'Ercole del Comune. Questo progetto vuole essere un omaggio alla figura di questo grande Papa, fornendo una documentazione vasta sulle sue visite nel nostro territorio.



Fondazione Tender to Nave Italia Onlus - Genova

**VELA MAESTRA 2012**

**CONTRIBUTO € 13.000**

Il progetto è realizzato in Emilia Romagna in collaborazione con il CEFAL di Bologna, ente di formazione che mette in campo azioni volte a prevenire la dispersione scolastica avvalendosi anche della capacità educativa delle attività sportive. Il progetto Vela Maestra 2012 giunto alla terza edizione, visti i successi passati intende inserire nella programmazione didattico/educativa dei corsi un'esperienza formativa che, a partire dalle competenze chiave di cittadinanza

affrontate nel corso dell'anno scolastico nelle aree professionalizzanti e nelle aree trasversali, potenziando competenze organizzative, relazionali, collaborative attraverso esperienze collegate al mare ed alla navigazione.



Accaparlante cooperativa sociale a r.l. - Bologna

**INSIEME AD ARTE: UN PERCORSO EDUCATIVO  
PER L'INTEGRAZIONE**

**CONTRIBUTO € 6.000**

Il progetto nasce dall'incontro tra Cooperativa Sociale Accaparlante e Dipartimento educativo MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, due realtà da anni impegnate nel proporre attività educative a pubblici eterogenei. Esso prevede l'ideazione e la realizzazione di un modulo educativo da offrire alle scuole di ogni ordine e grado che si fonda sull'idea di promuovere l'abilità e la creatività di ogni individuo, utilizzando l'arte come importante risorsa per il superamento dell'handicap e delle differenze. La proposta si rivolge a scuole di ogni ordine e grado e le attività sono adattate e calibrate a seconda della fascia di età dei partecipanti, per un massimo di venti classi (totale 40 incontri).



U.I.S.P. Comitato Provinciale di Bologna

**EDUCARE PRIMA - SAMBA 2 A BOLOGNA**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Uisp realizza da alcuni anni un progetto destinato ai bambini delle scuole elementari, in collaborazione con AUSL Bologna, USP e Facoltà di Scienze Motorie, per combattere sedentarietà e cattiva educazione alimentare. Il progetto si realizza all'interno delle attività curricolari: le maestre vengono prima formate sui contenuti, gli obiettivi, gli strumenti, le metodologie e le azioni da proporre in classe. Successivamente, supportate dai DVD, dai manifesti e dalle locandine, si tengono le lezioni teoriche in classe con l'obiettivo di trasmettere ai bambini l'importanza del movimento per tutti i giorni per tutta la vita e della corretta alimentazione.

C.U.S. Bologna Centro Universitario Sportivo Bolognese

**L'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto nasce dalla sempre più numerosa domanda da parte delle scuole elementari di interventi utili a soddisfare il desiderio di attività fisica e sportiva che proprio nella scuola primaria non viene istituzionalmente compiuta in maniera sufficiente. Il CUS Bologna ha sempre adempiuto secondo le proprie disponibilità a questa esigenza che attualmente non può essere pienamente soddisfatta con le risorse disponibili. Il progetto è sostanzialmente quello di dare risposte, qualificate e puntuali, alle numerose domande avanzate dagli Istituti Comprensivi per un intervento specifico sportivo e di integrazione sociale anche in riferimento alla crescente popolazione multietnica. L'azione di alfabetizzazione motoria in favore della popolazione scolastica primaria, con corsi e attività sportive, si propone non solo di promuovere una migliore conoscenza di sé e delle proprie capacità motorie, ma di favorire un'integrazione sociale e di solidarietà nei confronti di studenti provenienti da altre culture. Si propone inoltre di suggerire regole di corretta alimentazione e cura del corpo che possano diventare regola di vita.



Antoniano dei Frati Minori della Provincia Minoritica di Cristo  
Re dei Frati Minori dell'Emilia - Bologna

**CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA TOSCANA**

**CONTRIBUTO € 25.000**

Si tratta dello start-up di un Centro di Accoglienza permanente destinato ad adulti senza dimora o in stato di forte disagio sociale. Oltre ad essere un riparo notturno, la struttura ha l'obiettivo di lavorare in rete con i servizi sociali cittadini per favorire percorsi di reinserimento sociale e offrire alla città una struttura efficiente e integrata con il territorio. Le attività del Centro sono integrate con gli altri servizi che Antoniano dedica ai senza dimora (Centro d'Ascolto-Mensa- Servizio sociale professionale a bassa soglia gestito per conto del Comune di Bologna, riparo notturno di via Capo di Lucca).



Fondazione Novella Scardovi - Castel Bolognese (Ra)

**LE MANI IN PASTA**  
**CONTRIBUTO € 40.000**

In continuità con le attività di Fondazione Novella Scardovi a favore delle mamme sole ospitate all'interno della casa La Pietra ed anche in risposta alle esigenze di occupazione presenti sul territorio, particolarmente per persone con difficoltà sociale, questo progetto prevede un ampliamento strutturale del laboratorio di pasta fresca, finalizzato all'aumento del numero dei posti di lavoro. Un ampliamento strutturale, quindi, che riguarda l'acquisto di nuovi macchinari, con la necessità di garantire una maggiore stabilità alle persone che lavorano, oltre che permettere l'assunzione di nuovi soggetti in difficoltà.



Associazione Seneca - Bologna

**COMUNICARE PER OCCUPARSI**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

La presenza di OSS di nazionalità non italiana è un fenomeno in crescita nel nostro territorio. Spesso queste persone con qualifica professionale di operatori socio sanitari non riescono ad entrare in questo mercato del lavoro per problematiche legate alla lingua, alla cultura e alla modalità di relazione con l'utenza e con gli assistiti. Partendo da queste premesse, sono realizzati 3 corsi di italiano per OSS stranieri (3 ceppi linguistici), utilizzando una metodologia sperimentale per un inserimento lavorativo di 40 stranieri disoccupati. Si prevede la creazione di un manuale di metodologia e un glossario di lingua italiana nel settore socio sanitario.

A.Vo.C. - Associazione Volontari del Carcere - Bologna

**PER L'UMANIZZAZIONE DEL CARCERE**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Per l'umanizzazione del carcere si deve partire dal rispetto della dignità del detenuto. Questa si può realizzare, specie per le persone in stato di povertà, offrendo loro vestiario idoneo in base alle stagioni, prodotti igienici per l'igiene personale e per la pulizia dell'abbigliamento, sostegno alle relazioni familiari, che consistono nel poter scrivere e telefonare a casa, nel poter incontrare i propri cari in un'atmosfera il più possibile serena (sussidi, festa della famiglia), nell'essere raggiunti dai congiunti lontani in alloggi a costo zero. Le azioni sono svolte dai volontari dell'Associazione che si trovano caricati anche di una responsabilità rieducativa.



Associazione Agevolando - Bologna

**VOI COME NOI...NOI COME VOI**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto vuole fronteggiare le carenze presenti nella fase conclusiva dei percorsi di accoglienza di minori allontanati dalle famiglie d'origine in presenza di problemi di carente competenza genitoriale, trascuratezza, maltrattamento e/o abuso sessuale. La proposta è quella di realizzare uno sportello informativo, per facilitare il raggiungimento dell'autonomia. Il progetto, della durata di un anno, è suddiviso in tre moduli: incontri nelle strutture residenziali delle province di Bologna e Ravenna con l'obiettivo di informare sulle opportunità dopo l'uscita, implementazione dello "sportello del neomaggiorenne" sul sito di Agevolando e divulgazione e disseminazione dello sportello attraverso distribuzione di materiale informativo e organizzazione di un evento pubblico.

Associazione Volontari di Castel Guelfo Onlus  
Castel Guelfo di Bologna (Bo)

**RADIOIMMAGINARIO NETWORK +2:**  
**LA RADIO DIRETTA E FATTA DA RAGAZZINI**  
**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto propone il proprio radicamento sul territorio attraverso la messa a punto di almeno tre redazioni radiofoniche che mettano i giovani nella condizione di disporre delle apparecchiature necessarie per fare una radio e di uno staff di formatori che li introduca e li sensibilizzi al meraviglioso mondo della comunicazione radiofonica e alle opportunità di crescita, di scambio e di interazione che esso rappresenta. Nelle varie attività sono coinvolti circa 100 adolescenti.



Istituto Comprensivo Mameli - Marina di Ravenna (Ra)

**PROGETTO ANTIDISPERSIONE**  
**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto ha l'obiettivo di mantenere il maggior numero di studenti a rischio di dispersione scolastica nel sistema dell'istruzione, intervenendo con una diversa offerta formativa. Esso è finalizzato a costruire percorsi personalizzati volti al sostegno e al successo scolastico e formativo degli studenti del primo ciclo di istruzione a rischio di abbandono. L'intento è quello di fornire esperienze pratiche legate al mondo del lavoro che permettano di far emergere le potenzialità degli alunni e creino in loro una valida motivazione alla costruzione di un progetto di vita futura.

Aprimondo Centro Poggeschi - Bologna

**L'ITALIANO AL MUSEO PER APPRENDENTI L2**  
**CONTRIBUTO € 10.000**

È un progetto che si propone di ampliare l'offerta formativa della scuola attraverso l'organizzazione di una nuova attività che esuli dalle classiche lezioni frontali e stimoli al contempo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità. Luoghi come i musei rappresentano, in questo senso, un interessante punto d'incontro tra la storia della "nostra" cultura e i modi di rappresentarla e presentarla, tra linguaggio visivo e verbale, tra interesse personale e collettivo. Si tratta di luoghi poco frequentati, secondo quanto dimostrano recenti ricerche, dai cittadini stranieri presenti nel nostro territorio, nonostante possano essere molto importanti per favorire un inserimento più consapevole nella realtà in cui si trovano a vivere e agire.



Cooperativa Sociale Fanin - San Giovanni in Persiceto (Bo)

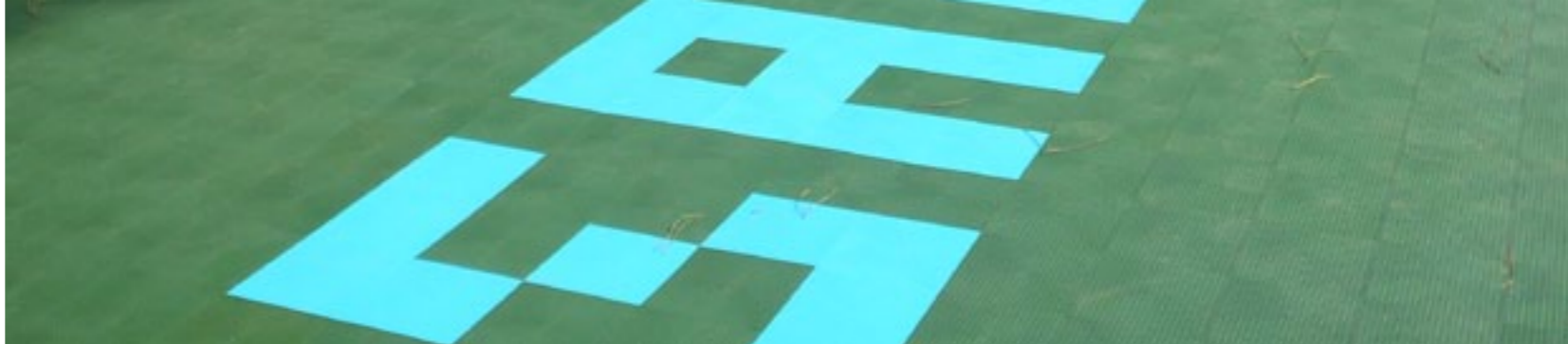
**OLTRE LA PAURA**  
**CONTRIBUTO € 30.000**

Il progetto è realizzato nei quattro Comuni del Distretto Ovest della provincia di Bologna colpiti dal sisma di maggio: le azioni sono dirette agli abitanti dei comuni di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese e Sala Bolognese. Dopo gli eventi sismici è aumentata la necessità di rispondere ai bisogni della popolazione più in difficoltà fornendo risposte in grado di integrare quelle offerte dal servizio sociale attraverso l'implementazione di nuove azioni che favoriscono il recupero dei soggetti più fragili ed esposti a rischio di isolamento ed emarginazione sociale. Il progetto intende potenziare l'attivazione di borse lavoro (25) rivolte a giovani ed adulti, l'attività educativa domiciliare in nuclei familiari in grossa difficoltà (8), al fine di evitare l'allontanamento dei minori. Il progetto è realizzato e monitorato in collaborazione con il Distretto e ASP Seneca.

Fare comunità - Società cooperativa consortile sociale onlus  
Ravenna

**LABORIOSAMENTE**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

L'obiettivo del progetto è di realizzare una Agenzia per la manutenzione civica dei beni pubblici che cerchi di coniugare promozione, valorizzazione e coordinamento del volontariato in funzione della manutenzione dei beni pubblici, attivare il coordinamento di Lavori di Pubblica Utilità da realizzare in collaborazione con ASP Ravenna, DSM e Ser.T, rivolti a progetti di inserimento per persone in condizione di disagio sociale. L'integrazione operativa tra i due macro-obiettivi consente risparmio ed ottimizzazione delle risorse, rispetto ad un'attivazione separata delle due attività. Il progetto è in rete con Comune e Asp, DSM e Ser.T. che inviano persone già percipienti sussidi.



Unione Terred'acqua - Ufficio di piano Pianura Ovest  
San Giovanni in Persiceto (Bo)

**LAVORO IN RETE**

**CONTRIBUTO € 40.000**

Il progetto è finalizzato al sostegno dell'inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai giovani in cerca di prima occupazione. Le persone potenziali beneficiare, selezionate dagli sportelli sociali sulla base di criteri predefiniti, potranno svolgere tirocinio lavorativo presso aziende del territorio che abbiano espresso la loro disponibilità. Il tirocinio è finalizzato essenzialmente all'inserimento lavorativo ma anche alla formazione professionale ed alla conoscenza del contesto lavorativo. Come sostegno allo svolgimento del tirocinio si prevede l'erogazione di una indennità di frequenza. Il progetto coinvolge una rete di soggetti, istituzionali e non, operanti sul tema lavoro a livello distrettuale.

Associazione In-net - Bologna

**NON PERDIAMOLI DI VISTA**

**CONTRIBUTO € 25.000**

Con questo progetto si intende rispondere ai bisogni espressi dai servizi di giustizia minorile rispetto alle necessità di azioni specifiche dirette ai giovani sottoposti a misure penali: da una parte c'è l'intenzione di professionalizzare i giovani ma parallelamente di continuare i percorsi educativi iniziati dopo la presa in carico da parte della Giustizia minorile. In collaborazione con Fomal, che da anni opera all'interno del carcere minorile, con i Servizi Sociali e alcune associazioni di volontariato, si promuovono azioni a favore dei giovani seguiti dalle tre realtà del Centro di Giustizia Minorile di Bologna.



Azienda Servizi alla Persona Irides - Bologna

**SCUOLE APERTE ESTATE 2013**

**CONTRIBUTO € 20.000**

ASP IRIDeS promuove la sperimentazione di iniziative innovative in ambito educativo e culturale per i bambini e gli adolescenti della città anche durante i mesi estivi, quando terminano le attività scolastiche e i ragazzi hanno molto tempo libero non sempre utilizzato al meglio, anche per mancanza di proposte ricreative e formative a loro dedicate. L'individuazione dei plessi Saffi e Farini dà seguito a buone pratiche già avviate: alle Saffi (zona Pilastro) viene garantita durante l'anno un'apertura della scuola il sabato, con attività laboratoriali che aggregano un'utenza altrimenti esposta a contesti di forte marginalità sociale, alle scuole Farini l'attività estiva è un coerente ampliamento del Progetto "L'Isola che non c'era", percorso che durante l'anno scolastico si rivolge ad adulti e ragazzi in collaborazione proprio con la Fondazione del Monte.



Cooperativa sociale Botteghe e Mestieri coop. soc.  
Barbiano di Lugo (Ra)

**LA CRISI AI MARGINI, IL LAVORO AL CENTRO**

**CONTRIBUTO € 20.000**

La Cooperativa apre a Barbiano di Lugo la nuova sede che, grazie alla maggiore disponibilità di ambienti, permette una maggiore produzione di prodotti artigianali e la disponibilità di inserimento di nuove persone svantaggiate. Per fare ciò è indispensabile dedicare un maestro allo sviluppo di progetti artigianali adeguati alle persone accolte, affiancare nella attività di vendita solidale un esperto che favorisca l'inserimento e l'apprendimento di persone in tirocinio formativo o borse lavoro, destinare un mezzo di trasporto e locali adeguatamente arredati alle attività di consegna e gestione del magazzino.

Ente giuridico Istituto Sacra Famiglia - Bologna

**ARRAMPICATA SPORTIVA**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto consiste nell'acquisto e installazione di una parete per arrampicata sportiva, utilizzabile da alunni della scuola dell'infanzia Sacro Cuore presente all'interno dell'Oratorio San Savino poi, grazie alla collaborazione con le scuole del quartiere, da intere classi o gruppi di studenti o da singoli. In questi anni si è potuto accertare che la pratica di questo sport responsabilizzante offre a ragazzi in età scolare, con particolare riferimento a coloro che più di altri soffrono situazione di disagio familiare o sociale, la possibilità di indirizzare positivamente quella aggressività in eccesso che, se lasciata a se stessa, può a volte trovare sbocchi negativi. L'Oratorio è attivo sul territorio in questo ambito e collabora attivamente con il Quartiere Navile.

Associazione Ortalon - Modena

**ASINON: ASINELLI NEL PARCO TALON**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il Comune di Casalecchio ha avviato da anni una politica di gestione del Parco Talon, finalizzata al ripristino di antiche buone pratiche in ambito agricolo, all'insegna della sostenibilità. Attore importante del progetto è la Cooperativa agricola Biodiversi, che gestisce le attività agricole e la manutenzione del Parco. La proposta di Ortalon intende valorizzare il Parco offrendo servizi educativi e terapeutici per bimbi (famiglie e scuole) e disabili basati sull'utilizzo di un nucleo di asini. L'asino con la sua andatura e sensibilità si presta ad essere un ottimo accompagnatore lungo i molteplici sentieri, alla riscoperta del territorio (consentendo un'esperienza ricca di stimoli ma al tempo stesso rilassante) e del piacere del contatto con le cose semplici e naturali.



Provincia di Bologna

**L'ETICA È OSPITALITÀ**

**CONTRIBUTO € 10.000**

La Provincia di Bologna organizza dal 2006 viaggi di conoscenza dall'Italia al Mozambico, rivolti a studenti delle scuole secondarie bolognesi per contribuire, con metodologie non formali ed esperienziali, alla reciproca conoscenza. I viaggi sono preceduti da attività informative volte all'approfondimento di tematiche quali l'educazione, il turismo responsabile e l'interculturale. La continuazione del progetto rende possibile rafforzare le attività di scambio scolastico avviate con le scuole di Maputo. Si vuole contrastare la cultura dell'intolleranza e della paura dell'altro dando ai giovani bolognesi l'opportunità di aprirsi a coetanei di altri Paesi anche in un contesto formativo di comunità scolastica nel quale i protagonisti diretti dei viaggi riportano le loro esperienze (formazione tra pari).



UNICEF - Comitato Provinciale di Bologna

**IO NON VINCO TU NON PERDI**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto si inserisce nel Programma città amiche dei bambini dell'Unicef che ha come obiettivo quello di creare delle città impegnate nell'attuazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia per garantire l'ascolto e il soddisfacimento dei bisogni dei bambini di fronte all'emergere di sfide crescenti nei contesti urbani. I beneficiari diretti sono bambini ed adolescenti dai 9 ai 14 anni delle scuole di Bologna e provincia, che sono parte attiva nei laboratori sul tema della gestione dei conflitti. Questa lettura permette di analizzare il conflitto ponendo l'enfasi sui concetti del pregiudizio e delle discriminazioni, approdando alla mediazione e negoziazione come strategie comunicative efficaci per il miglioramento dell'interazione e del clima scolastico.



Associazione Culturale ricreativa Comitato Promotore di Santerno - Ravenna

**ESTATE INSIEME SUL FILO DELLA MEMORIA**  
**CONTRIBUTO € 4.000**

I laboratori estivi rappresentano un punto d'incontro fra generazioni, in cui i bambini imparano dai nonni le attività lavorative tradizionali del territorio, creando così un meraviglioso ambiente familiare. Questo progetto è giunto al sedicesimo anno di attività, nella passata edizione si sono registrate 370 presenze, un notevole aiuto alle famiglie del territorio e dei paesi limitrofi. Considerato che non è più utilizzabile il prato, si vuole realizzarne uno sintetico o una pedana in legno dove i ragazzi possono realizzare le attività ludico/ricreative che si svolgono all'esterno.



Ass. Cult. Sport. Dilettantistica Cantieri - Ravenna

**'CORPOGIOCHI@ASCUOLA'**  
**CONTRIBUTO € 5.000**

CorpoGiochi@a Scuola è un progetto educativo che realizza, all'interno degli Istituti scolastici, percorsi didattici e laboratori che coinvolgono più discipline e più docenti. Nei laboratori si utilizzano le competenze e gli stimoli provenienti dalle diverse discipline e dagli altri linguaggi artistici e ricevono nuovo impulso e rilancio alcune attività disciplinari specifiche. In questo modo i laboratori non restano eventi isolati e conclusi, ma si fanno attraversare e a loro volta entrano nella didattica delle singole discipline, realizzando uno scambio positivo fra ciò che si vive in palestra e ciò di cui si fa esperienza in classe.



Società Cooperativa Sociale Gestì di Carta - Bologna

**I DIRITTI SULLA PANCHINA**  
**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto coinvolge i 9 quartieri della città di Bologna per la realizzazione di interventi di tipo educativo, sociale e artistico, codificabili in azioni riconoscibili di cittadinanza attiva. Il contenitore e l'idea progettuale ruota e si costruisce intorno al significato della parola "diritto" collegato alla parola "panchina" che diventano pretesto di un'azione collettiva (coinvolgendo interpreti sul territorio come scuole, centri anziani, centri diurni) e socialmente utile (attraverso la realizzazione di laboratori didattici creativi). Il progetto prevede l'individuazione all'interno di un'area verde o di uno spazio urbano di 9 panchine già esistenti ma da "personalizzare" e riempire di contenuti significativi. La panchina che solitamente è un elemento dell'arredo urbano diventa simbolo non solo di aggregazione, ma di un percorso di partecipazione che vuole avvicinare la città ai cittadini.



Comune di Cervia

**POLITICHE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**  
**CONTRIBUTO € 50.000**

Il servizio di accompagnamento al lavoro è stato avviato da alcuni anni dal Comune in via sperimentale, ma non in modo sistematico e non con un sostegno personalizzato, per cui la crisi attuale finisce per lasciare la persona in totale solitudine nell'affrontare il problema della disoccupazione. Si intende perciò dare impulso e consolidamento a questo servizio che, accanto ad alcune azioni a carattere di assistenza e tutela, progetta e sperimenta l'accompagnamento al lavoro mirato, da un lato, ad attivare le risorse della persona e, dall'altro, a chiamare le imprese del territorio ad un impegno di responsabilità condivisa. Le azioni svolte dallo sportello di accompagnamento al lavoro sono sostanzialmente di consulenza ed orientamento, di progetti di inserimento lavorativo (attivazione di tirocini orientativi o formativi, di percorsi di inclusione sociale e socio-riabilitativi).



## Patologie e disturbi psichici e mentali

### SERVIZI ALLA PERSONA E SOLIDARIETÀ



Arca di Noè Società Cooperativa Sociale - Cadriano Granarolo dell'Emilia (Bo)

**VILLA GIULIA: UN LABORATORIO COOPERATIVO**  
**CONTRIBUTO € 8.000**

Arca di Noè lavora per promuovere la qualità della vita di persone disabili attraverso interventi socio-educativi, per favorire il benessere e lo sviluppo individuale, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali e l'appagamento personale. Strumenti caratterizzanti Arca di Noè sono l'inserimento lavorativo e la sperimentazione nel mondo del lavoro. Per rispondere al meglio alle esigenze dei partecipanti, si intende anche portare ai laboratori della struttura Villa Giulia parte dei lavori socio-educativi già presenti in Cooperativa e proporre di nuovi.



Associazione Amare Ravenna Ass. per la conoscenza della terza età - Ravenna

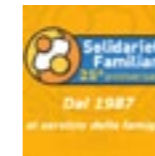
**VACANZA DISABILI AD ANDALO 2012**  
**CONTRIBUTO € 8.000**

L'associazione Amare Ravenna opera gratuitamente nel territorio svolgendo e realizzando attività di assistenza, socializzazione e supporto alle persone sole, abbandonate e disabili. Anche per il 2012 l'Associazione organizza un soggiorno estivo ad Andalo, destinato a persone disabili. Il progetto, ormai una consuetudine, è a rischio per la mancanza di fondi pubblici, per l'aumento dei richiedenti ed anche per la difficoltà di trovare persone che si adoperino per assistere i disabili.

Solidarietà familiare Soc. Coop. s.r.l. Onlus - Bologna

**SOGGIORNO ESTIVO 2012**  
**CONTRIBUTO € 30.000**

Il progetto si propone come un intervento mirato alla stimolazione della persona nella sua globalità e complessità. Gli obiettivi sono legati al soddisfacimento primario quali l'assistenza e la cura della persona, la socializzazione, l'integrazione in luoghi stimolanti. L'ambiente è quello frequentato da normodotati ed è volto a soddisfare il bisogno di integrazione sociale di persone socialmente a rischio di esclusione, mediante azioni volte all'integrazione. D'altra parte, la conoscenza e la condivisione anche di momenti ludici e piacevoli permette ai normodotati di acquisire il confronto con "l'altro diverso da me", ma allo stesso tempo persone "come tutti" con la propria personalità, proprie idee, capaci di creare legami e provare emozioni.



A.N.M.I.C. Sede provinciale di Ravenna

**VELA PER TUTTI**  
**CONTRIBUTO € 8.000**

La pratica di attività fisica rappresenta per le persone disabili il mezzo di sviluppo individuale, di rieducazione e di integrazione sociale, incrementa la possibilità di relazionarsi con il mondo esterno sviluppando la scoperta di nuove e fondamentali possibilità, contribuendo pertanto ad una migliore accettazione di sé, accrescendo l'autostima. Queste sono le ragioni per cui ha scelto la collaborazione dell'Associazione Marinando come interlocutore privilegiato per organizzare questo progetto che si propone di far vivere a persone portatrici di handicap fisico, psichico e sensoriale, il contatto con il mare attraverso lo sport della vela, favoriti dalla vicinanza della costa.



Nazareno Work Cooperativa Sociale - Carpi (Mo)

**LA CASA PER FERIE IN VIA SANTA BARBARA**

**CONTRIBUTO € 15.000**

L'iniziativa si sviluppa in un contesto di continua ricerca e incremento di opportunità di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, individuando gli interventi più adatti anche in presenza di persone con capacità residue minime per svolgere l'attività lavorativa. Nasce da varie sollecitazioni del territorio e prevede l'adattamento di un immobile a piccola struttura ricettiva in Via S. Barbara. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'ASL di Bologna ed è rivolto, in un primo momento, all'inserimento lavorativo di 3 soggetti afferenti al CSM del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche di Bologna.

Il Ponte di Santa Chiara Onlus - Bologna

**RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il vero punto di forza dell'associazione Il Ponte di Santa Chiara, per poter svolgere una funzione davvero particolare nei confronti di persone con disabilità psichico mentale, è sempre stato il servizio assicurato dai volontari. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dal calo del numero dei volontari e dall'aumento delle domande di aiuto da parte delle famiglie: il fatto che dei ragazzi disabili possano essere affidati al centro per qualche ora ogni giorno è un grande sollievo. Si intende porre rimedio a questa situazione, allargando la squadra di volontari, ma contemporaneamente assicurando ai giovani un coordinamento e una consulenza efficaci.



Associazione Arte e Salute Onlus - Bologna

**NUOVA PRODUZIONE TEATRALE LA CLASSE MORTA**

**CONTRIBUTO € 10.000**

“La classe morta”, dopo la morte di Kantor, non è stata più rappresentata: Kantor ha costruito una delle più inquietanti rappresentazioni del rapporto dell'uomo con la morte. Lo sviluppo di questa partitura scenica è affidato a una dozzina di vecchietti, persone ormai trapassate in un limbo: l'aula scolastica, nella quale essi hanno trascorso i giorni dell'infanzia. Questa rappresentazione della morte si trasforma in un inno alla vita. È stata affidata la testimonianza di questa tragedia moderna agli attori di Arte e Salute, nella convinzione che essi siano tra i pochi interpreti possibili.

Arti e Mestieri Cooperativa Sociale - Bologna

**LAB-ART: Percorsi creativi per persone svantaggiate e non**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Si tratta della programmazione e realizzazione di quattro nuovi corsi artistici-espressivi in discipline creative e artigianali: sartoria, pittura su tessuto, pergamano, bigiotteria, rivolti a gruppi composti da persone normodotate e persone svantaggiate in carico al Centro di Salute Mentale di Bologna. Si intende così promuovere azioni che abbiano una duplice caratteristica: da un lato il valore riabilitativo e terapeutico, dall'altro promuovono e valorizzano l'integrazione tra persone svantaggiate e normodotate. Le persone disabili coinvolte sono circa 30.

Servizio Studenti Disabili Alma Mater Studiorum Università di Bologna

**VITE INUTILI? NO. VITE COMPETENTI**

**CONTRIBUTO € 20.000**

Il Servizio per gli Studenti Disabili in collaborazione con la FAM, l'Associazione AnimActivA e la Coop. Sociale CEIS Formazione, realizza un progetto che nasce dalla volontà di favorire la strutturazione diffusa del percorso attivo, in cui il soggetto contribuisce alla realizzazione del proprio progetto di vita. L'idea è quella di verificare l'ipotesi che, dall'accoglienza al conseguimento della laurea, una persona con bisogni speciali si trovi di fronte a due possibilità: quella che definiamo passiva, in cui è oggetto di assistenza, e quella che definiamo attiva, in cui il soggetto contribuisce alla realizzazione del proprio progetto di vita.

San Vitale Società cooperativa sociale - Ravenna

**REBICYCLE**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto prevede l'avvio di una filiera di attività finalizzata alla risoluzione del problema dell'abbandono di biciclette sul territorio comunale e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare, vista l'esperienza maturata nella gestione delle aree di sosta del Comune di Ravenna, nonché nei servizi di manutenzione e noleggio biciclette, il progetto Rebicycle verte sul “riciclo” e sul riutilizzo delle biciclette abbandonate. In primo luogo i lavoratori svantaggiati saranno impiegati nel recupero, deposito e custodia delle bici in stato di abbandono. In secondo luogo, il progetto prevede l'installazione di un'officina per la riparazione e la “trasformazione” in rebicycle delle bici. Questi nuovi mezzi saranno poi destinati al servizio di noleggio gratuito per chi lascia l'auto nelle aree di sosta gestite dalla cooperativa.

A.I.A.S. Ass. Italiana per l'Assistenza agli spastici Sez. di Ravenna

**ASSISTENZA DIRETTA AGLI HANDICAPPATI E ALLE LORO FAMIGLIE**

**CONTRIBUTO € 20.000**

L'Aias di Ravenna assiste direttamente 20 disabili e le loro famiglie in grave difficoltà nella gestione quotidiana dei ragazzi. L'assistenza si esplica in diversi settori: accudire il disabile nella pulizia quotidiana alla persona, accompagnare il disabile negli spostamenti logistici, facilitare la vita relazionale del disabile, assistenza al disabile anche se ricoverato in ospedale, ospitare gratuitamente disabili nella struttura balneare. A questo fine impegna cinque operatori e tre volontari.

Delta Natour - Argenta (Fe)

**OLTRE IL GIARDINO - PARTE SECONDA**

**CONTRIBUTO € 9.000**

Questo progetto rende tangibile l'ipotesi di allargare a coloro che soffrono di disagio mentale l'accesso ai diritti di cittadinanza e di salute, rivedendo il ruolo del cittadino sofferente-fruitore di assistenza per sostenerlo nella ricerca di una qualità di vita sostenibile. Per tale motivo il giardino e i locali del centro di salute mentale di Ravenna, da luogo marginale divengono luogo centrale di iniziativa, di proposta, di aggregazione (corsi, conferenze, laboratori, escursioni).

UILDM - Sezione di Bologna

**VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE DELLA FAMIGLIA NELLE MALATTIE NEUROMUSCOLARI**

**CONTRIBUTO € 25.000**

Il progetto è a favore di bimbi con distrofia, patologia genetica, congenita, ad andamento progressivo veloce e grave: spesso la prognosi è infausta. Gli interventi previsti si inseriscono nel percorso di domiciliarità delle cure rivolto al bimbo con disabilità ed al contesto familiare. L'unica alternativa all'ospedalizzazione è la vita in famiglia. Da ciò l'importanza di fornire corrette informazioni e dotare la casa degli ausili necessari, a volte fondamentali per la sopravvivenza. Un quarto dei nuclei visitati è di origini straniere, il che rende necessaria l'opera di mediatori culturali.



Associazione Centro Documentazione Handicap CDH - Bologna

**NATI 3 VOLTE: SOSTEGNO E ORIENTAMENTO PER FAMIGLIE STRANIERE CON FIGLI DISABILI**

**CONTRIBUTO € 5.000**

Il progetto desidera rispondere ad un bisogno di orientamento ed accompagnamento delle famiglie straniere con figli disabili. L'intenzione è rappresentare una prima azione di aiuto rivolta a queste persone. In culture diverse la disabilità ha spesso diversi significati, dalla valorizzazione all'occultamento, l'idea progettuale è quella di condividere con un gruppo di famiglie le esperienze che stanno vivendo, dando significato alla rete di servizi che li accolgono e ampliando la consapevolezza di difficoltà e risorse che la disabilità porta con sé. Si partirà dalla ricerca delle famiglie con bambini handicappati, e poi con incontri e laboratori con il gruppo dei genitori e con singoli colloqui orientativi.



Ass. di promozione sociale Il ventaglio di O.R.A.V. - Bologna

**ABITARE NELLA SALUTE MENTALE**

**CONTRIBUTO € 4.000**

Il progetto consiste nell'utilizzo di tre monocalci di proprietà del Comune di Bologna assegnati in comodato come alloggi di transizione per utenti dei servizi psichiatrici che necessitano di un'abitazione transitoria. L'Associazione ha preso l'impegno di predisporre gli appartamenti con arredi e quanto necessario per essere abitati. Ciò naturalmente potrebbe essere anche realizzato utilizzando materiali di recupero, ma si ritiene che per le finalità educative del progetto sia molto importante che gli arredi e le suppellettili siano il più possibile confortevoli e di aspetto gradevole, in modo da favorire la tendenza a rispettarli e a prendersene cura. Inoltre per motivi di sicurezza si intende dotare gli appartamenti di piani cottura elettrici e di materassi ignifughi.



Centro Studi per la Ricerca sul Coma Associazione Gli Amici di Luca - Bologna

**ATTIVITÀ LABORATORIALI RIVOLTE A PERSONE CON ESITI DI COMA E LORO FAMIGLIE**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il progetto si rivolge alle persone con cerebrolesione acquisita ed ai loro familiari che tornando al domicilio si trovano spesso abbandonati a rischio solitudine e mancanza di relazioni. Le attività proposte hanno l'obiettivo di agevolare il reinserimento sociale utilizzando diversi contesti educativi e socio-riabilitativi, tenendo conto delle potenzialità della persona con cerebrolesione. Gli interventi sono costituiti da percorsi laboratoriali di facilitazione cognitivo-emotiva individuali e di gruppo, da interventi di sostegno psicologico e di riabilitazione neuropsicologica che mirano ad integrare il percorso medico-sanitario-riabilitativo con quello socio-educativo nella direzione comune dell'autonomia della persona.

Centro Riabilitazione Motoria per Ragazzi Spastici Onlus - Bologna

**TRATTAMENTO RIABILITATIVO IN ACQUA E IN PALESTRA**

**CONTRIBUTO € 10.000**

Il Centro Riabilitazione Neuromotoria è una struttura indirizzata alla riabilitazione extra-ospedaliera di persone, adulti e bambini, con disabilità complesse, spesso multiple e con esiti di paralisi permanenti, disturbi di coordinazione, di sviluppo e della relazione. Per ogni paziente è individuato un trattamento specifico, a terra e/o in acqua. Il contributo dato dall'ASL non sempre copre le terapie giudicate opportune dagli operatori sanitari per questo tipo di pazienti, non riconoscendo ad esempio la doppia prestazione. Il Centro comunque, vista l'efficacia dei trattamenti in acqua, ha ritenuto opportuno continuare ad offrire prestazioni per pazienti di famiglie non abbienti, facendosi carico dei costi della terapia.

Ass. Volontariato I.P. Iniziativa Parkinsoniani - Bologna

**CORSI DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA**

**CONTRIBUTO € 4.000**

A causa del diffondersi della malattia di Parkinson e per soddisfare le crescenti richieste di partecipazione, l'associazione IP moltiplica il suo impegno con nuovi corsi di rieducazione neuromotoria, di yoga e di logopedia, forniti da esperti fisioterapisti e logopedisti. Si è evidenziato che la continuità della terapia rieducativa attenua il disturbo e favorisce la socializzazione dei malati. Inoltre si potranno realizzare nei nuovi locali da attrezzare corsi di sostegno psicologico per i famigliari degli ammalati.

*Istruzione Superiore*

**SVILUPPO LOCALE**



Collegio Superiore Alma Mater Studiorum  
Università degli Studi di Bologna

**FINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO  
ANNO ACCADEMICO 2011-2012**

**CONTRIBUTO € 10.000**

L'Istituto di Studi Superiori costituisce un ambiente integrato di alta formazione e ricerca scientifica, funzionale alla valorizzazione coordinata delle autonome iniziative delle sezioni che lo compongono, il Collegio Superiore e l'Istituto di Studi Avanzati. L'Istituto si caratterizza per alcuni elementi peculiari: lo scambio interdisciplinare, l'impegno costante e diffuso nella promozione dell'eccellenza didattica e scientifica e la coabitazione di studenti e studiosi di paesi diversi nella sede comune, che è la Residenza di Studi Superiori. Il Collegio Superiore si ispira al modello delle scuole normali, italiane e francesi, con alcune delle quali ha attivato protocolli di scambio e di accordi di reciprocità. Il finanziamento di una borsa di studio per la frequenza del Collegio Superiore dell'Università di Bologna, permette ad uno studente che ha tutti i requisiti di profitto per la permanenza nel Collegio, di frequentare i corsi dell'Anno Accademico 2011-2012.



Corte d'Appello di Bologna

**SVILUPPO DELLA FORMAZIONE SPECIALIZZATA  
E SUPPORTO AGLI UFFICI GIUDIZIARI**

**CONTRIBUTO € 24.000**

Obiettivo principale del progetto è la formazione e l'inserimento giovanile dando loro la possibilità di conoscere la realtà circa il funzionamento di un ufficio giudiziario, approfondendo in particolare le tematiche relative allo sviluppo di un progetto di innovazione tecnologica e di riorganizzazione del settore civile della Corte d'Appello. Si tratta di quattro borse di studio per giovani laureati in giurisprudenza, della durata di 6 mesi prorogabili di altri sei. Questi giovani vengono formati alle attività di utilizzo del sistema informatico che sarà utilizzato dalle cancellerie e dai magistrati andando a costituire, per le 4 sezioni civili, l'anello di congiunzione tra le attività di supporto alla giurisdizione stessa, nella fase di digitalizzazione degli atti processuali, con l'obiettivo di ridurre i tempi della durata dei processi civili per l'intero distretto. Altro obiettivo del progetto consiste nell'avvio, con supporto alla attività giurisdizionale, del PCT (processo civile telematico) presso l'ufficio di vertice del distretto dell'Emilia Romagna, fondamentale per ottenere una riduzione dei tempi processuali.

*Cultura Tecnica Scientifica*

**SVILUPPO LOCALE**



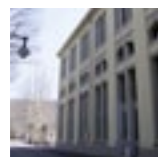
Istituto Italiano Imprenditorialità - Bologna

**BRAINSTORMING LOUNGE 2012**

**CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto vuole favorire, attraverso una serie di eventi, un network tra persone che operano nel mondo delle startup o che ambiscono ad intraprendere la strada della creazione di impresa. Nasce dalla necessità, per il sistema economico Italiano e locale, di vedere un rilancio dell'attività imprenditoriale e la creazione di un nuovo tessuto sociale in grado di sostenere l'innovazione e la creazione di startup tecnologiche attraverso la condivisione di casi di successo e modelli già ampiamente diffusi nei Paesi anglosassoni ed in Silicon Valley, dove il dialogo tra imprenditori ed investitori è elemento fondamentale per la nascita di nuove aziende ad alto potenziale di crescita. Si tratta della organizzazione di una serie di eventi, composti ognuno da un panel in cui imprenditori, investitori ed esperti affrontano concretamente un tema alla luce della loro esperienza, seguito da un'ora di networking (libera interazione) davanti ad un aperitivo durante la quale avviene lo scambio di idee e la creazione di nuove opportunità di business. Tra i risultati attesi vi sono la nascita di una comunità locale di innovatori e la identificazione di idee imprenditoriali in cui investitori possono avere interesse a partecipare.

## SVILUPPO LOCALE



Comune Porretta Terme (Bo)

### INAUGURAZIONE NUOVA BIBLIOTECA

CONTRIBUTO € 50.000

Il contesto di riferimento è la montagna bolognese con particolare riferimento ai comuni di Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano, Castel di Casio, Granaglione, Castel d'Aiano e Camugnano. Il Comune di Porretta Terme svolge da molti anni un servizio di promozione culturale e della lettura all'intero territorio della zona dell'Alto Reno. Il servizio biblioteca, in particolare, risulta molto importante poiché si tratta dell'unica biblioteca nel territorio a possedere gli standard previsti dalla normativa regionale e, dalla sua riapertura all'inizio del 2005, è unico punto di riferimento della zona bibliotecaria denominata Alto Reno. In base a queste considerazioni il Comune di Porretta Terme ha deciso di ristrutturare l'area della Sottostazione per farla divenire la nuova biblioteca. L'obiettivo è quello di erogare un efficace ed efficiente servizio bibliotecario per un intero bacino di utenza valorizzando non solo gli aspetti biblioteconomici ma più in generale la gestione delle informazioni con una particolare attenzione alla multimedialità e alle nuove tecnologie. A partire dal 2010 sono cominciati i lavori di ristrutturazione e a metà 2013 sarà completata la nuova struttura: il sostegno è relativo all'acquisto degli arredi della nuova biblioteca.

Comune di Ravenna

### BANDA LARGA A CASALBORSETTI E MARINA ROMEA

CONTRIBUTO € 60.000

Il progetto si inquadra tra le iniziative promosse da Regione Emilia-Romagna/Lepida SPA e dal Comune di Ravenna per la riduzione del divario digitale nel territorio. Il progetto prevede la realizzazione di una infrastruttura di rete in fibra ottica per lo sviluppo dei servizi a banda larga a Casalborsetti e Marina Romea, da concedere in uso a Telecom Italia per 15 anni ai fini dell'attivazione dei servizi a banda larga sulla centrale di Casalborsetti e sulla centralina secondaria di Marina Romea di via Baiona.

## Imprese no profit

### SVILUPPO LOCALE



Fattoriabilità Società Cooperativa Sociale - Crevalcore (Bo)

### IL NUOVO MICROBIRRIFICIO SOCIALE VECCHIA ORSA

CONTRIBUTO € 60.000

L'obiettivo principale del progetto è l'ampliamento della produzione di birra al fine di aumentare l'impiego di lavoratori svantaggiati. In questo momento il birrifico sopporta due tipi di problemi che ne limitano l'efficienza: le attrezzature preposte alla produzione della birra hanno raggiunto il massimo della produttività consentita dal loro dimensionamento e la sede che ospita il birrifico, un edificio civile, è disposto su due piani, creando così molti problemi per i lavoratori svantaggiati che di fatto non possono seguire passo passo tutti i processi produttivi. Per questi motivi è stato individuato un capannone nella zona commerciale/artigianale di San Giovanni in Persiceto nel quale spostare la sede produttiva, cogliendo l'occasione per ampliare la produzione attraverso l'acquisto di una "macchina della birra" più grande, dando al tempo stesso la possibilità di aumentare il numero di lavoratori svantaggiati regolarmente impiegati. Inoltre, la nuova sede si trova in una zona molto frequentata dalla cittadinanza, cosa che avvantaggerebbe il costante impegno verso la diffusione e la comunicazione del progetto.



Fondazione Cineteca di Bologna - Bologna

### PROGETTO START UP DELLA FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

CONTRIBUTO € 20.000

Il recente cambiamento di forma giuridica della Cineteca di Bologna e il definitivo passaggio a fondazione di partecipazione ha comportato senza dubbio un mutamento profondo, rendendo necessario anche l'acquisizione di competenze nuove e rispondenti ai nuovi obiettivi. In particolare queste figure sono dedicate alle seguenti attività: la digitalizzazione degli archivi, lo sviluppo dell'attività editoriale, il fundraising e il marketing territoriale. Ci si aspetta che questo investimento in risorse umane produca un ritorno in termini di potenziamento di queste attività e di redditività generata dalle stesse. L'obiettivo è quindi di potenziare quei progetti con una più spiccata vocazione commerciale, affinché liberino risorse aggiuntive rispetto agli anni precedenti e che concorrano a sostenere l'intero progetto culturale dell'ente. Così si rende più sostenibile il mantenimento di quei servizi alla cittadinanza tipicamente «no profit» e con scarsi ritorni commerciali (es. la Biblioteca, il sistema degli archivi, le attività di didattica e formazione).



## Sviluppo del Territorio

### SVILUPPO LOCALE



Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna  
Ass.ne Commercianti Provincia di Bologna

### S.LUCA EXPRESS

CONTRIBUTO € 10.000

Il treno su gomme S.Luca Express si pone l'obiettivo di continuare a promuovere uno dei maggiori percorsi di valorizzazione turistica del nostro territorio quale il Santuario di San Luca e quindi anche di tutte le informazioni sui riferimenti turistici che si trovano su questo percorso che va dal centro storico di Bologna al Santuario. Le corse calendarizzate per tutta la settimana per un numero di 8 al giorno con una disponibilità di posti/passeggeri oltre la cinquantina vogliono fare di questo veicolo un indispensabile mezzo di conoscenza e promozione turistica della città. Lo sviluppo del progetto nel suo secondo anno di attività prevede il raggiungimento di un obiettivo molto importante: l'incremento in termini di promozione e di partecipazione di pubblico rispetto alla sua fase iniziale del 2011.



Associazione Culturale Gli anni in tasca  
Il cinema e i ragazzi - Bologna

### VIAGGETTO NELLA PIANURA

CONTRIBUTO € 20.000

Scopo del progetto è svolgere la post-produzione audio e video del documentario Viaggetto nella Pianura di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, realizzato dalla società Movie Movie di Bologna. Durante lo stesso periodo sono organizzati incontri con alcuni studenti delle Scuole Superiori di Bologna che seguono le fasi del montaggio. La post-produzione audio e video del documentario contribuisce a descrivere le caratteristiche che rendono le città e i paesi della nostra regione luoghi vocati al "vivere bene" e mette in evidenza le forti tradizioni culturali e artistiche di questa terra, i suoi primati ad inventare forme di turismo intelligente e consapevole. Una sorta di valorizzazione del territorio a tutto campo, dei luoghi, degli eventi, delle persone attraverso i luoghi stessi e le storie raccontate: valori fondamentali nella crescita culturale e spirituale delle giovani generazioni che sempre di più devono trovare gli strumenti per conoscere ed amare il proprio territorio.



Sostegno ai saperi e alle tecniche artistiche

**STANZIAMENTO DI € 100.000  
PER LE ANNUALITÀ 2011 – 2012**

La crisi economica sta mettendo a dura prova il settore del restauro, gli affidamenti sono in costante calo, così come le risorse destinate a queste attività da parte del Ministero dei Beni Culturali. Questa situazione comporta un rischio per la sopravvivenza di molti laboratori di restauro e con loro del mantenimento, della salvaguardia e della trasmissione dei saperi e abilità di cui le imprese di restauro sono portatrici. La sottrazione delle risorse inoltre pone a rischio anche la conservazione del patrimonio storico-artistico e, in particolare, di quelle opere considerate minori che tuttavia illustrano la cultura artistica e alle quali è affidato il compito di testimoniare, non marginalmente, il gusto di un'epoca, il costume sociale, l'orientamento ideologico e confessionale. Per questi motivi la Fondazione promuove un'iniziativa finalizzata allo sviluppo del territorio stanziando un fondo da destinare specificamente a interventi di restauro di beni pittorici, programmati su più azioni di piccola entità e a basso costo, da affidare a operatori e laboratori di restauro che insistono sul territorio di riferimento. Il progetto è realizzato in collaborazione con la Soprintendenza, che effettuerà azioni di alta sorveglianza e selezione dei laboratori idonei, e con il prof. Angelo Mazza che ha l'incarico di individuare le opere da restaurare.



Comitato Promotore Bologna 2021 - Bologna

**PIANO STRATEGICO METROPOLITANO  
CONTRIBUTO € 70.000**

Il Piano Strategico Metropolitano si propone quale strumento collegiale e volontario per individuare, promuovere ed attuare i progetti e le azioni necessari a rilanciare Bologna come realtà d'eccellenza nazionale ed internazionale. A questo scopo è stato costituito il Comitato Promotore Bologna 2021, a cui partecipano la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna. In particolare il Comitato svolge le seguenti attività: a) determinazione delle priorità di interesse generale per lo sviluppo dell'area metropolitana bolognese, b) confronto e collaborazione con enti pubblici, soggetti e organizzazioni private espressione delle forze sociali, economiche, culturali ed ambientali cittadine, al fine di definire obiettivi e progetti condivisi per lo sviluppo dell'area metropolitana bolognese, c) elaborazione condivisa e avvio coordinato, con i medesimi soggetti pubblici e privati, di interventi finalizzati alla valorizzazione del territorio e del contesto urbano, nell'ottica del miglioramento dell'attrattività, della sostenibilità, dell'accessibilità e del prestigio dell'area metropolitana, d) informazione costante e confronto con i cittadini sul processo di elaborazione e sui contenuti del Piano Strategico Metropolitano. Il sostegno della Fondazione è mirato alla Comunicazione e alla redazione di Studi e Report.



Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli - Bologna

**CONFERENZA AFRICA: 54 COUNTRIES, ONE UNION  
CONTRIBUTO € 10.000**

Si tratta della terza conferenza - Addis Abeba 3 e 4 maggio 2012 - dopo la prima a Bologna nel 2010 e la seconda a Washington nel 2011, che hanno raccolto un lusinghiero successo e l'attiva partecipazione delle Nazioni Unite, dell'Unione Africana, dell'Unione Europea, di Stati Uniti e Cina. Il principale obiettivo della conferenza è quello di offrire a statisti, responsabili di enti sovranazionali ed esperti, delle proposte concrete indirizzate ad una fattiva integrazione del continente africano, come presupposto al mantenimento di una pace stabile e sicura in quell'area geografica



LA CITTÀ COME BENE COMUNE

**STANZIAMENTO € 82.000**

L'obiettivo del progetto consiste nel dimostrare con i fatti che in Italia oggi si possono amministrare le città utilizzando, oltre alle modalità tradizionali, anche il modello dell'amministrazione condivisa, grazie al quale i cittadini mettono a disposizione della comunità tempo, competenze, esperienze e idee per prendersi cura dei beni comuni presenti sul territorio in cui vivono. Il modello che si sperimenta, per la particolare sinergia tra attivazione e reattività della pubblica amministrazione, è un caso pilota unico, il primo in tutta Italia, un esperimento in

continuo affinamento che potrebbe avere una valenza rilevante anche per altre città. Strade, vie, piazze e parchi che costituiscono le nostre città possono essere annoverate come "beni comuni": non beni privati di proprietà dei singoli cittadini, né beni pubblici di competenza della pubblica amministrazione, ma beni che se curati e valorizzati arricchiscono la città intera, e la impoveriscono invece se lasciati a sé stessi ed al degrado. La cura di questi beni, per sua natura ed anche per possibilità economiche attuali della pubblica amministrazione, non può essere soltanto di competenza degli enti pubblici. Parallelamente la cura spontanea da parte di gruppi di cittadini, che in tanti casi è già operativa, presenta alcune difficoltà dal punto di vista della gestione e delle strutture. Di fatto, già oggi a Bologna molti cittadini singoli e associati applicano senza saperlo il principio costituzionale di sussidiarietà, prendendosi cura di piazze, portici, giardini, scuole, etc. Il problema è che lo fanno pensando di supplire in tal modo ad una carenza dell'amministrazione comunale. Il progetto intende invece dimostrare concretamente che questo deve diventare il modo "normale" di amministrare le nostre città, se vogliamo mantenere la qualità dei beni comuni cui siamo abituati. Il progetto è realizzato dalle Associazioni Centro Antartide e Labsus.



Comitato Urban Center Bologna sui progetti per la città  
Bologna

**COMITATO URBAN CENTER BOLOGNA  
CONTRIBUTO € 40.000**

Il progetto si inserisce nell'ambito dello studio, comunicazione e supporto alle iniziative di sviluppo del territorio della città e ha la finalità di promuovere i progetti urbani, architettonici, infrastrutturali ed ambientali di Bologna e in generale ogni iniziativa pubblica e privata destinata a qualificare e migliorare il territorio metropolitano bolognese. Inoltre vuole organizzare e gestire attività di partecipazione mediante laboratori ed iniziative correlate, sviluppare la collaborazione con i partner per migliorare ed aggiornare la comunicazione ai cittadini in punto alle trasformazioni urbane ovvero alle attività realizzate da ogni singolo membro, proseguire il calendario di attività già approvato dai partner e elaborare ipotesi di rinnovo della mostra permanente in funzione delle esigenze dei partner. Si vuole dare continuità al lavoro svolto dal 2002 ad oggi e da svolgere, sino alla prossima scadenza del 2016, consolidando il ruolo dell'Urban Center nella comunicazione delle trasformazioni cittadine.



Associazione culturale Centotrecento - Bologna

**LUOGHI DI SOSTA PEDONALE  
CONTRIBUTO € 15.000**

Il progetto si inserisce nel quadro della riqualificazione dello spazio pubblico cittadino e di quello del centro storico in primo luogo. Si pone come strumento di facilitazione e potenziamento delle capacità di interazioni costruttive di vicinato nell'ottica di una partecipazione civile attiva che migliori la vita degli abitanti e la cura dei luoghi nelle strade cittadine. Si inserisce quindi anche in una prospettiva di miglioramento dei servizi di welfare vicini ai cittadini e spesso da loro stessi coattivati, e di supporto della mobilità sostenibile. Il progetto propone la creazione di una rete di micropiazze-laboratori di progettazione partecipata, dello spazio condiviso di vicinato, diffusi per le strade della città di Bologna, nel quale si allestisce uno spazio pedonale di minime dimensioni (per es. al posto di 2 parcheggi), nel quale si propone agli abitanti di conoscersi e progettare insieme soluzioni per migliorare la vita locale. Intende quindi favorire l'attivazione, la promozione e la coesione sociale di vicinato.



Comitato Laboratorio Urbano. Centro di documentazione,  
ricerca e proposta sulle città - Bologna

**PROPOSTE PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO  
DI SUOLO E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA  
CONTRIBUTO € 5.000**

Si tratta di una integrazione al progetto Proposte per la limitazione del consumo di suolo e la riqualificazione urbana, sostenuto dalla Fondazione nel 2011, e riguarda la pubblicazione del volume *Ripensare la dimensione urbana. Atlante del consumo di suolo e proposte per la riqualificazione dell'abitare nel territorio bolognese*, a cura di Paola Bonora, Baskerville, 2013, Bologna, nel quale sono resi pubblici i risultati della ricerca stessa. La presentazione pubblica del libro viene organizzata nel corso di un evento presso l'Oratorio San Filippo Neri.



## SVILUPPO LOCALE



noino.org

### PROGETTO DI COMUNICAZIONE DEI DATI SULLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

STANZIAMENTO INTEGRATIVO € 40.000

Uomini contro la violenza sulle donne. Minacciare, umiliare, picchiare. Questa è violenza. È iniziata con una voluta provocazione la campagna di comunicazione NoiNo.org, promossa dalla Fondazione del Monte per sensibilizzare e coinvolgere gli uomini sul tema della violenza di genere, realizzata in collaborazione con l'Associazione Orlando, attraverso un bando lanciato alla fine del 2011 e vinto dalle due agenzie bolognesi: Comunicative e Studio Talpa. Una provocazione che non è una provocazione: perché è vero che la violenza maschile contro le donne ha molte forme, solo che la maggior parte delle persone non lo sa, o fa finta di non saperlo. Dopo anni, se non decenni, di lavoro culturale da parte di centri antiviolenza e associazioni femminili, oggi si comincia a parlare di femminicidio, ma l'uccisione di donne da parte di mariti, compagni, ex o familiari - ogni tre giorni in Italia un uomo uccide una donna - è solo la punta di un iceberg enorme che coinvolge, nelle diverse forme della violenza che vanno dalla quella psicologica a quella fisica, da quella economica a quella sessuale, 6 milioni di donne nel nostro paese. Basti pensare che in Italia ogni 7 minuti un uomo stupra o tenta di stuprare una donna e un quinto degli uomini che sono in coppia con una donna fanno sempre o ripetutamente violenza psicologica su di lei. Molte campagne sono state realizzate finora su questo tema, nella maggior parte dei casi rivolte alle donne per sostenerle nel proprio percorso di uscita dalla violenza e aiutarle a denunciare. Ma gli uomini? Nonostante gli autori delle violenze siano gli uomini, il genere maschile è il grande assente della comunicazione sociale sulla violenza di genere. A questo ha cercato di porre rimedio la campagna NoiNo.org, nata dall'esplicita richiesta della Fondazione del Monte di essere pensata per comunicare prima di tutto agli uomini. E proprio agli uomini, infatti, NoiNo.org chiede di mettere la faccia, di partecipare, di porsi in relazione tra loro per creare una comunità di uomini consapevoli, che dicono pubblicamente "No" alla violenza di genere, divulgano la campagna e coinvolgono altri uomini nel network [www.noino.org](http://www.noino.org).

Alla fine del 2012 il progetto ha creato una importante sinergia con il lavoro teatrale *Ferite a morte* scritto e diretto da Serena Dandini, incentrato sul tema del femminicidio, che ha contribuito ad accrescere la visibilità di NoiNo.org, a livello nazionale.





21<sup>o</sup>

Bilancio di Missione **2011**



# 1 **La missione e la strategia**

4

## 2 **Struttura della Fondazione**

8

2.1  
10 L'assetto istituzionale

2.2  
12 Organi

## 3 **L'attività istituzionale del 2011**

14

3.1  
16 Relazione del Presidente

3.2  
20 Le attività nei settori di intervento  
21 Arte e Cultura  
22 Solidarietà Sociale  
23 Ricerca Scientifica  
24 Salute Pubblica  
24 Sviluppo Locale

3.3  
26 Processo di gestione, monitoraggio e valutazione

3.4  
30 Acquisti rilevanti

3.5  
32 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

# 4 **Relazione Economico Finanziaria**

40

4.1  
42 Relazione Economico Finanziaria

4.2  
52 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

## 5 **Bilancio economico patrimoniale**

54

5.1  
56 Stato patrimoniale

5.2  
60 Conto economico

5.3  
62 Consuntivo 2011 e raffronto con il Preventivo

5.4  
64 Relazione del Collegio dei Sindaci

5.5  
68 Relazione della Società di Revisione

## 6 **I Progetti**

70

6.1  
72 I Progetti Strategici  
73 SeiPiù  
75 Una Città per gli Archivi  
77 Ravenna

6.2  
78 I Progetti gestiti direttamente dalla Fondazione  
79 Iniziative Culturali  
84 Progetto Anziani  
85 Progetto CasaNova

6.3  
86 Progetti per i giovani

6.4  
92 Quadri e sintesi

6.5  
102 Elenco Progetti

### 3.3

## Titolazione apertura sezione in negativo

*testi introduttivi inizio capitolo in fascia prevalentemente in faccia colore cui la Fondazione si ispira, a partire dal 2008 si ritiene utile indicare gli acquisti più rilevanti (cioè di importo maggiore di 50.000 euro, IVA inclusa) di prodotti, prestazioni e consulenza per uso proprio effettuati nel corso dell'anno.*

### TXT - TIT - n°Sez-3LIV

## TITOLO 01

### 1 STILE NIDIFICATO PER TITOLAZIONI

**titolo 02**  
*titolo 02 - sottotitolo (fa anche per titolo 01)*

**titolo 03**  
*titolo 03 - sottotitolo*

**titolo testo in bold**

Testo base  
*Evidenza Italic nel testo*  
**Evidenza Bold nel testo**

## Titolazioni

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da altri 8 membri scelti dal Consiglio di Indirizzo fra persone dotate di una comprovata esperienza.

1  
La relazione del Presidente è dedicata, come di consueto, agli elementi generali e

2  
**L'istruttoria dei progetti p28**  
Il Consiglio di Amministrazione ha fissato precise procedure per l'istruttoria attinente

## ELENCHI TESTUALI

### TITOLO SU DUE RIGHE STESSO PARAGRAFO!!!

Gianni Fabbri *Vicepresidente*

Giorgio Cantelli Forti *Consigliere*

Giuseppe Gervasio *Consigliere*

Graziano Parenti *Consigliere*

Nel corso del 2011 si è riunito 4 volte. Tra le principali determinazioni assunte:  
- approvazione del bilancio consuntivo 2010 e delle modifiche al bilancio preventivo 2011  
- fissazione criteri per la predisposizione del Documento Programmatico Previsionale 2012  
- approvazione Documento Programmatico Previsionale per il 2012.

### CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Augusto Antonio Barbera

Luigi Bolondi

Luigi Busetto

Marco Cevenini

Assistenza Anziani

Salute pubblica

connessi

Marco Cevenini

**A** erogazioni deliberate nei settori rilevanti:  
- liquidazioni di contributi: Euro 11.935.817 (variazione negativa);  
- revoche parziali o totali di contributi: Euro 590.635 (variazione negativa);

**B** erogazioni deliberate negli altri settori:  
- liquidazioni di contributi: Euro 3.336.451 (variazione negativa);

1 dalla Regione Emilia Romagna

2 dalla Amministrazione Provinciale di Bologna

**Prof. Marco Cammelli**

Delega al settore Sviluppo Locale

**Prof. Giorgio Cantelli Forti**

Consigliere delegato al settore Ricerca Scientifica

## ORGANI E DIREZIONE

Lo statuto definisce 4 organi della Fondazione:

### Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è composto da 24 membri nominati come segue:

1 dalla Regione Emilia Romagna

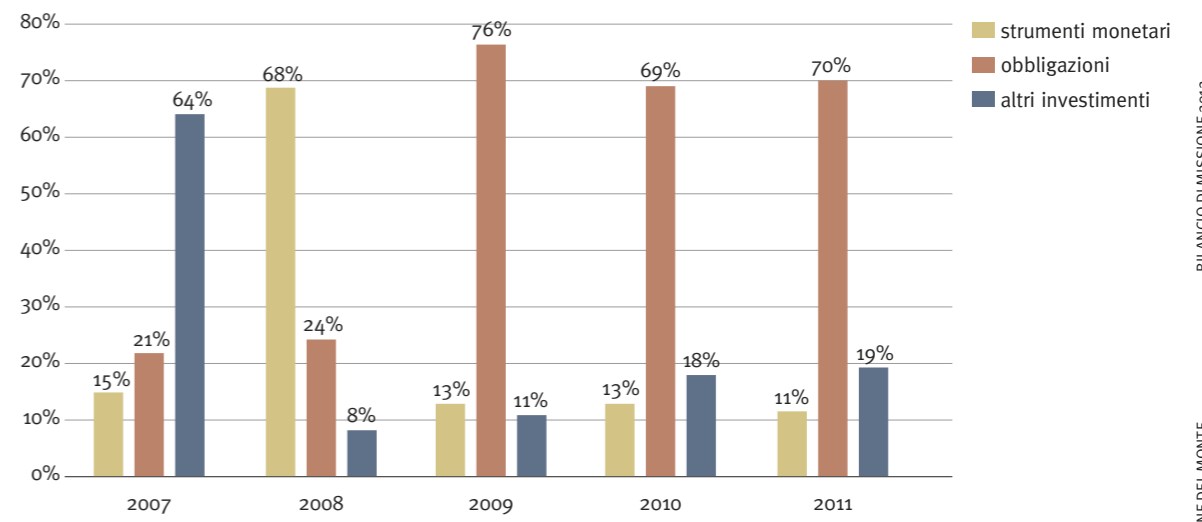
2 dalla Amministrazione Provinciale di Bologna

1 dalla Amministrazione Provinciale di Ravenna

3 dalla Amministrazione Comunale di Bologna



dida relativa ad immagine vive  
non in gabbia



## Risorse DPP 2012 per Macro Aree

	Importo	in %
Arte, Attività e Beni Culturali	2.940.000	40,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	735.000	10,0%
<b>Sviluppo Locale</b>	<b>735.000</b>	<b>10,0%</b>
Servizi alla Persona e Solidarietà	2.940.000	40,0%
<b>sub totale</b>	<b>7.350.000</b>	<b>100,0%</b>
Progetti Strategici	500.000	27,9%
Progetto Giovani	500.000	27,9%
Progetto ex Convento SS. Annunziata	0	0,0%
Progetto Due Torri	0	0,0%
Progetto Contenimento Crisi	550.000	30,7%
Oratorio S. Filippo Neri (*)	140.000	7,8%
Fondo Nuove Iniziative	100.000	5,6%
<b>sub totale</b>	<b>1.790.000</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>9.140.000</b>	<b>0</b>
Fondazione con il Sud	300.000	0
<b>Totale</b>	<b>9.440.000</b>	<b>0</b>

### tabella in gabbia

	Settori Rilevanti	Settori Ammessi	Fondazione per il Sud	Totale
<b>(A) Deliberazioni</b>	<b>10.094.678</b>	<b>3.717.946</b>	<b>301.258</b>	<b>14.113.882</b>
a) sulle disponibilità del corrente esercizio	9.306.226	3.263.900	301.258	12.871.384
b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	442.295	6.646	0	448.941
<b>(C) Liquidazioni sulle delibere di esercizi precedenti</b>	<b>8.277.036</b>	<b>2.610.044</b>	<b>378.791</b>	<b>11.265.871</b>
<b>Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio</b>	<b>11.935.817</b>	<b>3.336.451</b>	<b>378.791</b>	<b>15.651.059</b>
<b>(A)-(B) Ammontare delle erogazioni da liquidare</b>	<b>6.873.192</b>	<b>2.998.185</b>	<b>301.258</b>	<b>10.172.635</b>

### Richieste Pervenute per Settore

	Pervenute		Accolte		non Accolte		in Lavorazione
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	al 31/12/2011
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>423</b>	<b>410</b>	<b>269</b>	<b>284</b>	<b>147</b>	<b>116</b>	<b>7</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	283	282	171	202	107	72	5
Ricerca Scientifica e Tecnologica	60	59	39	33	20	26	1
Assistenza agli Anziani	12	15	9	10	3	5	0
Salute Pubblica	33	28	19	20	13	8	1
Sviluppo Locale	35	26	31	19	4	5	0
<b>Settori Ammessi</b>	<b>168</b>	<b>123</b>	<b>102</b>	<b>91</b>	<b>64</b>	<b>30</b>	<b>2</b>
Crescita e Formazione Giovanile	93	56	52	42	41	14	0
Famiglia	53	42	40	33	13	8	0
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	22	24	10	16	10	8	2
<b>Fondazione con il Sud</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>534</b>	<b>371</b>	<b>376</b>	<b>211</b>	<b>146</b>	<b>9</b>

\*Immobile di proprietà della Fondazione, utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi.

Descrizione e voce conto economico	2012	2011
Dividendi (voce 2)	10.643.643	17.087.794
Interessi attivi e proventi assimilati (voce 3)	2.659.079	3.350.046
Valutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati (voce 4)	861.596	- 913.755
Risultato della negoziazione (voce 5)	591.802	274.066
Valutazione di immobilizzazioni finanziarie (voce 6)	13	- 3.789
Altri proventi: fitti attivi (voce 9)	52.221	57.510
<b>Totale proventi della gestione finanziaria</b>	<b>14.808.354</b>	<b>19.851.872</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari (esposti alla voce 10e)	- 315.259	- 159
<b>Totale oneri della gestione finanziaria</b>	<b>- 315.259</b>	<b>- 159</b>
<b>Totale Proventi netti</b>	<b>14.493.095</b>	<b>19.851.713</b>

### Richieste Pervenute per Settore

	Pervenute		Accolte		non Accolte		in Lavorazione
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	al 31/12/2011
<b>Settori Rilevanti</b>	<b>423</b>	<b>410</b>	<b>269</b>	<b>284</b>	<b>147</b>	<b>116</b>	<b>7</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	283	282	171	202	107	72	5
Assistenza agli Anziani	12	15	9	10	3	5	0
Salute Pubblica	33	28	19	20	13	8	1
Sviluppo Locale	35	26	31	19	4	5	0
<b>Settori Ammessi</b>	<b>168</b>	<b>123</b>	<b>102</b>	<b>91</b>	<b>64</b>	<b>30</b>	<b>2</b>
Crescita e Formazione Giovanile	93	56	52	42	41	14	0
Famiglia	53	42	40	33	13	8	0
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	22	24	10	16	10	8	2
<b>Fondazione con il Sud</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>534</b>	<b>371</b>	<b>376</b>	<b>211</b>	<b>146</b>	<b>9</b>

### tabella fuori gabbi con smargina lato costa con dida

	Importo	in %
Arte, Attività e Beni Culturali	4.200.000	39,8%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	1.050.000	10,0%
Sviluppo Locale	1.050.000	10,0%
Servizi alla Persona e Solidarietà	4.240.000	40,2%
<b>sub totale</b>	<b>10.540.000</b>	<b>100,0%</b>
Progetti Strategici	500.000	16,9%
Progetto Giovani	500.000	16,9%
Progetto ex Convento SS. Annunziata	500.000	16,9%
Progetto Due Torri	600.000	20,3%
Progetto Contenimento Crisi	500.000	16,9%
Oratorio S. Filippo Neri*	160.000	5,4%
Fondo Nuove Iniziative	200.000	6,8%
<b>sub totale</b>	<b>2.960.000</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>13.500.000</b>	
Fondazione con il Sud	300.000	
<b>Totale</b>	<b>13.800.000</b>	



6.2

I Progetti gestiti direttamente dalla Fondazione

## 6.2.1 INIZIATIVE CULTURALI

### Pubblicazioni

Incontro con il pubblico.  
Proposte di lettura per le mostre  
della Pinacoteca Nazionale 1983-1998

*di Andrea Emiliani*  
Minerva Edizioni



I medici e la cultura medica a Ravenna  
Dall'età romana a quella contemporanea

*Di Romano Pasi*  
Longo Editore Ravenna



Lo scorrere dell'acqua.  
La Chiusa e il Canale di Reno  
nel territorio casalecchiese

*Minerva Edizioni*



Miscellanea Tassoniana  
di studi storici e letterari

*Arnaldo Forni Editore*



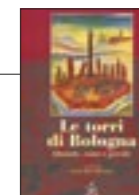
Un territorio fragile.  
Dibattito e intervento pubblico  
per l'Appennino tra Reno e Adriatico (1840-1970)

*di Alberto Malfitano*  
Bononia University Press



Le torri di Bologna  
Quando, come e perché

*A cura di Giancarlo Roversi*  
Grafis-polycrom



Palazzo Caprara Montpensier  
Sede della Prefettura di Bologna

*Bononia University Press*







6.3

## Progetti per i giovani

### **Memoria tra generazioni**

#### **Bologna**

Bologna: i luoghi della musica popolare e i luoghi dello sport  
Ieri e come è oggi

**STANZIAMENTO € 55.000**

Il progetto si pone l'obiettivo specifico di superare o almeno contenere la profonda discontinuità tra generazioni, causa non marginale delle difficoltà attuali, toccando cose che i giovani non conoscono, ma che fanno parte del patrimonio genetico indisponibile di molti anziani. Si tratta di ricostruire gli spazi ed i protagonisti di musica popolare e sport, attraverso la raccolta di storie di vita e di memoria collettiva, altrimenti dispersa di qui a poco tempo, per pervenire alla produzione di un elaborato che permetta ai giovani, nell'acquisire consapevolezza delle realtà popolari che ci sono state e che ci sono nella città, di definire meglio se stessi e le proprie identità.

### **Associazione Prendiamo il Sole per i Nostri Bambini**

#### **Bologna**

Installazione impianto fotovoltaico sul tetto della scuola primaria Longhena

**CONTRIBUTO € 15.000**

Si tratta del contributo ad un progetto che prevede la realizzazione da parte del Comune di Bologna e con il concorso finanziario delle famiglie, di un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola comunale, nell'ambito di una Convenzione che stabilisce l'impegno dell'Istituto Comprensivo 8 ad erogare gli importi provenienti dalle tariffe incentivanti a favore dei bambini della scuola Primaria Longhena vvequamente divisi per ciascuna delle classi per i venti anni che dureranno i versamenti a favore della scuola.

